



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 23 giugno 2004

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 35 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 35 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 56 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 140 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 47-12526

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 48. Iniziative della Giunta regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Criteri generali per la predisposizione dei programmi annuali delle Comunità Montane pag. 46

D.G.R. 14 giugno 2004, n. 30-12746

Approvazione criteri per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Accantonamento fondi pag. 53

Codice 5**D.D. 17 giugno 2004, n. 65**

Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni per l'anno 2004 per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Impegno di spesa pag. 56

Codice 12**D.D. 16 giugno 2004, n. 119**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema: "Studio, sperimentazione e analisi di fattibilità di una filiera per la produzione di energia da coltivazioni arboree governate a ciclo breve e brevissimo in terreni agricoli" pag. 87

Codice 16.4**D.D. 13 maggio 2004, n. 92**

Aggiornamento annuale dei canoni di concessione mineraria ai sensi delle Leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258 pag. 93

Codice 22.5**D.D. 14 giugno 2004, n. 145**

Contributi regionali per l'anno 2004 a favore di Consorzi di bacino di cui alla L.R. 24/2002 a sostegno dei costi di gestione dei servizi di raccolta differenziata del rifiuto organico. Criteri di concessione e modalità di erogazione e revoca. Approvazione modulo di domanda e termini di presentazione pag. 116

Agenzia Piemonte Lavoro - Ente strumentale della Regione Piemonte- Torino

Bando "Interventi monetari integrativi del reddito": conclusione del procedimento pag. 140

AVVISO AGLI ENTI LOCALI: CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI PER L'ADOZIONE E L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI COORDINAMENTO DEGLI ORARI E PER LA PROMOZIONE DELLE BANCHE DEL TEMPO

SU QUESTO BOLLETTINO UFFICIALE SONO PUBBLICATE LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.6.2004, N. 30-12746 E LA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17.6.2004, N. 65 DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA, LE QUALI HANNO ADOTTATO RISPETTIVAMENTE I CRITERI E L'AVVISO PUBBLICO RELATIVI ALLA CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI PER L'ADOZIONE E L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI COORDINAMENTO DEGLI ORARI E PER LA PROMOZIONE DELLE BANCHE DEL TEMPO.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 15 giugno 2004, n. 45 pag. 35

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 1-12480 pag. 35
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 2-12481 pag. 35
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 3-12482 pag. 35
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 4-12483 pag. 36
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 5-12484 pag. 36
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 6-12485 pag. 36
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 7-12486 pag. 36
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 8-12487 pag. 36
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 9-12488 pag. 37
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 10-12489 pag. 37
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 11-12490 pag. 37
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 12-12491 pag. 37
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 13-12492 pag. 37
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 14-12493 pag. 38
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 15-12494 pag. 38
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 16-12495 pag. 38
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 17-12496 pag. 38
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 18-12497 pag. 39
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 19-12498 pag. 39

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 20-12499 pag. 40
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 21-12500 pag. 40
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 22-12501 pag. 40
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 23-12502 pag. 41
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 24-12503 pag. 41
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 25-12504 pag. 41
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 26-12505 pag. 41
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 27-12506 pag. 42
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 28-12507 pag. 42
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 30-12509 pag. 42
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 31-12510 pag. 43
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 32-12511 pag. 43
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 33-12512 pag. 43
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 35-12514 pag. 43
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 36-12515 pag. 44
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 37-12516 pag. 45
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 39-12518 pag. 45
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 40-12519 pag. 45
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 41-12520 pag. 45
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 42-12521 pag. 46
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 43-12522 pag. 46
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 44-12523 pag. 46
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 46-12525 pag. 46
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 47-12526 pag. 46
D.G.R. 14 giugno 2004, n. 17-12733 pag. 47
D.G.R. 14 giugno 2004, n. 18-12734 pag. 51
D.G.R. 14 giugno 2004, n. 30-12746 pag. 53

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 149 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.1
D.D. 21 maggio 2004, n. 48 pag. 56

Codice 5
D.D. 17 giugno 2004, n. 65 pag. 56

Codice 7.3
D.D. 12 febbraio 2004, n. 30 pag. 59

Codice 7.3
D.D. 12 febbraio 2004, n. 31 pag. 59

Codice 7.2
D.D. 16 febbraio 2004, n. 33 pag. 60

Codice 7.2
D.D. 16 febbraio 2004, n. 34 pag. 60

Codice 7.3
D.D. 17 febbraio 2004, n. 35 pag. 60

Codice 7.2
D.D. 19 febbraio 2004, n. 37 pag. 60

Codice 7.2
D.D. 19 febbraio 2004, n. 38 pag. 62

Codice 7.2
D.D. 20 febbraio 2004, n. 39 pag. 62

Codice 7.3
D.D. 20 febbraio 2004, n. 40 pag. 63

Codice 7.2
D.D. 24 febbraio 2004, n. 41 pag. 63

Codice 7.2
D.D. 24 febbraio 2004, n. 42 pag. 63

Codice 7.2
D.D. 24 febbraio 2004, n. 43 pag. 63

Codice 7.4
D.D. 26 febbraio 2004, n. 44 pag. 64

Codice 7.3
D.D. 26 febbraio 2004, n. 45 pag. 64

Codice 7.4
D.D. 26 febbraio 2004, n. 46 pag. 64

Codice 7.4
D.D. 27 febbraio 2004, n. 47 pag. 64

Codice 7.4
D.D. 27 febbraio 2004, n. 48 pag. 64

Codice 7.4
D.D. 2 marzo 2004, n. 49 pag. 64

Codice 7.4
D.D. 30 marzo 2004, n. 50 pag. 64

Codice 7.4
D.D. 3 marzo 2004, n. 51 pag. 65

Codice 7.4
D.D. 3 marzo 2004, n. 52 pag. 65

Codice 7.4
D.D. 3 marzo 2004, n. 53 pag. 65

Codice 7.4
D.D. 4 marzo 2004, n. 54 pag. 65

Codice 7.4
D.D. 5 marzo 2004, n. 55 pag. 65

Codice 7.2
D.D. 8 marzo 2004, n. 56 pag. 65

Codice 7.2
D.D. 9 marzo 2004, n. 58 pag. 65

Codice 7.5
D.D. 10 marzo 2004, n. 61 pag. 66

Codice 7.4
D.D. 12 marzo 2004, n. 63 pag. 66

Codice 7.4
D.D. 12 marzo 2004, n. 64 pag. 66

Codice 7.3
D.D. 12 marzo 2004, n. 65 pag. 66

Codice 7.2
D.D. 19 marzo 2004, n. 69 pag. 66

Codice 7.3
D.D. 19 marzo 2004, n. 70 pag. 66

Codice 7.6
D.D. 22 marzo 2004, n. 73 pag. 66

Codice 7.2
D.D. 22 marzo 2004, n. 74 pag. 67

Codice 7.3
D.D. 25 marzo 2004, n. 78 pag. 67

Codice 7.2
D.D. 31 marzo 2004, n. 85 pag. 67

Codice 7.4 D.D. 2 aprile 2004, n. 93	pag. 67	Codice 9.8 D.D. 1 aprile 2004, n. 44	pag. 72
Codice 7.2 D.D. 5 aprile 2004, n. 94	pag. 68	Codice 10.2 D.D. 21 gennaio 2004, n. 31	pag. 72
Codice 7.4 D.D. 7 aprile 2004, n. 97	pag. 68	Codice 10.2 D.D. 3 febbraio 2004, n. 78	pag. 72
Codice 7.4 D.D. 7 aprile 2004, n. 98	pag. 68	Codice 10.2 D.D. 3 febbraio 2004, n. 82	pag. 72
Codice 7.4 D.D. 7 aprile 2004, n. 99	pag. 68	Codice 10.2 D.D. 3 febbraio 2004, n. 84	pag. 72
Codice 9.2 D.D. 9 febbraio 2004, n. 9	pag. 68	Codice 10.2 D.D. 21 gennaio 2004, n. 85	pag. 73
Codice 9.2 D.D. 10 febbraio 2004, n. 10	pag. 69	Codice 10.2 D.D. 3 febbraio 2004, n. 87	pag. 73
Codice 9.2 D.D. 3 marzo 2004, n. 23	pag. 69	Codice 10.2 D.D. 3 febbraio 2004, n. 89	pag. 73
Codice 9.2 D.D. 3 marzo 2004, n. 24	pag. 69	Codice 10.2 D.D. 4 febbraio 2004, n. 93	pag. 73
Codice 9.2 D.D. 5 marzo 2004, n. 25	pag. 69	Codice 10.2 D.D. 4 febbraio 2004, n. 96	pag. 73
Codice 9.2 D.D. 5 marzo 2004, n. 26	pag. 69	Codice 10.2 D.D. 5 febbraio 2004, n. 105	pag. 74
Codice 9.2 D.D. 5 marzo 2004, n. 27	pag. 70	Codice 10.2 D.D. 5 febbraio 2004, n. 106	pag. 74
Codice 9.2 D.D. 8 marzo 2004, n. 28	pag. 70	Codice 10.2 D.D. 10 febbraio 2004, n. 126	pag. 74
Codice 9.3 D.D. 16 marzo 2004, n. 30	pag. 70	Codice 10.2 D.D. 10 febbraio 2004, n. 128	pag. 74
Codice 9.2 D.D. 18 marzo 2004, n. 32	pag. 70	Codice 10.2 D.D. 10 febbraio 2004, n. 0	pag. 75
Codice 9.2 D.D. 19 marzo 2004, n. 33	pag. 71	Codice 10.2 D.D. 13 febbraio 2004, n. 154	pag. 75
Codice 9.3 D.D. 22 marzo 2004, n. 34	pag. 71	Codice 10.2 D.D. 16 febbraio 2004, n. 161	pag. 75
Codice 9.2 D.D. 23 marzo 2004, n. 35	pag. 71	Codice 10.2 D.D. 16 febbraio 2004, n. 170	pag. 75
Codice 9.3 D.D. 23 marzo 2004, n. 36	pag. 71	Codice 10.2 D.D. 18 febbraio 2004, n. 183	pag. 75
Codice 9.3 D.D. 23 marzo 2004, n. 37	pag. 71	Codice 10.7 D.D. 25 febbraio 2004, n. 208	pag. 76
Codice 9.3 D.D. 23 marzo 2004, n. 38	pag. 71	Codice 10.6 D.D. 27 febbraio 2004, n. 215	pag. 76

Codice 10.6 D.D. 27 febbraio 2004, n. 216	pag. 76	Codice 10.1 D.D. 9 marzo 2004, n. 276	pag. 81
Codice 10.6 D.D. 27 febbraio 2004, n. 217	pag. 76	Codice 10.1 D.D. 10 marzo 2004, n. 289	pag. 81
Codice 10.6 D.D. 27 febbraio 2004, n. 218	pag. 76	Codice 10.1 D.D. 10 marzo 2004, n. 290	pag. 81
Codice 10.6 D.D. 27 febbraio 2004, n. 219	pag. 77	Codice 10.1 D.D. 10 marzo 2004, n. 293	pag. 81
Codice 10.6 D.D. 27 febbraio 2004, n. 220	pag. 77	Codice 10.1 D.D. 12 marzo 2004, n. 299	pag. 82
Codice 10.6 D.D. 27 febbraio 2004, n. 221	pag. 77	Codice 10.1 D.D. 16 marzo 2004, n. 311	pag. 82
Codice 10.6 D.D. 27 febbraio 2004, n. 222	pag. 77	Codice 10.1 D.D. 17 marzo 2004, n. 314	pag. 82
Codice 10.6 D.D. 27 febbraio 2004, n. 223	pag. 78	Codice 10.7 D.D. 18 marzo 2004, n. 319	pag. 82
Codice 10.6 D.D. 27 febbraio 2004, n. 224	pag. 78	Codice 10.7 D.D. 19 marzo 2004, n. 331	pag. 83
Codice 10.1 D.D. 27 febbraio 2004, n. 229	pag. 78	Codice 10.1 D.D. 22 marzo 2004, n. 336	pag. 83
Codice 10.1 D.D. 1 marzo 2004, n. 230	pag. 78	Codice 10.1 D.D. 23 marzo 2004, n. 338	pag. 83
Codice 10.6 D.D. 1 marzo 2004, n. 231	pag. 78	Codice 10.7 D.D. 27 maggio 2004, n. 599	pag. 83
Codice 10.6 D.D. 2 marzo 2004, n. 238	pag. 79	Codice 11.3 D.D. 16 marzo 2004, n. 48	pag. 84
Codice 10.1 D.D. 3 marzo 2004, n. 248	pag. 79	Codice 11.1 D.D. 22 marzo 2004, n. 49	pag. 84
Codice 10.1 D.D. 4 marzo 2004, n. 255	pag. 79	Codice 11.4 D.D. 25 marzo 2004, n. 52	pag. 84
Codice 10.1 D.D. 4 marzo 2004, n. 256	pag. 79	Codice 11.3 D.D. 25 marzo 2004, n. 53	pag. 84
Codice 10.1 D.D. 5 marzo 2004, n. 262	pag. 80	Codice 11.4 D.D. 25 marzo 2004, n. 54	pag. 85
Codice 10.1 D.D. 5 marzo 2004, n. 263	pag. 80	Codice 11.4 D.D. 25 marzo 2004, n. 56	pag. 85
Codice 10.1 D.D. 5 marzo 2004, n. 264	pag. 80	Codice 11.4 D.D. 25 marzo 2004, n. 55	pag. 85
Codice 10.6 D.D. 5 marzo 2004, n. 266	pag. 80	Codice 11.3 D.D. 29 marzo 2004, n. 61	pag. 85
Codice 10 D.D. 8 marzo 2004, n. 271	pag. 80	Codice 11.3 D.D. 1 aprile 2004, n. 64	pag. 85

Codice 11.2 D.D. 14 marzo 2004, n. 70	pag. 85	Codice 15.10 D.D. 8 marzo 2004, n. 161	pag. 92
Codice 11.3 D.D. 16 aprile 2004, n. 71	pag. 85	Codice 15.10 D.D. 8 marzo 2004, n. 162	pag. 92
Codice 11.3 D.D. 16 marzo 2004, n. 72	pag. 86	Codice 15.10 D.D. 8 marzo 2004, n. 163	pag. 92
Codice 11.1 D.D. 19 aprile 2004, n. 73	pag. 86	Codice 15.10 D.D. 8 marzo 2004, n. 169	pag. 92
Codice 11.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 74	pag. 86	Codice 15.10 D.D. 8 marzo 2004, n. 170	pag. 93
Codice 11.4 D.D. 26 aprile 2004, n. 76	pag. 86	Codice 15.10 D.D. 9 marzo 2004, n. 171	pag. 93
Codice 12 D.D. 16 giugno 2004, n. 119	pag. 87	Codice 15.10 D.D. 9 marzo 2004, n. 172	pag. 93
Codice 14 D.D. 27 aprile 2004, n. 257	pag. 90	Codice 15.10 D.D. 9 marzo 2004, n. 173	pag. 93
Codice 15.10 D.D. 23 gennaio 2004, n. 50	pag. 90	Codice 15.10 D.D. 12 marzo 2004, n. 182	pag. 93
Codice 15.10 D.D. 23 gennaio 2004, n. 51	pag. 91	Codice 15.10 D.D. 12 marzo 2004, n. 183	pag. 93
Codice 15.10 D.D. 26 gennaio 2004, n. 63	pag. 91	Codice 16.4 D.D. 13 maggio 2004, n. 92	pag. 93
Codice 15.10 D.D. 26 gennaio 2004, n. 65	pag. 91	Codice 16.4 D.D. 17 maggio 2004, n. 94	pag. 94
Codice 15.10 D.D. 11 febbraio 2004, n. 104	pag. 91	Codice 17.1 D.D. 26 aprile 2004, n. 71	pag. 94
Codice 15.10 D.D. 19 febbraio 2004, n. 118	pag. 91	Codice 17.3 D.D. 29 aprile 2004, n. 80	pag. 97
Codice 15.10 D.D. 23 febbraio 2004, n. 122	pag. 91	Codice 18.1 D.D. 6 maggio 2004, n. 98	pag. 98
Codice 15.10 D.D. 1 marzo 2004, n. 140	pag. 91	Codice 19.19 D.D. 9 febbraio 2004, n. 24	pag. 98
Codice 15.10 D.D. 1 marzo 2004, n. 141	pag. 91	Codice 19 D.D. 6 aprile 2004, n. 61	pag. 98
Codice 15.10 D.D. 2 marzo 2004, n. 142	pag. 91	Codice 19.5 D.D. 8 aprile 2004, n. 64	pag. 98
Codice 15.10 D.D. 2 marzo 2004, n. 143	pag. 92	Codice 19.20 D.D. 29 aprile 2004, n. 78	pag. 99
Codice 15.10 D.D. 3 marzo 2004, n. 144	pag. 92	Codice 19.20 D.D. 29 aprile 2004, n. 79	pag. 101
Codice 15.10 D.D. 3 marzo 2004, n. 145	pag. 92	Codice 19.20 D.D. 30 aprile 2004, n. 80	pag. 104

Codice 19.20 D.D. 6 maggio 2004, n. 81	pag. 108	Codice 24.3 D.D. 29 gennaio 2004, n. 16	pag. 122
Codice 19.20 D.D. 13 maggio 2004, n. 83	pag. 110	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 17	pag. 122
Codice 19.20 D.D. 13 maggio 2004, n. 84	pag. 111	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 18	pag. 123
Codice 19.20 D.D. 13 maggio 2004, n. 85	pag. 113	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 19	pag. 123
Codice 19.20 D.D. 18 maggio 2004, n. 87	pag. 115	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 20	pag. 123
Codice 22.5 D.D. 14 giugno 2004, n. 145	pag. 116	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 21	pag. 123
Codice 24.3 D.D. 15 gennaio 2004, n. 1	pag. 121	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 22	pag. 123
Codice 24.3 D.D. 15 gennaio 2004, n. 2	pag. 121	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 23	pag. 123
Codice 24.3 D.D. 15 gennaio 2004, n. 3	pag. 121	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 24	pag. 123
Codice 24.3 D.D. 15 gennaio 2004, n. 4	pag. 121	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 25	pag. 123
Codice 24.3 D.D. 15 gennaio 2004, n. 5	pag. 121	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 26	pag. 123
Codice 24.3 D.D. 19 gennaio 2004, n. 6	pag. 121	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 27	pag. 123
Codice 24.3 D.D. 19 gennaio 2004, n. 7	pag. 121	Codice 24.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 28	pag. 124
Codice 24.3 D.D. 19 gennaio 2004, n. 8	pag. 121	Codice 24.3 D.D. 5 febbraio 2004, n. 29	pag. 124
Codice 24.3 D.D. 23 gennaio 2004, n. 9	pag. 121	Codice 24.3 D.D. 11 febbraio 2004, n. 31	pag. 124
Codice 24.3 D.D. 23 gennaio 2004, n. 10	pag. 121	Codice 24.3 D.D. 13 febbraio 2004, n. 32	pag. 124
Codice 24.3 D.D. 23 gennaio 2004, n. 11	pag. 122	Codice 24.3 D.D. 13 febbraio 2004, n. 33	pag. 124
Codice 24.3 D.D. 23 gennaio 2004, n. 12	pag. 122	Codice 24.3 D.D. 13 febbraio 2004, n. 34	pag. 124
Codice 24.3 D.D. 29 gennaio 2004, n. 13	pag. 122	Codice 24.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 35	pag. 125
Codice 24.3 D.D. 29 gennaio 2004, n. 14	pag. 122	Codice 24.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 36	pag. 125
Codice 24 D.D. 29 gennaio 2004, n. 15	pag. 122	Codice 24.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 37	pag. 125

Codice 24.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 38	pag. 125	Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 80	pag. 128
Codice 24.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 39	pag. 125	Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 81	pag. 128
Codice 24.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 40	pag. 126	Codice 24.3 D.D. 12 marzo 2004, n. 82	pag. 128
Codice 24.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 41	pag. 126	Codice 24.3 D.D. 15 marzo 2004, n. 83	pag. 129
Codice 24.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 42	pag. 126	Codice 24.3 D.D. 15 marzo 2004, n. 84	pag. 129
Codice 24.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 43	pag. 126	Codice 24.3 D.D. 15 marzo 2004, n. 85	pag. 129
Codice 24.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 44	pag. 126	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 86	pag. 129
Codice 24 D.D. 19 febbraio 2004, n. 45	pag. 126	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 87	pag. 129
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 67	pag. 127	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 88	pag. 129
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 68	pag. 127	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 89	pag. 129
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 69	pag. 127	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 90	pag. 130
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 70	pag. 127	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 91	pag. 130
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 71	pag. 127	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 92	pag. 130
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 72	pag. 127	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 93	pag. 130
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 73	pag. 128	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 94	pag. 130
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 74	pag. 128	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 95	pag. 130
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 75	pag. 128	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 96	pag. 130
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 76	pag. 128	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 97	pag. 130
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 77	pag. 128	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 98	pag. 130
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 78	pag. 128	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 99	pag. 130
Codice 24.3 D.D. 9 marzo 2004, n. 79	pag. 128	Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 100	pag. 131

Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 101	pag. 131	Codice 25.2 D.D. 29 gennaio 2004, n. 152	pag. 134
Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 102	pag. 131	Codice 25 D.D. 29 gennaio 2004, n. 162	pag. 134
Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 103	pag. 131	Codice 25.2 D.D. 6 febbraio 2004, n. 216	pag. 134
Codice 24 D.D. 29 marzo 2004, n. 105	pag. 131	Codice 25.2 D.D. 6 febbraio 2004, n. 217	pag. 135
Codice 24 D.D. 29 marzo 2004, n. 106	pag. 131	Codice 25.2 D.D. 6 febbraio 2004, n. 218	pag. 135
Codice 24.3 D.D. 31 marzo 2004, n. 118	pag. 131	Codice 25.2 D.D. 6 febbraio 2004, n. 219	pag. 135
Codice 24 D.D. 7 aprile 2004, n. 135	pag. 131	Codice 25.2 D.D. 12 febbraio 2004, n. 242	pag. 135
Codice 24.3 D.D. 8 aprile 2004, n. 136	pag. 132	Codice 25.2 D.D. 12 febbraio 2004, n. 246	pag. 135
Codice 24.3 D.D. 8 aprile 2004, n. 137	pag. 132	Codice 25.2 D.D. 16 febbraio 2004, n. 254	pag. 135
Codice 24 D.D. 23 aprile 2004, n. 141	pag. 132	Codice 25.2 D.D. 17 febbraio 2004, n. 258	pag. 135
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 57	pag. 133	Codice 25.2 D.D. 19 febbraio 2004, n. 264	pag. 135
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 58	pag. 133	Codice 25.2 D.D. 19 febbraio 2004, n. 265	pag. 135
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 59	pag. 133	Codice 25.2 D.D. 19 febbraio 2004, n. 266	pag. 135
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 60	pag. 133	Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 267	pag. 135
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 62	pag. 133	Codice 25.2 D.D. 19 febbraio 2004, n. 268	pag. 136
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 63	pag. 134	Codice 25.2 D.D. 19 febbraio 2004, n. 269	pag. 136
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 64	pag. 134	Codice 25.2 D.D. 19 febbraio 2004, n. 270	pag. 136
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 65	pag. 134	Codice 25.2 D.D. 19 febbraio 2004, n. 271	pag. 136
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 66	pag. 134	Codice 25.2 D.D. 20 febbraio 2004, n. 282	pag. 136
Codice 25.2 D.D. 22 gennaio 2004, n. 79	pag. 134	Codice 25.2 D.D. 20 febbraio 2004, n. 283	pag. 136
Codice 25.2 D.D. 27 gennaio 2004, n. 122	pag. 134	Codice 25.2 D.D. 20 febbraio 2004, n. 285	pag. 136

Codice 25.2 D.D. 20 febbraio 2004, n. 287	pag. 136	Codice 25.2 D.D. 5 marzo 2004, n. 356	pag. 137
Codice 25.2 D.D. 13 febbraio 2004, n. 291	pag. 136	Codice 25.2 D.D. 5 marzo 2004, n. 357	pag. 137
Codice 25.2 D.D. 23 febbraio 2004, n. 292	pag. 136	Codice 27 D.D. 20 aprile 2004, n. 60	pag. 137
Codice 25.2 D.D. 25 febbraio 2004, n. 304	pag. 137	Codice 31.3 D.D. 18 giugno 2004, n. 221	pag. 140
Codice 25.2 D.D. 26 febbraio 2004, n. 313	pag. 137		
Codice 25.2 D.D. 1 marzo 2004, n. 331	pag. 137		
Codice 25.2 D.D. 1 marzo 2004, n. 332	pag. 137	COMUNICATI	
Codice 25.2 D.D. 1 marzo 2004, n. 333	pag. 137	Agenzia Piemonte Lavoro - Ente strumentale della Regione Piemonte- Torino	pag. 140
Codice 25.2 D.D. 1 marzo 2004, n. 335	pag. 137	Comunicato del Presidente della Giunta Regionale	pag. 140
Codice 25.2 D.D. 1 marzo 2004, n. 336	pag. 137	Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato	pag. 143
Codice 25.2 D.D. 3 marzo 2004, n. 340	pag. 137	Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato	pag. 145
		Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega	pag. 146

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

Codice 24

D.D. 29 marzo 2004, n. 105

Incarichi di consulenza al Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili ed al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino per studi propedeutici all'elaborazione del Piano di Tutela delle Acque. Reimpegno di Euro 158.810,49 sul cap. 14156/2004

pag. 131

Codice 24

D.D. 29 marzo 2004, n. 106

Programma di attività in carico all'ARPA finalizzato all'elaborazione del Piano di Tutela delle Acque. Reimpegno di Euro 82.633,10 sul cap. 14156/2004

pag. 131

Codice 24.3

D.D. 31 marzo 2004, n. 118

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Borgo Vercelli (VC). Lavori di realizzazione di un nuovo impianto di depurazione (lotto A) e di estensione rete fognaria comunale (lotto B). Rideterminazione finanziamenti

pag. 131

Codice 24

D.D. 7 aprile 2004, n. 135

Comune di Levone (TO) - Ridefinizione dell'area di salvaguardia del pozzo ubicato in località Sapegna che alimenta l'acquedotto comunale. Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modificazioni

pag. 131

Codice 24.3

D.D. 8 aprile 2004, n. 136

Legge n. 447/97, art. 49, comma 16 - Comune di Suno (NO) - Autorizzazione all'utilizzo di quote residue di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD.PP. assistiti da contributo regionale e statale

pag. 132

Codice 24.3**D.D. 8 aprile 2004, n. 137**

Legge n. 183/89 - Legge n. 135/97 - Comune di Poirino (TO) - Lavori di ristrutturazione generale rete fognaria ed adeguamento sistema di depurazione dei Comuni di Poirino, Villastellone e Santena. Rideterminazione finanziamenti pag. 132

AGRICOLTURA**D.G.R. 18 maggio 2004, n. 16-12495**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte. Misure A, B e P. Concessione di aiuti per lo sviluppo delle aziende agricole, l'insediamento dei giovani agricoltori e la diversificazione delle attività. Adozione di disposizioni integrative per l'applicazione pag. 38

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 17-12496

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 12. Approvazione delle norme e procedure per prevenire e ovviare i danni arrecati dalle calamità naturali o altri eventi eccezionali in frutticoltura pag. 38

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 18-12497

Modifica D.G.R. n. 7-12419 del 03-05-2004. - "L. 185/92 e s.m.i. - art. 3, comma 3, lett. a) e b); l.r. n.17/99. Danni alle infrastrutture rurali a seguito di eventi calamitosi dei mesi di agosto, settembre, novembre e dicembre 2002. Secondo prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2003. Riparto fondi" pag. 39

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 19-12498

Prosecuzione del procedimento amministrativo nel commissariamento del Consorzio Ovest Sesia Baraggia pag. 39

Codice 11.2**D.D. 14 marzo 2004, n. 70**

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE n. 609/01. Definizione delle spese da sottoporre a controllo relativamente ai Programmi Operativi attività 2003 presentati dalle Organizzazioni dei Produttori Ortofrutticoli piemontesi pag. 85

Codice 11.3**D.D. 16 marzo 2004, n. 48**

L.R. 22 dicembre 1995 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8, III tranche. Esito istanza di riesame Piccola Soc. Coop. a r.l. Natura e Sapori di Mombaldone (At) pag. 84

Codice 11.3**D.D. 16 marzo 2004, n. 72**

Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Programma regionale 2002-2003. Esito ricorsi. Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 61 del 29/3/2004 pag. 86

Codice 11.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 74**

Programma regionale straordinario per la cooperazione e l'associazionismo agricolo di trasformazione e commercializzazione del settore lattiero-caseario piemontese. D.G.R. n. 8-12036 del 23 marzo 2004. Incarico alle Organizzazioni Cooperativistiche agricole regionali pag. 86

Codice 11.1**D.D. 22 marzo 2004, n. 49**

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Pagamento euro 969.300.00 (Capitolo 12925), impegno 5703 pag. 84

Codice 11.4**D.D. 25 marzo 2004, n. 52**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: campari - Crodo S.p.A. - (omissis) - Approvazione del progetto pag. 84

Codice 11.3**D.D. 25 marzo 2004, n. 53**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Agri-Farm S.r.l. - Archiviazione domanda pag. 84

Codice 11.4**D.D. 25 marzo 2004, n. 54**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Cantina Viticoltori Dell'Acquese S.c.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 135 del 25/6/2002 pag. 85

Codice 11.4**D.D. 25 marzo 2004, n. 55**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Granarolo S.p.A. - Archiviazione domanda pag. 85

Codice 11.4**D.D. 25 marzo 2004, n. 56**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Poderi Luigi Einaudi S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 117 del 31/5/02 pag. 85

Codice 11.3

D.D. 29 marzo 2004, n. 61

Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Programma regionale 2002-2003. Esito ricorsi. Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 61 del 29/3/2004 pag. 85

Codice 11.3

D.D. 1 aprile 2004, n. 64

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante Ditta: Soc. Coop. Cantina Tre Castelli S.c.r.l. - Montaldo Bormida (AL) pag. 85

Codice 11.3

D.D. 16 aprile 2004, n. 71

Procedure per l'attuazione dei contratti di filiera di cui al Decreto del 1° agosto 2003 del Ministro delle Politiche agricole e forestali pag. 85

Codice 11.1

D.D. 19 aprile 2004, n. 73

L.R. 8.7.1999, n. 17 - trasferimento di cassa anno 2004 alla Provincia di Torino - reimpegno e trasferimento fondi perenti capitolo 20990/2004 - Euro 16.308,00 pag. 86

Codice 11.4

D.D. 26 aprile 2004, n. 76

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Rondolino Piccola Soc. Coop. a r. l. - Correzione errore materiale di cui alla determinazione n. 134 del 28/5/2003 pag. 86

Codice 12

D.D. 16 giugno 2004, n. 119

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema: "Studio, sperimentazione e analisi di fattibilità di una filiera per la produzione di energia da coltivazioni arboree governate a ciclo breve e brevissimo in terreni agricoli" pag. 87

ARTIGIANATO

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 37-12516

Approvazione per il 2004 dello schema di Convenzione fra Regione Piemonte e Unioncamere per la programmazione comune di interventi per il settore artigiano pag. 45

ASSISTENZA

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 23-12502

Criteri generali di rendicontazione delle attività svolte a livello locale e delle spese relative - articolo 4, comma 1, lettera K della L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" pag. 41

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 24-12503

Scuola Materna "Giovanni Bovetti" con sede in La Loggia (TO). Approvazione nuovo statuto pag. 41

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 25-12504

Integrazione D.G.R. n. 114-14056 in data 13/04/1992 avente quale oggetto: "Asilo Infantile di Pralungo" (BI) - Estinzione pag. 41

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice 10.7

D.D. 19 marzo 2004, n. 331

Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.AS. ONLUS di Novi Ligure siglabile "ANFFAS - ONLUS di Novi Ligure", con sede in Novi Ligure (AL). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 83

BENI AMBIENTALI

Codice 19.20

D.D. 29 aprile 2004, n. 78

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 99

Codice 19.20

D.D. 29 aprile 2004, n. 79

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 101

Codice 19.20

D.D. 30 aprile 2004, n. 80

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e. pag. 104

Codice 19.20

D.D. 6 maggio 2004, n. 81

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 108

Codice 19.20**D.D. 13 maggio 2004, n. 83**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 110

Codice 19.20**D.D. 13 maggio 2004, n. 84**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III) - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 111

Codice 19.20**D.D. 13 maggio 2004, n. 85**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III) - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 113

Codice 19.20**D.D. 18 maggio 2004, n. 87**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III) - Beni paesaggistici - Revoca del parere negativo rilasciato con Determinazione n. 91 del 28/7/1998 Comune di Canneto Riviera - Istanza: Carmine Pietro pag. 115

BILANCIO**Codice 9.2****D.D. 9 febbraio 2004, n. 9**

Conferma e nuova nomina funzionari autorizzati a firmare i mandati di pagamento Direzione Economia Montana e Foreste pag. 68

Codice 9.2**D.D. 10 febbraio 2004, n. 10**

Contributi in annualità - pagamento Ruoli e Cassa Depositi e Prestiti anno 2004 pag. 69

Codice 9.2**D.D. 3 marzo 2004, n. 23**

Emolumenti spettanti al Difensore Civico ai sensi della L.R. n. 50 del 9.12.1981 per l'anno 2004. Incremento impegno di spesa sul capitolo 10100/2004 di Euro 100.000,00 pag. 69

Codice 9.2**D.D. 3 marzo 2004, n. 24**

L.R. 22.9.1994 n. 40. Spese per le sedute del Comitato Regionale di Controllo (cap. 10060/2004) Impegno della somma di Euro 300.000,00 pag. 69

Codice 9.2**D.D. 5 marzo 2004, n. 25**

Spese obbligatorie di cui alle tipologie indicate al comma 7 lettere a) - b) e c) dell'art. 31 della L.R. n. 7 del 11.4.2001. assunzione di impegni di spesa per l'anno 2004 capitolo vari pag. 69

Codice 9.2**D.D. 5 marzo 2004, n. 26**

Rimborso Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di Luglio, agosto, settembre e ottobre 2003 pag. 69

Codice 9.2**D.D. 5 marzo 2004, n. 27**

Rimborso Rendiconto della Cassa Economale del Segretario Tecnico congiunto avente sede a Mentone. Terzo e quarto trimestre 2003 Importo complessivo di Euro 16.625,53 capitolo 13898/2004 pag. 70

Codice 9.2**D.D. 8 marzo 2004, n. 28**

Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale - Impegno e liquidazione fondi per euro 54.033.000,00 anno 2004 Capitoli vari pag. 70

Codice 9.3**D.D. 16 marzo 2004, n. 30**

Tassa Automobilistica Regionale. Revoca della autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche alla Delegazione Acì di Acqui Terme cod. m.c.t.c. AAL1830 di Scarsi Carmen pag. 70

Codice 9.2**D.D. 18 marzo 2004, n. 32**

Conferma e nuova nomina funzionari decentrati per il pagamento di minute spese Direzione Opere Pubbliche pag. 70

Codice 9.2**D.D. 19 marzo 2004, n. 33**

Conferma e nuova nomina funzionari autorizzati a firmare i mandati di pagamento Direzione Economia Montana e Foreste pag. 71

Codice 9.3**D.D. 22 marzo 2004, n. 34**

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione alla Società U.P.A. Ufficio Pratiche Auto di Bruno Maria Rosa & C. S.a.s., cod. m.c.t.c. AAL1848 operante tramite il polo telematico ACI pag. 71

Codice 9.2**D.D. 23 marzo 2004, n. 35**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per gli anni 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004. Spesa di euro 11.536,55 pag. 71

Codice 9.3**D.D. 23 marzo 2004, n. 36**

Rimborso di quote di bonus fiscali per l'acquisto delle benzine nei territori di confine maturati nell'anno 2002 e non recuperati. Spesa di euro 1862,64 cap. 15900/2004 pag. 71

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2004, n. 37

Rimborso Addizionale Regionale all'IRPEF per versamento non dovuto (omissis). Impegno di spesa sul cap. 15900 di Euro 172,24. pag. 71

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2004, n. 38

Rimborso cauzione per Addizionale Regionale all'Imposta di consumo gas metano alla società GAZ DE FRANCE. Impegno di spesa sul capitolo 15900 di Euro 1661,00 (milleseicentosessantuno) pag. 71

Codice 9.8

D.D. 1 aprile 2004, n. 44

Spese obbligatorie per la omogeneizzazione del trattamento di previdenza del personale regionale assegnato al ruolo della Giunta Regionale nei limiti previsti dall'esercizio provvisorio per il 2004. Impegno di spesa di Euro 344.000,00 (capitolo 10140/2004) pag. 72

BORSE DI STUDIO

Codice 17.3

D.D. 29 aprile 2004, n. 80

L.R. 21/85 s.m.i. D.C.R. 15/10/2002 n. 270- 31622. Bando di concorso per premi per tesi di laurea su argomenti di interesse per la difesa e tutela dei consumatori. Impegno euro 20.000,00 (cap. 14800/04. Accantonamento n. 100704/04) pag. 97

CARTOGRAFIA

Codice 19.5

D.D. 8 aprile 2004, n. 64

Progetto Interreg Il Alpi senza Frontiere. Autorizzazione all'avvio delle procedure per il recupero delle somme versate in eccedenza al beneficiario a titolo di acconto in fase di attuazione pag. 98

COMUNITA' MONTANE

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 47-12526

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 48. Iniziative della Giunta regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Criteri generali per la predisposizione dei programmi annuali delle Comunità Montane pag. 46

CONTENZIOSO

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 1-12480

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) c/ Regione Piemonte per la condanna al pagamento di maggiori somme conseguenti ai lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile denominato "Buon Pastore". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 35

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 10-12489

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento delle note prot. n. 10757 del 29.11.96 e n. 43/98 del 26.1.98 dell'Assessorato Agricoltura in materia di concessione di contributi alle aziende Agricole. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 37

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 11-12490

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dal (omissis) per l'annullamento e sospensione della Determinazione della Direzione Formazione Professionale - Lavoro n. 197 del 17.3.2004 in materia di finanziamento di progetti formativi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. P.C. Maina pag. 37

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 12-12491

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento del decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte 7.4.2003 n. 6/r recante "Regolamento regionale delle Attività di solarium". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 37

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 13-12492

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale n. 60-11906 del 2 marzo 2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano pag. 37

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 14-12493

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 15-11925 dell'8.3.2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliana pag. 38

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 15-12494

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) per ottenere la riforma della sentenza del Tribunale di Torino Sezione Lavoro n. 182/01 del 29.01.04 concernente la richiesta di ottenere il risarcimento del danno biologico e morale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone Federico pag. 38

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 2-12481

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Alessandria instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi liquidato il danno derivante dallo scontro della propria automobile con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò pag. 35

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 3-12482

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi annullata l'ordinanza emessa contro la stessa in qualità di fideiussore di soggetto beneficiario di contributi comunitari. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot
pag. 35

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 4-12483

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte a titolo di rivalsa per aver risarcito un proprio assicurato dei danni riportati a seguito di scontro con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot
pag. 36

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 5-12484

Autorizzazione a proporre appello avanti il Tribunale Civile di Asti avverso la sentenza n. 247/04 in data 9.2/12.2.2004 del Giudice di Pace di Asti per danni causati da animale selvatico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda
pag. 36

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 6-12485

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso in Cassazione proposto da (omissis) avverso la sentenza della I Sez. civile della Corte d'Appello di Torino n. 314/03. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo
pag. 36

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 7-12486

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Novara proposto da (omissis) per ottenere il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto
pag. 36

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 8-12487

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della determinazione regionale 23.1.2001 n. 32 del Dirigente del Settore Pianificazione aree Protette concernente parere negativo per la conservazione di abuso edilizio realizzato all'interno del Parco La Mandria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima
pag. 36

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 9-12488

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona
pag. 37

DIRITTO ALLO STUDIO**D.G.R. 18 maggio 2004, n. 42-12521**

Convenzione tra Direzione Organizzazione, Pianificazione; Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e Ente per il Diritto allo Studio Universitario; autorizzazione alla sottoscrizione
pag. 46

EDILIZIA COMMERCIALE**Codice 17.1****D.D. 26 aprile 2004, n. 71**

L.R. n. 40/1998. - Fase di verifica della procedura di Via inerente il progetto presentato dalla Società Torino Calcio S.p.A., localizzato nel Comune di Torino - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della Lr. n. 40/1998
pag. 94

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.1****D.D. 6 maggio 2004, n. 98**

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Moncalieri - "Ambito S. Maria" - Assegnazione all'ATC - prova di Torino del finanziamento di euro 105.044,82 per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio ubicato in via Juglaris n. 21-23 (P.I. n. 1275)
pag. 98

ENTI LOCALI**D.G.R. 14 giugno 2004, n. 30-12746**

Approvazione criteri per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Accantonamento fondi
pag. 53

Codice 5.1**D.D. 21 maggio 2004, n. 48**

D.D. n. 113 dell'11/11/2003 del Responsabile del Settore Autonomie locali, modificata con D.D. n. 137 del 18/12/2003, concernente il finanziamento di forme associative per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali. Concessione del finanziamento alla Comunità montana Valle Del Cervo-La Bursch
pag. 56

Codice 5**D.D. 17 giugno 2004, n. 65**

Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni per l'anno 2004 per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Impegno di spesa
pag. 56

Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

Avviso per la presentazione di richiesta di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari (P.C.O.) e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L. R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L. R. 8 gennaio 2004, n. 1. Per gli "Orientamenti ai Comuni per l'elaborazione del P.C.O. e per la promozione delle Banche del Tempo" si fa rinvio alla D.G.R. n. 30-12746 del 14/06/2004, pubblicata sul presente Bollettino Ufficiale.
pag. 146

FINANZE**D.G.R. 18 maggio 2004, n. 46-12525**

L.R. 23 aprile 2001 n. 9. "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine" pag. 46

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**Codice 15.10****D.D. 23 gennaio 2004, n. 50**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Bar Arcobaleno di Rinaldi Antonella" di Torino. Revoca contributi per spese di avvio assistenza tecnica. Recupero somme sul cap. 2340/2004 pag. 90

Codice 15.10**D.D. 23 gennaio 2004, n. 51**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Butterfly di Alberetto Simona" di Torino. Revoca del finanziamento a tasso agevolato. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di euro 12.343,32, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004 pag. 91

Codice 15.10**D.D. 26 gennaio 2004, n. 63**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Pop Club di Salvatore Davide" di Torino. Revoca determinazione n. 21 del 11/01/2001 di concessione dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di euro 14.202,57 (L. 27.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004 pag. 91

Codice 15.10**D.D. 26 gennaio 2004, n. 65**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Homer Bar di Gianotti Manuela" di Torino. Revoca contributi erogati con determinazione n. 779 del 26.07.2002. Recupero somme sul cap. 2340/2004 pag. 91

Codice 15.10**D.D. 11 febbraio 2004, n. 104**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Impresa individuale "Calistri Enterprises di Calistri Raimondo" di Samone (TO). Revoca determinazione n. 229 del 8/3/2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di euro 51.645,69 (L. 100.000.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004 pag. 91

Codice 15.10**D.D. 19 febbraio 2004, n. 118**

Legge regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla legge regionale 22/1997 - Revoca della determinazione n.94 del 9/2/2004 pag. 91

Codice 15.10**D.D. 23 febbraio 2004, n. 122**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) era e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2004) per l'importo di euro 104.303,66 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2004) per l'importo di euro 16.159,47 pag. 91

Codice 15.10**D.D. 1 marzo 2004, n. 140**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a r.l. "Cinque Stelle" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale euro 186.181,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare euro 186.181,00. Contributi: avviamento euro 25.822,84 (cap. 20130/2003), erogazione pag. 91

Codice 15.10**D.D. 1 marzo 2004, n. 141**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11 S.C.S. a r.l. "Gamma Delta" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale euro 147.878,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare euro 147.878,00. Contributi: formazione euro 20.473,75 (capp. 11150/2002 e 11150/2003) pag. 91

Codice 15.10**D.D. 2 marzo 2004, n. 142**

Legge regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla legge regionale 22/1997. Nomina Comitato Tecnico pag. 91

Codice 15.10**D.D. 2 marzo 2004, n. 143**

L.r. 67/1994. Revoca del finanziamento agevolato di euro 102.939,16 (L. 199.318.000) . Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. al recupero della somma di euro 102.939,16. Recupero parziale del contributo sulla formazione professionale e manageriale dei soci di euro 963,12 sul cap. 2340/2004. Autorizzazione alla cancellazione della trascrizione dell'atto di vincolo presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Torino pag. 92

Codice 15.10**D.D. 3 marzo 2004, n. 144**

L.R. 67/94. P.S.C. a r.l. "Riabilita" di Rosta (TO). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 443 del 13.6.2003. Autorizzazione alla modifica e attuazione del progetto di sviluppo. Erogazione contributo per spese di formazione euro 1.250,00 sul cap. 11150/2002 ed euro 1.250,00 sul cap. 11150/2003 pag. 92

Codice 15.10**D.D. 3 marzo 2004, n. 145**

L.R. 67/94. S.C. a r.l. "Rovertrans" di Nichelino (TO). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 328 del 12.5.2003. Autorizzazione alla modifica e verifica di attuazione del progetto di sviluppo pag. 92

Codice 15.10**D.D. 8 marzo 2004, n. 161**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "ELABORAZIONE DATI GRAFICI di Rosa Roberto" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 810 del 02/10/2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 92

Codice 15.10**D.D. 8 marzo 2004, n. 162**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "FALEGNAMERIA 3 ERRE di Riggi Roberto" di Agliano Terme (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 855 del 17/10/2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 92

Codice 15.10**D.D. 8 marzo 2004, n. 163**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in nome collettivo "ELETTROLAMPO DUE" di Poirino (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 681 del 28/7/2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 92

Codice 15.10**D.D. 8 marzo 2004, n. 169**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Gruppo Eco" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 985 del 22/11/2000. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di euro 1.315,37 (L. 2.546.900), fatto salvo il minor debito residuo. Attuazione del Progetto d'impresa pag. 92

Codice 15.10**D.D. 8 marzo 2004, n. 170**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "R. Rolando" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 214 del 02/03/2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 93

Codice 15.10**D.D. 9 marzo 2004, n. 171**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in accomandita semplice "BIESSE PROGETTI" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 861 del 17/10/2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 93

Codice 15.10**D.D. 9 marzo 2004, n. 172**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in accomandita semplice "RIFLESSI" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 984 del 22/11/2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 93

Codice 15.10**D.D. 9 marzo 2004, n. 173**

L.R. 46/86, art. 1 CRPO - Piano di Attività anno 2004. Affidamento incarico alla Strike Agency sas, per l'effettuazione di un servizio di hostess, per lo spazio espositivo riservato alla CRPO al Salone Internazionale delle Elette e delle Pari Opportunità: Expoelette che si terrà a Torino in data 11, 12 e 13 marzo 2004. Impegno di spesa euro 588,06 o.f.c., sul capitolo 10750/04 pag. 93

Codice 15.10**D.D. 12 marzo 2004, n. 182**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a r.l. "ART.O" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale euro 15.300,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare euro 15.300,00. Contributi: avviamento: euro 2.709,91, erogazione (cap. 20130/2003); formazione euro 3.000,00 (capp. 11150/2003 e 11150/2004) pag. 93

Codice 15.10**D.D. 12 marzo 2004, n. 183**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Kelada Ihab Edward Naguib" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 941 del 13/11/2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 93

Agenzia Piemonte Lavoro - Ente strumentale della Regione Piemonte- Torino

Bando "Interventi monetari integrativi del reddito": conclusione del procedimento pag. 140

INDUSTRIA**Codice 16.4****D.D. 17 maggio 2004, n. 94**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Chiusura dei termini di presentazione delle domande di accesso a finanziamento pag. 94

INFORMATICA**Codice 7.3****D.D. 12 febbraio 2004, n. 30**

Rinnovo SW Compendio Farmaceutico Telematico per l'anno 2004. Affidamento incarico Farmadati Italia. Impegno di spesa euro 660,00 (cap. 10640/04) pag. 59

Codice 7.3**D.D. 17 febbraio 2004, n. 35**

Acquisizione di stampanti elettrofotografiche di cui alla Convenzione tra la Consip S.p.A. e RTI Digital Systems Improver S.p.A. - Tecnodiffusione Italia S.p.A. - System Customer Service Italia S.c.a.r.t.: Impegno di spesa euro 59.377,20 (cap. 10650/04) pag. 60

Codice 7.3**D.D. 26 febbraio 2004, n. 45**

Manutenzione contratti Software Protection D.K. e Undelete per il biennio 2004/2005. Affidamento incarico Enterprise International S.r.l. Impegno di spesa euro 6.101,92 sul cap. 10630/04 pag. 64

Codice 7.3**D.D. 12 marzo 2004, n. 65**

Acquisizione di apparecchiature informatica di cui alla Convenzione tra la Consip e la Fujitsu Siemens Computers S.p.a. Impegno di spesa euro 630.289,92 (cap. 10650/04) pag. 66

Codice 7.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 70**

Liquidazione fatture CSI - Piemonte. Reimpegno di Euro 373.869,34 (cap. 10640/04) pag. 66

Codice 7.3**D.D. 25 marzo 2004, n. 78**

Gestione SIRE anno 2004. Affidamento incarico CSI - Piemonte periodo 1 gennaio - 30 aprile 2004. Impegno di spesa Euro 12.314.157,00 (capp. 10630 - 10635 - 10640) pag. 67

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 10.7****D.D. 27 maggio 2004, n. 599**

Giochi Olimpici Invernali TO/2006. Opere connesse - Intervento di ammodernamento della strada comunale per S. Sicario e Sicario Alto di Cesana T.se - Conferenza dei Servizi ex art. 9 della L. 285/2000. Autorizzazione condizionata ad operare su area di complessivi mq. 365 pag. 83

MINIERE**Codice 16.4****D.D. 13 maggio 2004, n. 92**

Aggiornamento annuale dei canoni di concessione mineraria ai sensi delle Leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258 pag. 93

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 22-12501

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Comunità Montana Valli di Lanzo ed i Comuni di Corio e Balangero in merito all'attività di risanamento della miniera d'amianto di Balangero pag. 40

NOMINE**D.P.G.R. 15 giugno 2004, n. 45**

L.R. 40/1998. Nomina di esperto, ai sensi dell'art. 14 l.r. 40/1998, per l'inchiesta pubblica concernente l'istanza per un sondaggio esplorativo per ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "Buscaglino 1 Dir" in comune di Trecate (NO) presentata da ENI S.p.A. pag. 35

Codice 31.3**D.D. 18 giugno 2004, n. 221**

Individuazione dei requisiti e dei criteri per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Presidente del Collegio dei Revisori Contabili della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine pag. 140

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Presidente del Collegio dei Revisori Contabili della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine pag. 140

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato

L.R. 21/97 - Capo VI - art. 27 così come modificata dalla L.R. 31/8/1999 n. 24 - Nomina di due esperti e di un imprenditore artigiano nella Commissione del Disciplinare per l'Eccellenza dell'Impresa Artigiana Alimentare Comparto Gastronomia e prodotti sottovetro pag. 143

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato

L.R. 21/97 - Capo VI - art. 27 così come modificata dalla L.R. 31/8/1999 n. 24 - Nomina di due esperti e di un imprenditore artigiano nella Commissione del Disciplinare per l'Eccellenza dell'Impresa Artigiana Alimentare Comparto Pasta fresca. pag. 145

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.2****D.D. 22 gennaio 2004, n. 267**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Barge (CN) - Lavori di rifacimento strade ed esecuzione difese idrauliche. Contributo Euro 286.000,00 pag. 135

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2004, n. 57**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Baldissero Torinese - Lavori di somma urgenza per sistemazione sponale rio cantamerla c/o Piazza polivalente e a monte ponte via Torino. Contributo Euro 15.250,00 pag. 133

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2004, n. 58**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Andrate - Lavori di somma urgenza per sistemazione s.c. Chiaverano. Contributo Euro 8.500,00 pag. 133

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2004, n. 59**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Canischio - Lavori di somma urgenza per frana s.c. della frazione Pratialdo. Contributo Euro 11.700,00 pag. 133

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2004, n. 60**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Forno Canavese - Lavori di somma urgenza per ripristino tubazione acque meteoriche loc. Menotti. Pulizia alveo rio Bosume e sistemazione str. Forno-Ravara. Contributo Euro 16.887,00 (11.865+5.022,00) pag. 133

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2004, n. 62**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Canavino - Lavori di somma urgenza per ripristino strade comunali varie. Contributo Euro 20.000,00 pag. 133

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2004, n. 63**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pomaretto - Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso in località Pons. Contributo euro pag. 134

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2004, n. 64**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Albiano d'Ivera - Lavori di somma urgenza per pulizia strade e fognature. Contributo Euro 10.044,00 pag. 134

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2004, n. 65**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Alice Superiore - Lavori di pronto intervento per sostituzione tratti di condotte idriche dell'acquedotto comunale. Contributo Euro 11.000,00 pag. 134

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2004, n. 66**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lombriasco - Lavori di pronto intervento per ripristino viabilità comunale e sistemazione orologio torre campanaria comunale. Contributo Euro 4.982,00 pag. 134

Codice 25.2**D.D. 22 gennaio 2004, n. 79**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Scurzolengo - Lavori di pronto intervento per consolidamento frana lungo la strada comunale Gioia - Contributo Euro 9.812,68 pag. 134

Codice 25.2**D.D. 27 gennaio 2004, n. 122**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera estate 2002 - Comune di San Paolo Cervo - Lavori di sistemazione idraulica disalveo e difese spondali S.P. per Oretto, Rio Bele e sistemazione idraulica (compreso il ripristino della vasca di accumulo) disalveo e difese spondali S.P. per Galleria di Rosazza, rio Bele. Contributo Euro 100.00,00 + 50.000,00 0 totale Euro 150.000,00 contabilità finale pag. 134

Codice 25.2**D.D. 29 gennaio 2004, n. 152**

Evento alluvionale mese aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Camo (CN) - Lavori di ripristino strade Noceti e Re, ovvero Montaldi-Noceti - Contributo Euro 7.746,85 - Contabilità finale pag. 134

Codice 25.2**D.D. 6 febbraio 2004, n. 216**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lu - Lavori per ripristino strada comunale Fontanino. Contributo Euro 40.000,00 pag. 134

Codice 25.2**D.D. 6 febbraio 2004, n. 217**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cremolino - Lavori di pronto intervento per consolidamento struttura muraria loculi cimiteriali. Contributi Euro 15.493,71 pag. 135

Codice 25.2**D.D. 6 febbraio 2004, n. 218**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Ameno - Lavori di disintasamento e ripristino tubazione fognaria all'interno del cortile del palazzo comunale - Contributo Euro 10.000,00 - Contabilità finale pag. 135

Codice 25.2**D.D. 6 febbraio 2004, n. 219**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Campertogno - Lavori di sgombero e sistemazione strada comunale per Otrà - Contributo Euro 12.00,00 - contabilità finale pag. 135

Codice 25.2**D.D. 12 febbraio 2004, n. 242**

L.R. n. 38/78 - Evento sismico 19/7/2001 - Comune di Montaldo Bormida. Lavori di consolidamento muro di cinta e di contenimento parco comunale Dotto adiacente a Via Bianchi. Importo Euro 77.468,53 pag. 135

Codice 25.2**D.D. 12 febbraio 2004, n. 246**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cortemilia (CN) - Lavori di ripristino strada comunale Lujia. Contributo Euro 10.500,00 pag. 135

Codice 25.2**D.D. 13 febbraio 2004, n. 291**

L.R. n. 18/84 - Comune di Saluggia (VC). Lavori di sistemazione sede municipale. Corresponsione a saldo Euro 9.009,32 - Capitolo 23960/2004 pag. 136

Codice 25.2**D.D. 16 febbraio 2004, n. 254**

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Bosio - Lavori movimento franoso relativi scuole elementari Via Umberto I n. 50 - Contributo Euro 37.620,00 pag. 135

Codice 25.2**D.D. 17 febbraio 2004, n. 258**

L.R. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bosio - Lavori di ripristino condotta idropotabile loc. Fonti Nascio. Importo Euro 11.62,05 pag. 135

Codice 25.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 264**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Stroppio (CN) - Lavori di sistemazione strade e acquedotto comunale - Contributo Euro 20.000,00 - Contabilità finale pag. 135

Codice 25.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 265**

Alluvione primavera estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bosia (CN) - Lavori di ripristino strade comunali. Contributo Euro 16.270,00 - Contabilità finale pag. 135

Codice 25.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 266**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Canale (CN) - Lavori di regimazione acque meteoriche e pulizia di un tratto del Rio Canale - Contributo Euro 73.000,00 pag. 135

Codice 25.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 268**

Evento alluvionale 10-14 giugno 2000 - Comune di Villafalletto (CN) - Lavori di sistemazione scogliera a difesa abitato, ripristino Via Stazione. Contributo Euro 10.329,14 - Contabilità finale pag. 136

Codice 25.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 269**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Montaldo Mondovì (CN) - Lavori di drenaggio e consolidamento s.c. fraz. Mellani e attraversamento loc. Chiappera. Contributo Euro 25.822,85 - Contabilità finale pag. 136

Codice 25.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 270**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montelupo Albese (CN) - Lavori a fronte di un movimento franoso in prossimità della loc. Barili a monte s.c. per fraz. Brentagna: monitoraggio, drenaggio acque e realizzazione collegamento stradale fraz. Brantegna. Contributo Euro 90.000,00 pag. 136

Codice 25.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 271**

L.R. n. 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Castelmagno (CN) - Lavori di somma urgenza: ripristino s.c.li Santuario, Giordano, Marino e Matteotti, ripristino opera presa acquedotto, regimazione acque ed opere di consolidamento. Contributo Euro 20.658,28 - Contabilità finale pag. 136

Codice 25.2**D.D. 20 febbraio 2004, n. 282**

L.R. n. 18/84 - Comune di Varisella (TO). Lavori di eliminazione barriere architettoniche ed adeguamento alle norme di sicurezza della sede municipale. Corresponsione saldo di Euro 15.493,71 - Capitolo 23960/2004 pag. 136

Codice 25.2**D.D. 20 febbraio 2004, n. 283**

L.R. n. 18/84 - Comune di Masera (VB). Lavori di opere stradali - allargamento via Veriagio. Corresponsione saldo Euro 14.460,79 - Cap. 25010/2004 pag. 136

Codice 25.2**D.D. 20 febbraio 2004, n. 285**

O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Alluvioni Cambiò - Lavori di somma urgenza consistenti nel ripristino delle condizioni di deflusso della roggia Corsica e del Rio Molino. Contributo Euro 20.000,00 pag. 136

Codice 25.2**D.D. 20 febbraio 2004, n. 287**

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/8/2000. Comune di Trisobbio - Lavori di consolidamento e ripristino strutturale edificio com.le - sede municipale - Importo Euro 25.822,85 (L.50.000.000=) pag. 136

Codice 25.2**D.D. 23 febbraio 2004, n. 292**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Nibbiola - Lavori di rifacimento tratto fognario e pozzetto d'ispezione in Via Matteotti - Contributo Euro 4.500,00 - contabilità finale pag. 136

Codice 25.2**D.D. 25 febbraio 2004, n. 304**

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/8/2000. Comune di Alluvioni Cambiò. Lavori di sistemazione del serbatoio pensile dell'acquedotto com.le - Importo complessivo Euro 82.633,10 (L. 160.000.000=) (100.000.000 + 60.000.000) pag. 137

Codice 25.2**D.D. 26 febbraio 2004, n. 313**

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Gabiano - Lavori di messa in sicurezza sede municipale - Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000=) pag. 137

Codice 25.2**D.D. 1 marzo 2004, n. 331**

L.R. n. 18/84 - Comune di Roppolo (BI) - Lavori di ristrutturazione sede municipale. Corresponsione saldo Euro 7.393,05 - Cap. 23960/2004 pag. 137

Codice 25.2**D.D. 1 marzo 2004, n. 332**

L.R. n. 18/84 - Comune di Issiglio (TO). Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo Euro 14.460,79 - Capitolo 25010/2004 pag. 137

Codice 25.2

D.D. 1 marzo 2004, n. 333

L.R. n. 18/84 - Comune di Ribordone (TO). Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo Euro 20.655,72 - Capitolo 25010/2004 pag. 137

Codice 25.2

D.D. 1 marzo 2004, n. 335

Alluvione novembre '94 - Comune di Cerreto Langhe - Devoluzione economie. Nessuna modifica alle assegnazioni complessive già autorizzate pag. 137

Codice 25.2

D.D. 1 marzo 2004, n. 336

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Camo (CN) - Lavori di ripristino strade Noceti e Re, ovvero Montaldi-Noceti - Contributo Euro 7.746,85 - Contabilità finale. Rettifica D.D. n. 152 del 29/1/2004 pag. 137

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2004, n. 340

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002- Comune di Borriana lavori di completamento difesa guado e ponte sul torrente Oremo - Contributo Euro 30.000,00 - Contabilità finale pag. 137

Codice 25.2

D.D. 5 marzo 2004, n. 356

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Nebbiuno (sede del Centro operativo misto n. 5) - Lavori di somma urgenza per il superamento dell'emergenza idrica eseguiti nei Comuni di Colazza, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno e Pisano. Contributo Euro 50.000,00 pag. 137

Codice 25.2

D.D. 5 marzo 2004, n. 357

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montabone - Lavori di pronto intervento per indagini sulla frana in atto con interruzione del transito in strada comunale S. Nicola. Contributo Euro 12.000,00 pag. 137

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 39-12518

Costituzione di un gruppo di lavoro per l'introduzione dell'analisi d'impatto della regolamentazione (A.I.R.) nell'iter formativo degli atti normativi regionali pag. 45

PATRIMONIO

Codice 10.2

D.D. 21 gennaio 2004, n. 31

Tenuta "La Cannona" in Carpeneto d'Acqui e Rocca Grimalda. Autorizzazione affidamento incarichi di progettazione ai sensi art. 17, comma 12 L. 109/94 pag. 72

Codice 10.2

D.D. 21 gennaio 2004, n. 85

Impegno di spesa relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Via XX Settembre n. 88. Spesa di Euro 1.128,60 (Cap. 10400/2004) pag. 73

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 78

Acquisizione area dell'ex Fiat Avio. Modificazione determinazione dirigenziale n. 1241 del 29.12.2003. Approvazione della bozza del preliminare di pag. 72

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 82

Affidamento del servizio di posteggio e custodia di, n. 21 automezzi in dotazione ad uffici della Regione e del Corpo Forestale dello Stato, alla Ditta Autorimessa Lamarmora S.a.s. di Torino. Spesa di Euro 20.925,36 (10400/2004) pag. 72

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 84

Pagamento spese per lavori di manutenzione straordinaria dei locali di proprietà regionale siti in Torino, Via Maria Vittoria n. 35. Spesa di Euro 1.422,87 (Cap. 10490/2004) pag. 72

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 87

Impegno di spesa relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Via Pisano n. 6 sede di uffici regionali- Spesa di Euro 831,60 (Cap. 10400/2004) pag. 73

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 89

Canoni di locazione da corrispondere nell'anno 2004 relativi ai locali destinati a sede di uffici, autorimesse e magazzini regionali. Spesa di Euro 11.785.361,60 o.f.c. (Cap. 10400/2004) pag. 73

Codice 10.2

D.D. 4 febbraio 2004, n. 93

Servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 sede di uffici e servizi regionali nei mesi di ottobre e novembre 2003. Spesa di Euro 4.034,95 (Cap. 10400/2004) pag. 73

Codice 10.2

D.D. 4 febbraio 2004, n. 96

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Cuneo - C.so Einaudi n. 2 già Corso Nizza n. 110, di proprietà della Sig.ra Bracco Daniela - sede di uffici regionali. Spesa di euro 163,50 (Cap. 10400/2004) pag. 73

Codice 10.2**D.D. 5 febbraio 2004, n. 105**

Interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato mensa truppa e di realizzazione d'officina media prezzo ex Cavallerizza Sud con nuova cabina di trasformazione presso la Caserma Morelli di Popolo, in Torino. Nomina del collaudatore (Cap. 23600/2002) pag. 74

Codice 10.2**D.D. 5 febbraio 2004, n. 106**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nel Verbano Cusio Ossola, Porti Lacuali, Laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo anni 2003 - 2005 pag. 74

Codice 10.2**D.D. 10 febbraio 2004, n. 0**

Contratto per il noleggio di una macchina fotocopiatrice-stampante e prestazioni' accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2004, di Euro 88.469,18 (Cap. 10380/2004) pag. 75

Codice 10.2**D.D. 10 febbraio 2004, n. 126**

Servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 di uffici e servizi regionali per, il periodo dal 1 ° dicembre 2003 al 30 novembre 2004. Spesa di Euro 24.209,70 (Cap. 10400/2004) pag. 74

Codice 10.2**D.D. 10 febbraio 2004, n. 128**

Approvazione di atto aggiuntivo al contratto di locazione rep. n. 8460 del 6.10.2003, relativo a locali ed aree all'interno dell'edificio sito in Torino, Corso Marche 79. Spesa di Euro 111.192,00 o.f.c. (Cap. 10490/2004) pag. 74

Codice 10.2**D.D. 13 febbraio 2004, n. 154**

Lavori di risanamento conservativo del fabbricato da destinare a sede di uffici regionali sito in Torino - C.so Regina Margherita, 153 bis denominato Buon Pastore; Determinazioni in merito ai Certificato di collaudo e alle domande dell'Appaltatore pag. 75

Codice 10.2**D.D. 16 febbraio 2004, n. 161**

Lavori urgenti di puntellamento del muro di facciata dell'edificio I del Borgo Castello nel Parco La Mandria. Certificato Regolare Esecuzione pag. 75

Codice 10.2**D.D. 16 febbraio 2004, n. 170**

Concessione in uso alla Regione di fabbricati facenti parte del complesso immobiliare sito in Torino - Corso Regina Margherita n. 153/bis di proprietà dell'istituto Buon Pastore. Approvazione nuovo atto aggiuntivo pag. 75

Codice 10.2**D.D. 18 febbraio 2004, n. 183**

Interventi urgenti di sistemazione esterna dell'immobile di proprietà regionale denominato "Palazzo Callori" sito in Vignale Monferrato (AL). Approvazione Progetto preliminare pag. 75

Codice 10.7**D.D. 25 febbraio 2004, n. 208**

Fondazione Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 76

Codice 10.6**D.D. 27 febbraio 2004, n. 215**

Stampa e fornitura cartelline per convegni e altro per gli uffici regionali. Spesa di Euro 14.293,07 o.f.c. (Cap. 10430/2004 Acc. 100380) pag. 76

Codice 10.6**D.D. 27 febbraio 2004, n. 216**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 25.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380) pag. 76

Codice 10.6**D.D. 27 febbraio 2004, n. 217**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 15.000,00.(Cap. 10430/2004 Acc. 100380) pag. 76

Codice 10.6**D.D. 27 febbraio 2004, n. 218**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 25.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380) pag. 76

Codice 10.6**D.D. 27 febbraio 2004, n. 219**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 75.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc., 100380) pag. 77

Codice 10.6**D.D. 27 febbraio 2004, n. 220**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 75.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380) pag. 77

Codice 10.6**D.D. 27 febbraio 2004, n. 221**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 15.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380) pag. 77

Codice 10.6**D.D. 27 febbraio 2004, n. 222**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 25.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380) pag. 77

Codice 10.6**D.D. 27 febbraio 2004, n. 223**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 100.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380) pag. 78

Codice 10.6**D.D. 27 febbraio 2004, n. 224**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 50.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380) pag. 78

Codice 10.1**D.D. 27 febbraio 2004, n. 229**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scaletta Struttura Gabinetto Presidenza. Spesa di Euro 43,39 (Cap. 10550/04) pag. 78

Codice 10.1**D.D. 1 marzo 2004, n. 230**

Manutenzione e riparazione arredi, uffici regionali siti in Torino e provincia. Impegno di spesa Euro 1.800,00 (10410/04) pag. 78

Codice 10.6**D.D. 1 marzo 2004, n. 231**

Fornitura arredi uffici vari Direzione Organizzazione. Completamento. Spesa di Euro 7.520,99 (Cap. 10550/04) pag. 78

Codice 10.6**D.D. 2 marzo 2004, n. 238**

Contratti per il noleggio di macchine fotocopiatrici. Impegno della spesa per l'anno 2004, di Euro 82.116,88 (Cap. 10380/2004) pag. 79

Codice 10.1**D.D. 3 marzo 2004, n. 248**

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 2.092,74 (Cap. 10550/04) pag. 79

Codice 10.1**D.D. 4 marzo 2004, n. 255**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura armadio sicurezza presso il Settore Urbanistico Territoriale di Biella. Spesa di Euro 586,82 (Cap. 10550/04) pag. 79

Codice 10.1**D.D. 4 marzo 2004, n. 256**

Fornitura arredi Struttura Speciale Gabinetto. Completamento. Spesa di Euro 1.560,79 (Cap. 10550/04) pag. 79

Codice 10.1**D.D. 5 marzo 2004, n. 262**

Acquisizione arredi Settore Economato - Magazzino Economico - sito in Torino - Corso Orbassano 336/C. Spesa di Euro 19.276,80 (Cap. 10550/04) pag. 80

Codice 10.1**D.D. 5 marzo 2004, n. 263**

Servizi manutenzione programmi software. Impegno di Euro 3.659,71 (Cap. 10630/04) pag. 80

Codice 10.1**D.D. 5 marzo 2004, n. 264**

Assicurazione opere d'arte. Variazione. Spesa di Euro 344,00 (cap. 10500/04) pag. 80

Codice 10.6**D.D. 5 marzo 2004, n. 266**

Contratto per il noleggio di un sistema di stampa e copia e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2004, di Euro 133.530,43 (Cap. 10380/2004) pag. 80

Codice 10**D.D. 8 marzo 2004, n. 271**

Fornitura di addobbi floreali per gli uffici di rappresentanza della Giunta regionale. Impegno della spesa per l'anno 2004, di Euro 1.000,00 (Cap. 10400/2004) pag. 80

Codice 10.1**D.D. 9 marzo 2004, n. 276**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura stereoscopio Direzione Difesa del Suolo. Spesa di Euro 18.639,60 (Cap. 10552/04) pag. 81

Codice 10.1**D.D. 10 marzo 2004, n. 289**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scale Direzione Commercio. Spesa di Euro 278,42 (Cap. 10550/02) pag. 81

Codice 10.1**D.D. 10 marzo 2004, n. 290**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura registratore portatile Settore Programmazione Regionale. Spesa di Euro 191,75 (Cap. 10552/04) pag. 81

Codice 10.1**D.D. 10 marzo 2004, n. 293**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende veneziane e a bande verticali presso locali siti in Torino - Via Pisano 6, Via Principe Amedeo, 17 e Via Magenta, 12. Spesa di Euro 9.335,56 (Cap. 10550/04) pag. 81

Codice 10.1**D.D. 12 marzo 2004, n. 299**

Fornitura arredi. Completamento. Spesa di Euro 14.847,94 (Cap. 10550/04) pag. 82

Codice 10.1**D.D. 16 marzo 2004, n. 311**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende presso locali vari. Determinazione n. 193 del 10.3.2004. Rettifica pag. 82

Codice 10.1**D.D. 17 marzo 2004, n. 314**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura videoregistratore VHS-DVD presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania. Spesa di Euro 296,95 (Cap. 10552/04) pag. 82

Codice 10.7**D.D. 18 marzo 2004, n. 319**

Comune di Bardonecchia (TO). Mutamento di destinazione d'uso e istituzione servitù di sorvolo su terreni comunali di uso civico necessari alla realizzazione da parte di privati di un impianto sciivo denominato "Clos d'Aval - Pra Magnan". Autorizzazione pag. 82

Codice 10.1**D.D. 22 marzo 2004, n. 336**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura e posa di n. 222 cornici per posters e stampe da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa di Euro 3.718,51. (Cap. 10550/04) pag. 83

Codice 10.1**D.D. 23 marzo 2004, n. 338**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura monitor con schermo al plasma da 60" presso Sala Giunta - Torino - P.zza Castello 165. Spesa di Euro 11.583,60 (Cap. 10552/04) pag. 83

PERSONALE REGIONALE**Codice 25****D.D. 29 gennaio 2004, n. 162**

Rinnovo degli incarichi di posizione organizzativa interni alla Direzione regionale Opere Pubbliche pag. 134

Codice 7.3**D.D. 12 febbraio 2004, n. 31**

Rinnovo contratto di assistenza e manutenzione della procedura informatizzata dei concorsi. Affidamento incarico Schema Progetti s.n.c. Impegno di spesa lire 2.009,63 (cap. 10635/04) pag. 59

Codice 7.2**D.D. 16 febbraio 2004, n. 33**

Formazione obiettivo - Progetto "Introduzione di Iris Win". Spesa di euro 360,00 (cap. 10280/2004) pag. 60

Codice 7.2**D.D. 16 febbraio 2004, n. 34**

Formazione obiettivo Progetto "Seminario in preparazione alla procedura di progressione verticale dalla categoria C alla categoria D". Spesa di euro 450,00 (cap.10280/2004) pag. 60

Codice 7.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 37**

Convegni in attuazione del Piano di Formazione 2004. Spesa di euro 100.000,00 (cap. 10280104) pag. 60

Codice 7.2**D.D. 19 febbraio 2004, n. 38**

Formazione obiettivo - Progetto "Formazione responsabile servizio prevenzione e protezione ai sensi del D.lgs. 626/94 e D.lgs. 195/03" pag. 62

Codice 7.2**D.D. 20 febbraio 2004, n. 39**

Nomina delle Commissioni Giudicatrici del conc. pubblico per esami a n. 6 posti di cat. D3 profilo prof.le "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" (B. 166) e del conc. pubblico per esami a n. 1 posto di cat. D3 profilo prof.le "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" (B. 167), approvati con D.D. n. 303/7 dei 5.12.2003 pag. 62

Codice 7.3**D.D. 20 febbraio 2004, n. 40**

Avvio di gara on-line per la fornitura di software e di apparecchiature informatiche pag. 63

Codice 7.2**D.D. 24 febbraio 2004, n. 41**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 4.531,40 (cap.10280104) pag. 63

Codice 7.2**D.D. 24 febbraio 2004, n. 42**

Adesione della Regione Piemonte al "Boole 01 - Percorso seminariale 2004". Spesa di euro 19.480,00 di cui euro 13.000,00 sul cap. 10280/04 e euro 6.480,00 sul cap. 10250/04 pag. 63

Codice 7.2**D.D. 24 febbraio 2004, n. 43**

Adesione della Regione Piemonte ai programmi formativi interaziendali. Spesa di euro 2.793,29 (cap. 10280/04) pag. 63

Codice 7.4**D.D. 26 febbraio 2004, n. 44**

Assunzione di sei unità di categoria 131 a tempo determinato per mesi sei. Richiesta la Centro per l'impiego della Provincia di Torino pag. 64

Codice 7.4**D.D. 26 febbraio 2004, n. 46**

Rientro anticipato dal comando presso l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, della dipendente regionale rosa Lo Sardo, categoria B5 e conseguente rettifica della D.D. n. 254 del 20.10.2003 pag. 64

Codice 7.4**D.D. 27 febbraio 2004, n. 47**

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso la Provincia di Torino della dipendente regionale Monica Antonietto, categoria D4 pag. 64

Codice 7.4**D.D. 27 febbraio 2004, n. 48**

Distacchi di personale regionale presso la Sezione dei Giudici incaricati dei provvedimenti previsti per la fase delle indagini preliminari e dei Giudici dell'udienza preliminare del Tribunale di Torino pag. 64

Codice 7.4**D.D. 2 marzo 2004, n. 49**

Presa d'atto del rientro anticipato dal comando presso l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) del dirigente regionale Arturo Bracco e conseguente rettifica dalla D.D. n. 257 del 22.10.2003 pag. 64

Codice 7.4**D.D. 3 marzo 2004, n. 51**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dr.ssa Paola Ghiotti Saluzzo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 8 pag. 65

Codice 7.4**D.D. 3 marzo 2004, n. 52**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, del dr. Enrico Zanalda, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 6 pag. 65

Codice 7.4**D.D. 3 marzo 2004, n. 53**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della signora Carla Guidarini, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 2 pag. 65

Codice 7.4**D.D. 4 marzo 2004, n. 54**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categorie D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio pag. 65

Codice 7.4**D.D. 5 marzo 2004, n. 55**

Integrazione della D.D. n. 11 del 23.1.2004 relativa all'impegno per l'esercizio 2004 sul capitolo 10240 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di euro 180.759,00 pag. 65

Codice 7.2**D.D. 8 marzo 2004, n. 56**

Formazione obiettivo - Progetto "Sistema qualità ISO 9000" pag. 65

Codice 7.2**D.D. 9 marzo 2004, n. 58**

Piano di Formazione 2004. Revisione prezzi pag. 65

Codice 7.5**D.D. 10 marzo 2004, n. 61**

Ordinanze Ministeriali 3227 e 3239/2002 - Liquidazione della speciale indennità operativa prevista per i dipendenti impegnati nelle attività di emergenza conseguenti all'intervento sull'invaso epiglaciale nel ghiacciaio del Belvedere del monte Rosa. Spesa complessiva euro 34.582,25 comprensiva di oneri a carico dell'Amministrazione pari a euro 7.352,13 sul capitolo 10652/2003 (imp. n. 7457) pag. 66

Codice 7.4**D.D. 12 marzo 2004, n. 63**

Trasferimento e relativo inquadramento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, del dr. Roberto Berutti, dipendente dell'Agenzia Piemonte Lavoro, categoria D4 pag. 66

Codice 7.4**D.D. 12 marzo 2004, n. 64**

Parziale modifica della D.D. n. 6 del 17.1.2002 relativa al trasferimento presso la Regione Piemonte del signor Pierangelo Cauda, dipendente del comune di Riva presso Chieri pag. 66

Codice 7.2**D.D. 19 marzo 2004, n. 69**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 1.291,42 (cap. 10280/04) pag. 66

Codice 7.6**D.D. 22 marzo 2004, n. 73**

Spese per la spedizione di corrispondenza. Assunzione di impegno di spesa per l'anno 2004 di Euro 800.000,00 (cap.10450/04 acc. 100001) pag. 66

Codice 7.2**D.D. 22 marzo 2004, n. 74**

Adesione della Regione Piemonte ai programmi formativi interaziendali. Spesa di Euro 5.065,00 (cap. 10280/04) pag. 67

Codice 7.4**D.D. 30 marzo 2004, n. 50**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio pag. 64

Codice 7.2**D.D. 31 marzo 2004, n. 85**

Affidamento del servizio di assistenza al Settore Formazione del Personale finalizzato alla certificazione per l'attività di "Progettazione ed erogazione di servizi formativi". Terza fase. Spesa di 28.500,00 euro (cap. 10280/2004) pag. 67

Codice 7.4**D.D. 2 aprile 2004, n. 93**

Integrazione della D.D. n. 11 del 23.1.2004 relativa all'impegno per l'esercizio 2004 sul capitolo 10240 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di Euro 300.000,00 pag. 67

Codice 7.2**D.D. 5 aprile 2004, n. 94**

Convenzione tra Regione Piemonte e Agenzia Regionale delle Strade del Piemonte (ARES Piemonte) per l'accesso ai corsi di formazione previsti dal Piano Annuale di Formazione della Regione Piemonte pag. 68

Codice 7.4**D.D. 7 aprile 2004, n. 97**

Assunzione di 1 unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Scienze Biologiche ovvero Scienze Naturali, con incarico a termine per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 68

Codice 7.4**D.D. 7 aprile 2004, n. 98**

Trasferimento e relativo inquadramento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della signora Bruna Blasco, dipendente del Comune di Bra, categoria C4 pag. 68

Codice 7.4**D.D. 7 aprile 2004, n. 99**

Annullamento della D.D. n. 87/7 dell'1.4.2004 pag. 68

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 40-12519

Preso d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'Ente per l'anno 2003 pag. 45

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 41-12520

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di responsabile del settore Servizi generali operativi, articolazione della direzione 07, al dr. Gian Cesare Degiovanini pag. 45

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 43-12522

Dipendente Dr.ssa Annamaria Chesta; D.G.R. n. 34-9311 del 12.05.2003. Parziale rettifica pag. 46

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 18 maggio 2004, n. 44-12523**

Programma europeo interreg Spazio alpino. Progetto Al-pCity. Individuazione dei casi locali pag. 46

Codice 14**D.D. 27 aprile 2004, n. 257**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto 20% quota Stato di Euro 284.401,90 capitolo 23256/04 (Stato) pag. 90

SANITA'**Codice 27****D.D. 20 aprile 2004, n. 60**

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dei dati finanziari relativi alle somme incassate ed ai costi dei Servizi Veterinari delle ASL per le attività di controllo degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale. Anno 2003 pag. 137

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 27-12506

Approvazione del protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte pag. 42

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 28-12507

Approvazione della Convenzione e dei documenti di linee programmatiche (A,B,C,D) tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino, per l'attuazione del progetto di riduzione dei tempi di attesa e di stadiazione per la diagnostica oncologica e l'implementazione della Rete di Telepatologia tra i Servizi di Anatomia Patologica, denominato D17 pag. 42

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 30-12509

Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione, sedi in Regione Piemonte: adempimenti ai sensi del D.Lgs.16 ottobre 2003, n. 288 pag. 42

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 31-12510

Approvazione della Convenzione tra la Regione Piemonte, e la Fondazione CRT-Cassa di Risparmio di Torino, per la realizzazione del progetto di rafforzamento del "sistema 118" della Regione Piemonte pag. 43

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 32-12511

Casa di cura privata "Villa di Salute", sita in Trofarello: riduzione temporanea dei posti letto, parziale variazione autorizzativa dei posti letto e relativo provvisorio accreditamento pag. 43

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 33-12512

Ridefinizione degli ambiti territoriali di scelta dell'ASL 15 di Cuneo per la Pediatria di libera scelta entro i quali l'assistito può esercitare il proprio diritto di scelta / revoca del medico pag. 43

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 35-12514

Legge n. 350/2003.- Autorizzazioni assunzioni nel SSR pag. 43

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 36-12515

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 29.4.2004. Provvedimenti pag. 44

TUTELA DELL'AMBIENTE

Codice 22.5

D.D. 14 giugno 2004, n. 145

Contributi regionali per l'anno 2004 a favore di Consorzi di bacino di cui alla L.R. 24/2002 a sostegno dei costi di gestione dei servizi di raccolta differenziata del rifiuto organico. Criteri di concessione e modalità di erogazione e revoca. Approvazione modulo di domanda e termini di presentazione pag. 116

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 20-12499

Aggiornamento del Programma a Breve Termine del Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 42/2000 pag. 40

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 21-12500

Terza edizione "Biennale dell'Eco-efficienza" Torino giugno 2005 ed iniziative collaterali di accompagnamento pag. 40

TUTELA DEL SUOLO

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 26-12505

Analisi e proposte in materia di indennizzi da "servitù da allagamento", con riferimento alle casse o bacini di laminazione controllata delle piene in Piemonte. Istituzione gruppo di lavoro interassessorile pag. 41

URBANISTICA

Codice 19.19

D.D. 9 febbraio 2004, n. 24

Pubblicazione di tre volumi sulle tematiche del paesaggio. Rettifica errore materiale contenuto nelle determinazioni n. 174 del 6.10.03 e n. 214 del 19.11.2003 inerenti la trattativa privata per l'affidamento del servizio per la pubblicazione pag. 98

Codice 19

D.D. 6 aprile 2004, n. 61

Organizzazione incontro della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica presso la sede territoriale di Verbania - Villa San Remigio per il giorno 28 aprile 2004. Spesa Euro 1.596,00 cap. 10330/04 pag. 98

D.G.R. 14 giugno 2004, n. 17-12733

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cortiglione (AT). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 47

D.G.R. 14 giugno 2004, n. 18-12734

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Vercelli (VC). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 51

URBANIZZAZIONE

Codice 24.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 1

Deliberazione CIPE 12.7.1996 - Comunità Montana Valli di Lanzo - Lavori di disinquinamento idrico nell'area della Comunità Montana - Progetto 3° stralcio - 1° lotto - impianto depurazione e canalizzazioni a servizio dei Comuni di Cantoirera e Ceres. Importo complessivo di Euro 1.374.808,27. Concessione finanziamento di Euro 496.831,54 pag. 121

Codice 24.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 2

L.R. n. 18/84 - Azienda Consortile Depurazione Acque S. Michele - America dei Boschi. Condotte fognarie in zona S. Michele - America dei Boschi e collegamento all'impianto di depurazione di Govone. Devoluzione contributo di Euro 41.316,55 precedentemente concesso al Comune di Pocapaglia (CN) pag. 121

Codice 24.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 3

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. - Comune di Meugliano (TO). Lavori di potenziamento acquedotto. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 121

Codice 24.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 4

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Campertogno (VC). Lavori di completamento tronchi di fognatura in località Baraggia e frazioni Pianella- Piana Ponte. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 121

Codice 24.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 5

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Cellio (VC). Autorizzazione ed esecuzione lavori di manutenzione straordinaria delle sorgenti dell'acquedotto S. Bernardo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 121

Codice 24.3

D.D. 19 gennaio 2004, n. 6

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Pinerolo (TO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di estensione della rete idrica in Via Priolo, Via Grosso e Via delle Mollere in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 55.000,00 pag. 121

Codice 24.3

D.D. 19 gennaio 2004, n. 7

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Mollia (VC). Autorizzazione ed esecuzione lavori di rifacimento tratti di reti idriche in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 121

Codice 24.3**D.D. 19 gennaio 2004, n. 8**

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Alfiano Natta (AL). Lavori di completamento della rete fognaria in frazione Case Paletti. Concessione contributo di Euro 30.000,00 pag. 121

Codice 24.3**D.D. 23 gennaio 2004, n. 10**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998. Comune di Suno (NO). Lavori di costruzione nuovo condotto fognario in Via Stazione e Via Genesio nella località Pieve. Concessione contributo di Euro 61.974,83 pag. 121

Codice 24.3**D.D. 23 gennaio 2004, n. 11**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000- Comune di Monastero di Lanzo (TO). Lavori di manutenzione primaria - sistemazione della fognatura e rifacimento dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 51.645,69 pag. 122

Codice 24.3**D.D. 23 gennaio 2004, n. 12**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Montecastello (AL). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione impianto di trattamento acque reflue nella Regione Camarella in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 42.000,00 pag. 122

Codice 24.3**D.D. 23 gennaio 2004, n. 9**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 14.2.2001. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. - Cuneo. Lavori, di manutenzione della rete idrica nel Comune di Priola (CN). Concessione contributo di Euro 51.645,69 pag. 121

Codice 24.3**D.D. 29 gennaio 2004, n. 13**

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Anna Maria Lanfranco per lo svolgimento di attività inerenti l'attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/99. Impegno di Euro 4.170,00 per il pagamento delle due ultime mensilità sul cap. 15229/2004 pag. 122

Codice 24.3**D.D. 29 gennaio 2004, n. 14**

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Elena Anselmetti per lo svolgimento di attività inerenti l'attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/99 - Impegno di Euro 2.413,00 per il pagamento dell'ultima mensilità sul cap. 15229/2004 pag. 122

Codice 24**D.D. 29 gennaio 2004, n. 15**

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Anna Maria Lanfranco per lo svolgimento di attività inerenti l'attuazione delle norme di cui al decreto Igs 152/99 e azioni di supporto nei procedimenti VIA. Spesa di Euro 25.100,00 - Impegno di Euro 2.025,00 sul cap. 15229/2004 per il pagamento della prima mensilità pag. 122

Codice 24.3**D.D. 29 gennaio 2004, n. 16**

Programma di finanziamenti per l'attuazione di opere igienico-sanitarie approvato con Determinazione Dirigenziale n. 391/24 del 23.11.2001. Impegno di Euro 2.750.000,00 sul cap. 24360/2004 pag. 122

Codice 24.3**D.D. 30 gennaio 2004, n. 17**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Frugarolo (AL). Lavori di ampliamento della fognatura comunale. Concessione contributo di Euro 55.000,00 pag. 122

Codice 24.3**D.D. 30 gennaio 2004, n. 18**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Borriana (BI). Lavori di realizzazione della fognatura nella Via Casazza e tronco fognario nella Via Roma. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 123

Codice 24.3**D.D. 30 gennaio 2004, n. 19**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001. Comune di Ribordone (TO). Lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale- opere di captazione e adduzione sorgente Martine. Concessione contributo di Euro 51.645,00 pag. 123

Codice 24.3**D.D. 30 gennaio 2004, n. 20**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Momo (NO). Lavori di realizzazione del nuovo pozzo idropotabile in frazione Alzate. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 123

Codice 24.3**D.D. 30 gennaio 2004, n. 21**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Ingria (TO). Lavori di potenziamento opere di captazione ed adeguamento della condotta di adduzione per le Borgate Camprovardo, Rivoira, Reverso, Pasturera, Piazzi, Capoluogo e Belvedere. Concessione contributo di Euro 52.000,00 pag. 123

Codice 24.3**D.D. 30 gennaio 2004, n. 22**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Cerrina (AL). Lavori di costruzione collettore fognario acque bianche in fregio alla S.P. Valcerri-na. Concessione contributo di Euro 90.000,00 pag. 123

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 23

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003, Comune di Cessole (AT): Lavori di completamento della rete acquedottistica comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 123

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 24

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 4.12.2000 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Comune di Asti. Prolungamenti collettori fognari: Recinto Catena all'area est da Rio Crosio verso Valle Rilate (Intervento n. 15). Concessione residuo del finanziamento di Euro 3.176.209,93 pag. 123

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 25

L.R. 18/84 - Determinazioni Dirigenziali n. 76 in data 14.2.2001 e n. 196 in data 15.5.2001. Comune di Cassine (AL). Lavori di ricollocazione serbatoio e acquedotto in località "Sottorocca". Concessione contributi di Euro 36.151,98 e di Euro 51.645,69 pag. 123

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 26

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002. Comune Cumiana (TO). Lavori di estensione della rete fognaria in diverse borgate del territorio. Concessione finanziamento pag. 123

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 27

Legge n. 449/97, art. 49 comma 16 - Comune di Sala Biellese (BI). Autorizzazione all'utilizzo di quote residue di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD.PP. assistiti da contributo regionale pag. 123

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 28

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002. Comune di Racconigi (CN). Lavori di potenziamento della rete fognaria comunale. Concessione finanziamento di Euro 447.000,00 pag. 124

Codice 24.3

D.D. 5 febbraio 2004, n. 29

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002 Comune di Forno Canavese (TO) - Lavori di completamento fognature nere di collegamento delle acque di scarico industriali delle frazioni Vai, Data San Pietro, Melotti e Chiagnotti. Rideterminazione finanziamento pag. 124

Codice 24.3

D.D. 11 febbraio 2004, n. 31

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Elena Anselmetti per lo svolgimento di attività inerenti l'attuazione delle norme di cui al decreto lgs. n. 152/99 per una spesa di Euro 29.500,00 oneri fiscali e previdenziali compresi pag. 124

Codice 24.3

D.D. 13 febbraio 2004, n. 32

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. A.M.I.A.S. S.p.A. Azienda Multiservizi ed Ambientali Scrivia (AL). Ampliamento dell'impianto di depurazione di Castelnuovo Scrivia e adeguamento linea acque e potenziamento linea fanghi del depuratore di Tortona. Concessione finanziamento pag. 124

Codice 24.3

D.D. 13 febbraio 2004, n. 33

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Felizzano (AL). Lavori di realizzazione di un impianto di depurazione di reflui civili in località Fosso Tanaro Morto. Rideterminazione finanziamento pag. 124

Codice 24.3

D.D. 13 febbraio 2004, n. 34

Comune di Ghiffa (VCO) - Area di salvaguardia delle opere di presa da acque superficiali del Rio Valmaggia nel Comune di Oggebbio. Articolo 21 del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni pag. 124

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 35

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Piea (AT). Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione della rete fognaria nella località Vallia in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 125

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 36

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Tonco (AT). Lavori di costruzione tratto fognario e impianto di depurazione in località Casa Paletti. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 125

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 37

L.R. 18/84 - Determinazioni Dirigenziali n. 391 in data 23.11.2001 e n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Viguzzolo (AL). Lavori di collegamento della rete acquedottistica comunale alla rete acquedottistica di Tortona. Concessione contributo di Euro 98.481,00 pag. 125

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 38

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Torresina (CN). Lavori di ripristino fognatura bianca nel concentrico. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 125

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 39

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Bastia Mondovì (CN). Lavori di potenziamento della fognatura comunale nelle località Murazze e Lavoruzzo. Concessione contributo di Euro 35.000,00 pag. 125

Codice 24.3**D.D. 19 febbraio 2004, n. 40**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 61 in data 29.9.1997. Comune di Brovello Carpugnino (VCO). Lavori di sistemazione impianto acquedottistico e fognario. Concessione contributo di Euro 46.481,12 pag. 126

Codice 24.3**D.D. 19 febbraio 2004, n. 41**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 196 in data 15.5.2001. Comune di Cunico (AT). Lavori di costruzione tronco fognario ed annesso impianto di depurazione in località Stazione. Concessione contributo di Euro 51.645,69 pag. 126

Codice 24.3**D.D. 19 febbraio 2004, n. 42**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Loranze' (TO). Lavori di rifacimento di un tratto di collettore fognario dalla confluenza della fognatura di Via Fiorano. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 126

Codice 24.3**D.D. 19 febbraio 2004, n. 43**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Serravalle Sesta (VC). Lavori di completamento della rete idrica e fognaria in regione Naula - Gattera. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 126

Codice 24.3**D.D. 19 febbraio 2004, n. 44**

L.R. 18/84 - Determinazioni Dirigenziali n. 196 in data 15.5.2001 e n. 423 in data 7.10.2002. Comune di San Martino Canavese (TO). Lavori di collegamento della frazione Silva alla rete fognaria comunale del concentrico. Concessione contributo di Euro 136.481,12 pag. 126

Codice 24**D.D. 19 febbraio 2004, n. 45**

Acquedotto convenzionato fra i Comuni di Cossano Canavese, Caravino, Settimo Rottaro e Vestignè. Definizione dell'area di salvaguardia del nuovo pozzo ubicato in Comune di Caravino che alimenta l'acquedotto. Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modificazioni pag. 126

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 67**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Frassinello Monferrato (AL). Lavori di realizzazione nuova rete fognaria in località Cascine Serra e Bellero. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 127

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 68**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Carezzano (AL). Lavori di derivazione dal serbatoio di accumulo di San Vito di Garbagna e completamento del tracciato sino al bivio di S. Biagio. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 127

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 69**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001. Comune di Mezzomerico (NO). Lavori di ampliamento della rete idrica comunale - VII lotto. Concessione contributo di Euro 51.645,00 pag. 127

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 70**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Azienda Cuneese dell'Acqua di Cuneo. Lavori di manutenzione straordinaria della fognatura del concentrico nel Comune di Ormea (CN). Concessione contributo di Euro 75.000,00 pag. 127

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 71**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001. Azienda Cuneese dell'Acqua di Cuneo. Lavori di manutenzione straordinaria della rete idrica in località Mursecco nel Comune di Priola (CN). Concessione contributo di Euro 46.481,00 pag. 127

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 72**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Azienda Cuneese dell'Acqua. Lavori di costruzione della fognatura in frazione Serra nel Comune di Pamparato (CN). Concessione contributo di Euro 51.000,00 pag. 127

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 73**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Vische (TO). Lavori di costruzione acquedotto in località Viscano e tratto fognario in zona Oriale. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 128

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 74**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Castagnole delle Lanze (AT). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura nelle località Farinere - Gallini - Olmo - Sarasino - Il stralcio in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di pag. 128

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 75**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di S. Albano Stura (CN). Lavori di costruzione impianto di depurazione per le zone S. Defendente, Via Fossano e Via Perotti. Concessione contributo di Euro 80.000,00 pag. 128

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 76**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Tricerro (VC). Lavori di ripristino e potenziamento del sifone fognario sulla roggia Gardina. Concessione contributo di Euro 55.000,00 pag. 128

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 77**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Melle (CN). Lavori di costruzione fognatura in località Meira Bianca. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 128

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 78**

L.R. 18/84 Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000. Comune di Dronero (CN). Lavori di costruzione della fognatura in zona Picco ed impianto di depurazione in zona Ripoli. Progetto rielaborato pag. 128

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 79**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Monteu Roero (CN). Lavori di costruzione tratti di fognatura comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 128

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 80**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Felizzano (AL). Lavori di realizzazione di un impianto di depurazione di reflui civili in località Fosso Tanaro Morto. Concessione finanziamento integrativo e rideterminazione quadro economico di spesa pag. 128

Codice 24.3**D.D. 9 marzo 2004, n. 81**

Economie P.T.T.A 94-96 - Piano stralcio reti fognarie ex art. 141, 4° comma L. 288/2000. Comune di Nizza Monferrato. Lavori di completamento linea liquami dell'impianto di depurazione comunale - 2° lotto - 1° stralcio. Concessione finanziamento di Euro 516.456,90 pag. 128

Codice 24.3**D.D. 12 marzo 2004, n. 82**

Procedura ex art. 10 L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto di "Potenziamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Savigliano" sito in Comune di Savigliano (CN) presentato da Alpi Acque S.p.A. Esclusione dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 128

Codice 24.3**D.D. 15 marzo 2004, n. 83**

Programma di interventi infrastrutturali di acquedotto, fognatura e depurazione approvato con Determinazione n. 155/24 del 12.6.2003. Impegno di Euro 1.500.000,00 sul cap. 24360/2004 pag. 129

Codice 24.3**D.D. 15 marzo 2004, n. 84**

L.R. 18/84 - Comune di Novi Ligure (AL). Lavori di rifacimento della rete fognaria ed acquedottistica. Erogazione saldo del contributo. Impegno di Euro 12.911,42 sul cap. 24360/2004 pag. 129

Codice 24.3**D.D. 15 marzo 2004, n. 85**

Legge n. 449/97, art. 49 comma 16 - Comune di Santa Maria Maggiore (VB). Autorizzazione all'utilizzo di quote residue di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD.PP., assistiti da contributo regionale pag. 129

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 100**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Spineto Scrivia (AL). Lavori di miglioramento della rete fognaria. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 131

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 101**

Accordo di Programma Quadro Stato - Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. - Casale Monferrato (AL). "Interconnessione infrastrutture di adduzione". (Intervento n. 10). Concessione finanziamento di Euro 3.615.198,29 pag. 131

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 102**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Borgomasino (TO). Lavori di sistemazione della fognatura in Via San Rocco, Via Chioso, Piazza Rosario e Via Ferrucci. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 131

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 103**

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Nomina del Responsabile di procedimento delle Conferenze dei Servizi delle Opere connesse regionali del servizio idrico integrato - sistema fognario, collettori e acquedotti pag. 131

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 86**

Comune di Arquata Scrivia (AL). Costruzione fognatura Rio Chiappino. Contabilità finale pag. 129

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 87**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Prascorsano (TO). Lavori di sostituzione adduttrici dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 129

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 88**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Baldissero Canavese (TO). Lavori di costruzione della fognatura in località Cascine Tasso. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 129

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 89**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Cerreto Grue (AL). Lavori di prolungamento del collettore fognario. Concessione contributo di Euro 45.000,00 pag. 129

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 90**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Prazzo (CN). Lavori di costruzione fognatura per le borgate Falco, Ferreri, Cesani. Concessione contributo di Euro 34.000,00 pag. 130

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 91**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Cossogno (VCO). Lavori di rifacimento della fognatura in Via Cornale e Via Cascè. Concessione contributo di Euro 70.000,00 pag. 130

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 92**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Casorzo (AT). Lavori di sostituzione tratto fognario in Via Scoffone Costa. Concessione contributo di Euro 55.000,00 pag. 130

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 93**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Venaus (TO). Lavori di ristrutturazione della rete idrica nella frazione "Molino e Rivo". Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 130

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 94**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Novello (CN). Lavori di completamento della rete fognaria. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 130

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 95**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Camerano Casasco (AT). Lavori di costruzione tratto fognario di collegamento fra le località Casasco e Vindia. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 130

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 96**

Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Sommariva del Bosco (CN). Lavori di esecuzione dell'impianto di sollevamento in Via Motta ed ampliamento della fognatura in Via Abrate fraz. Gabrielassi. Concessione contributo di Euro 55.000,00 pag. 130

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 97**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 196 in data 15.5.2001. Comune di Pianezza (TO). Lavori di realizzazione di un tratto di collettore fognario nella Via Mombello con allacciamento alla fognatura di Alpignano in Via Pianezza. Concessione contributo di Euro 51.645,69 pag. 130

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 98**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Ozzano Monferrato (AL). Lavori di completamento della fognatura in Via IV Novembre, Piazza Giovanni XXIII e Via San Rocco - 11 ° lotto. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 130

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 99**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Moiola (CN). Lavori di rifacimento della fognatura e dell'acquedotto in Via Roma. Concessione contributo di Euro 55.000,00 pag. 130

Codice 24**D.D. 23 aprile 2004, n. 141**

Comune di Massino Visconti (NO) - Ridefinizione delle aree di salvaguardia di cinque pozzi che alimentano l'acquedotto comunale denominati Monte, Orti, Ginin, Fontanelle e Strada. Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni. pag. 132

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 giugno 2004, n. 45

L.R. 40/1998. Nomina di esperto, ai sensi dell'art. 14 l.r. 40/1998, per l'inchiesta pubblica concernente l'istanza per un sondaggio esplorativo per ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "Buscaglino 1 Dir" in comune di Trecate (NO) presentata da ENI S.p.A.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

per le motivazioni espresse in premessa di nominare il prof. ing. Paolo Macini, professore associato in materia di "Idrocarburi e fluidi del sottosuolo" presso l'Università di Bologna, esperto, previsto dall'art. 14 l.r. 40/1998, per lo svolgimento dell'inchiesta pubblica nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale, relativa al sondaggio esplorativo "Buscaglino 1 Dir" per la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in comune di Trecate (NO) nell'ambito del permesso di ricerca "Novara".

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 1-12480

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) c/ Regione Piemonte per la condanna al pagamento di maggiori somme conseguenti ai lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile denominato "Buon Pastore". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed

eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 2-12481

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Alessandria instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi liquidato il danno derivante dallo scontro della propria automobile con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 3-12482

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi annullata l'ordinanza emessa contro la stessa in qualità di fideiussore di soggetto beneficiario di contributi comunitari. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 4-12483

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte a titolo di rivalsa per aver risarcito un proprio assicurato dei danni riportati a seguito di scontro con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 5-12484

Autorizzazione a proporre appello avanti il Tribunale Civile di Asti avverso la sentenza n. 247/04 in data 9.2/12.2.2004 del Giudice di Pace di Asti per danni causati da animale selvatico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la proposizione in appello della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta regionale avverso la sentenza n. 247/02 in data 9.2/12.2.2004 del Giudice di Pace di Asti ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandro Mattioda ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 6-12485

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso in Cassazione proposto da (omissis) avverso la sentenza della I Sez. civile della Corte d'Appello di Torino n. 314/03. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio dinanzi la Suprema Corte di Cassazione in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, anche mediante proposizione di impugnativa in via incidentale, mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente quanto disgiuntamente, degli Avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo, presso il primo dei quali elegge domicilio in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La relativa spesa sarà liquidata ed impegnata con successivo provvedimento previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 7-12486

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Novara proposto da (omissis) per ottenere il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta regionale nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Novara in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 8-12487

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della determinazione regionale 23.1.2001 n. 32 del Dirigente del Settore Pianificazione aree Protette concernente parere negativo per la conservazione di abuso edilizio realizzato all'interno del Parco La Mandria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in pre-

messa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 9-12488

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro - in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 10-12489

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento delle note prot. n. 10757 del 29.11.96 e n. 43/98 del 26.1.98 dell'Assessorato Agricoltura in materia di concessione di contributi alle aziende Agricole. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 11-12490

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento e sospensione della Determinazione della Direzione Formazione Professionale - Lavoro n. 197 del 17.3.2004 in materia di finanziamento di progetti formativi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. P.C. Maina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 12-12491

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento del decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte 7.4.2003 n. 6/r recante "Regolamento regionale delle Attività di solarium". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 13-12492

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale n. 60-11906 del 2 marzo 2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Marco Piovano ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 14-12493

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 15-11925 dell'8.3.2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 15-12494

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) per ottenere la riforma della sentenza del Tribunale di Torino Sezione Lavoro n. 182/01 del 29.01.04 concernente la richiesta di ottenere il risarcimento del danno biologico e morale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone Federico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Claudio Pipitone Federico ed eleggendo domicilio presso lo studio in Torino, Via Grassi n. 9.

La spesa afferente agli incarichi all'avv. Claudio Federico Pipitone sarà liquidata ed impegnata con apposito

atto deliberativo previa presentazione della parcella vista dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 16-12495

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte. Misure A, B e P. Concessione di aiuti per lo sviluppo delle aziende agricole, l'insediamento dei giovani agricoltori e la diversificazione delle attività. Adozione di disposizioni integrative per l'applicazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

In riferimento alle indicazioni, citate in premessa, espresse dalla Commissione Europea a seguito della visita di controllo effettuata in Piemonte ed in altre Regioni Italiane nel corso dell'anno 2003, per quanto riguarda l'argomento di cui al punto 6) citato in premessa, le disposizioni procedurali attualmente vigenti per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte, Misure A B e P (adottate con le Deliberazioni della Giunta Regionale n.47-1159 del 23 ottobre 2000 e DGR n. 14 - 6444 del 1.07.2002), sono integrate adottando le ulteriori disposizioni contenute nell'allegato che fa parte integrante della presente Deliberazione.

Per quanto riguarda gli argomenti di cui ai rimanenti punti citati in premessa, conformemente al disposto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 47-1159 del 23.10.2000, la quale prevede che disposizioni di carattere procedurale possano essere adottate con atti della Direzione Regionale XII "Sviluppo dell'Agricoltura", si rimanda ad apposite Determinazioni Dirigenziali adottate da tale Direzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 17-12496

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 12. Approvazione delle norme e procedure per prevenire e ovviare i danni arrecati dalle calamità naturali o altri eventi eccezionali in frutticoltura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

* di approvare le "Istruzioni operative" della Legge Regionale 12/2003 allegate alla presente deliberazione di cui fanno parte integrante;

* di specificare le seguenti procedure per l'applicazione da parte delle Province della legge regionale n. 12/2003 fatto salvo il rispetto dei contenuti previsti dalle istruzioni operative di cui al punto precedente :

a) la Giunta regionale con propria Deliberazione, ogni anno, in relazione alle disponibilità di bilancio, ripartisce i fondi destinati agli interventi di difesa attiva (azione 1) e difesa passiva (azione 2) di competenza provinciale della legge regionale n. 12/2003 secondo i seguenti criteri:

o una quota pari al 50% del totale in base alla superficie frutticola delle province (media ISTAT degli ultimi 3 anni);

o una quota pari al 50% in base ai premi assicurativi su base provinciale, oggetto di agevolazione ai sensi della legge 185/92 così come sostituita dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pagati dai produttori nell'anno precedente al lordo dei contributi statali;

b) le Province, entro trenta giorni dall'approvazione della delibera di ripartizione dei fondi, provvederanno ad aprire i bandi per la presentazione delle domande e a stabilire le quote di finanziamento degli interventi di difesa passiva e attiva;

c) le Province provvedono inoltre alla redazione delle graduatorie, alla verifica dei requisiti previsti per i beneficiari, nonché a ogni altro controllo necessario;

d) le quote ripartite alle province rappresentano il massimo del finanziamento attivabile a livello provinciale e sono erogati attraverso Finpiemonte Spa previa trasmissione degli elenchi di liquidazione alla Direzione Territorio Rurale che provvede all'autorizzazione dei pagamenti;

e) nel caso in cui le domande presentate in seguito all'apertura dei bandi non esauriscano le risorse assegnate a una provincia, queste saranno ridestinate in misura proporzionale e secondo i criteri previsti al punto a) alle altre province con delibera della Giunta regionale;

* di stabilire inoltre che alle Province competono i controlli e gli adempimenti connessi al rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato con particolare riferimento a quanto stabilito dalla decisione della Commissione Europea, C (2004) 270 del 29/1/2004, che ritiene compatibili con il mercato comune le misure previste dalla legge regionale 26/6/2003 n. 12 e del Regolamento (CE) n. 1/2004 che determina le condizioni di esenzione di notifica degli aiuti per gli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

* di incaricare la Direzione Territorio Rurale degli adempimenti regionali derivanti dal presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 18-12497

Modifica D.G.R. n. 7-12419 del 03-05-2004. - "L. 185/92 e s.m.i. - art. 3, comma 3, lett. a) e b); l.r. n.17/99. Danni alle infrastrutture rurali a seguito di eventi calamitosi dei mesi di agosto, settembre, novembre e dicembre 2002. Secondo prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2003. Riparto fondi"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di mantenere le procedura già in essere in modo da garantire continuità d'azione per gli eventi già finanziati ai sensi della legge 185/92 abrogata dal D.Lgs. N. 102 del 29/03/2004;

- di modificare il riparto dei fondi disposto con la D.G.R. n. 7-12419 sostituendo l' allegato A che fa parte integrante della detta deliberazione con l'allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione, al fine di consentire in modo omogeneo l'applicazione degli interventi previsti dall'articolo 3, 3° comma, lett. a), b), della legge 14 febbraio 1992 n. 185.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 19-12498

Proseguimento del procedimento amministrativo nel commissariamento del Consorzio Ovest Sesia Baraggia

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di comunicare con urgenza al Consorzio di irrigazione e bonifica Ovest Sesia Baraggia ed al Comitato della Zona Baraggia la prosecuzione nel procedimento di commissariamento del Consorzio, avente il fine di:

1) sciogliere il Consiglio dei Delegati di cui all'art. 8 comma 1, lett. b) dello Statuto, unitamente al suo Presidente;

2) sciogliere il Comitato della Zona Baraggia e dei Comitati delle Zone di Trino, Santhià e Vercelli, di cui all'art. 8 comma 2, lett. d) ed e) dello Statuto;

3) nominare un Commissario straordinario, incaricato di provvedere:

a) all'amministrazione del Consorzio di irrigazione e di bonifica Ovest Sesia Baraggia, secondo le competenze attribuite dallo Statuto agli organi commissariati, per un periodo di sei mesi (salvo rinnovo);

b) alle modifiche statutarie necessarie per risolvere la situazione di grave inattività e di radicale conflitto venutasi a creare all'interno del Consorzio, anche aprendo un tavolo permanente di confronto con le organizzazioni agricole di categoria, in raccordo con gli enti istituzionali interessati e competenti in materia, in modo da superare tutte le cause attuali di contrasto, provvedendo per esempio all'elencazione precisa e dettagliata degli atti la cui adozione compete in esclusiva agli organi centrali del Consorzio e, in ordine a questi, prevedendo la necessità di maggioranze, sia costitutive che deliberative, che garantiscano un'adeguata rappresentazione dei membri nominati nell'area classificata di bonifica, così come prescritto dagli artt. 47 e 48 della L.R. 21/99;

c) infine, soltanto all'esito della revisione statutaria, indire le elezioni per la costituzione dei nuovi organi rappresentativi del Consorzio;

4) nominare una Consulta, la quale dovrà obbligatoriamente essere sentita per l'adozione degli atti di cui al comma 8 dell'art. 42 della L.R. 21/99;

* concedere al Consorzio di irrigazione e bonifica Ovest Sesia Baraggia ed al Comitato della Zona Baraggia il termine ultimo di dieci giorni dalla comunicazione della presente, entro il quale depositare memorie scritte e documenti presso l'Assessorato all'Agricoltura - Direzione Territorio Rurale della Regione Piemonte, in Torino, C.so Stati Uniti 21.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 20-12499

Aggiornamento del Programma a Breve Termine del Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 42/2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* Di aggiornare il programma a breve termine di cui agli artt. 8 e 9 della legge regionale 42/2000 con l'inserimento dei seguenti siti:

PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE	N.ORD	I.R.
NO	GOZZANO	SVERSAMENTO GASOLIO LAGO D'ORTA	1220	196
CN	S. ALBANO STURA	VIA CERIOLO 30	1060	194
NO	VESPOLATE E NIBBIOLA	PIETRISCO FERROVIARIO	1235	174
VC	SERRAVALLE SESIA E BORGOSIESA	fr. BORNATE	1162	232
CN	REVELLO	BRAIDA GRIMAUDO	1190	230
VC	QUARONA	SOLVENTI CLORURATI	857	216
NO	AMENO	CORTILE DEL COMUNE DI AMENO	1093	192
NO	TRECATTE	VIA G. MORO	1179	183
NO	OLEGGIO CASTELLO	LOC. PRATO GRANDE	1200	170

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 21-12500

Terza edizione "Biennale dell'Eco-efficienza" Torino giugno 2005 ed iniziative collaterali di accompagnamento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di confermare, secondo quanto già previsto con DGR n. 47-11385 del 23.12.2003, la collaborazione con il Parco scientifico tecnologico Environment Park finalizzata allo sviluppo di iniziative di documentazione e sensibilizzazione ai temi dell'eco efficienza e dello sviluppo sostenibile, con riguardo all'organizzazione della 3° Biennale dell'eco - efficienza, organizzata a Torino nella primavera del 2005, e di una serie di azioni propedeutiche e di accompagnamento, con funzioni di rafforzamento della strategia comunicativa e di sensibilizzazione della Regione in materia di eco - efficienza e di sostenibilità ambientale;

di approvare la proposta di attività allegata alla presente deliberazione, di cui è parte integrante;

di rinviare a specifica successiva Determinazione Dirigenziale l'approvazione di una convenzione che regoli nel dettaglio la collaborazione con il Parco scientifico tecnologico Environment Park ed il relativo impegno di spesa, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 41-11545 del 19/01/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 22-12501

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Comunità Montana Valli di Lanzo ed i Comuni di Corio e Balangero in merito all'attività di risanamento della miniera d'amianto di Balangero

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di approvare per la successiva stipula, quale parte integrante della presente deliberazione, l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità Montana Valli di Lanzo, Comune di Balangero e Comune di Corio finalizzato all'avvio delle prime iniziative immediatamente necessarie nelle more della revisione dell'Accordo di Programma stipulato ai sensi dell'articolo 11 della legge 257/1992 per la bonifica ed il risanamento della miniera di Balangero.

- Di delegare l'Assessore all'Ambiente Ugo Cavallera per la stipula del Protocollo d'Intesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 23-12502

Criteri generali di rendicontazione delle attività svolte a livello locale e delle spese relative - articolo 4, comma 1, lettera K della L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, un criterio generale di rendicontazione delle attività svolte a livello locale e delle spese relative,

di stabilire che tale rendicontazione deve essere attuata, con le modalità e i termini previsti nell'allegato 1, ed in base ai modelli:

A (prospetto di rendicontazione relativo al bilancio di previsione e al conto consuntivo)

B (prospetto per la determinazione dell'avanzo di amministrazione)

C (relazione annuale sull'attività socio-assistenziale), facenti parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 24-12503

Scuola Materna "Giovanni Bovetti" con sede in La Loggia (TO). Approvazione nuovo statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il nuovo Statuto della Scuola Materna "Giovanni Bovetti" con sede in La Loggia, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, composto di 17 articoli, con le modifiche apportate indicate in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 25-12504

Integrazione D.G.R. n. 114-14056 in data 13/04/1992 avente quale oggetto: "Asilo Infantile di Pralungo" (BI) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di integrare la D.G.R. n. 114-14056 in data 13/04/1992, concernente l'estinzione dell'Asilo Infantile di Pralungo, con l'individuazione dei beni descritti in narrativa, onde consentire al Comune stesso di effettuare la trascrizione e voltura catastale dei medesimi.

- di dare atto che la destinazione dei suddetti beni, e delle relative rendite, è vincolata a servizi socio-assistenziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 26-12505

Analisi e proposte in materia di indennizzi da "servitù da allagamento", con riferimento alle casse o bacini di laminazione controllata delle piene in Piemonte. Istituzione gruppo di lavoro interassessorile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di istituire - per le motivazioni di cui in premessa e sentita la Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane - un Gruppo di lavoro interassessorile la cui attività è finalizzata all'analisi delle questioni connesse all'individuazione di eventuali forme e modalità di indennizzo delle cd. servitù da allagamento, conseguenti alla realizzazione di opere pubbliche di difesa idraulica costituite da bacini o casse di laminazione controllata delle piene in Piemonte, previste dalla pianificazione di bacino;

2. di stabilire che al Gruppo di lavoro anzidetto partecipino funzionari, individuati con atto di ciascun Direttore regionale competente, appartenenti alle seguenti Direzioni:

- Difesa del suolo, con compiti di coordinamento;
- Patrimonio, in particolare per gli aspetti connessi agli espropri ed ai profili assicurativi;
- Territorio rurale, in particolare per le problematiche connesse al ristoro dei danni alle attività agricole;
- Affari istituzionali, per il supporto giuridico-legislativo.

3. di dare mandato alla Direzione Difesa del suolo, referente istituzionale per la Regione Piemonte nei rapporti interregionali in materia, di avviare i necessari contatti con l'Autorità di bacino e l'AIPO al fine di proporre la partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro oggetto del presente provvedimento;

4. di demandare inoltre alla Direzione Difesa del suolo la convocazione alle riunioni del Gruppo di lavoro, in relazione all'argomento da trattare, dei rappresentanti delle associazioni di categoria a partire da quelle che hanno manifestato interesse all'iniziativa (Coldiretti, Confagricoltura);

5. di prevedere che le attività del Gruppo saranno prevalentemente orientate ai seguenti aspetti:

- analisi della legislazione vigente, con particolare riguardo al T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.);
- esame della giurisprudenza esistente in materia di indennità per imposizione di servitù e, in particolare, sulla cd. servitù da allagamento o assimilabile;

- analisi della cd. servitù di allagamento in rapporto alle casse di laminazione controllata delle piene previste dagli strumenti di pianificazione di bacino e, in specifico, dal PAI;

- analisi delle diverse ipotesi di soluzione possibili per il ristoro di danni alle colture: casi di indennizzo monetario, indennizzo assicurativo, oppure compensazioni sui diritti d'uso dei suoli (urbanistica);

- esame dello stato di fatto e di diritto rispetto alle realizzazioni di casse di espansione controllata delle piene da parte del Magistrato per il Po, oggi dell'AIPO;

- definizione dell'universo considerato dei soggetti potenzialmente interessati: le aziende agricole e loro caratteristiche. Analisi dei danni potenziali per le aziende con aree in tutto o in parte comprese in casse di laminazione;

- analisi del vincolo o limitazione all'uso del suolo derivante dalla pianificazione sovraordinata di bacino, in rapporto al vincolo derivante dalla realizzazione di un'opera pubblica costituita da una cassa di espansione o di laminazione della piena;

- criteri per la previsione di forme di indennizzo monetario: scenari proponibili a priori, con una quota forfettaria commisurata ai danni probabili, oppure a posteriori, per danni constatati;

- criteri per l'indennizzo assicurativo, a partire dall'analisi di casi noti: Flood Insurance Program nell'esperienza degli Stati Uniti;

- valutazione dei campi di applicazione possibili per compensazioni di tipo urbanistico;

- applicazione ad alcuni casi-tipo delle diverse modalità d'indennizzo monetario e assicurativo con comparazione dei costi;

- predisposizione di una relazione finale con una proposta per l'individuazione degli atti normativi, tecnici e amministrativi che risulteranno, in base agli studi condotti, necessari (leggi regionali, direttive dell'Autorità di bacino, oneri da considerare nei progetti, ecc.).

6. di stabilire che le risultanze delle attività del Gruppo di lavoro saranno recepite con successivo provvedimento della Giunta regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del DPGR n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 27-12506

Approvazione del protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la bozza di protocollo d'intesa, riportata in allegato A, fra la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. Tale bozza prevede l'assegnazione alla regione Piemonte di una somma di Euro 975.531,00 per la realizzazione delle attività previste;

- di demandare al Gruppo di Progetto, definito nel suddetto protocollo, tutti gli atti attuativi necessari al

raggiungimento degli obiettivi del "Progetto Scuola Sicura";

- di autorizzare il Direttore Regionale della Direzione Sanità Pubblica alla sottoscrizione del protocollo;

- di prevedere che la Direzione Sanità Pubblica invii formale richiesta alla Direzione Bilanci per l'attivazione degli appositi capitoli in entrata e nella spesa del bilancio regionale, a seguito dell'avvenuta formalizzazione del protocollo;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 28-12507

Approvazione della Convenzione e dei documenti di linee programmatiche (A,B,C,D) tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino, per l'attuazione del progetto di riduzione dei tempi di attesa e di stadiazione per la diagnostica oncologica e l'implementazione della Rete di Telepatologia tra i Servizi di Anatomia Patologica, denominato Di7

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il testo della Convenzione ed i documenti di linee programmatiche (A, B, C, D) ad essa allegati, tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Fondazione CRT-Cassa di Risparmio di Torino, per l'attuazione del progetto di riduzione dei tempi di attesa e di stadiazione per la diagnostica oncologica e l'implementazione della Rete di Telepatologia tra i Servizi di Anatomia Patologica, Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

- di stabilire che la Convenzione ha durata dal 1 maggio 2004 al 30 aprile 2006;

- di dare atto che la spesa prevista a carico della Regione, per l'anno 2004, trova copertura sul capitolo 12292 del bilancio annuale di previsione - settore Programmazione sanitaria (Acc. n. 100557).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 30-12509

Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione, sedi in Regione Piemonte: adempimenti ai sensi del D.Lgs.16 ottobre 2003, n. 288

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- * di esprimere parere favorevole sulla compatibilità e coerenza con la programmazione sanitaria regionale dell'attività di ricerca svolta presso la sede di Veruno della Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del Lavoro e

della Riabilitazione per l'ambito disciplinare "Medicina del Lavoro" sottospecialità "Riabilitazione" nonché sulla compatibilità finanziaria della stessa struttura in quanto assicurata dalla definizione e assegnazione del budget riferito all'attività svolta;

* di dare atto che per le sedi di Torino, Casa di Cura Major e Varallo Sesia attualmente non sussistono i requisiti per la richiesta di riconoscimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 31-12510

Approvazione della Convenzione tra la Regione Piemonte, e la Fondazione CRT-Cassa di Risparmio di Torino, per la realizzazione del progetto di rafforzamento del "sistema 118" della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il testo della Convenzione, tra la Regione Piemonte, e la Fondazione CRT- Cassa di Risparmio di Torino, per l'attuazione del progetto di rafforzamento del "Sistema 118" della Regione Piemonte, allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare l'Assessore alla Sanità alla sottoscrizione della convenzione suddetta;

- di rinviare a successivi provvedimenti, da assumersi da parte della competente Direzione Regionale, necessari alla realizzazione del progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del DPGR n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 32-12511

Casa di cura privata "Villa di Salute", sita in Trofarello: riduzione temporanea dei posti letto, parziale variazione autorizzativa dei posti letto e relativo provvisorio accreditamento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di ridurre temporaneamente da 80 a 65 i posti letto autorizzati per la Casa di cura privata "Villa di Salute", sita in Trofarello (TO), Viale della Resistenza 24, così come indicato nella scheda allegata alla presente deliberazione, che viene a formarne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare, in quanto applicabile la D.G.R. n. 46-6882 del 5/8/2002, la Casa di cura su indicata alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio accreditamento, così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, che viene a formarne parte integrante e sostanziale. A tal proposito la Casa di

cura dovrà assicurare la separazione tra posti letto intensivi ed estensivi;

- di stabilire che, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento dovranno essere installati al piano terra della Palazzina "G" della Casa di cura i sanitari previsti per l'adeguamento dei servizi igienici, così come evidenziato in premessa;

- di stabilire che il ripristino dell'attività sanitaria relativa ai posti letto temporaneamente sospesi è subordinato alla conclusione di lavori di adeguamento ed alla conseguente verifica da parte della Commissione di Vigilanza A.S.L. 8 in relazione all'avvenuta rimozione delle criticità strutturali (omissis);

- di demandare all'A.S.L. 8 di Chieri, competente per territorio, la vigilanza sull'esecuzione di quanto prescritto nel presente provvedimento;

- di far carico alla società titolare della Casa di cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 33-12512

Ridefinizione degli ambiti territoriali di scelta dell'ASL 15 di Cuneo per la Pediatria di libera scelta entro i quali l'assistito può esercitare il proprio diritto di scelta / revoca del medico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare quali ambiti territoriali di scelta dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo per la Pediatria di libera scelta entro i quali l'assistito può esercitare il proprio diritto di scelta/revoca del Medico, i seguenti ambiti:

* Ambito territoriale n. 1 - Distretto di Cuneo: Cuneo, Morozzo, Beinette, Montanera, Castelletto Stura, Margarita, Centallo, Tarantasca;

* Ambito territoriale n. 2 - Distretto di Dronero: Busca, Dronero, Caraglio, Villar S. Costanzo, Roccabruna, Cartignano, San Damiano Macra, Macra, Celle Macra, Stroppio, Elva, Canosio, Marmora, Prazzo, Acceglio, Bernezzo, Cervasca, Vignolo, Valgrana, Montemarle, Montessoro Grana, Pradelles, Castelmagno;

* Ambito territoriale n. 3 - Distretto di Borgo San Dalmazzo: Borgo San Dalmazzo, Boves, Peveragno, Chiusa Pesio, Roccavione, Robilante, Vernante, Limone Piemonte, Demonte, Aisone, Vinadio, Sambuco, Pietraporzio, Argentera, Valdieri, Roaschia, Entracque, Moiola, Gaiola, Roccasparvera, Rittana.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 35-12514

Legge n. 350/2003.- Autorizzazioni assunzioni nel SSR

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di disporre che:

- nelle more della pubblicazione dei Decreti Ministeriali di cui alla legge n. 350/2003 le Aziende, al fine di garantire i servizi e a salvaguardia dei diritti sia dell'utenza sia degli operatori, potranno procedere, previo accordo in sede di Conferenza di Quadrante, che, in analogia a quanto avvenuto nell'anno 2003, tenga conto delle possibili sinergie attuabili al proprio interno, ad assunzioni nella percentuale massima del 50% dei cessati nell'anno 2003 del ruolo sanitario e nel rispetto dei limiti finanziari imposti;

- per quanto concerne le assunzioni riferibili alla percentuale massima del 50% delle cessazioni nell'anno 2003 riferito a personale degli altri ruoli (professionale, tecnico ed amministrativo), le Aziende per procedere dovranno necessariamente attendere l'emanazione dei decreti ministeriali di cui all'art. 3 co 60 della citata legge n. 350/2003;

- in quest'ultimo caso le Aziende nell'ambito del Quadrante di riferimento, dovranno, operare un accordo disciplinante le attività di interesse comune sulla base di una progettualità di quadrante, che attribuisca le unità di personale assegnabili ai sensi di quanto previsto nel precedente punto e riferito alla percentuale massima del 50% delle cessazioni dell'anno 2003 del personale dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo, fermo restando che le professionalità acquisibili dovranno essere riferite a profili del ruolo sanitario;

- in ogni caso le assunzioni dovranno essere riferite esclusivamente alle professionalità necessarie ad erogare le prestazioni dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e, per quanto concerne il personale aventi profilo di OSS, lo stesso potrà essere assunto per le motivazioni di cui in premessa all'interno delle percentuali di legge;

2) di demandare, secondo quanto in premessa indicato, ad un momento successivo la predisposizione dei provvedimenti autorizzativi regionali concernenti le assunzioni nelle ASR per l'anno 2004.

3) di demandare a successivo provvedimento l'approvazione delle Dotazioni Organiche definitive dell'ASR;

4) di dare comunicazione della presente deliberazione ai direttori Generali delle aziende sanitarie Regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 36-12515

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 29.4.2004. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 178 del 07/04/2004 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università di Torino - Anno Accademico 2003/2004";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 179 del 07/04/2004 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Facoltà di Medicina e Chirurgia per la frequenza al tirocinio degli Studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica. - Anno Accademico 2003/2004";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 180 del 07/04/2004 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la Frequenza al tirocinio degli Studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica. - Anno Accademico 2003/2004";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 181 del 07/04/2004 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia dell'Università degli Studi di Torino avente ad oggetto attività formativa e di tirocinio degli specializzandi";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 182 del 07/04/2004 avente ad oggetto "Approvazione della Convenzione tra la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e l'A.S.L. 12 per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti dei corsi di Laurea di Facoltà";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 184 del 07/04/2004 avente ad oggetto "Approvazione della Convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Novara relativa al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica. - A.A. 2003/2004";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 199 del 09/04/2004 avente ad oggetto "Approvazione della Convenzione con l'Università di Torino per il tirocinio degli studenti della Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2003/2004";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 200 del 09/04/2004 avente ad oggetto "Approvazione della Convenzione con l'Università degli Studi di Torino avente ad oggetto attività formativa e di tirocinio degli allievi della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 201 del 09/04/2004 avente ad oggetto "Approvazione della Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione. - A.A. 2003/2004";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 202 del 09/04/2004 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per attività formativa e di tirocinio degli allievi della Scuola di Specializzazione in Oncologia nell'Anno Accademico 2003/2004";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 203 del 09/04/2004 avente ad oggetto "Approvazione della Convenzione con l'Università degli Studi di Torino relativa all'attività di formazione e tirocinio degli allievi della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia. - A.A. 2003-2004";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 37-12516

Approvazione per il 2004 dello schema di Convenzione fra Regione Piemonte e Unioncamere per la programmazione comune di interventi per il settore artigiano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e di autorizzare in parziale sanatoria il Presidente della Giunta regionale a stipulare la medesima per l'anno 2004.

Alle spese connesse all'attuazione della Convenzione in oggetto si fa fronte con successiva deliberazione di approvazione del programma comune degli interventi per il settore artigiano tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 39-12518

Costituzione di un gruppo di lavoro per l'introduzione dell'analisi d'impatto della regolamentazione (A.I.R.) nell'iter formativo degli atti normativi regionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di istituire un gruppo di lavoro per l'introduzione dell'analisi d'impatto della regolamentazione (A.I.R.) nell'iter formativo degli atti normativi regionali;

- di individuare quali componenti del gruppo di lavoro i Responsabili delle seguenti Direzioni regionali:

- * Affari istituzionali e processo di delega
- * Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione risorse umane
- * Bilanci e finanze
- * Programmazione e statistica
- * Controllo di gestione

- di demandare agli stessi la nomina dei dirigenti e dei funzionari delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro;

- di attribuire la funzione di coordinamento del gruppo di lavoro al Responsabile della Direzione Affari istituzionali e processo di delega;

- di prevedere che il gruppo di lavoro sia integrato di volta in volta con personale proveniente dalle Direzioni regionali che propongono l'intervento normativo da sottoporre ad Air.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 40-12519

Presa d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'Ente per l'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto, accertata la regolarità della procedura adottata, delle valutazioni per l'anno 2003 espresse dai Direttori Regionali, o in assenza di questi, dai loro vicari e dai Responsabili di Strutture Speciali relative ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza, così come risulta dalle schede individuali di valutazione riportanti per ciascun dirigente la valutazione complessiva, allegate alla versione finale del Piano di lavoro per l'anno 2003 conservato agli atti dell'Amministrazione regionale;

- di prendere atto che sulla base di tali valutazioni verrà corrisposta la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dal verbale di concertazione del 9 gennaio 2001 in premessa citato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione ai sensi dall'art.65 dello Statuto e dell'art.14 del DPGR n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 41-12520

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di responsabile del settore Servizi generali operativi, articolazione della direzione 07, al dr. Gian Cesare Degiovanni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane:

- di attribuire la responsabilità del settore Servizi generali operativi al dirigente regionale dr. Gian Cesare Degiovanni con decorrenza 6 giugno 2004 senza soluzione di continuità rispetto a quello precedentemente rivestito;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, detto incarico è attribuito per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 42-12521

Convenzione tra Direzione Organizzazione, Pianificazione; Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e Ente per il Diritto allo Studio Universitario; autorizzazione alla sottoscrizione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

-di autorizzare, per le motivazioni in premessa citate, il Direttore della Direzione Organizzazione, Pianificazione; Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane a sottoscrivere la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario in merito alla possibilità del suddetto Ente di potersi avvalere del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte ed adottare i provvedimenti necessari per l'attuazione della predetta convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 43-12522

Dipendente Dr.ssa Annamaria Chesta; D.G.R. n. 34-9311 del 12.05.2003. Parziale rettifica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di rettificare la D.G.R. n. 34-9311 del 12.05.2003 limitatamente al periodo di autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di Giudice Onorario, il cui intervallo deve essere 01.01.2005 - 31.12.2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 44-12523

Programma europeo interreg Spazio alpino. Progetto AlpCity. Individuazione dei casi locali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di approvare i seguenti indirizzi per la selezione dei casi locali del progetto europeo AlpCity:

- a) equa distribuzione dei casi sul territorio alpino piemontese;
- b) coinvolgimento degli enti strumentali regionali (ad es. enti parco, ATC),
- c) coinvolgimento delle amministrazioni locali (Comuni e Comunità Montane).

2) di demandare ad apposita determinazione dirigenziale della Direzione regionale responsabile del progetto AlpCity la selezione puntuale dei casi locali nell'ambito dei criteri sopra definiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 46-12525

L.R. 23 aprile 2001 n. 9. "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Il beneficio del rimborso mediante bonus fiscale, di cui alla legge regionale 23.4.2001, n. 9, è modificato come segue:

Fascia A: 0,22 euro/litro;

Fascia B: 0,14 euro/litro;

Fascia C: 0,02 euro/litro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento regionale 29.07.02 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 47-12526

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 48. Iniziative della Giunta regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Criteri generali per la predisposizione dei programmi annuali delle Comunità Montane

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di sostenere per le motivazioni esplicitate in premessa, il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani, mediante la concessione di un contributo finanziario assegnato alle comunità montane, per la copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale docente e non docente nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, nell'ambito di iniziative finalizzate al mantenimento dell'offerta scolastica, alla razionalizzazione di particolari realtà di pluriclasse, ad attività integrative, all'insegnamento della seconda lingua straniera nel secondo e terzo anno della Scuola secondaria di primo grado, al completamento di iniziative in ambito linguistico già avviate nei precedenti anni scolastici, alla compensazione di talune situazioni di sofferenza conseguenti ad accentuate disomogeneità linguistiche ricomprese all'interno di gruppi classe, al trasporto degli alunni sul territorio;

- i programmi presentati dalle comunità montane dovranno essere redatti tenendo conto:

- delle situazioni di istituti scolastici in realtà accertate di maggiore sofferenza per la insufficienza di personale docente;

- delle realtà delle scuole sussidiate e delle necessità di copertura dei costi per l'impiego di personale;

- delle necessità di provvedere al completamento di attività corsuali già avviate nei precedenti anni scolastici volte:

- all'insegnamento della seconda lingua straniera per le sole classi non ancora interessate dalla riforma ministeriale,

- all'approfondimento di conoscenze caratterizzanti alcune forme linguistiche afferenti a particolari ambiti territoriali;

- delle situazioni di pluriclasse ove siano documentabili situazioni di particolare disagio, dovute alla composizione delle stesse in rapporto alla dotazione di personale docente;

- della presenza o meno, nella zona di altri istituti scolastici completi di servizi e dei tempi necessari per raggiungerli;

- delle difficoltà di trasferimento degli alunni sul territorio;

- delle opportunità di azioni mirate a compensare talune situazioni di classi del primo ciclo di studi, per le quali si renda necessario prevedere una particolare programmazione dell'attività didattica, in conseguenza delle accentuate disomogeneità linguistiche ricomprese all'interno del gruppo classe;

- di demandare alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste la determinazione delle procedure attuative e la redazione dei relativi interventi, sulla base dei programmi proposti dalle singole Comunità Montane, volto al raggiungimento degli obiettivi descritti;

- nel caso le risorse finanziarie non siano in grado di soddisfare le richieste, di contribuire in via prioritaria ad interventi volti a garantire il funzionamento, limitatamente ai costi per l'impiego di personale, degli istituti scolastici in accertate situazioni di sofferenza, delle scuole sussidiate e delle situazioni di pluriclasse in condizione di difficile sostenibilità, in subordine al finanziamento di iniziative volte al completamento di attività di insegnamento della seconda lingua straniera per le sole classi della Scuola secondaria di primo grado non ancora interessate dalla riforma ministeriale, quindi ad iniziative volte all'approfondimento di alcune forme linguistiche afferenti a particolari ambiti territoriali, al finanziamento di iniziative volte a compensare situazioni di classi del primo ciclo di studi, per le quali si renda necessario prevedere una particolare programmazione dell'attività didattica, in conseguenza delle accentuate disomogeneità linguistiche ricomprese all'interno del gruppo classe, in subordine alle attività integrative ed alle spese per il trasferimento degli alunni sul territorio;

- i programmi presentati dalle Comunità Montane, inclusi nel programma regionale, possono essere attuati anche attraverso i comuni e/o gli Istituti scolastici, fermo restando l'onere di rendiconto finale da parte delle Comunità Montane.

Al finanziamento delle iniziative di cui in atto, si provvederà con le risorse disponibili a valere sul Bilancio di previsione 2004 - Fondo Regionale per la Montagna - cap. 23251.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2004, n. 17-12733

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cortiglione (AT). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Cortiglione (AT), adottata e successivamente rettificata, integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 14 in data 29.8.2001, n. 6 in data 26.2.2002, n. 22 in data 9.10.2003 e n. 24 in data 9.10.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali della Variante al Piano, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 11.5.2004, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante Generale - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Cortiglione si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Cortiglione, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 14 in data 29.8.2001, n. 6 in data 26.2.2002 e n. 22 in data 9.10.2003 (comprensiva della Relazione di verifica di compatibilità della zonizzazione acustica), esecutive ai sensi di legge;

- Deliberazione consiliare n. 24 in data 9.10.2003, esecutiva ai sensi di legge con allegato:

- Elab. Documento accompagnatorio alle modifiche eseguite agli elaborati del P.R.G.C. a seguito della relazione d'esame effettuata dal Settore urbanistico territoriale della Provincia di Asti

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. Relazione tecnico-illustrativa, scheda quantitativa dei dati urbani

- Tav.A1 Usi agricoli del suolo, scala 1:10.000

- Tav.A2 Infrastrutturazione del territorio comunale, scala 1:5.000

- Tav.A3 Indagine sui fabbricati esistenti a supporto della classificazione degli interventi edilizi ai sensi degli artt. 15 e 16 delle NTA - Nuclei frazionali, scala 1:5.000

- Tav.A4 Indagine sui fabbricati esistenti a supporto della classificazione degli interventi edilizi ai sensi artt. 15 e 16 delle NTA - Concentrico, scala 1:1.000

- Tav.A5 Stato di fatto PRGC con variante parziale, scala 1:2.000

- Tav.P0 Inquadramento territoriale delle previsioni di piano, scala 1:25.000

- Tav.P1 Planimetria generale di progetto, scala 1:5.000
- Tav.P2 Destinazione d'uso del suolo e tipi di intervento zona concentrica, scala 1:2.000
- Tav.P3 Destinazione d'uso del suolo e tipi di intervento nuclei frazionali, scala 1:2.000
- Tav.P4 Tipi di intervento nucleo antico, scala 1:1.000
- Elab. Relazione geologico-tecnica e allegati cartografici.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



11 MAG. 2004

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 14-12733
In data 14/6/2004 relativa all'approvazione della Variante al P.r.g.c. vigente del
Comune di Cortiglione

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

NORMATIVA

Elaborato "Relazione Geologico-Tecnica e allegati cartografici"

- **Pag. 24**

Al paragrafo "Classe III a2" la frase che recita: "gli interventi di ampliamento degli edifici esistenti per adeguamento igienico funzionale." deve essere sostituita con la seguente: "gli interventi di ampliamento degli edifici esistenti per gli adeguamenti di legge."

- **Pag. 30**

Il paragrafo 6.5.7. " Aree localizzate in prossimità del contatto tra 2 differenti classi di edificabilità" è interamente stralciato.

Elaborato "Norme Tecniche di Attuazione"

- **pag.26, Art. 31;**

Alla quarta riga, dopo " ...da vincolare a restauro..." è inserito il richiamo: "...di cui alla categoria di intervento 1 della Tabella A di classificazione degli interventi,..."

All'ultima riga dell'articolo, dopo: "...contesto costruito circostante" è aggiunto il richiamo: "...", e valgono le prescrizioni attuative di cui alla categoria di intervento 2 della Tabella A di classificazione degli interventi."

- **pag. 30, art. 39;**

Dopo il punto 3) dell'articolo "Condizioni generali di insediamento a ampliamento" è inserito un nuovo punto che recita: "4) L'attivazione delle aree di nuovo impianto (che presentano un ventaglio elevato di possibilità di intervento) è in ogni caso subordinata all'eliminazione degli accostamenti critici che emergono dalla verifica di compatibilità acustica allegata alla Variante; dovranno pertanto essere adottate preliminarmente alla realizzazione dei S.U.E. e sulla base di specifiche valutazioni espresse dal tecnico competente in materia di classificazione acustica, le misure urbanistiche che dovranno far parte della normativa dei S.U.E., necessarie a garantire il superamento dei punti critici caratterizzati da classi acustiche che differiscono tra loro per più di un salto di classe tra aree confinanti."

- **pag. 40, art. 59;**

Al punto 6, dopo: "... e in classe IIIa2,..." è aggiunto il richiamo : "...e in classe IIIa,..."

- **Pag. 41, art. 59;**

Il Comma 8 dell'articolo è interamente stralciato e sostituito dal seguente:

" 8) Ove un'analisi più dettagliata e puntuale evidenzia situazioni del grado di pericolosità difforme da quanto rappresentato in cartografia, la modifica alla classificazione e sua rappresentazione grafica, dovrà avvenire con specifica Variante allo strumento urbanistico."

- **Scheda di Zona, Area C2**

Nella prescrizione del paragrafo "Interventi ammessi" è stralciato il termine "eventualmente" e dopo "...ampliamento stradale)" è aggiunta la frase: "...aree a parcheggio e di manovra)"

- **Schede di Zona, Aree NI1, NI2, NI3, NI4;**

Al termine del primo punto del paragrafo "Interventi ammessi", dopo la frase "...con obbligo di S.U.E", è aggiunta la frase: "...che preveda la cessione e realizzazione di opportune aree pubbliche di manovra e di inversione di marcia."

- **Schede di Zona, Area NI5;**

Al termine del primo punto del paragrafo "Interventi ammessi", dopo la frase "...indicato nelle tavole di piano." È aggiunta la frase: "...e prevedendo la realizzazione di opportune aree pubbliche di manovra e di inversione di marcia."

- **Schede di Zona, Area NI6;**

Al termine del primo punto del paragrafo "Interventi ammessi", dopo la frase "...individuate in cartografia." È aggiunta la frase: "...e prevedendo la realizzazione di opportune aree pubbliche di manovra e di inversione di marcia."

- **Scheda di Zona, Area P2**

Nelle "Note e Prescrizioni" è inserito un nuovo punto che recita: "L'area è individuata come Sito da bonificare n. 679 ai sensi degli art. 9 e 10 del D.M. 471/99 e dovranno essere rispettate sull'area stessa le prescrizioni imposte dal relativo Piano di Bonifica secondo l'ordinanza n. 1/2001 e della Del. G.C. n. 07 del 1/03/2003"

- **Schede di Zona, Area PN1 e PN2**

Nelle "Note e prescrizioni" è inserito un nuovo comma che recita: "♦ L'attivazione dell'area è subordinata, in ogni caso, all'eliminazione degli accostamenti critici che emergono dalla verifica di compatibilità acustica allegata alla Variante; dovranno pertanto essere predisposte, preliminarmente alla redazione dei S.U.E. e sulla base di specifiche valutazioni espresse dal tecnico competente in materia di classificazione acustica, le misure urbanistiche necessarie a garantire il superamento dei punti critici caratterizzati da classi acustiche che differiscono tra loro per più di un salto di classe tra aree confinanti."

- **Schede di Zona P1,P2,P3,P4,P5,PN1,PN2,PN3;**

Nell'intestazione della scheda il richiamo: "ART. 38 NTA" è sostituito con il seguente: "ARTT. 38 e 39 delle NTA"

CARTOGRAFIA

- **Nella legenda delle tavole P1; P2; P3;**

La descrizione dei "Vincoli" è integrata con il seguente richiamo:

"Area P2 = Sito n. 679 -Soggetto a bonifica ai sensi del D.M. 471/99"

Il Responsabile
del Settore Territoriale Urbanistico
Area Provincia di Asti
Arch. Agostino NOVARA

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch. Margherita BIANCO

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2004, n. 18-12734

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Vercelli (VC). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Vercelli (VC), adottata ed integrata con Deliberazioni del Commissario ad Acta n. 2 in data 31.7.2003 e n. 3 in data 30.10.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 7.4.2004, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente la Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Vercelli, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 in data 31.7.2003, esecutiva ai sensi di Legge, con allegato:
 - Elab.1A Relazione illustrativa
 - Elab.1B Contenuti Normativi della Variante
 - Elab.2 Tav. P 3.3 - P.R.G. Vigente, in scala 1:2.000
 - Elab.3 Tav. P 2.B - P.R.G. Vigente, in scala 1:10.000
 - Elab.4 Tav. P 3.7 - P.R.G. Vigente - Tavola Sinottica
 - Elab.5 Tav. P 3.3 - P.R.G. Variante, in scala 1:2.000
 - Elab.6 Tav. P 2.B - P.R.G. Variante, in scala 1:10.000
 - Elab.7 Tav. P 3.7 - P.R.G. Variante- Tavola Sinottica
 - Elab.8 Tav. Inserimento sulla Mappa Catastale N.C.T. del Vincolo D.M. 13.3.99, in scala 1:1000;
- Deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 in data 30.10.2003, esecutiva ai sensi di legge, integrativa della Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 in data 31.7.2003, con allegato:
 - Elab. 9 Relazione di Verifica Compatibilità Acustica della proposta di Variante, corredata dell'Estratto della Tavola 6 - Territorio urbanizzato - Fase IV, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

L 7 APR. 2004

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-12934.....
In data 14.15.2004.....relativa all'approvazione della Variante al PRGC
vigente del Comune di Vercelli.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" a sensi dell'11° comma dell'art.15 della
L.R. 05.12.1997 n.56 e s.m.i.

A) Modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione

Art. 6 – Applicazione dei tipi e prescrizioni particolari-

aggiungere il 4° comma:

"Le prescrizioni del Ministero del Beni e le Attività Culturali – Ufficio Centrale Beni Archeologici Architettonici Artistici e Storici – Divisione IV –si applicano a tutti i mappali elencati nel D.M. 13.03.1999, indipendentemente dall'individuazione cartografica del P.R.G.C."

Art. 15 – Intervento diretto

- riportare il seguente 4° comma:

"Nell'area corrispondente al mappale n. 231 F° n. 93 l'edificazione è subordinata alla preventiva presentazione ed approvazione di "Progetto Edilizio Unitario" a norma del 2° comma del presente articolo, esteso all'intera area delimitata nelle tavole di Piano, corredato da impegno d'obbligo alla cessione e realizzazione delle aree per urbanizzazione. La cessione delle aree a standard è fissata ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i.

In relazione alla presenza della roggia Molinara è prevista ai sensi del R.D. 25.07.1904, n. 523, la fascia di inedificabilità pari a 10 mt. e la tutela ai sensi del D lgs 152/99 da utilizzare eventualmente anche al fine di garantire adeguato accesso al sito archeologico da Viale della Rimembranza.

In relazione al vincolo imposto attraverso D.M. 13/3/1999, la superficie compresa all'interno dell' "area a vincolo diretto" è da intendersi area ad inedificabilità assoluta a norma del predetto Decreto e pertanto la C.I.R. sulla stessa attuabile potrà, nell'ambito del progetto edilizio unitario, essere utilizzata nella restante porzione individuata dallo stesso Decreto come "area a vincolo indiretto".

Nel progetto edilizio unitario dovranno considerarsi le misure per ridurre gli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del progetto."

B) Modifiche alla cartografia

Elaborato: 7- TAVOLA P 3.7 P.R.G. VARIANTE

Alla sezione "RISPETTI", in corrispondenza della definizione "Area a tutela archeologica ai sensi della Legge 1.07.1939 n.1089", accanto al riferimento D.M. 13.03.1999 aggiungere "quarto comma art. 6".

Il Responsabile
del Settore Territoriale
ing. Maurelio NEGRO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2004, n. 30-12746

Approvazione criteri per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Accantonamento fondi

A relazione dell'Assessore Cotto:

Vista la legge regionale 6/4/1995, n. 52 relativa a "Norme per la formulazione e l'adozione dei Piani Comunali di Coordinamento degli Orari PCO", con la quale la Regione Piemonte ha inteso promuovere l'adozione da parte dei Comuni, dei Piani di Coordinamento degli Orari, con la finalità principale di migliorare le condizioni di vita nelle città, di garantire le esigenze generali degli utenti, con particolare riferimento ed attenzione alle problematiche delle donne lavoratrici, come previsto dalla Legge 125/91 ed alla promozione dell'uso del tempo;

vista la legge 8/3/2000, n. 53 avente per oggetto: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città, ed in particolare il Capo VII;

dato atto che nella predisposizione dei Piani di cui anzi, gli Enti interessati dovranno anzitutto attenersi ai criteri di cui all'art. 5 della L.R. 52/95;

considerato che:

1. l'art. 4 della L.R. 52/95 prevede la possibilità da parte della Regione di concedere contributi ai Comuni per la formulazione e l'adozione del PCO, nella misura massima del 60% secondo criteri definiti con deliberazione della Giunta Regionale, alla quale spetta altresì stabilire il termine di presentazione delle domande e fissare le modalità di erogazione dei contributi medesimi;

2. il 2° comma dell'art. 22 della Legge 53/2000, dispone che le Regioni prevedano incentivi finanziari ai fini della predisposizione e dell'attuazione dei Piani Territoriali degli orari e per la costituzione delle Banche del Tempo;

3. il successivo 5° comma del medesimo art. 22 stabilisce quali siano i criteri che le leggi regionali devono indicare per il coordinamento di orari, per l'adozione e la concessione di contributi dei Piani Territoriali degli orari e per la costituzione delle banche del tempo;

4. il 4° comma dell'art. 28 L. 53/2000 indica la priorità per la concessione dei contributi.

Constatato altresì che recentemente la Regione ha confermato con la L.R. 8/1/2004, n. 1, la volontà di promuovere ed incentivare: le iniziative di riorganizzazione dei servizi pubblici e privati convenzionati, tese a maggiore flessibilità di prestazioni, al coordinamento degli orari e al risparmio di tempo per le attività familiari; alla costituzione di banche del tempo e di ogni iniziativa volta ad armonizzare i tempi delle città con i tempi di cura della famiglia (art.43 della legge citata);

ritenuto, in ottemperanza alle normative di cui anzi, necessario correlare i criteri contenuti nella più volte richiamata L.R. 52/95 con quelli indicati dalla legge 53/2000, che nel contempo devono essere recepiti e che a ciò può provvedere la Giunta Regionale in virtù dell'art. 4 della L.R. 25/7/1994 n. 27, che le attribuisce la competenza per l'individuazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi e benefici economici in genere;

dato atto che con propria precedente deliberazione n. 1-2765 in data 17/4/2001, la Giunta Regionale aveva già provveduto ad adeguare i criteri approvati con precedente D.G.R. n. 1-17859 del 1° aprile 1997 (avente per oggetto: "L.R. 52/95. Orientamenti per l'elaborazione dei piani comunali di coordinamento degli orari. Criteri e termini per la concessione del contributo regionale.") ai disposti della legge n. 53/2000, criteri, che, in sede di esame delle richieste di contributo si sono tuttavia rivelati di non sempre agevole applicazione;

ritenuto, pertanto, anche al fine di rendere più chiara e più spedita la lettura dei criteri stessi, di dover disciplinare ex novo, criteri e modalità, per la concessione dei finanziamenti previsti dalle leggi più volte richiamate, ai quali gli Enti interessati dovranno attenersi e che si allegano sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e nel contempo di dover indicare, in relazione al disposto di cui all'art. 2 lett. c) e d) della L.R. 52/95, orientamenti ai Comuni per l'elaborazione dei P.C.O. e l'adozione di iniziative per l'attività di progettazione degli stessi ed altresì indicazioni per la costituzione delle Banche del Tempo;

richiamato il 3° comma dell'art. 28 della legge 8/3/2000, n. 53, che prevede l'iscrizione delle somme attribuite alle Regioni, su capitolo del bilancio regionale, da utilizzare per spese destinate all'attuazione delle iniziative richiamate in delibera unitamente a eventuali risorse proprie stanziare dalle Regioni nel proprio bilancio;

richiamata la D.G.R. n. 75-8981 del 7 aprile 2003 con la quale veniva incaricata la Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega a svolgere la funzione di coordinamento del gruppo di lavoro per l'assegnazione dei contributi, istituito con D.G.R. n. 15-24687 del 1/6/1998 e successivamente integrato come da D.G.R. n. 4-6062 del 23/5/2002;

preso atto che l'analisi e la valutazione dei Piani e dei progetti presentati ai fini della concessione dei finanziamenti sarà effettuata dal gruppo di lavoro all'uopo costituito;

visto il bilancio di previsione, approvato con L.R.10/5/2004, n. 10;

vista la D.G.R. n. 58-12710 del 7/6/2004 con cui nello stesso, viene istituito, fra l'altro, il cap. 10886/04 per euro 556.313,94 denominato "Contributi ad Enti Locali per il finanziamento di interventi riguardanti l'armonizzazione dei tempi delle città";

acquisito il parere favorevole della Conferenza Regioni-autonomie locali;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime ai sensi di legge,

delibera

1) di revocare la propria deliberazione n. 1-2765 del 17 aprile 2001, confermando contestualmente la revoca della D.G.R. n. 1-17859 del 1° aprile 1997;

2) di confermare l'incarico alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega della funzione di organizzazione e gestione dell'attività richiesta dalle più volte richiamate leggi, demandando alla medesima l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari nonchè il coordinamento del gruppo di lavoro per l'assegnazione dei contributi finanziari;

3) di approvare, quali parti integranti dell'atto, l'allegato A) relativo ai "Criteri per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo";

4) di stabilire che, in base ai criteri di cui sopra, siano redatte due graduatorie: una relativa all'adozione del

PCO ed alle sue fasi attuative, l'altra relativa alla promozione ed incentivazione delle Banche del Tempo;

5) di determinare il contributo nella misura massima del 60% delle spese ritenute ammissibili, in proporzione al punteggio conseguito in graduatoria, per quanto attiene ai P.C.O. ed ai progetti attuativi e nella misura del 80% delle spese ritenute ammissibili, e comunque entro il limite massimo di euro 3.000 aumentabile del 20%, alle condizioni indicate nel citato allegato A) per quanto riguarda le Banche del Tempo;

6) di fissare, per l'anno in corso, quale termine di scadenza per la presentazione delle richieste di contributo il 29 ottobre 2004 in deroga a quanto previsto nei criteri allegati;

7) di finalizzare le risorse di cui al successivo punto 9) ripartendole equamente nella misura del 50% per il finanziamento dei P.C.O. e del 50% per il finanziamento delle Banche del Tempo, disponendo che le risorse non impiegate risultanti dal predetto riparto, possano essere utilizzate per l'una o per l'altra delle destinazioni previste;

8) di subordinare l'erogazione del contributo dovuto, all'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Ente richiedente, delle modalità di finanziamento della quota a proprio carico;

9) di far fronte alla spesa per euro 556.313,94, con accantonamento di pari importo, sul cap. 10886 upb 05999 del bilancio 2004, (Acc.101119) con i fondi assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto 18/4/2003, e per euro 154.937,00, con accantonamento di pari importo sul Cap. 10926 upb 05991 del bilancio di previsione 2004. (Acc. 101120).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Criteri per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari (P.C.O.) e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1.

Orientamenti ai Comuni per l'elaborazione del P.C.O. e per la promozione delle Banche del Tempo

A) I Comuni per la definizione del PCO, dovranno attenersi ai criteri di cui all'art. 5 della L.R. 52/95 ed in particolare:

1) Riguardo agli orari degli uffici e servizi pubblici che implicano attività di apertura al pubblico i Comuni dovranno attenersi ai principi introdotti dall'articolo 22 della L. 724/94 circa l'articolazione dell'orario di servizio su almeno cinque giorni settimanali, anche nelle ore pomeridiane, con carattere di funzionalità per l'esigenza di apertura. Tale finalità potrà essere raggiunta con l'utilizzo, anche contemporaneo degli istituti di articolazione dell'orario previsti dai contratti di lavoro collettivi.

2) Nell'ambito delle attività di coordinamento degli orari dei servizi pubblici dovranno essere promosse iniziative per l'apertura al pubblico dei servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari per un congruo numero di ore settimanali anche nelle ore pomeridiane.

3) Per quanto concerne il punto c) dell'articolo 5 dovrà essere garantita la piena e completa attuazione della L. 241/90, prevedendo in particolare l'introduzione di procedure informatizzate compatibili con la RUPAR e

volte a garantire l'interoperabilità e l'interscambio documentale.

4) Nella determinazione degli orari dei negozi e delle altre attività esercenti la vendita al dettaglio, i Comuni dovranno uniformarsi ai criteri regionali di cui alla L.R. 28 del 12/11/1999 e s.m.i., Capo IV - artt. 8 e 9) e Capo X art. 25; alla D.C.R. n. 544-7802 del 16/6/1999 di ratifica ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della D.G.R. n. 2-27125 del 23/4/1999: "Orari dei negozi - individuazione di località ad economia turistica nella fase di prima applicazione del D.lgs. 114/1998" e D.G.R. n. 42-29532 del 1 marzo 2000: "L.R. 28/99 - Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte per l'attuazione del D.Lgs. 114/1998. Indicazioni inerenti la fase di prima applicazione". I Comuni, inoltre, dovranno tener conto delle esigenze di coordinamento ed attuazione delle norme in materia di Programmi di qualificazione urbana(P.Q.U.) e di Programmi di rivitalizzazione delle realtà minori (P.I.R.) secondo quanto previsto dall'art.18 - comma 1 - lett.a) della L.R.28/1999 e dagli artt. 18 e 19 della D.C.R.563-13414/1999, così come modificata dalla D.C.R.347-42514/2003. "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa".

5) Nella determinazione degli orari degli impianti stradali di distribuzione di carburanti, i Comuni dovranno attenersi ai criteri regionali di cui alla L.R. 23/4/1999, n. 8.

6) I servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed eventualmente interurbano dovranno avere orari frequenze e percorsi coordinati con gli orari di apertura dei servizi pubblici e privati comunali, degli esercizi commerciali e turistici, delle attività culturali e degli spettacoli, costituendo una valida alternativa al traffico privato, anche con l'impiego di sistemi di trasporto innovativi, possibilmente a minore impatto inquinante. Dovrà, inoltre, essere garantita la mobilità dei disabili con l'impiego di mezzi idonei al trasporto. I Comuni che debbono dotarsi del Piano Urbano del traffico dovranno prevedere all'interno dei medesimo anche la compatibilità della mobilità pubblica e privata con gli orari della città, promuovendo eventualmente un uso e un costo degli spazi di sosta e degli accessi al centro cittadino differenziato a seconda del differente momento di fruizione, nell'arco della giornata, del territorio urbano.

7) Gli orari di biblioteche, musei ed enti culturali dovranno essere organizzati in modo da consentirne un'ampia fruizione mediante l'aumento della durata giornaliera di apertura, anche con estensione alle fasce serali, della durata settimanale su tutti i mesi dell'anno;

8) I Comuni, inoltre, per quanto riguarda la necessità di organizzazione funzionale e spaziale della città, devono tenere conto dell'interrelazione dei P.C.O. con la pianificazione comunale e, in particolare:

* Dei PRG e loro varianti;

* Dei recenti strumenti di intervento denominati Programmi Complessi, quali ad esempio:

- Programmi integrati di intervento (Pii),

- Programmi di recupero urbano (PRU),

- Programmi di riqualificazione urbana (PRIU),

- Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSS),

- Programmi di riabilitazione urbana,

- Programmi innovativi in ambito urbano,

- Programmi innovativi in ambito urbano,

- Programmi di qualificazione urbana(P.Q.U.)

- Programmi di rivitalizzazione delle realtà minori (P.I.R.),

- Programmi di iniziativa comunitaria URBAN 1 e 2 ed INTERREG II,

- Patti Territoriali, Contratti di quartiere (CDQ), d'Area e Patti di Pianificazione.

B) I Comuni per la definizione delle Banche dei Tempi dovranno attenersi ai disposti di cui all'art. 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e all'art.43 della L.R. 8 gennaio 2004, n.1.

Termini, modalità e criteri per la concessione del contributo regionale.

I contributi erogati ai sensi delle leggi sotto indicate non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse dalla Regione per le medesime iniziative.

PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande dei Comuni, singoli o associati nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/8/2000, n. 267, per l'accesso ai finanziamenti di cui alle L.R. 52/95, L. 53/2000 e L.R.1/2004, devono pervenire alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, entro il 30 giugno di ogni anno e dovranno sempre essere accompagnate da:

* Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, che escluda di aver già percepito dalla Regione Piemonte, contributi per la stessa iniziativa e da:

1) *per quanto concerne i Piani degli Orari o progetti per la loro attuazione:*

a) una relazione illustrativa con l'indicazione dei tempi di realizzazione e delle iniziative comunali volte al coordinamento degli orari e da un'analisi con relativo confronto dei miglioramenti ipotizzati rispetto alla situazione precedente all'adozione del piano.

b) preventivo analitico relativo a:

* spese riconducibili a: ricerche e studi finalizzati all'elaborazione dei piani o dei progetti purché strettamente attinenti alla realtà territoriale oggetto dell'intervento;

* spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti nel progetto;

* spese di consulenza per la stesura del piano o del progetto attuativo;

* per ogni voce di spesa, indicazione del costo orario del personale dipendente eventualmente utilizzato;

* altre spese strettamente attinenti.

c) dichiarazione corredata da una sintetica relazione che attesti, relativamente al piano/progetto presentato per l'assegnazione del contributo, il rispetto delle voci di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 4 della L.R.52/95;

2) *per quanto riguarda le Banche del Tempo:*

a) relazione illustrativa riferita alla realizzazione progettuale con specifiche indicazioni degli obiettivi perseguiti e della sede di istituzione; (P.A.,Enti, Associazioni oppure altre fattispecie);

b) nel caso di Associazione già costituita, atto costitutivo o statuto della Banca del Tempo per la quale è richiesto il contributo, con l'indicazione della sede della stessa nonché relazione sugli obiettivi perseguiti.

Nel caso di Banca del Tempo attivata da Comune, per atto costitutivo deve intendersi la deliberazione istitutiva assunta dal competente Organo.

c) preventivo analitico delle spese relative a :

* campagna di informazione, comunicazione e formazione;

* locazione figurativa o reale annua dei(locali messi a disposizione;

* spesa acquisto attrezzature o quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso;

* spese indicate al successivo punto 2.a.

VALUTAZIONE DOMANDE

L'analisi e la valutazione delle domande presentate sono effettuate dal gruppo di lavoro interassessorile appositamente costituito con DGR n. 15 - 24687 del 1 giugno 1998 e DGR n.4 -6062 del 23 maggio 2002, secondo i seguenti criteri:

1. Adozione dei Piani degli Orari e attuazione dei progetti: attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti così suddiviso:

1.a - Per il 50%, con riferimento alle priorità indicate ai punti a), b), e c) comma 4, art. 28 della L. 53/2000 e cioè:

* Comuni in forma associata- **punti 5;**

* Progetti presentati dai Comuni che abbiano attivato forme di coordinamento e cooperazione con altri Enti Locali per l'attuazione di specifici piani di armonizzazione degli orari dei servizi con vasti bacini di utenza - **punti 3;**

* Interventi attuativi degli accordi di cui all'art. 25, c° 2 della L. 53/2000 - **punti 2**

1.b - Per il 50%, con riferimento alle priorità di cui alle lettere da a) a c) del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 52/95, vale a dire P.C.O. che prevedano:

* lett. a) qualificazione e integrazione dei Piani Regolatori Generali (PRG) e loro Varianti sotto il profilo della razionalizzazione dei servizi e delle attrezzature pubbliche nonché dei servizi commerciali - **4 punti**

* lett. b) loro diffusione territoriale, accessibilità e adeguata previsione di infrastrutture destinate alla mobilità con il coinvolgimento di più Comuni - **3 punti**

* lett. c) introduzione di procedure informatizzate multifunzionali con inserimento di dati di interesse generale estrapolati dai progetti attuativi del PCO già attuati, collegate alla rete regionale e fruibili da altri utenti - **3 punti**

2. Contributi per la costituzione, la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo:

Importo massimo contributo : euro 3.000,00

L'entità del contributo viene stabilita nel 80% dei costi ritenuti ammissibili con riferimento alle seguenti voci:

2.a - per quanto concerne la promozione per la costituzione della Banca:

- spese riconducibili a ricerche e indagini sul territorio finalizzate all'analisi dei bisogni presenti nella realtà locale;

- spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti nel progetto e per produzione materiale informativo;

- spese, per ogni voce, del costo orario del personale dipendente eventualmente utilizzato;

2.b.- per quanto concerne il sostegno delle Banche già attive:

* spese per attività di promozione, informazione e formazione dei soggetti aderenti alle associazioni banche del tempo costituite;

* locazione figurativa o reale annuale dei locali messi a disposizione dall'Ente;

* spesa acquisto attrezzature o quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso alle Banche del Tempo operanti sul territorio di riferimento.

ULTERIORE INCENTIVO PER LE BANCHE DEL TEMPO

2.c. - Per quanto concerne le Banche del Tempo previste o situate presso:

* scuole

* case di riposo

* oratori

* centri di aggregazione (circoli ricreativi, associazioni, proloco)

con l'obiettivo di favorire:

* percorsi di inclusione per donne immigrate, adolescenti in difficoltà, disabili motori e sensoriali

* sviluppo e sostegno dell'imprenditoria

* contrasto alla solitudine

L'importo del contributo è aumentato del 20% fino ad un massimo di euro 3.600,00.-

PRIORITA' PER LE BANCHE DEL TEMPO

Nella concessione dei contributi verrà data priorità:

1) alle domande presentate dai Comuni Associati nelle forme di cui al Titolo II- Capo IV e Capo V - del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, così come stabilito dal comma 4 dell'art. 28 della legge 8 Marzo 2000, n. 53;

2) alle domande presentate da singoli Comuni con un maggior numero di abitanti.

GRADUATORIE

Le graduatorie finali, una riferita all'adozione del P.C.O. o all'attuazione di progetti, l'altra riferita alle Banche del Tempo, saranno approvate con determina dirigenziale e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

EROGAZIONE CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà disposta in unica soluzione, entro 90 giorni dalla presentazione dell'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Ente richiedente, delle modalità di finanziamento della quota a proprio carico.

RISPETTO TERMINI - RENDICONTAZIONE E REVOCA CONTRIBUTO

Con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente sarà disposta la revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

a) qualora il Comune o i Comuni beneficiari non adottino il Piano di coordinamento degli orari entro il termine previsto nel cronoprogramma indicato nel progetto del piano medesimo e comunque non superiore ad anni 2 dalla concessione del contributo, eventualmente prorogabile, su motivata richiesta, di un ulteriore anno;

b) qualora il Comune o i Comuni beneficiari, nel caso di progetto attuativo del Piano, **non diano l'avvio all'attuazione, entro 90 giorni dalla concessione del contributo**, con obbligo di darne comunicazione alla Direzione Regionale Affari Istituzionali. **Il termine per la conclusione dei lavori non potrà essere superiore a 2 anni dall'avvio;**

c) non provvedano, per quanto concerne i contributi relativi alle Banche del Tempo, entro un anno dalla concessione, a trasmettere copia degli atti deliberativi o dirigenziali assunti al riguardo nonché rendicontazione analitica di tutte le spese sostenute.

Il rispetto dei termini indicati ai punti a) e b) dovrà essere attestato con la trasmissione alla richiamata Direzione della **deliberazione dell'Organo Comunale competente relativa al piano adottato o al progetto attuato unitamente al rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per la realizzazione di cui trattasi.**

"La Determinazione Dirigenziale Codice 5, 17 Giugno 2004 n. 65, relativa alla Deliberazione della Giunta Regionale sopra riportata, è pubblicata su questo Bollettino Ufficiale, nell'apposita sezione. Il Bando allegato alla summenzionata Determinazione Dirigenziale è pubblicato altresì nella sezione Comunicati del presente Bollettino Ufficiale".

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 149 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.1

D.D. 21 maggio 2004, n. 48

D.D. n. 113 dell'11/11/2003 del Responsabile del Settore Autonomie locali, modificata con D.D. n. 137 del 18/12/2003, concernente il finanziamento di forme associative per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali. Concessione del finanziamento alla Comunità montana Valle Del Cervo-La Bursch

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di prendere atto che, ai sensi della D.D. n. 113 dell'11/11/2003 del Responsabile del Settore Autonomie locali, modificata con D.D. n. 137 del 18/12/2003, la Comunità montana Valle del Cervo-La Bursch, istituita a seguito di fusione della Comunità montana Alta Valle del Cervo-La Bursch con la Comunità montana Bassa Valle del Cervo, ha proceduto entro i termini prescritti dalla D.G.R. n. 23-11687 del 9/2/2004 ad adeguare la domanda di contributo regionale e la relazione progettuale allegata alla stessa, richiedendo un contributo regionale di euro 116.584,20;

- di concedere alla nuova Comunità montana Valle del Cervo-La Bursch il contributo di cui sopra per la realizzazione del progetto indicato nella nuova relazione progettuale allegata alla nuova domanda di contributo regionale;

- di dare atto che la spesa di euro 116.584,20 trova copertura nell'ambito della somma impegnata sul cap.10915 del bilancio di previsione 2003 (impegno n. 4756) con D.D. n.100 del 9/10/2003 della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5

D.D. 17 giugno 2004, n. 65

Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni per l'anno 2004 per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Impegno di spesa

La Legge regionale 6 aprile 1995 n. 52, oltre a disporre norme per la formulazione e l'adozione dei Piani comunali di coordinamento degli orari (PCO), all'art. 4 prevede la possibilità da parte della Regione di concedere finanziamenti, per tali fini, nella misura massima del

sessanta per cento, secondo criteri definiti dalla Giunta Regionale;

la legge 8 marzo 2000, n. 53 – capo VII – “Tempi delle Città”, stabilisce i compiti delle regioni e dei comuni con riferimento al “Piano Territoriale degli Orari” ed alle associazioni denominate “Banche del Tempo”, prevedendo altresì l’istituzione di un fondo da utilizzare per spese destinate ad agevolare l’attuazione di progetti inclusi nel piano stesso e per favorire il sostegno e la promozione delle citate associazioni.

L’art. 43 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, prevede che la Regione, in coerenza con gli obiettivi della programmazione, promuove le iniziative volte al coordinamento degli orari e al risparmio di tempo per le attività familiari e a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro, promuovendo ed incentivando la costituzione di banche del tempo, come sopra definite;

con D.G.R. n. 30-12746 del 14/06/2004, sono stati determinati i criteri per la concessione di contributi per i fini di cui anzi, nella misura massima del 60% delle spese ritenute ammissibili, in proporzione al punteggio conseguito in graduatoria, per quanto attiene ai P.C.O. ed ai progetti attuativi e nella misura del 80% delle spese ritenute ammissibili, e comunque entro il limite massimo di Euro 3.000 aumentabile del 20%, alle condizioni che vengono indicate nell’allegato avviso, per quanto riguarda le Banche del Tempo;

con la succitata deliberazione è stato fissato, per l’anno in corso, il termine per la presentazione delle domande di contributo, al 29 Ottobre 2004;

con la stessa D.G.R. n. 30-12746 del 14/06/2004 è stata affidata alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega la funzione di coordinamento del gruppo di lavoro di cui alla L.R. 52/1995, incaricato di svolgere l’istruttoria delle relative domande di contributo e contestualmente sono stati accantonati ed assegnati alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega sul cap. 10886 (Acc. 101119) e sul cap. 10926 (Acc. 101120) del Bilancio preventivo 2004, i fondi pari a complessivi Euro 711.250,94 per finanziare gli interventi più volte citati;

si ritiene quindi necessario approvare e pubblicare sul B.U. della Regione Piemonte l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo regionale per l’anno 2004, per il finanziamento ai Comuni per l’adozione e l’attuazione dei summenzionati Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

visto l’art. 4 della L.R. 52/1995;
visto l’art. 28 della L. 53/2000;
visto l’art. 43 della L.R. 1/2004;
visto l’art. 23 della L.R. 51/1997;
viste le DD.G.R. n. 15-24687 del 1/6/1998 e n. 4-6062 del 23/5/2002;
visto l’art. 5, comma 3 e l’art. 12, comma 1, della Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i..

Tutto ciò premesso,

in conformità con gli indirizzi e i criteri in materia disposti con D.G.R. n. 30-12746 del 14/06/2004,

determina

- di approvare il testo dell’avviso per la presentazione delle domande di contributo di cui all’art. 4 della L.R. 52/1995 e all’art. 28 della legge 53/2000, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Alla spesa conseguente pari a Euro 711.250,94 si fa fronte mediante impegno per Euro 556.313,94 sul cap.

10886 (acc.101119) e per Euro 154.937,00 sul cap. 10926 (acc.101120) del Bilancio di previsione 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 65 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Allegato

Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

Avviso per la presentazione di richiesta di contributi per l’adozione e l’attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari (P.C.O.) e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L. R. 6 aprile 1995, n.52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L. R. 8 gennaio 2004, n. 1. Per gli “Orientamenti ai Comuni per l’elaborazione del P.C.O. e per la promozione delle Banche del Tempo” si fa rinvio alla D.G.R. n. 30-12746 del 14/06/2004, pubblicata sul presente Bollettino Ufficiale.

Termini, modalità e criteri per la concessione dei contributi.

I contributi erogati ai sensi delle leggi sotto indicate non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse dalla Regione per le medesime iniziative.

MODALITA’ PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande dei Comuni, singoli o associati nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/8/2000, n. 267, per l’accesso ai finanziamenti di cui alle L.R. 52/1995, L. 53/2000 e L.R.1/2004, devono pervenire alla Direzione Regionale “Affari Istituzionali e processo di delega”, sottoscritte dal legale rappresentante dell’Ente o dell’Ente individuato quale capofila, entro il **29 ottobre 2004**.

A tal fine farà fede:

* **la data di protocollo, apposta sulle domande consegnate a mano** esclusivamente alla Segreteria della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega (Piazza Castello, 165 - 2° piano - Torino) nei giorni lavorativi (ore 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00), ed entro le ore 12.00 dell’ultimo giorno utile.

* **la data del timbro dell’ufficio postale di spedizione**, per le domande spedite a mezzo posta (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento).

La domanda dovrà essere indirizzata:

**Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega
Piazza Castello, 165
10122 - TORINO**

Sulla busta contenente la domanda di contributo e la documentazione a corredo dovrà essere apposta la dicitura:

“Domanda di contributo ai sensi degli artt. 4 L.R. 52/1995, 28 L. 53/2000 e 43 L.R. 1/2004”

Le domande dovranno essere accompagnate da:

• Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente o dell’Ente individuato quale capofila, che escluda

di aver già percepito dalla Regione Piemonte, contributi per la stessa iniziativa e da :

1) per quanto concerne i Piani degli Orari o progetti per la loro attuazione:

a) una relazione illustrativa con l'indicazione dei tempi di realizzazione e delle iniziative comunali volte al coordinamento degli orari e da un'analisi con relativo confronto dei miglioramenti ipotizzati rispetto alla situazione precedente all'adozione del piano.

b) preventivo analitico relativo a:

- spese riconducibili a: ricerche e studi finalizzati all'elaborazione dei piani o dei progetti purché strettamente attinenti alla realtà territoriale oggetto dell'intervento;
- spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti nel progetto;
- spese di consulenza per la stesura del piano o del progetto attuativo;
- per ogni voce di spesa, indicazione del costo orario del personale dipendente eventualmente utilizzato;
- altre spese strettamente attinenti.

c) dichiarazione corredata da una sintetica relazione che attesti, relativamente al piano/progetto presentato per l'assegnazione del contributo, il rispetto delle voci di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 52/95;

2) per quanto riguarda le Banche del Tempo:

a) relazione illustrativa riferita alla realizzazione progettuale con specifiche indicazioni degli obiettivi perseguiti e della sede di istituzione; (P.A., Enti, Associazioni oppure altre fattispecie);

b) nel caso di Associazione già costituita, atto costitutivo o statuto della Banca del Tempo per la quale è richiesto il contributo, con l'indicazione della sede della stessa nonché relazione sugli obiettivi perseguiti.

Nel caso di Banca del Tempo attivata da Comune, per atto costitutivo deve intendersi la deliberazione istitutiva assunta dal competente Organo.

c) preventivo analitico delle spese relative a :

- campagna di informazione, comunicazione e formazione;
- locazione figurativa o reale annua dei locali messi a disposizione;
- spesa acquisto attrezzature o quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso;
- spese indicate al successivo punto 2.a.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze pervenute fuori termine;
- le istanze incomplete o non corredate dalla documentazione necessaria, qualora, dopo richiesta di integrazione, non sia provveduto in merito entro e non oltre 15 giorni.

VALUTAZIONE DOMANDE

L'analisi e la valutazione delle domande presentate sono effettuate dal gruppo di lavoro interassessorile appositamente costituito con D.G.R. n. 15-24687 del 1 giugno 1998 e D.G.R. n. 4-6062 del 23 maggio 2002, secondo i seguenti criteri:

1 - Adozione dei Piani degli Orari e attuazione dei progetti:
attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti così suddiviso:

1.a) per il 50%, con riferimento alle priorità indicate ai punti a), b), e c) comma 4, art. 28 della L. 53/2000 e cioè:

o Comuni in forma associata- **punti 5;**

o Progetti presentati dai Comuni che abbiano attivato forme di coordinamento e cooperazione con altri Enti Locali per l'attuazione di specifici piani di armonizzazione degli orari dei servizi con vasti bacini di utenza - **punti 3;**

o Interventi attuativi degli accordi di cui all'art. 25, c. 2 della L. 53/2000 - **punti 2**

1.b) per il 50%, con riferimento alle priorità di cui alle lettere da a) a c) del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 52/95, vale a dire P.C.O. che prevedano:

• **lett. a)** qualificazione e integrazione dei Piani Regolatori Generali (PRG) e loro Varianti sotto il profilo della razionalizzazione dei servizi e delle attrezzature pubbliche nonché dei servizi commerciali - **4 punti**

• **lett. b)** loro diffusione territoriale, accessibilità e adeguata previsione di infrastrutture destinate alla mobilità con il coinvolgimento di più Comuni - **3 punti**

• **lett. c)** introduzione di procedure informatizzate multifunzionali con inserimento di dati di interesse generale estrapolati dai progetti attuativi del PCO già attuati, collegate alla rete regionale e fruibili da altri utenti - **3 punti**

L'entità del contributo è stabilita nel 60% delle spese ritenute ammissibili e come indicate al n. 1 del capoverso "Modalità presentazione domande", in proporzione al punteggio conseguito in graduatoria.

Per la residua quota a carico dell'Ente richiedente dovrà essere prodotta attestazione come indicato al punto "Erogazione Contributo"

2 - Contributi per la promozione, la costituzione ed il sostegno delle Banche del Tempo:

Importo massimo contributo : Euro 3.000,00

L'entità del contributo è stabilita nel 80% dei costi ritenuti ammissibili con riferimento alle seguenti voci:

2.a. per quanto concerne la promozione per la costituzione della Banca:

- spese riconducibili a ricerche e indagini sul territorio finalizzate all'analisi dei bisogni presenti nella realtà locale;
- spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti nel progetto e per produzione materiale informativo;
- spese, per ogni voce, del costo orario del personale dipendente eventualmente utilizzato;

2.b. per quanto concerne il sostegno delle Banche già attive:

- spese per attività di promozione, informazione e formazione dei soggetti aderenti alle associazioni Banche del Tempo costituite;
- locazione figurativa o reale annuale dei locali messi a disposizione dall'Ente;
- spesa acquisto attrezzature o quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso alle Banche del Tempo operanti sul territorio di riferimento.

ULTERIORE INCENTIVO PER LE BANCHE DEL TEMPO

2.c. Per quanto concerne le Banche del Tempo previste o situate presso:

- scuole
- case di riposo
- oratori
- centri di aggregazione (circoli ricreativi, associazioni, proloco)

con l'obiettivo di favorire:

- percorsi di inclusione per donne immigrate, adolescenti in difficoltà, disabili motori e sensoriali
- sviluppo e sostegno dell'imprenditoria
- contrasto alla solitudine

L'importo del contributo, come sopra determinato, è aumentato del 20% fino ad un massimo di Euro 3.600,00.

Per la residua quota a carico dell'Ente richiedente dovrà essere prodotta attestazione come indicato al punto "Erogazione Contributo"

PRIORITA' PER LE BANCHE DEL TEMPO

Nella concessione dei contributi verrà data priorità:

1) -alle domande presentate dai Comuni associati ai sensi del Titolo II- Capo IV e Capo V – del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, così come stabilito dal comma 4 dell'art. 28 della legge 8 Marzo 2000, n. 53;

2) -alle domande presentate da singoli Comuni con un maggior numero di abitanti.

=====

GRADUATORIE

Le graduatorie finali, una riferita all'adozione del P.C.O. o all'attuazione di progetti, l'altra riferita alle Banche del Tempo, saranno approvate con determina dirigenziale e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

RISORSE

Per il finanziamento dei contributi di cui al presente avviso, sono disponibili complessivamente, cumulando i fondi regionali a quelli statali, Euro 711.250,94 ripartiti equamente nella misura del 50% per il finanziamento dei P.C.O. e del 50% per il finanziamento delle Banche del Tempo.

Le risorse non impiegate risultanti dal predetto riparto, possono essere utilizzate per l'una o per l'altra delle destinazioni previste.

EROGAZIONE CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà disposta in unica soluzione, entro 90 giorni dalla presentazione dell'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Ente richiedente, delle modalità di finanziamento della quota a proprio carico.

RISPETTO TERMINI – RENDICONTAZIONE E REVOCATO CONTRIBUTO

Con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente sarà disposta la revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

a) qualora il Comune o i Comuni beneficiari **non adottino il Piano di Coordinamento** degli orari **entro il termine previsto nel cronoprogramma** indicato nel progetto del piano medesimo e comunque **non superiore ad anni 2 dalla concessione del contributo**, eventualmente prorogabile, su motivata richiesta, di un ulteriore anno;

b) qualora il Comune o i Comuni beneficiari, nel caso di **progetto attuativo del Piano**, non diano l'avvio all'attuazione, **entro 90 giorni dalla concessione del contributo, con obbligo di darne comunicazione alla Direzione Regionale Affari Istituzionali**. Il termine per la conclusione dei lavori **non potrà essere superiore a 2 anni dall'avvio;**

c) non provvedano, per quanto concerne i contributi relativi alle **Banche del Tempo**, **entro un anno dalla concessione**, a trasmettere copia degli atti deliberativi o dirigenziali assunti al riguardo nonché rendiconto analitico di tutte le spese sostenute, sottoscritto dal Responsabile della Struttura competente.

Il rispetto dei termini indicati ai punti a) e b) dovrà essere attestato con la trasmissione alla richiamata Direzione della deliberazione dell'Organo Comunale competente di adozione del Piano o relativa al progetto attuato, unitamente al rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per la realizzazione di cui trattasi, sottoscritto dal Responsabile della Struttura competente.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Bertino Laura – Direttore regionale "Affari Istituzionali e processo di delega"

(per informazioni: Sig.ra Rossi Graziella – tel. 011/432.5186-2771 - 0131/517211).

Codice 7.3

D.D. 12 febbraio 2004, n. 30

Rinnovo SW Compendio Farmaceutico Telematico per l'anno 2004. Affidamento incarico Farmadati Italia. Impegno di spesa euro 660,00 (cap. 10640/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare alla Farmadati Italia S.r.l. l'incarico relativo alla fornitura del SW Compendio Farmaceutico Telematico, alle condizioni del contratto che sarà stipulato per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di approvare ed impegnare la spesa di euro 660,00 o.f.i. imputandola sul cap. 10640/04 (acc. n. 100504);

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informatici ed Informatica proceda a liquidare la somma impegnata dietro presentazione di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 12 febbraio 2004, n. 31

Rinnovo contratto di assistenza e manutenzione della procedura informatizzata dei concorsi. Affidamento incarico Schema Progetti s.n.c. Impegno di spesa lire 2.009,63 (cap. 10635/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rinnovare i contratti di assistenza e manutenzione relativi ai due software di cui alle premesse con la Schema Progetti S.n.c.;

- di impegnare sul cap. 10635/04 (acc. n. 100503) la somma di euro 2.009,63 o.f.i. per i suddetti rinnovi;

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi informativi ed Informatica proceda a liquidare la somma impegnata mediante presentazione di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 16 febbraio 2004, n. 33

Formazione obiettivo - Progetto "Introduzione di Iris Win". Spesa di euro 360,00 (cap. 10280/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "introduzione di Iris Win" presentato dal Settore ordinamento del personale - direzione organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato A).

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di euro 360,00 così come risulta dettagliatamente dal progetto allegato (allegato A) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2004.

ID: 35104 3708-634-27648

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato A, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 16 febbraio 2004, n. 34

Formazione obiettivo Progetto "Seminario in preparazione alla procedura di progressione verticale dalla categoria C alla categoria D". Spesa di euro 450,00 (cap.10280/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Seminario

in preparazione alla procedura di progressione verticale dalla categoria C alla categoria D' presentato dal Settore reclutamento - mobilità e gestione dell'organico - Direzione organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato A).

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di euro 450,00 così come risulta dettagliatamente dal progetto allegato (allegato A) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2004.

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato A, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 17 febbraio 2004, n. 35

Acquisizione di stampanti elettrofotografiche di cui alla Convenzione tra la Consip S.p.A. e RTI Digital Systems Improver S.p.A. - Tecnodiffusione Italia S.p.A. - System Customer Service Italia S.c.ar.t: Impegno di spesa euro 59.377,20 (cap. 10650/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di aderire alla "Convenzione per la fornitura di stampanti elettrofotografiche e dei servizi connessi per le PP.AA.", ai sensi dell'art. 26 L. 23.12.1999 n. 488 e dell'art. 58 L. 23.12.2000 n. 388 Lotto 3, tra la Consip S.p.A. e RTI Digital Systems Improver S.p.A. - Tecnodiffusione Italia S.p.A. - System Customer Service Italia S.c.ar.l.;

- di approvare la spesa di euro 59.377,20 o.f.i. da imputare sul cap. 10650/04 (acc. 100505);

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica proceda alla liquidazione della somma impegnata mediante presentazione di regolari fatture, secondo le modalità di cui all'art. 17 punto 3 della suddetta Convenzione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 37

Convegni in attuazione del Piano di Formazione 2004. Spesa di euro 100.000,00 (cap. 10280104)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione del Piano di Formazione del Personale 2004, in coerenza con il Manuale della Qualità del Servizio Formativo del Personale Regionale approvati con D.G.R. n. 33-11751 del 16/02/104, quattro convegni per la dirigenza:

- "Il codice sulla privacy: obblighi e adempimenti per la P.A." "Mobbing: aspetti giuridici e psicologici"

- "Un approccio interdisciplinare alla sostenibilità ambientale"

- "Le competenze della Regione nei rapporti con l'UE".

Sono inoltre previsti per il personale di Categoria D con P.O. tre seminari monotematici da realizzare ciascuno in due edizioni:

- "L'incidenza UE su programmazione e sviluppo regionale"

- "Strumenti e buone prassi di governo del territorio"

"L'organizzazione snella e flessibile nell'ente pubblico"

di far fronte alla spesa di euro 100.000,00, corrispondente alla quota di risorse indicata dal soprarichiamato Piano di Formazione del personale regionale 2004 per l'attuazione dei progetti sopraindicati, ed impegnare la stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2004;

- di formalizzare con lettera della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della Regione Piemonte, tutti gli adempimenti che si renderanno di volta in volta necessari, nei limiti di spesa e di contenuto posti in essere dal Piano di Formazione del personale soprarichiamato e della presente determinazione;

- di provvedere, ai fini della realizzazione dei convegni, all'affidamento:

- per i coffee-break alla Ditta Gebar s.a.s.

- per la Sala Convegni il Centro Congressi della Regione Piemonte in corso Stati Uniti, 23 in quanto il Centro Congressi è una struttura della Regione Piemonte e non comporta quindi oneri di spesa da parte dell'Amministrazione regionale;

- per il convegno "Il codice sulla privacy: obblighi e adempimenti per la P.A." all'Ati Praxi (c.so Vittorio Emanuele II n. 3 - Torino) - Elea (c.so Massimo D'Azeglio n. 69 - Ivrea) - Euform.it (via Salaria n. 229 - Roma) - Finstudi Formazione (via Monteverde, n. 74 - Roma) - Formez (via Salaria n. 229 - Roma);

- per il convegno "Mobbing: aspetti giuridici e psicologici" all'Ati Praxi (c.so Vittorio Emanuele II n. 3 - Torino) - Elea (c.so Massimo D'Azeglio n. 69 - Ivrea) - Euform.it (via Salaria n. 229 - Roma) - Finstudi Formazione (via Monteverde, n. 74 - Roma) - Formez (via Salaria n. 229 - Roma);

- per il convegno "Un approccio interdisciplinare alla sostenibilità ambientale" all'Ati Praxi (c.so Vittorio Emanuele II n. 3 - Torino) - Elea (c.so Massimo D'Azeglio n. 69 - Ivrea) - Euform.it (via Salaria n. 229 - Roma) - Finstudi Formazione (via Monteverde, n. 74 - Roma) - Formez (via Salaria n. 229 - Roma);

- per il convegno "Le competenze della Regione nei rapporti con l'UE". all'Istituto Universitario Studi euro pei - via Maria Vittoria, 26 - 10123 Torino;

- per il seminario "L'incidenza UE su programmazione e sviluppo regionale" all'Istituto Universitario Studi euro pei - via Maria Vittoria, 26 - 10123 Torino;

- per il seminario "Strumenti e buone prassi di governo del territorio" all'Ati Praxi (c.so Vittorio Emanuele II n. 3 - Torino) - Elea (c.so Massimo D'Azeglio n. 69 - Ivrea) - Euform.it (via Salaria n. 229 - Roma) - Finstudi

di Formazione (via Monteverde, n. 74 - Roma) - Formez (via Salaria n. 229 - Roma);

- per il seminario "L'organizzazione snella e flessibile nell'ente pubblico" all'Ati Praxi (c.so Vittorio Emanuele II n. 3 - Torino) - Elea (c.so Massimo D'Azeglio n. 69 - Ivrea) - Euform.it (via Salaria n. 229 - Roma) - Finstudi Formazione (via Monteverde, n. 74 - Roma) - Formez (via Salaria n. 229 - Roma);

- di esonerare la Ditta Gebar s.a.s. dal versamento della cauzione avendo la stessa applicato uno sconto in favore della Regione Piemonte così come sopradescritto.

- di prendere atto che non è possibile predeterminare per ogni convegno la spesa relativa, verranno applicati i seguenti parametri, coerenti con il Piano di Formazione 2004:

- docenti: essendo variabile sia per il numero, il corrispettivo individuale ed i costi di trasferta (pernottamenti, viaggio, ecc.) si applicano i massimali definiti dal Piano di Formazione per i soggetti formatori a titolo individuale:

- Costo della docenza: deve rientrare nei parametri tariffari della Comunità euro pea per prestazioni didattiche altamente qualificate. Si stabiliscono i seguenti massimali di spesa: 0 fino a euro 800 per relatori che, oltre ad essere di livello universitario o equivalente, sono di fama riconosciuta

- fino a euro 650 per relatori di livello universitario o equivalente 0 fino a euro 450 per professionalità non di livello universitario.

- Oneri di viaggio (aereo in classe turistica o treno in prima classe),

- Oneri di pernottamento (hotel quattro stelle in singola massimo un pernottamento per ogni giornata di prestazione effettuata)

- Pasti (massimo di spesa euro 50 per ogni giornata di prestazione effettuata).

- Coffee-break: applicazione dell'importo unitario di affidamento euro 9,80 (comprensivo dell'IVA 10% e dello sconto pari all'1%) moltiplicato per il numero dei partecipanti (solitamente circa 300).

- di provvedere alla liquidazione dei corrispettivi, così come previsto dalla presente determinazione, attuativa del Piano di Formazione del Personale 2004, ad emissione di fattura o altro documento contabile, riferita ad uno o più servizi erogati, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte, mediante emissione di bonifico bancario intestato:

- per i coffee-break alla Ditta Gebar s.a.s. - via Po, 5 - Torino;

- per il convegno "Il codice sulla privacy: obblighi e adempimenti per la P.A." all'Ati Praxi

(c.so Vittorio Emanuele II n. 3 - Torino) - Elea (c.so Massimo D'Azeglio n. 69 - Ivrea)

- Euform.it (via Salaria n. 229 - Roma) - Finstudi Formazione (via Monteverde,

n. 74 - Roma) - Formez (via Salaria n. 229 - Roma);

- per il convegno "Mobbing: aspetti giuridici e psicologici" all'Ati Praxi (c.so Vittorio

Emanuele II n. 3 - Torino) - Elea (c.so Massimo D'Azeglio n. 69 - Ivrea) - Euform.it (via Salaria n. 229 - Roma) - Finstudi Formazione (via Monteverde, n. 74 - Roma) - Formez (via Salaria n. 229 - Roma);

- per il convegno "Un approccio interdisciplinare alla sostenibilità ambientale" all'Ati Praxi (c.so Vittorio Emanuele II n. 3 - Torino) - Elea (c.so Massimo D'Azeglio n. 69 - Ivrea) - Euform.it (via Salaria n. 229 - Roma) - Finstudi Formazione (via Monteverde, n. 74 - Roma) - Formez (via Salaria n. 229 - Roma);

- per il convegno "Le competenze della Regione nei rapporti con l'UE". all'Istituto Universitario Studi euro pei - via Maria Vittoria, 26 - 10123 Torino;

- per il seminario "L'incidenza UE su programmazione e sviluppo regionale" all' Istituto Universitario Studi euro pei - via Maria Vittoria, 26 - 10123 Torino;

- per il seminario "Strumenti e buone prassi di governo del territorio" all'Ati Praxi (c.so Vittorio Emanuele II n. 3 - Torino) - Elea (c.so Massimo D'Azeglio n. 69 - Ivrea) - Euform.it (via Salaria n. 229 - Roma) - Finstudi Formazione (via Monteverde, n. 74 - Roma) - Formez (via Salaria n. 229 - Roma);

- per il seminario "L'organizzazione snella e flessibile nell'ente pubblico" all' Ati Praxi (c.so Vittorio Emanuele II n. 3 - Torino) - Elea (c.so Massimo D'Azeglio n. 69 - Ivrea) - Euform.it (via Salaria n. 229- Roma) Finstudi Formazione (via Monteverde, n. 74 - Roma) - Formez (via Salaria n. 229 - Roma);

- di prevedere l'entità delle penali da applicare in caso di inadempienza secondo i seguenti criteri:

- per carente esecuzione di prestazioni la Regione Piemonte potrà applicare, secondo la gravità dell'inadempienza ed a suo giudizio, una penale non inferiore al 10% e non eccedente il 20% del prezzo della prestazione affidata;

- per le inadempienze relative alle prestazioni che siano tali da non consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa affidata o che siano lesive dell'immagine dell'Ente, la Regione Piemonte applica una penale pari all'importo complessivo dell'intero progetto di riferimento.

Le penali sopradeterminate, applicate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale e formalizzate con lettera alla ditta affidataria, verranno trattenute direttamente nella liquidazione delle fatture.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 38

Formazione obiettivo - Progetto "Formazione responsabile servizio prevenzione e protezione ai sensi del D.lgs. 626/94 e D.lgs. 195/03"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Formazione responsabile servizio prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 195/03" presentato dalla Direzione patrimonio e tecnico e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 20 febbraio 2004, n. 39

Nomina delle Commissioni Giudicatrici del conc. pubblico per esami a, n. 6 posti di cat. D3 profilo prof.le "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" (B. 166) e del conc. pubblico per esami a n. 1 posto di cat. D3 profilo prof.le "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" (B. 167), approvati con D.D. n. 303/7 dei 5.12.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di nominare, ai sensi dell'art. 1 della l.r. 25.7.1994, n. 26, i componenti della Commissione del concorso pubblico per esami n. 6 posti di cat. D3 — profilo professionale "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" per il quale è richiesto il possesso della laurea in Architettura e abilitazione all'esercizio della professione ovvero laurea in Ingegneria civile e abilitazione all'esercizio della professione ovvero laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio e abilitazione all'esercizio della professione ovvero laurea in Ingegneria edile e abilitazione all'esercizio della professione, per le esigenze di seguito indicate: n. 5 unità per la Direzione "Opere pubbliche" e n. 1 unità per la Direzione "Territorio rurale" (bando 166) come di seguito specificato:

Incarico C.G.

Esperto delle materie oggetto del concorso con funzioni di Presidente

Esperto in materia giuridico-amministrativa

Esperto delle materie oggetto del concorso

Esperto delle materie oggetto del concorso

Esperto delle materie oggetto del concorso designato dal Consiglio Regionale

Nominativo

Migliore Aldo - Dir

Fraglica Salvatrice - cat. D

Momo Luigi - Dir

Tealdi Andrea -Dir

Dolce Gualtiero - cat. D

svolge le funzioni di Segretario Cartella Maria- cat. D

- di nominare, ai sensi dell'art. 1 della l.r. 25.7.1994, n. 26, i componenti della Commissione del concorso pubblico per esami n. 1 posto di cat. D3 - profilo professionale "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" per il quale è richiesto il possesso della laurea in Architettura e abilita-

zione all'esercizio della professione ovvero laurea in Ingegneria civile e abilitazione all'esercizio della professione- ovvero laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio e abilitazione all'esercizio della professione ovvero laurea in Ingegneria edile e abilitazione all'esercizio della professione, per le esigenze della Direzione "Opere

pubbliche” - Settore decentrato di Verbania (bando 167)
come di seguito specificato:

Incarico C.G.
Esperto delle materie oggetto del concorso con funzioni di Presidente
Esperto in materia giuridico-amministrativa
Esperto delle materie oggetto del concorso
Esperto delle materie oggetto del concorso
Esperto delle materie oggetto del concorso designato dal Consiglio Regionale

Nominativo
Fadda Massimo - Dir
Velo Marina - cat. D
Buzzi Patrizia - cat. D
Campagnoni Federico - cat. D
Minnicelli Claudio - cat. D

svolge le funzioni di Segretario Fiore Francesco- cat. D

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.3

D.D. 20 febbraio 2004, n. 40

Avvio di gara on-line per la fornitura di software e di apparecchiature informatiche

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di adottare quale sistema di negoziazione la trattativa privata con aggiudicazione in base al prezzo migliore;
- di garantire la copertura finanziaria mediante le risorse attualmente disponibili sui capp. 10640/04 (acc. n. 100504) e 10650/04 (acc. n. 100505).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 24 febbraio 2004, n. 41

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro . 4.531,40 (cap.10280104)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 4.531,40, relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione,

di cui costituisce parte integrante (allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap.10280 del bilancio regionale 2004;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 24 febbraio 2004, n. 42

Adesione della Regione Piemonte al “Boole 01 - Percorso seminariale 2004”. Spesa di euro 19.480,00 di cui euro 13.000,00 sul cap. 10280/04 e euro 6.480,00 sul cap. 10250/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'adesione ai programmi formativi interaziendali così come risulta dalla scheda descrittiva, predisposte dal Settore Formazione del Personale, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (allegato A);

- di impegnare la spesa relativa all'adesione ai programmi formativi interaziendali ammontante complessivamente a euro 19.480,00 di cui euro 13.000,00 per le adesioni ai programmi con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2004 A. n. 100560) e per euro 6.480,00 relativi ai servizi aggiuntivi (pernottamenti e cene) con i fondi previsti al cap. 10250 del bilancio regionale 2004.

- di provvedere al pagamento della relativa quota di adesione secondo le modalità previste così come risulta dalla scheda descrittiva (allegato A).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 24 febbraio 2004, n. 43

Adesione della Regione Piemonte ai programmi formativi interaziendali. Spesa di euro 2.793,29 (cap. 10280/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'adesione ai programmi formativi interaziendali così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di impegnare la spesa relativa all'adesione ai programmi formativi interaziendali ammontante a euro 2.793,29 e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2004.

- di provvedere al pagamento delle relative quote di adesione secondo le modalità previste così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 26 febbraio 2004, n. 44

Assunzione di sei unità di categoria 131 a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei di sei unità di categoria 131 in possesso del diploma di scuola media superiore e patente di categoria B;

- di precisare che il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica ai Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato per mesi sei, eventualmente prorogabili per un sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 66.332,00 (sessantaseimilatrecentotrentadue/00), prevista per l'anno 2004, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117/2004.

il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.3

D.D. 26 febbraio 2004, n. 45

Manutenzione contratti Software Protection D.K. e Un-delete per il biennio 2004/2005. Affidamento incarico Enterprise International S.r.l. Impegno di spesa euro 6.101,92 sul cap. 10630/04

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 26 febbraio 2004, n. 46

Rientro anticipato dal comando presso l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, della dipendente regionale Rosa

Lo Sardo, categoria B5 e conseguente rettifica della D.D. n. 254 del 20.10.2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 27 febbraio 2004, n. 47

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso la Provincia di Torino della dipendente regionale Monica Antonietto, categoria D4

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 27 febbraio 2004, n. 48

Distacchi di personale regionale presso la Sezione dei Giudici incaricati dei provvedimenti previsti per la fase delle indagini preliminari e dei Giudici dell'udienza preliminare del Tribunale di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di mantenere in posizione di distacco, a decorrere dall'1.1.2003 e fino al 31.12.2004, le dipendenti regionali Luisa Russo, categoria D3, Laura Marafante, categoria C4 e dall'1.1.2003 e fino al 28.2.2003 la dipendente Maria Romanò, categoria C4, presso la Sezione dei Giudici incaricati dei provvedimenti previsti per la fase delle indagini preliminari e dei Giudici dell'udienza preliminare del Tribunale di Torino.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 2 marzo 2004, n. 49

Presa d'atto del rientro anticipato dal comando presso l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) del dirigente regionale Arturo Bracco e conseguente rettifica dalla D.D. n. 257 del 22.10.2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 30 marzo 2004, n. 50

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 3 marzo 2004, n. 51

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dr.ssa Paola Ghiotti Saluzzo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 8

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 3 marzo 2004, n. 52

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, del dr. Enrico Zanalda, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 6

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 3 marzo 2004, n. 53

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della signora Carla Guidarini, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 2

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 54

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categorie D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 5 marzo 2004, n. 55

Integrazione della D.D. n. 11 del 23.1.2004 relativa all'impegno per l'esercizio 2004 sul capitolo 10240 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di euro 180.759,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 180.759,00 integrando l'impegno n. 145 già assunto sul capitolo 10240/2004 con D.D. 11 del 23.1.2004 per euro 180.759,00.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 8 marzo 2004, n. 56

Formazione obiettivo - Progetto "Sistema qualità ISO 9000"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate la realizzazione del progetto obiettivo "Sistema Qualità ISO 9000" presentato dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 9 marzo 2004, n. 58

Piano di Formazione 2004. Revisione prezzi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto, per le considerazioni in premessa illustrate, che la Ditta Tipografia AGAT ha richiesto l'adeguamento dei prezzi, in applicazione del contratto in esecuzione, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti del Settore Formazione del personale;

- di applicare, in coerenza con il contratto stipulato con la Ditta Tipografia AGAT e con la normativa vigente, l'adeguamento del prezzo fissato in misura pari alla variazione accertata annualmente dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente;

- di aggiornare i corrispettivi oggetto del contratto con la Ditta Tipografia AGAT per la fornitura dei servizi tipografici per il personale della Regione Piemonte riconoscendo un adeguamento dei prezzi di affidamento pari al 2.5%;

- di riconoscere l'aggiornamento dei prezzi per tutte le forniture dei servizi tipografici successivamente alla data di approvazione della presente determinazione, a partire dal mese di marzo 2004 compreso;

- di far fronte all'incremento di spesa derivante dal riconoscimento dell'aggiornamento dei prezzi con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2002/04 sulla base degli impegni di spesa assunti con specifiche determinazioni, per la fornitura dei servizi tipografici prevista dal Piano di Formazione del personale ed in coerenza con il contratto in esecuzione tra la Regione Piemonte e la Ditta Tipografia AGAT.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 10 marzo 2004, n. 61

Ordinanze Ministeriali 3227 e 3239/2002 - Liquidazione della speciale indennità operativa prevista per i dipendenti impegnati nelle attività di emergenza conseguenti all'intervento sull'invaso epiglaciale nel ghiacciaio del Belvedere del Monte Rosa. Spesa complessiva euro 34.582,25 comprensiva di oneri a carico dell'Amministrazione pari a euro 7.352,13 sul capitolo 10652/2003 (imp. n. 7457)

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 12 marzo 2004, n. 63

Trasferimento e relativo inquadramento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, del dr. Roberto Berutti, dipendente dell'Agenzia Piemonte Lavoro, categoria D4

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 12 marzo 2004, n. 64

Parziale modifica della D.D. n. 6 del 17.1.2002 relativa al trasferimento presso la Regione Piemonte del signor Pierangelo Cauda, dipendente del comune di Riva presso Chieri

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.3

D.D. 12 marzo 2004, n. 65

Acquisizione di apparecchiature informatica di cui alla Convenzione tra la Consip e la Fujitsu Siemens Computers S.p.a. Impegno di spesa euro 630.289,92 (cap. 10650/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di aderire alla "Convenzione per la fornitura di personal computer desktop e dei servizi connessi per le PP.AA.", ai sensi dell'art. 26 L. 23.12.1999 n. 488 e dell'art. 58 L. 23.12.2000 n. 388 Lotto B2, tra la Consip S.p.A. e la Fujitsu Siemens Computers S.p.A.;

- di approvare la spesa di euro 630.289,92 o.f.i. da imputare sul cap. 10650/04 (acc. 100505);

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica proceda alla liquidazione della somma impegnata mediante presentazione di regolari fatture, secondo le modalità di cui all'art. 16 punto 3 della suddetta Convenzione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 19 marzo 2004, n. 69

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro. 1.291,42 (cap. 10280/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 1.291,42 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2004;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 70

Liquidazione fatture CSI - Piemonte. Reimpegno di Euro 373.869,34 (cap. 10640/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di reimpegnare la somma di Euro 373.869,34 sul cap. 10640/04 acc. n. 100504 così suddivisa:

Cap. 10640/01 I. n. 3105 - Euro 186.891,30

Cap. 10640/01 I. n. 7000 - Euro 186.978,04

- di liquidare la somma di Euro 373.869,34 a favore del CSI - Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.6

D.D. 22 marzo 2004, n. 73

Spese per la spedizione di corrispondenza. Assunzione di impegno di spesa per l'anno 2004 di Euro 800.000,00 (cap.10450/04 acc. 100001)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di Euro 800.000,00 sul cap. 10450/2004 (acc.100001) da destinare a favore delle Poste Italiane SPA - CMP Torino Nord per far fronte alle spese derivanti dalla affrancatura per la spedizione della corrispondenza di tipo ordinaria e raccomandata e dalla gestione del libretto per la spedizione di corrispondenza di tipo Target, senza la materiale affrancatura.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 22 marzo 2004, n. 74

Adesione della Regione Piemonte ai programmi formativi interaziendali. Spesa di Euro 5.065,00 (cap. 10280/04)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'adesione ai programmi formativi offerti dall'AIF (Associazione italiana Formatori) per l'anno 2004, così come risulta dall'elenco predisposto dal Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di impegnare la spesa complessiva relativa alle adesioni ai programmi formativi interaziendali ammontante a Euro 5.065,00 per n. 42 adesioni e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2004;

- di provvedere al pagamento delle relative quote di adesione a ricevimento fattura mediante bonifico bancario intestato all'Associazione Italiana Formatori (AIF) - c.so Magenta, 46 20123 Milano, previa attestazione della regolarità delle prestazioni erogate da parte della Direzione Organizzazione della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 25 marzo 2004, n. 78

Gestione SIRE anno 2004. Affidamento incarico CSI - Piemonte periodo 1 gennaio - 30 aprile 2004. Impegno di spesa Euro 12.314.157,00 (capp. 10630 - 10635 - 10640)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare i piani di attività del CSI - Piemonte inerenti la gestione del SIRE per l'anno 2004, secondo l'allegata tabella riepilogativa, comportanti un importo presunto di Euro 36.910.136,13 o.f.i., salvo eventuali variazioni da determinarsi a seguito di quanto esplicitato nelle premesse;

- di affidare parzialmente in sanatoria l'incarico per la gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 30 aprile 2004 al CSI - Piemonte;

- di impegnare, per l'affidamento di cui sopra, l'importo di Euro 12.314.157,00 sui seguenti capitoli:
cap. 10630/04 (acc. n. 100501) Euro 4.153.291,00
cap. 10635/04 (acc. n. 100503) Euro 7.640.866,00
cap. 10640/04 (acc. n. 100504) Euro 520.000,00
- di autorizzare il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica a liquidare le somme impegnate secondo le modalità indicate nell'allegata lettera di affidamento incarico.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 31 marzo 2004, n. 85

Affidamento del servizio di assistenza al Settore Formazione del Personale finalizzato alla certificazione per l'attività di "Progettazione ed erogazione di servizi formativi". Terza fase. Spesa di 28.500,00 euro (cap. 10280/2004)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di portare a compimento l'iter di certificazione in coerenza con quanto disposto dal Protocollo d'intesa del 12 novembre 2002 tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS., le R.S.U. delle categorie e le R.S.U. dei dirigenti, e dal Piano di Formazione del personale regionale 2004;

- di individuare in Cogitek la società di cui avvalersi per supportare il Settore Formazione del Personale nella sperimentazione del manuale del Sistema di Gestione per la Qualità, nell'iter di certificazione vero e proprio e nell'assistenza post certificazione, per cui si può prevedere un fabbisogno di 50 giornate di Laboratorio Didattico;

- di approvare la spesa di 28.500,00 euro (comprensiva di I.V.A.) e di provvedere all'impegno di spesa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2004;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante bonifico bancario intestato alla ditta Cogitek - Via Montecuccoli 9 - 10121 Torino, (omissis), previa verifica da parte della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione Risorse Umane della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 2 aprile 2004, n. 93

Integrazione della D.D. n. 11 del 23.1.2004 relativa all'impegno per l'esercizio 2004 sul capitolo 10240 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di Euro 300.000,00

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di Euro 300.000,00 integrando l'impegno n. 145 già assunto sul capitolo 10240/2004 con D.D. 11 del 23.1.2004 per Euro 361.518,00.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2
D.D. 5 aprile 2004, n. 94

Convenzione tra Regione Piemonte e Agenzia Regionale delle Strade del Piemonte (ARES Piemonte) per l'accesso ai corsi di formazione previsti dal Piano Annuale di Formazione della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate, lo schema di convenzione tra l'Agenzia Regionale delle Strade del Piemonte (ARES Piemonte) e la Regione Piemonte allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A)

- di prendere atto che l'attuazione della convenzione non comporta oneri per la Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4
D.D. 7 aprile 2004, n. 97

Assunzione di 1 unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Scienze Biologiche ovvero Scienze Naturali, con incarico a termine per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4
D.D. 7 aprile 2004, n. 98

Trasferimento e relativo inquadramento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della signora Bruna Blasco, dipendente del Comune di Bra, categoria C4

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4
D.D. 7 aprile 2004, n. 99

Annullamento della D.D. n. 87/7 dell'1.4.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere all'annullamento d'ufficio, per le considerazioni esposte in premessa, della propria determinazione n. 87/7 dell'1.4.2004, mediante la quale si approvavano i verbali della Commissione Giudicatrice e la graduatoria di merito del concorso pubblico per esami a n. 12 posti di cat. D3 per il profilo professionale di Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente approvato con DD.DD. n. 144/7 del 16.5.2003 e n. 196/7 del 29.7.2003 (bando n. 165 e 165 A).

di reinsediare la commissione giudicatrice del concorso in questione, con il compito di procedere all'espletamento della prova orale del candidato Alessandro Mastella ed agli adempimenti conseguenti

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 9.2
D.D. 9 febbraio 2004, n. 9

Conferma e nuova nomina funzionari autorizzati a firmare i mandati di pagamento Direzione Economia Montana e Foreste

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare la Direzione Economia Montana e Foreste ad emettere mandati di pagamento, a valere suicipi-toli inseriti nelle Unità Previsionali di base della Direzione 14 e riferiti al Settore di appartenenza;

di nominare i funzionari autorizzati a firmare i mandati di pagamento come da seguente tabella:

Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia
 Settore Economia montana sede Cuneo
 Settore Gestione proprietà forestali Regionali e vivaistiche sede Vercelli
 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo Forestale dello Stato sede Novara
 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio sede Alessandria
 Corpo Forestale dello Stato Coordinamento regionale di Torino

Scannella Vincenzo
 Macagno Gabriele
 Renna Vincenzo
 Caruso Francesco
 Vescovi Valter
 Dotta
 Amato Maria
 Bogi Carla
 Graglia Claudia
 Vivacqua Giuseppe
 Fossati Renata
 Dallago

In sostituzione rispettivamente del Direttore della Direzione Bilanci e Finanze Dott. Pierluigi Lesca e del Responsabile del Settore Ragioneria

Il Direttore regionale
 Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 10 febbraio 2004, n. 10

Contributi in annualità - pagamento Ruoli e Cassa Depositi e Prestiti anno 2004

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

- di impegnare la somma di Euro 38.247.710,16 per il pagamento degli oneri derivanti dai ruoli per l'esercizio 2004 come indicato nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Il Direttore regionale
 Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 3 marzo 2004, n. 23

Emolumenti spettanti al Difensore Civico ai sensi della L.R. n. 50 del 9.12.1981 per l'anno 2004. Incremento impegno di spesa sul capitolo 10100/2004 di Euro 100.000,00

(omissis)
 Il Direttore regionale
 Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 3 marzo 2004, n. 24

L.R. 22.9.1994 n. 40. Spese per le sedute del Comitato Regionale di Controllo (cap. 10060/2004) Impegno della somma di Euro 300.000,00

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

- di impegnare la somma di Euro 300.000,00, sul cap. 10060 della competenza 2004, impegno n. 588, per le indennità di carica ed i rimborsi spese ai componenti del Comitato Regionale di Controllo delle Sezioni territoriali di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino, in relazione al disposto dell'art. 7 della L.R. 40/94;

- di dare atto che alla liquidazione si procederà previo controllo dell'idonea documentazione attestante il numero delle sedute ed i relativi componenti.

Il Direttore regionale
 Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 5 marzo 2004, n. 25

Spese obbligatorie di cui alle tipologie indicate al comma 7 lettere a) - b) e c) dell'art. 31 della L.R. n. 7 del 11.4.2001. assunzione di impegni di spesa per l'anno 2004 capitolo vari

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

di impegnare sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 le seguenti spese presunte:

- Euro 260.000,00, sul capitolo 10510, per il pagamento dell'ICI (I.608./2004);
- Euro 800.000,00, sul capitolo 10395, per il pagamento della TARSU (I. 609/2004);
- Euro 700.000,00, sul capitolo 10205; per il pagamento dell'IVA (I. 610//2004);
- Euro 230.000,00, sul capitolo 10158, per il pagamento dei contributi INPS - GLA (I. 611/2004);
- Euro 370.000,00, sul capitolo 10230; rimborso spese ed indennità spettanti ai componenti della Giunta che si recano fuori sede per ragioni del loro incarico (I. 612/2004).

Il Direttore regionale
 Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 5 marzo 2004, n. 26

Rimborso Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2003

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

- di rimborsare i rendiconti delle spese sostenute nei mesi di luglio - agosto - settembre e ottobre 2003, dal Settore Cassa Economale Centrale facendovi fronte con gli impegni assunti nell'anno 2003 e per i capitoli come da elenco (allegato A)

di impegnare e rimborsare sui capitoli del bilancio 2004 le spese effettuate nei mesi di luglio - agosto - settembre e ottobre 2003 che non sono stati impegnati nel corso del 2003 per mancanza di disponibilità (allegato A);

- di impegnare e rimborsare altresì sul bilancio 2004 le spese sostenute sul capitolo 10540 nei mesi di maggio e giugno 2003 per un ammontare complessivo di Euro 10.352,60 e quelle sostenute sul capitolo n.10430

nel mese di giugno 2003 per un ammontare di Euro 30.714,21, relative ai rendiconti approvati con DGR 31-10849 del 30/11/03 e non rimborsabili allora per mancanza di disponibilità (allegato A1)

l'ammontare complessivo pari a Euro 337.553,58 sarà accreditato sul c.c.b. n. 10/60526 dell'Istituto Bancario San Paolo IMI S.p.A. intestato a "Fondo Economale Regione Piemonte fatture 2003".

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 5 marzo 2004, n. 27

Rimborso Rendiconto della Cassa Economale del Segretariato Tecnico congiunto avente sede a Mentone. Terzo e quarto trimestre 2003 Importo complessivo di Euro 16.625,53 capitolo 13898/2004

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare il rendiconto delle spese : effettuate dalla Cassa Economale del Segretariato Tecnico, congiunto di Mentone, per il 3°e 4° trimestre 2003, per un ammontare complessivo pari a Euro 16.625,53 da accreditare sul c/c (omissis).

Alla spesa di Euro 16.625,53 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 13898/04.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 8 marzo 2004, n. 28

Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale - Impegno e liquidazione fondi per euro 54.033.000,00 anno 2004 Capitoli vari

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare a favore del Consiglio Regionale del Piemonte la somma di Euro 54.033.000,00 sui capitoli sottoelencati di bilancio per l'anno 2004:

cap. 10000 Euro 19.014.000,00
cap. 10020 Euro 24.000,00

cap. 10030 Euro 7.720.000,00
cap. 10110 Euro 15.983.000,00
cap. 10210 Euro 8.094.000,00
cap. 10220 Euro 3.198.000,00

e di disporre la liquidazione in modo graduale secondo le esigenze evidenziate dagli Uffici del Consiglio Regionale:

I versamenti dovranno essere effettuati sul c/c (omissis)

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 16 marzo 2004, n. 30

Tassa Automobilistica Regionale. Revoca della autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche alla Delegazione Aci di Acqui Terme cod. m.c.t.c. AAL1830 di Scarsi Carmen

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di revocare l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche regionali alla l'Agenzia Pratiche Auto di Scarsi Carmen & C.S.n.c., cod. MCTC AAL 1830 per le gravi inadempienze compiute nel corso dell'esercizio dell'attività di riscossione della tassa automobilistica.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.2

D.D. 18 marzo 2004, n. 32

Conferma e nuova nomina funzionari decentrati per il pagamento di minute spese Direzione Opere Pubbliche

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare la Direzione Opere Pubbliche ad emettere mandati di pagamento per "minute spese", a valere sui seguenti capitoli: 10250 - 10380 - 10400 - 10410 - 10430 - 10450 - 10490 mediante l'utilizzo del sistema di circolarità;

di nominare i seguenti funzionari decentrati:

Direzione Opere Pubbliche
Settore OO.PP. Difesa e Assetto Idrogeologico Asti
Settore OO.PP. Difesa e Assetto Idrogeologico Alessandria
Settore OO.PP. Difesa e Assetto Idrogeologico Cuneo
Settore OO. PP. Difesa e Assetto Idrogeologico
Settore OO.PO. Difesa e Assetto Idrogeologico Torino
Settore OO.PP. Difesa e Assetto Idrogeologico Vercelli
Settore OO.PP. Difesa e Assetto Idrogeologico Biella
Settore OO.PP. Difesa e Assetto Idrogeologico Verbania

Masenga Manuela
Ercole Giovanni
Forno Mauro
Garnerone Giuseppino
Sassi Pier Teseo
Tealdi Andrea
Bracco Arturo
Storti Felice
Ercole Giovanni

Morello Paola
Arrobbio Giancarlo
Bagnasco Lorenzo
Piola Luisa
Giuliani Carla
Bianco Irene
Paradiso Agostino
Aliatta Pier Francesco
Gnuva Graziella

autorizzandoli a firmare i mandati di pagamento in sostituzione del Direttore della Direzione Bilanci e Finanze Dott. Pierluigi Lesca e del Responsabile del Settore Ragioneria.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 19 marzo 2004, n. 33

Conferma e nuova nomina funzionari autorizzati a firmare i mandati di pagamento Direzione Economia Montana e Foreste

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare la Direzione Economia Montana e Foreste ad emettere mandati di pagamento, a

valere sui capitoli inseriti nelle Unità Previsionali di base della Direzione 14 e riferiti al Settore di appartenenza;

di nominare i funzionari autorizzati a firmare i mandati di pagamento come da seguente tabella:

Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
Economia montana sede Cuneo
Gestione proprietà forestali Regionali e vivaistiche sede Vercelli
Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo Forestale dello Stato sede Novara
Idraulica Forestale e tutela del territorio sede Alessandria
Corpo Forestale dello Stato Coordinamento regionale di Torino

Torrenzo Carlo
Macagno Gabriele
Renna Vincenzo
Caruso Francesco
Vescovi Valter
Dotta

Amato Maria
Bogi Carla
Graglia Claudia
Vivacqua Giuseppe
Fossati Renata
Dallago

In sostituzione rispettivamente del Direttore della Direzione Bilanci e Finanze Dott. Pierluigi Lesca e del Responsabile del Settore Ragioneria.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 22 marzo 2004, n. 34

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione alla Società U.P.A. Ufficio Pratiche Auto di Bruno Maria Rosa & C. S.a.s., cod. m.c.t.c. AAL1848 operante tramite il polo telematico ACI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche regionali nella Regione Piemonte con decorrenza immediata, la Società U.P.A. Ufficio Pratiche Auto Di Bruno Maria Rosa & C. S.a.s., cod.MCTC AAL1848 con sede in Acqui Terme - Via Moriondo 18.

Il soggetto è autorizzato ai sensi della Legge 8 Agosto 1991, n.264 ed è operante tramite il polo telematico ACI.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.2

D.D. 23 marzo 2004, n. 35

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per gli anni 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004. Spesa di euro 11.536,55

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2004, n. 36

Rimborso di quote di bonus fiscali per l'acquisto delle benzine nei territori di confine maturati nell'anno 2002 e non recuperati. Spesa di euro 1862,64 cap. 15900/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2004, n. 37

Rimborso Addizionale Regionale all'IRPEF per versamento non dovuto (omissis). Impegno di spesa sul cap. 15900 di Euro 172,24.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2004, n. 38

Rimborso cauzione per Addizionale Regionale all'Imposta di consumo gas metano alla società Gaz De France. Impegno di spesa sul capitolo 15900 di Euro 1661,00 (milleseicentosessantuno)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 1.661,00 (milleseicentosessantuno) sul capitolo 15900 del bilancio regionale per l'esercizio 2003 e di rimborsare alla Società Gaz de France, c/o Promotion & Assistance S.a.s. - Via Leopardi 14, Milano, l'importo di Euro 1.661,00 (milleseicentosessantuno) con accredito sul conto corrente n.

000030006157 dell' Unicredito Banca Spa, cod. ABI 03226, cod. CAB 01603 a titolo restituzione deposito cauzionale.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.8

D.D. 1 aprile 2004, n. 44

Spese obbligatorie per la omogeneizzazione del trattamento di previdenza del personale regionale assegnato al ruolo della Giunta Regionale nei limiti previsti dall'esercizio provvisorio per il 2004. Impegno di spesa di Euro 344.000,00 (capitolo 10140/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le considerazioni indicate in premessa, nei limiti previsti dalla L.R. 34/2003, sul capitolo 10140 del bilancio 2004 la somma di Euro 344.000,00 per gli adempimenti relativi al pagamento delle spese per la omogeneizzazione del trattamento di previdenza del personale regionale assegnato al ruolo della Giunta Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 10.2

D.D. 21 gennaio 2004, n. 31

Tenuta "La Cannona" in Carpeneto d'Acqui e Rocca Grimalda. Autorizzazione affidamento incarichi di progettazione ai sensi art. 17, comma 12 L. 109/94

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento, ai sensi dell'art.17, comma 12 della legge 11.2.1994, n. 109, degli incarichi di progettazione degli interventi di risanamento conservativo, restauro e riqualificazione dell'immobile denominato "Nuova" nonché degli immobili denominati "Certa", "Bardeneto" e "Sbriggia" insistenti nell'area della Tenuta Cannona in Carpeneto d'Acqui e Rocca Grimalda (AL);

- di approvare gli avvisi di selezione e gli schemi di contratto disciplinanti lo svolgimento del servizio, secondo il testo allegato alla presente determinazione;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale per la pubblicazione degli avvisi di selezione.

Alla spesa presunta di Euro 70.344,00 si farà fronte con i fondi del capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2004, con impegno che sarà assunto con la determinazione di affidamento delle prestazioni professionali.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 78

Acquisizione area dell'ex Fiat Avio. Modificazione determinazione dirigenziale n. 1241 del 29.12.2003. Approvazione della bozza del preliminare di compravendita

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che con DGR n. 28 - 11633 del 2.2.2004, come illustrato in premessa, è stato precisato che l'area dell'ex Fiat Avio, ubicata in Torino, Via 'Nizza n. 312, è di proprietà della I.P.I. Investimenti S.r.l. anziché della I.P.I. S.p.A.;

- di procedere alla modificazione della sopracitata determinazione dirigenziale n. 1241 del 29.12.2003 individuando nella I.P.I. Investimenti S.r.l. il soggetto proprietario dell'area dell'ex Fiat Avio e, conseguentemente, anche beneficiario dell'impegno di spesa registrato con il n. 7581 sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2003;

- di approvare la bozza dell'atto preliminare di compravendita dell'area dell'ex Fiat Avio, allegata in copia alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 82

Affidamento del servizio di posteggio e custodia di, n. 21 automezzi in dotazione ad uffici della Regione e del Corpo Forestale dello Stato, alla Ditta Autorimessa Lamarmora S.a.s. di Torino. Spesa di Euro 20.925,36 (10400/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare il servizio di custodia e posteggio di n. 21 - automezzi in dotazione ad uffici della Regione e del Corpo Forestale dello Stato alla Ditta, Autorimessa Lamarmora S.a.s. corrente in Torino - Via Lamarmora n. 4/A, per, il periodo dall'1.1.2004 al 31.12.2004 ed al corrispettivo mensile di Euro 1.453,15 oltre IVA al netto del ribasso offerto nella misura dell'1% ed alle altre condizioni contenute nell'allegato schema di contratto che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33 lettera b) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23.1.1984 n. 8, la ditta sopracitata dalla prestazione della cauzione in considerazione del ribasso all'uopo offerto.

Alla spesa di Euro 20.925,36 o.f.c., per l'anno 2004 si farà fronte con i fondi del capitolo 10400 del bilancio 2004, già accantonati con DGR n. 46-11593 del 26.1.2004 (A. 100375).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 84

Pagamento spese per lavori di manutenzione straordinaria dei locali di proprietà regionale siti in Torino, Via

Maria Vittoria n. 35. Spesa di Euro 1.422,87 (Cap. 10490/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la spesa di Euro 1.422,87 per il pagamento al Condominio "Via Maria Vittoria 35" - Torino delle spese per i lavori di manutenzione straordinaria relative ai locali siti in Torino, Via Maria Vittoria n. 35, di proprietà regionale.

Alla spesa di Euro 1.422,87 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 10490 del bilancio 2004, già accantonati con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (A/100383).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 21 gennaio 2004, n. 85

Impegno di spesa relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Via XX Settembre n. 88. Spesa di Euro 1.128,60 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo 10400 del bilancio 2004 la spesa di Euro 1.128,60 o.f.c. già accantonata con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (A/100375) per il pagamento all'ATI Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. corrente in Torino - Via Carlo Alberto n. 32 del servizio di vigilanza presso l'immobile regionale sito in Torino - Via XX Settembre n. 88 per il periodo dal 22.12.2003 al 03.01.2004.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 87

Impegno di spesa relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Via Pisano n. 6 sede di uffici regionali- Spesa di Euro 831,60 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare sul Cap. 10400 del bilancio 2004 la spesa di Euro 831,60 o.f.c. già accantonata con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (A/ 100375) per il pagamento all'ATI Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. corrente in Torino - Via Carlo Alberto n. 32 del servizio di vigilanza presso l'immobile regionale sito in Torino - Via Pisano n. 6 per il periodo dal 24.12.2003 al 5.1.2004.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 89

Canoni di locazione da corrispondere nell'anno 2004 relativi ai locali destinati a sede di uffici, autorimesse e magazzini regionali. Spesa di Euro 11.785.361,60 o.f.c. (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul cap. 10400 del bilancio 2004 la spesa complessiva di Euro 11.785.361,60 o.f.c. con i fondi già accantonati con D.G.F. n. 46-11593 del 26.01.2004 (A/100375) per il pagamento dei canoni di locazione da corrispondere nell'anno 2004 relativi a locali ad uso uffici, autorimesse e magazzini regionali di cui all'elenco predisposto dalla Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Patrimonio Immobiliare - e depositato presso lo stesso.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 4 febbraio 2004, n. 93

Servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 sede di uffici e servizi regionali nei mesi di ottobre e novembre 2003. Spesa di Euro 4.034,95 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la spesa di Euro 4.034,95 o.f.c. per il pagamento alla Ditta Diamant Service corrente in Borgaretto - Via Galileo Galilei n. 54 della fattura n. 384 del 28.11.2003 relativa al servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano 336 sede di uffici e servizi regionali nei mesi di ottobre e novembre 2003.

Alla spesa di Euro 4.034,95 si farà fronte con i fondi del Cap. 10400 del bilancio 2004 già accantonati con D.G.R. n. 46-11593 del 26.01.2004 (A/100375).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 4 febbraio 2004, n. 96

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Cuneo - C.so Einaudi n. 2 già Corso Nizza n. 110, di proprietà della Sig.ra Bracco Daniela - sede di uffici regionali. Spesa di euro 163,50 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- approvare l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della L. 118/85, del canone di affitto dei locali siti in Cuneo Corso Einaudi 2 già Corso Nizza 110 di proprietà della Sig.ra Bracco Daniela residente a Torino - Via Petrarca 10, sede di uffici regionali nell'importo annuo di Euro 10.656,28 per il periodo dall'1.10.2003 al 31.7.2004.

Alla spesa di Euro 163,50 quale conguaglio canone per il periodo dall'1.10.2003 al 31.7.2004 si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2004, già accantonati con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (A/100375).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 5 febbraio 2004, n. 105

Interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato mensa truppa e di realizzazione d'officina media prezzo ex Cavallerizza Sud con nuova cabina di trasformazione presso la Caserma Morelli di Popolo, in Torino. Nomina del collaudatore (Cap. 23600/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di conferire all'Ing. Anna Maria Facipieri in servizio presso la Direzione Patrimonio e Tecnico, l'incarico di collaudo, come sotto specificato, dei lavori di:

1. manutenzione straordinaria del fabbricato-mensa-truppa nella Caserma Morelli di Popolo di Torino contratto rep. n. 7365 del 16.10.2002 - collaudo tecnico amministrativo;

2. realizzazione di officina media presso ex Cavallerizza Sud e nuova cabina di trasformazione nella Caserma Morelli di Popolo contratto rep. n. 7366 del 16.10.2002 - collaudo statico e tecnico amministrativo;

di dare atto che le relative prestazioni saranno compensate ai sensi dell'art. 18 della legge 109/1994 e dei regolamenti per la ripartizione degli incentivi approvato con deliberazione della Giunta Regionale 9.7.2001, n. 11-3432.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa poiché al pagamento delle prestazioni di collaudo si fa fronte con i fondi già impegnati sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2003 con le determinazioni n. 835 e n. 836 del 12.8.2002 (Impegni n. 3364 e n. 3369).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 febbraio 2004, n. 106

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nel Verbano Cusio Ossola, Porti Lacuali, Laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo anni 2003 - 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi relativo all'appalto per forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e -riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte nel Verbano Cusio Ossola, Porti Lacuali, Laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo, anni 2003 - 2005, sottoscritto in data 8.1.2004 dal Direttore Lavori e dall'appaltatore impresa Borgazzi Vittorio S.r.l. - Via Tiro a Segno n. 10 - Verbania Trobaso (VB) (Partita IVA 01850640036).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 febbraio 2004, n. 126

Servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 di uffici e servizi regionali per, il periodo dal 1 ° dicembre 2003 al 30 novembre 2004. Spesa di Euro 24.209,70 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la spesa di Euro 24.209,70 o.f.c. per il pagamento alla Ditta Diamant Service corrente in Borgaretto - Via Galileo Galilei n. 54 del servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano 336 sede di uffici e servizi regionali per il periodo dal 1 ° dicembre 2003 al 30 novembre 2004.

Alla spesa di Euro 24.209,70 si farà fronte con i fondi del Cap. 10400 del bilancio 2004 già accantonati con D.G.R. n. 46-11593 del 26.01.2004 (A/100375).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 10 febbraio 2004, n. 128

Approvazione di atto aggiuntivo al contratto di locazione rep. n. 8460 del 6.10.2003, relativo a locali ed aree all'interno dell'edificio sito in Torino, Corso Marche 79. Spesa di Euro 111.192,00 o.f.c. (Cap. 10490/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la stipulazione dell'atto aggiuntivo al contratto di locazione rep. n. 8460 del 6.10.2003 stipulato tra la Regione Piemonte e la Società Icarus S.C.p.A. ed avente ad oggetto locali ed aree all'interno dell'edificio sito in Torino Corso Marche 79;

- di approvare lo schema dell'atto aggiuntivo sopracitato, che viene allegato alla presente determinazione e che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33 lett. b della L.R. 23.1.1984, n. 8, disciplinante le variazioni e le integrazioni ai lavori di adeguamento previsti nel contratto di locazione di cui sopra, meglio specificate in premessa e che saranno eseguite a cura di Icarus S.C.p.A. e ad onere della Regione;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 111.192,00 o.f.c. per il rimborso alla società Icarus S.C.p.A. delle spese sostenute per le suddette varianti ed integrazioni, con imputazione sui fondi del capitolo 10490 del bilancio per l'esercizio 2004 già accantonati con la D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (A. 100383);

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 febbraio 2004, n. 130

Contratto per il noleggio di una macchina fotocopiatrici-stampante e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2004, di Euro 88.469,18 (Cap. 10380/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio finanziario 2004, la somma di Euro 88.469,18 a favore della Molteco S.p.A., corrente in Torino, Via Reiss Romoli, 148.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 154

Lavori di risanamento conservativo del fabbricato da destinare a sede di uffici regionali sito in Torino - C.so Regina Margherita, 153 bis denominato Buon Pastore; Determinazioni in merito ai Certificato di collaudo e alle domande dell'Appaltatore

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 16 febbraio 2004, n. 161

Lavori urgenti di puntellamento del muro di facciata dell'edificio I del Borgo Castello nel Parco La Mandria. Certificato Regolare Esecuzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ritenere ammissibile il Certificato di Regolare Esecuzione emesso in data 11.11.2003, relativo alle opere di puntellamento del muro di facciata dell'edificio I del Borgo Castello nel Parco La Mandria, eseguite dall'impresa Zumaglini & Gallina S.p.A., corrente in Torino, C.so V. Emanuele II n. 103, in base al contratto rep. n. 6755 del 23.1.2002, per l'importo di Euro 118.792,25 oltre IVA;

- di dare atto che il credito residuo a favore dell'impresa sopracitata ammonta a Euro 440,61 oltre IVA;

- di dare atto che il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del codice civile; Alla spesa totale di Euro 484,67 o.f.c. si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2001, già impegnati con la determinazione n. 1131 del 29.11.2001 (I. 7215).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 16 febbraio 2004, n. 170

Concessione in uso alla Regione di fabbricati facenti parte del complesso immobiliare sito in Torino - Corso Regina Margherita n. 153/bis di proprietà dell'istituto Buon Pastore. Approvazione nuovo atto aggiuntivo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in sostituzione dello schema adottato con la determinazione n. 632 del 22.6.1999, l'allegato schema di atto aggiuntivo che disciplina i rapporti inerenti il trasferimento dell'istituto del Buon Pastore dai locali di cui all'art. 8 del contratto rep. 9722 del 6.4.1998, relativo al complesso immobiliare sito in Torino - Corso Regina Margherita 153/bis - Corso P. Eugenio 26, nell'unità immobiliare di proprietà regionale sita al 1° piano dell'immobile di Torino Corso Principe Eugenio n. 36 e che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33 lettera b) della L. R. 23.1.1984 n. 8

- di dare atto che l'erogazione all'istituto Buon Pastore del contributo previsto dall'art. 2, 4 comma del sopracitato atto in misura pari ai canoni di locazione dei predetti locali ubicati al 1° piano dell'edificio 3 di cui al contratto rep. 9722 aumentati delle relative spese di gestione, corrispondente a complessivi annui Euro 16049,52, per un numero di anni decorrenti dalla data della ricollocazione dell'istituto nei locali di sua proprietà siti in Torino - Corso Principe Eugenio 26 sino alla scadenza del contratto rep. n. 9722, sarà autorizzata con applicazioni dei criteri indicati nel 50 comma dello stesso art. 2 e la relativa spesa sarà impegnata con apposita determinazione sul competente capitolo del bilancio dell'esercizio in cui verrà a scadere la relativa obbligazione.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 183

Interventi urgenti di sistemazione esterna dell'immobile di proprietà regionale denominato "Palazzo Callori" sito in Vignale Monferrato (AL). Approvazione Progetto preliminare

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il Progetto preliminare, agli atti dell'Amministrazione, concernente l'esecuzione degli interventi urgenti di sistemazione esterna dell'immobile de-

nominato "Palazzo Callori" sito in Vignale Monferrato (AL) redatto dall'Arch. Silvana Parena con Studio in Torino.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 febbraio 2004, n. 208

Fondazione Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 27 febbraio 2004, n. 215

Stampa e fornitura cartelline per convegni e altro per gli uffici regionali. Spesa di Euro 14.293,07 o.f.c. (Cap. 10430/2004 Acc. 100380)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare:

- alla ditta Marcograf Via Cafasse 1 - 10149 Torino - la fornitura di n. 1000 confezioni da 25 pezzi di cartelline per convegni per un importo complessivo di Euro 8.910,00 o.f.c.;

- alla Ditta Grafica Ferriere - Via della Praia 12/B - Buttigliera - la fornitura di 400 confezioni da 100 etichette e 500 pacchi da 200 fogli bianchi per un importo complessivo di Euro 2.939,12 o.f.c.;

- alla Ditta Cartotecnica SIT - Via Enrico Fermi n. 13 - Alpignano - la fornitura di n. 400 risme da 200 fogli di carta colorata da 160 gr. e 400 risme da 200 fogli di carta colorata da 80 gr. per un importo complessivo di Euro 2.443,95 o.f.c.

Alla spesa di Euro 14.293,07 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 27 febbraio 2004, n. 216

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 25.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare:

- alla ditta Precision - con sede in Settimo T.se - Via Mappano 1 - la fornitura del materiale di consumo RI-COH per un importo presunto di Euro 25.000,00;

di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di Euro 25.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 27 febbraio 2004, n. 217

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 15.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare:

- alla ditta Errebian con sede in Pomezia (Roma) - Via dell'informatica 8 - la fornitura del materiale di consumo Lexmark per un importo presunto di Euro 15.000,00;

di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di Euro 15.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 27 febbraio 2004, n. 218

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 25.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

di affidare:
- alla ditta Errebian - con sede in Pomerzia (Roma) - Via dell'informatica 8 - a fornitura del materiale di consumo OKI per un importo presunto di Euro 25.000,00;
di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di Euro 25.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6
D.D. 27 febbraio 2004, n. 219

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 75.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc., 100380)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare:
- alla ditta Valsecchi - con sede in Milano - Via Massarenti 24 - a fornitura del materiale di consumo HP per un importo presunto di Euro 75.000,00;
di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla- spesa di Euro 75.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6
D.D. 27 febbraio 2004, n. 220

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 75.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare:
- alla ditta Precision - con sede in Settimo T.se - Via Mappano a fornitura del materiale di consumo Epson per un importo presunto di Euro 75.000,00;
di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

All spesa di Euro 75.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6
D.D. 27 febbraio 2004, n. 221

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 15.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare:
- alla ditta Corporate Express - con sede in Cusago - Viale Europa 30 - la fornitura del materiale di consumo Calcomp per un importo presunto di Euro 15.000,00;
di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di Euro 15.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6
D.D. 27 febbraio 2004, n. 222

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 25.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare:
- alla ditta Valsecchi - con sede in Milano - Via Massarenti 24 - a fornitura del materiale di consumo Canon per un importo presunto di Euro 25.000,00;
di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di Euro 25.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 27 febbraio 2004, n. 223

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 100.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare:

- alla ditta Precision con sede in Settimo T.se - Via Mappano 1 - la fornitura del materiale di consumo Brother per un importo presunto di Euro 100.000,00;

di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di Euro 100.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 160,380.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 27 febbraio 2004, n. 224

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 50.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare:

- alla ditta Precision - con sede in Settimo T.se - Via Mappano 1 - la fornitura dei materiale di consumo Xerox per un importo presunto di Euro 50.000,00;

di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di Euro 50.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.1

D.D. 27 febbraio 2004, n. 229

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scaletta Struttura Gabinetto Presidenza. Spesa di Euro 43,39 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta GAUNA Giuseppe con sede in Torino - C.so Monte Cucco 128 - la fornitura e posa di una scala a due gradini più pedana superiore Marca Framar Mod. 154 - da assegnare alla Struttura 'Gabinetto della Presidenza Torino - P.zza Castello 165 - al prezzo complessivo di Euro 36,16 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 43,39 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.1.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 1 marzo 2004, n. 230

Manutenzione e riparazione arredi, uffici regionali siti in Torino e provincia. Impegno di spesa Euro 1.800,00 (10410/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Capitolo 10410 del bilancio per l'esercizio 2004 la spesa di Euro 1.800,00, oneri fiscali compresi, per il pagamento delle prestazioni inerenti il servizio di manutenzione e riparazione degli arredi presso gli uffici regionali siti in Torino e provincia affidato alla Ditta Alizzi S.n.c. per effetto del contratto Rep. n. 7871 del 13.3.03.

La somma di Euro 1.800,00 è stata già accantonata sul Capitolo 10410 del bilancio 2004 con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.1.2004 (A. 100318).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.6

D.D. 1 marzo 2004, n. 231

Fornitura arredi uffici vari Direzione Organizzazione. Completamento. Spesa di Euro 7.520,99 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Mascagni S.p.A. con sede in Casalecchio di Reno - Via Porrettana 383 - la fornitura e posa di arredi per uffici vari della Direzione Organizzazione - Torino - C.so Regina Margherita 174 - per l'importo complessivo di Euro

6.267,49 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%, a completamento di arredi forniti precedentemente;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 7.520,99 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.1.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.6

D.D. 2 marzo 2004, n. 238

Contratti per il noleggio di macchine fotocopiatrici. Impegno della spesa per l'anno 2004, di Euro 82.116,88 (Cap. 10380/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 le somme di:

Euro 26.226,48 a favore della Molteco S.p.A., corrente in Torino, Via Reiss Romoli, 148, in relazione al contratto stipulato mediante lettera commerciale prot. 29826/10.6 del 16.10.2001;

Euro 40.945,08 sempre a favore della Molteco S.p.A., in relazione al contratto stipulato mediante lettera commerciale prot. 5813/10.6 del 11.6.1999;

Euro 14.945,32 a favore della Lanier Italia S.p.A., corrente in Segrate (MI), Via Cassanese, 100.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.1

D.D. 3 marzo 2004, n. 248

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 2.092,74 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. con sede in Grugliasco - C.so Allamano 15 - la fornitura e posa di arredi per uffici vari per l'importo complessivo di Euro 1.743,95 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 2.092,74 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.1.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 4 marzo 2004, n. 255

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura armadio sicurezza presso il Settore Urbanistico Territoriale di Biella. Spesa di Euro 586,82 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Fiamca S.p.A. con sede in Torino - Via Valentino Carrera 68 - la fornitura e posa di un armadio di sicurezza Mod. Maximum 10/A1-01 da assegnare al Settore Urbanistico Territoriale - Biella - Via Tripoli 33 - al prezzo complessivo di Euro 489,02 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 586,82 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19/1/2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 4 marzo 2004, n. 256

Fornitura arredi Struttura Speciale Gabinetto. Completamento. Spesa di Euro 1.560,79 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Mascagni S.p.A. con sede in Casalecchio di Reno - Via Porrettana 383 - Torino - P.zza Castello 165 - la fornitura e posa di arredi per uffici vari della Struttura Speciale Gabinetto per l'importo complessivo di Euro 1.300,66 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%, a completamento di arredi forniti precedentemente;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;
 - di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.560,79 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.1.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 5 marzo 2004, n. 262

Acquisizione arredi Settore Economo - Magazzino Economo - sito in Torino - Corso Orbassano 336/C. Spesa di Euro 19.276,80 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di acquisire dalla ABB Process Solutions & Services S.p.Q. con sede legale in Milano - Via V. Pisani 16 - e uffici a Sesto San Giovanni - Via L. Lama 33 - arredi e tende ubicati nei locali siti in Torino - Corso Orbassano 336/C per un importo di Euro 16.064,00 oltre I.V.A.;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 19.276,80 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19/1/2004 (A. 100320).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 5 marzo 2004, n. 263

Servizi manutenzione programmi software. Impegno di Euro 3.659,71 (Cap. 10630/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Capitolo 10630 del bilancio 2004 la spesa complessiva di Euro 3.659,71 o.f.c. per il pagamento delle sottoelencate prestazioni:

- Euro 2.871,79 per il servizio manutenzione assistenza programmi software analisi, preventivazione, contabilità e sicurezza uffici vari affidato alla Ditta S.T.R. S.p.A per effetto della determinazione n. 1112 del 20/11/2003;

- Euro 787,92 per il servizio assistenza programma INTEGRA in dotazione al Settore Tecnico affidato alla Ditta Exel S.r.l. per effetto della determinazione n. 1184 del 2/12/2003.

La spesa di Euro 3.659,71 è già stata accantonata sul Cap. 10630 del bilancio 2004 con D.G.R. n. 21-11526 del 19/1/2004 (A. 100319)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 5 marzo 2004, n. 264

Assicurazione opere d'arte. Variazione. Spesa di Euro 344,00 (cap. 10500/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per la copertura del quadro di Carlo Mancini "Fattoria in Normandia", l'appendice n. 2 alla polizza n. 604/402420 emessa dalla AXA Art - C.so Europa 7 - Milano - per la copertura assicurativa di alcune opere d'arte per il periodo 1.1.03 - 1.1.04;

- di prendere atto che dall'allegata appendice risulta una regolazione di premio dal 1.1.2004 al 1.1.2004 di Euro 344,00;

- di provvedere pertanto al pagamento alla Compagnia Assicuratrice della somma complessiva di Euro 344,00;

Alla spesa di Euro 344,00 si fa fronte con i fondi del Cap. 10500 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.1.2004 (A. 100316).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 5 marzo 2004, n. 266

Contratto per il noleggio di un sistema di stampa e copia e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2004, di Euro 133.530,43 (Cap. 10380/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio finanziario 2004, la somma di Euro 133.530,43 a favore della Xerox Noleggi S.p.A., corrente in Sesto S. Giovanni (MI), Piazza I. Montanelli, 20, Palazzo 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10

D.D. 8 marzo 2004, n. 271

Fornitura di addobbi floreali per gli uffici di rappresentanza della Giunta regionale. Impegno della spesa per l'anno 2004, di Euro 1.000,00 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10400 del bilancio per l'esercizio 2004, la somma di Euro 1.000,00 a favore della ditta Tulip Company S.r.l., corrente in Torino, Piazza Vittorio Veneto, 9.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 9 marzo 2004, n. 276

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura stereoscopio Direzione Difesa del Suolo. Spesa di Euro 18.639,60 (Cap. 10552/04)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Siscam S.r.l. con sede in Firenze P.le Donatello 2 - la fornitura di un stereoscopio a doppia visione Modello "Falcon II Z" presso la Direzione Difesa del Suolo - Torino - Via Petrarca 44 - al prezzo complessivo di Euro 15.533,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;
- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 18.639,60 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.1.2004 (A. 100325).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 10 marzo 2004, n. 289

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scale Direzione Commercio. Spesa di Euro 278,42 (Cap. 10550/02)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Matteoda Commerciale sede in Torino - Via Nizza 111 la fornitura e posa di n. 2 scale a 6 gradini + pedana superiore Mod. Maurer-Hailo e di 2 scale a 3 gradini + pedana superiore Mod. Maurer-Hailo per la Direzione Commercio - Torino - P.zza Nizza 44 - al prezzo complessivo di Euro 232,02 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;
- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 278,42 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.1.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 10 marzo 2004, n. 290

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura registratore portatile Settore Programmazione Regionale. Spesa di Euro 191,75 (Cap. 10552/04)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ovriv Video S.r.l. con sede in Torino - Via S. Secondo 49 bis - la fornitura e posa di un registratore portatile a cassetta Mod. Sony TCM 500 DV con accessori per il Settore Programmazione Regionale - Torino - Via Lagrange 24 - al prezzo complessivo di Euro 159,79 al netto dei ribasso del 2%;
- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 191,75 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19/1/2004 (A. 100325).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 10 marzo 2004, n. 293

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende veneziane e a bande verticali presso locali siti in Torino - Via Pisano 6, Via Principe Amedeo, 17 e Via Magenta, 12. Spesa di Euro 9.335,56 (Cap. 10550/04)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Essevi con sede in Torino, Via Rivarossa, 27/E - la fornitura e installazione di tende presso i locali siti in Torino - Via Pisano 6, Via Principe Amedeo, 17, Via Magenta 12, P.zza Castello 153, Via Nizza 40 e C.so stati Uniti 1 - al prezzo complessivo di Euro 7.779,63 oltre I.V.A. al netto sconto del 2%;
- di esonerare la Ditta sopraindicata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;

di approvare lo schema della lettera di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 9.335,56 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.01.2004 (A 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 12 marzo 2004, n. 299

Fornitura arredi. Completamento. Spesa di Euro 14.847,94 (Cap. 10550/04)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Mascagni S.p.A. con sede in Casalecchio di Reno - Via Porrettana 383 - la fornitura e posa di arredi per uffici dell'Assessorato alla Sanità - Torino - C.so Regina Margherita 153 bis - per l'importo complessivo di Euro 12.373,28 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%, a completamento di arredi forniti precedentemente;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 14.847,94 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19/1/2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 16 marzo 2004, n. 311

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende presso locali vari. Determinazione n. 193 del 10.3.2004. Rettifica

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare, a parziale modifica di quanto disposto con determinazione n. 293 del 10.3.2004, alla Ditta Essevi con sede in Torino, Via Rivarossa, 27/E — la fornitura e installazione di tende presso i locali siti in Torino - Via Pisano, 6, Via Magenta, 12, P.zza Castello, 153, Via Nizza, 40 e C.so Stati Uniti, 1 - al prezzo complessivo di Euro 2.279,48 oltre I.V.A. al netto sconto del 2%;

di esonerare la Ditta sopraindicata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;

di approvare lo schema della lettera di contratto allegato alla presente determinazione.

La spesa di Euro 9.335,56 o.f.c. impegnata con determinazione n. 293 del 10.3.2004 sul Cap. 10550 del bilancio 2004 (I 670) viene ridotta a Euro 2.735,38 o.f.c.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 17 marzo 2004, n. 314

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura videoregistratore VHS-DVD presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania. Spesa di Euro 296,95 (Cap. 10552/04)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Audio Più S.n.c. con sede in Verbania Intra - P.zza Cavour 46 - la fornitura e posa di un videoregistratore VHS-DVD Philips DVD 757 VR, di 10 videocassette 180 TDK HS e di un cavo scart/scart omaggio da assegnare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Domodossola - Via Romita 13 bis - al prezzo complessivo di Euro 247,46 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 296,95 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19/1/2004 (A. 100325).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 18 marzo 2004, n. 319

Comune di Bardonecchia (TO). Mutamento di destinazione d'uso e istituzione servitù di sorvolo su terreni comunali di uso civico necessari alla realizzazione da parte di privati di un impianto scioviaro denominato "Clos d'Aval - Pra Magnan". Autorizzazione

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di Bardonecchia (TO) a:

- mutare temporaneamente per la durata tecnica dell'impianto -porzioni dei terreni comunali di uso civico distinti al NCT Comune Censuario di Melezet Fg. 28 mapp. 1 per mq. 109 per l'installazione della stazione di arrivo, garitta e plinti di sostegno

- imporre una servitù di sorvolo sui terreni Fg. 27 mapp. 263 per mq. 55 circa e Fg. 28 mapp. 1 per mq. 1.022 circa;

- concedere i suddetti terreni alla società Colomion S.p.A. per la realizzazione di un impianto scivoliario a condizioni economiche non inferiori a quanto indicato in premessa fermo restando l'obbligo dell'adeguamento annuale del canone secondo gli indici di rivalutazione determinati dall'ISTAT;

Di dare atto che i terreni in questione restano gravati da uso civico e pertanto sottoposti alla disciplina della normativa vigente in materia, nonché a quanto disposto in merito dalle Circolari Regionali n. 20 PRE-P.T. del 30/12/1991 e 3 FOP del 4/3/1997;

Di dare parimenti atto che tutti gli introiti derivati dall'applicazione del presente provvedimento dovranno essere utilizzati dal Comune di Bardonecchia (TO) per la realizzazione di nuove opere di interesse generale della collettività, ai sensi dell'art. 24 della L. 16/06/1927 n. 1766;

- tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 marzo 2004, n. 331

Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. ONLUS di Novi Ligure siglabile "ANFFAS - ONLUS di Novi Ligure", con sede in Novi Ligure (AL). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 2.4.2001, dell'Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - ONLUS di Novi Ligure siglabile "ANFFAS - ONLUS di Novi Ligure", con sede in Novi Ligure (AL) il cui statuto è allegato alla presente determina per farne integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 22 marzo 2004, n. 336

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura e posa di n. 222 cornici per posters e stampe da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa di Euro 3.718,51. (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Lando Claudio corrente in Grugliasco - Via Germonio 15 - la fornitura e posa di n.222 cornici con vetro per poster e stampe in legno di varie misure, da installare presso vari uffici regionali, al prezzo di Euro 3.098,76 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la ditta sopracitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 9;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 3.718,51 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonate con D.G.R. n. 21-11526 del 19.1.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 marzo 2004, n. 338

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura monitor con schermo al plasma da 60" presso Sala Giunta - Torino - P.zza Castello 165. Spesa di Euro 11.583,60 (Cap. 10552/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Taxivision S.r.l. con sede in Torino - Via G. Verdi 21 - la fornitura e posa di un monitor con schermo al plasma da 60 "LG MZ60PZ13 presso la Sala della Giunta - Torino - P.zza Castello 165 - al prezzo complessivo di Euro 9.653,00 ai netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere, dalla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 11.583,60 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19/1/2004 (A. 100325).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 27 maggio 2004, n. 599

Giochi Olimpici Invernali TO/2006. Opere connesse - Intervento di ammodernamento della strada comunale per S. Sicario e Sicario Alto di Cesana T.se - Conferenza dei Servizi ex art. 9 della L. 285/2000. Autorizzazione condizionata ad operare su area di complessivi mq. 365

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, per quanto di competenza, l'Agenzia Torino/2006 o chi per essa ad operare sull'area oggetto d'intervento di complessivi mq. 365;

di autorizzare il Comune di Cesana T.se, a sospendere l'esercizio del diritto di uso civico per il tempo strettamente necessario alla cantierizzazione ed al successivo ripristino nonché a mutare la destinazione d'uso del terreno interessato dal tracciato stradale, sulla particella catastale indicata in premessa;

che, perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente l'argomento, venga inoltrata all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale 10, da parte del comune tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento, precisando in via definitiva le superfici e le particelle catastali oggetto di mutamento definitivo;

che la perizia inerente l'indennizzo alla popolazione uso civista locale (asseverata e recepita da apposita D.C.C.) dovrà tenere conto, nella valutazione dei terreni, della nuova destinazione dell'area;

di dare atto all'Agenzia Torino/2006 che per l'area su cui è prevista la sospensione temporanea dovrà essere effettuato il ripristino secondo le prescrizioni dettate dalla Direzione Pianificazione e gestione Urbanistica;

di dare altresì atto che tutte le spese inerenti le procedure di regolarizzazione, di registrazione e trascrizione obbligatoria degli atti inerenti le aree in argomento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 11.3

D.D. 16 marzo 2004, n. 48

L.R. 22 dicembre 1995 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8, III tranche. Esito istanza di riesame Piccola Soc. Coop. a r.l. Natura e Sapori di Mombaldone (At)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere l'istanza di riesame presentata dalla Ditta Piccola Soc. Coop. a r.l. Natura e Sapori di Mombaldone (At) a condizione che la ditta presenti la documentazione necessaria per l'istruttoria della variante entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta del Settore Sviluppo Agroindustriale.

2. nel caso la documentazione non pervenga nei termini prescritti ovvero sia incompleta o carente, l'istanza di riesame sarà considerata respinta e, conseguentemente, il contributo in conto capitale verrà revocato ed il Settore Sviluppo Agroindustriale provvederà al recupero dell'anticipo di Euro 132.487,12 liquidato con atto n. 2003/199 del 8/5/2003, maggiorato degli interessi di legge, anche mediante escussione della fidejussione (omissis)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.1

D.D. 22 marzo 2004, n. 49

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Pagamento euro 969.300.00 (Capitolo 12925), impegno 5703

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

1) Di pagare, sulla base dell'autorizzazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 55-10941 del 10 novembre 2003 e ai sensi del primo comma dell'articolo 15 del Regolamento di attività dell'Organismo Pagatore della Regione Piemonte emanato con D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 10/R, l'anticipo nella misura del 50 per cento del preventivo di spesa 2004 pari a Euro 969.300,00 a FinPiemonte S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico 54, P.Iva 01947660013, a valere sull'impegno n. 5703/2003 di cui alla determinazione dirigenziale n. 329 dell'11.11.2003.

2) Con successivi provvedimenti si procederà al versamento degli ulteriori anticipi a FinPiemonte S.p.A. sulla base di quanto previsto all'articolo 15 del Regolamento di attività dell'Organismo Pagatore della Regione Piemonte emanato con D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 10/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 18 del regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 25 marzo 2004, n. 52

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: campari - Crodo S.p.A.: - (omissis) - Approvazione del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.3

D.D. 25 marzo 2004, n. 53

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Agri-Farm S.r.l. - Archiviazione domanda

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.4

D.D. 25 marzo 2004, n. 54

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Cantina Viticoltori Dell'Acquese S.c.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 135 del 25/6/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.4

D.D. 25 marzo 2004, n. 55

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Granarolo S.p.A. - Archiviazione domanda

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.4

D.D. 25 marzo 2004, n. 56

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Poderi Luigi Einaudi S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 117 del 31/5/02

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.3

D.D. 29 marzo 2004, n. 61

Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Programma regionale 2002-2003. Esito ricorsi. Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 61 del 29/3/2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.3

D.D. 1 aprile 2004, n. 64

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante Ditta: Soc. Coop. Cantina Tre Castelli S.c.r.l. - Montaldo Bormida (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.2

D.D. 14 marzo 2004, n. 70

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE n. 609/01. Definizione delle spese da sottoporre a controllo relativamente ai Programmi Operativi attività 2003 presentati dalle Organizzazioni dei Produttori Ortofrutticoli piemontesi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. In relazione ai programmi operativi realizzati nel corso dell'anno 2003 sono sottoposte al controllo previsto dal reg. CE 609/01, art. 14, par. 2, le OP di cui all'allegato A) che fa parte integrante della presente Determinazione, con i relativi importi di spesa specificati.

2. Gli accertamenti saranno eseguiti dal gruppo di lavoro nominato così individuato:

- Dr. Giacomelli Paolo
- Dr. Sergio De Caro.

3. Considerando che le spese di cui si preventiva l'esame ammontano al 36% della spesa complessiva, in base alle necessità che potranno emergere nel corso degli accertamenti, ci si riserva di considerare spese per importi anche differenti da quelli specificati per ogni azione relativamente alle OP indicate, sempre comunque mantenendo l'obiettivo di garantire l'esame di spese per un importo pari almeno al 30% dell'importo della spesa complessiva (come previsto dall'art. 14 del Reg. CE n. 609/2001);

4. Se nel corso degli accertamenti presso le OP per le quali il controllo è limitato ad una percentuale delle spese, vengono rilevate irregolarità o inadempienze, ci si riserva di estendere opportunamente il controllo fino anche alla totalità delle spese;

5. verbali conclusivi con i risultati delle istruttorie dovranno essere consegnati entro il 30.9.2004 al fine di consentire l'adozione dei conseguenti adempimenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/7/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R."

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.3

D.D. 16 aprile 2004, n. 71

Procedure per l'attuazione dei contratti di filiera di cui al Decreto del 1° agosto 2003 del Ministro delle Politiche agricole e forestali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Compete al Settore Sviluppo Agro-industriale gestire le domande dei contratti di filiera previsti dal Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 1 agosto 2003.

Poiché le domande dei contratti di filiera prevedono al loro interno interventi riguardanti le competenze di altri Settori della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura e della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, il Settore Sviluppo Agro-industriale costituirà e coordinerà un gruppo di lavoro al quale prenderanno parte i funzionari dei Settori competenti ai vari interventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento n. 8/R12002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.3

D.D. 16 marzo 2004, n. 72

Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Programma regionale 2002-2003. Esito ricorsi. Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 61 del 29/3/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

la propria determinazione n. 61 del 29/3/2004, di pari oggetto, è integrata con l'allegata scheda del gruppo B.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento n. 8/R12002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.1

D.D. 19 aprile 2004, n. 73

L.R. 8.7.1999, n. 17 - trasferimento di cassa anno 2004 alla Provincia di Torino - reimpegno e trasferimento fondi perenti capitolo 20990/2004 - Euro 16.308,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

sulla base di quanto specificato in premessa:
di reimpegnare e trasferire la somma di Euro 16.308,00 sul cap. 20990/04 relativa al trasferimento di

cassa a favore della Provincia di Torino relativa alla richiesta di pagamento da effettuare sui fondi perenti agli effetti amministrativi, specificate nell'allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 74

Programma regionale straordinario per la cooperazione e l'associazionismo agricolo di trasformazione e commercializzazione del settore lattiero-caseario piemontese. D.G.R. n. 8-12036 del 23 marzo 2004. Incarico alle Organizzazioni Cooperativistiche agricole regionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 8 -12036 del 23 marzo 2004, sono incaricate di elaborare una proposta di programma regionale straordinario di ristrutturazione del sistema della cooperazione e dell'associazionismo agricolo di trasformazione e commercializzazione dei prodotti lattiero-caseari redatto secondo lo schema generale che verrà predisposto dalla Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura avvalendosi della collaborazione dell'IRES, le seguenti organizzazioni cooperativistiche regionali:

1. Confcooperative Piemonte - Federazione regionale cooperativa agricole, con sede a Torino, C.so Francia 9.
2. Lega nazionale cooperative e Mutue A. R.C.A. con sede a Torino, Via Livorno 49.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento n. 8/R12002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 26 aprile 2004, n. 76

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Rondolino Piccola Soc. Coop. a r. l. - Correzione errore materiale di cui alla determinazione n. 134 del 28/5/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 12

D.D. 16 giugno 2004, n. 119

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola aventi per oggetto il tema: "Studio, sperimentazione e analisi di fattibilità di una filiera per la produzione di energia da coltivazioni arboree governate a ciclo breve e brevissimo in terreni agricoli"

L'art. 47 della L.r. 12.10.1978 n. 63, consente all'Amministrazione regionale di attuare le attività di ricerca e sperimentazione agricola sia direttamente sia indirettamente, rispettivamente assumendo direttamente le spese di programmi di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola oppure finanziando Enti ed Istituzioni tecnico-scientifiche.

In base alla L.r. n. 6/88 (e successive integrazioni e modificazioni), la Regione può avvalersi di collaborazioni di persone ed Enti diversi dall'Amministrazione.

Le linee generali per Il Programma di Ricerca, Sperimentazione e Dimostrazione Agricola per l'anno 2004 sono state approvate mediante D.G.R. n. 38-11643 del 2 febbraio 2004.

Le modalità previste di organizzazione e finanziamento dell'attività sono il bando per linee, il bando per progetto, l'attività negoziata e la partecipazione a programmi transnazionali, nazionali e interregionali.

Sulla base di tali linee e delle indicazioni della Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003 e successive modificazioni, che definisce le procedure per la gestione del programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, il Settore Servizi Sviluppo Agricolo emana un bando pubblico per la presentazione di progetti aventi per oggetto il tema "Studio, sperimentazione e analisi di fattibilità di una filiera per la produzione di energia da coltivazioni arboree governate a ciclo breve e brevissimo in terreni agricoli" unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

In questa fase, non essendo ancora costituito l'albo valutatori previsto dalla suddetta Determinazione dirigenziale, nella valutazione dei progetti non si farà ricorso a valutatori esterni.

La formalizzazione del rapporto con i beneficiari del finanziamento avverrà mediante convenzione di cui si unisce uno schema (allegato 2) facente parte integrante della presente determinazione.

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97

In accordo con la D.G.R. n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004 e con la Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003 e s.m.e i.

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è emanato un bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione aventi per oggetto il tema "Studio, sperimentazione e analisi di fattibilità di una filiera per la produzione di energia da coltivazioni arboree governate a ciclo breve e brevissimo in terreni agricoli" unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

2. In questa fase, non essendo ancora costituito l'albo valutatori previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003, nella valutazione dei progetti non si farà ricorso a valutatori esterni.

3. La formalizzazione del rapporto con i beneficiari del finanziamento avverrà mediante convenzione di cui si unisce uno schema (allegato 2) facente parte integrante della presente determinazione, alla cui firma è delegato il Responsabile del Settore Servizi Sviluppo Agricolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Allegato

BANDO DI RICERCA

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - in coerenza con la D.G.R. n. n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004- emana il seguente bando per un progetto di ricerca avente per oggetto "Studio, sperimentazione e analisi di fattibilità di una filiera per la produzione di energia da coltivazioni arboree governate a ciclo breve e brevissimo in terreni agricoli".

Art.1

- Contenuti del progetto -

1.1 Il progetto ha per oggetto l'attuazione di iniziative di ricerca e sviluppo nel campo della innovazione tecnica e tecnologica in agricoltura relativamente alle opportunità di sviluppo di nuove filiere di produzione, trasformazione e sfruttamento della biomassa ad uso energetico.

Il progetto è finalizzato allo studio dell'economicità di tali filiere per consentire soluzioni aziendali alternative alle tradizionali coltivazioni erbacee intensive, alla gestione nuda del set aside e ai terreni marginali.

Rientra nelle finalità del progetto la ricerca di un migliore sfruttamento del territorio e la possibile creazione di nuovi impieghi lungo la filiera, in modo particolare nell'ambito della logistica.

1.2 Il progetto dovrà comprendere:

* una sintetica indagine preliminare sulle opportunità di mercato attuali o potenziali della biomassa prodotta;

* l'individuazione di modelli aziendali coerenti con le peculiarità ambientali della realtà piemontese ed economiche del mercato di riferimento;

* la sperimentazione in campo delle specie e dei cloni più adatti alla produzione di biomassa legnosa destinata alla combustione, compreso lo studio comparato di diverse tecniche di coltivazione in funzione di diverse condizioni pedoclimatiche piemontesi;

* l'introduzione nei sistemi colturali previsti di tecniche che prevedano ridotti inputs energetici (minima lavorazione ecc.);

* la ricerca dei sistemi di meccanizzazione volti ad assicurare la maggiore economicità e praticità del sistema, in considerazione delle macchine già presenti in azienda e della possibilità di introduzione di nuovi macchinari;

* lo studio della fattibilità dell'intera filiera (produzione-trasformazione-commercializzazione) e la determinazione del prezzo di mercato della biomassa legnosa che rappresenta la soglia di convenienza (o break even point);

* l'analisi dei problemi logistici della filiera e lo studio di possibili soluzioni con la finalità di avvicinare il più possibile la sperimentazione agli scenari reali.

1.3 Dovrà inoltre rispettare i requisiti /specifiche definiti:

- * la sperimentazione di non più di 3 varietà/cloni, facilmente reperibili sul mercato, per ciascuna delle seguenti specie arboree: pioppo, salice, robinia;
- * la prova di almeno due turni colturali di diverso periodo;
- * l'eventuale prova di diversi sesti e distanze di impianto in funzione del turno previsto;
- * la comparazione di più modelli per l'impianto della coltura e la raccolta della biomassa;
- * la sperimentazione di almeno due metodi per lo stoccaggio del prodotto trasformato;
- * la messa a punto di un disciplinare di cura colturale.

1.4 Dal presente progetto dovranno scaturire i seguenti risultati:

- * la determinazione del livello di meccanizzazione più adeguato;
- * la valutazione delle migliori soluzioni produttive nei sistemi pianta-terreno-tecniche colturali;
- * la produzione di uno studio accurato del mercato della biomassa negli areali di sperimentazione;
- * la valutazione della convenienza economica nei vari scenari di conferimento del prodotto;
- * la produzione di modelli aziendali e di filiera adattabili alla realtà piemontese.

Art.2

- Partecipanti e spese ammissibili -

2.1 I partecipanti, le tipologie di spese ammissibili e le modalità di organizzazione del progetto sono individuati con D.G.R. n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004.

2.2 Almeno il 5% dell'importo complessivo massimo ammesso al finanziamento dovrà essere destinato dai partecipanti ad iniziative volte al trasferimento dei risultati presso agricoltori e/o tecnici interessati (ad esclusione delle realizzazioni editoriali).

2.3 Per il periodo di approvazione del progetto, i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi devono rimanere sostanzialmente invariati e non può cambiare il Soggetto o Ente capofila.

Art.3

- Presentazione delle proposte progettuali -

3.1 Il Soggetto capofila in nome e per conto di tutti i partecipanti al progetto deve presentare alla Regione Piemonte, pena l'esclusione, le proposte progettuali entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo al sessantesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, in plico recante l'indicazione del bando della ricerca e del mittente mediante:

- servizio postale raccomandato di Stato o agenzie autorizzate all'erogazione dei servizi postali (farà fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante);
- consegna a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza, corredata da una lettera di accompagnamento in duplice copia, sottoscritta dal soggetto capofila, della quale un esemplare è restituito previa apposizione del timbro datario da parte della Direzione regionale ricevente.

3.2 La proposta va indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'agricoltura - Settore Servizi Sviluppo Agricolo, Corso Stati Uniti 21 - 10128 Torino.

3.3 La proposta progettuale - una copia del progetto su supporto cartaceo ed una su supporto informatico (floppy disk o CD-Rom), - deve essere formulata utilizzando la modulistica scaricabile da Internet sul sito in-

ternet della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/agri.

3.4 L'inosservanza delle precedenti modalità di presentazione determinerà la non ricevibilità delle domande ed il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione.

3.5 Le proposte progettuali pervenute non verranno restituite.

3.6 Ogni Istituzione di ricerca o organismo tecnico può partecipare ad un solo progetto presentato nell'ambito del presente bando.

Art. 4

- Valutazione e selezione delle proposte progettuali -

4.1 La valutazione delle proposte è effettuata secondo le modalità contenute nella Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003 (e s.m.e i.) .

4.2 La valutazione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- novità della ricerca, qualità tecnico-scientifica e collegamento con il territorio;
- analisi economico-finanziaria del progetto;
- adeguatezza e distribuzione delle competenze;
- qualità della gestione.

4.3 Verrà posta attenzione alla complessità organizzativa del progetto (in particolare allo studio dei modelli aziendali e di filiera) nonché alle modalità proposte per il trasferimento dei risultati.

4.4 Nella valutazione delle proposte progettuali, ma anche nelle fasi successive di realizzazione del progetto la Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Settore Servizi Sviluppo Agricolo potrà avvalersi del parere di un Comitato di progetto (gruppo di lavoro intersettoriale).

4.5 Qualora la proposta progettuale presentata non rispetti i vincoli sull'autofinanziamento obbligatorio non sarà ritenuta ammissibile e pertanto non verrà ammessa alla selezione delle proposte.

4.6 La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Settore Servizi Sviluppo Agricolo a seguito della valutazione, e sentito il Comitato di progetto, approva una graduatoria mediante Determinazione dirigenziale.

4.7 La pubblicazione sul B.U.R. vale come notifica dell'esito della valutazione. I risultati finali della valutazione sono comunicati al Soggetto capofila del progetto.

4.8 La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Settore Servizi Sviluppo Agricolo passerà quindi a negoziare il contratto con la proposta classificatasi prima nella graduatoria. In caso non si raggiunga un accordo con la proposta prima classificatasi si passerà a negoziare con la seconda in graduatoria e, nel caso di ulteriore mancato accordo, con le successive proposte secondo l'ordine di graduatoria.

4.9 Nel caso in cui nessuna proposta venga ritenuta idonea a soddisfare le esigenze espresse nel presente bando, lo stesso non sarà aggiudicato.

Art.5

- Rapporti contrattuali -

5.1 I rapporti contrattuali sono regolati in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004 e secondo quanto contenuto nello schema allegato di convenzione (allegato 2) stipulata con l'Ente capofila.

Art.6

- Durata, costo complessivo del progetto e intervento a carico della Regione Piemonte -

6.1 Il progetto di ricerca che viene aggiudicato con il presente bando - da realizzare nell'arco temporale di mesi 36 a partire dalla data della stipula della convenzione - comporta, a carico della Regione Piemonte, un intervento finanziario che non può essere superiore all'80% dell'importo complessivo massimo ammesso al finanziamento, pari a Euro 200.000,00.

6.2 Qualora il costo totale del progetto presentato sia inferiore a tale cifra, il cofinanziamento della Regione Piemonte si calcola su tale costo.

6.3 La dotazione finanziaria necessaria per l'anno 2004 verrà impegnata con successivo atto amministrati-

vo. Si fa riserva di procedere all'impegno di spesa per gli anni successivi, fatta salva la disponibilità di bilancio di competenza dell'anno in questione.

6.4 Per ulteriori dettagli sugli aspetti finanziari si rimanda alla D.G.R. n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004.

Art.7

- Disposizioni finali -

7.1 Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1991, n. 241, la data di inizio, la durata ed i responsabili del procedimento risultano nel prospetto seguente:

Oggetto del procedimento	Inizio del procedimento	Termine di espletamento gg.	Responsabile del procedimento	Atto Finale
Acquisizione domande, istruttoria e formulazione graduatoria	Dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande	60	D.ssa Caterina Ronco	Determinazione Dirigenziale di approvazione graduatoria
Negoziante e approvazione del progetto	Dalla data della Determinazione Dirigenziale di approvazione graduatoria	30	D.ssa Caterina Ronco	Determinazione Dirigenziale di approvazione progetto

7.2 Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

7.3 Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile rivolgersi al Dr. Moreno Soster, tel. 011/4324375, e-mail moreno.soster@regione.piemonte.it.

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E _____ PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE, DIMOSTRAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO.

Premesso che:

- la Regione Piemonte promuove, in attuazione della legge regionale 12.10.1978, n. 63 art. 47, la ricerca applicata in agricoltura per risolvere i problemi agronomici, biologici ed economici che condizionano la produttività e il reddito degli agricoltori e la tutela ambientale;
- la Regione Piemonte, con legge regionale 25.1.1988 n. 6, art.10, e successive modifiche ed integrazioni può attuare collaborazioni anche poliennali ai fini di studio e ricerca;
- si è tenuto conto della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale;
- vista la graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ ;

Quanto sopra premesso tra:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata dalla Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo Dott.ssa Caterina Ronco, (omissis) e domiciliata, ai fini del presente atto, in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino, autorizzata alla stipula della presente convenzione dalla Determinazione dirigenziale n. _____ del _____

E

in appresso denominato Istituzione tecnico-scientifica (P. I.V.A. _____) che per la firma della presente convenzione è rappresentata dal Presidente Sig. _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica ricoperta in _____ - a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di _____ del _____.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

OGGETTO

L'Istituzione tecnico-scientifica, sulla base delle esigenze in merito espresse dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, ha predisposto ed è disponibile ad attuare la prima annualità del seguente progetto di ricerca e sperimentazione a carattere applicativo, meglio illustrato nei documenti allegati alla presente convenzione per farne parte integrante:

"Studio, sperimentazione e analisi di fattibilità di una filiera per la produzione di energia da coltivazioni arboree governate a ciclo breve e brevissimo in terreni agricoli".

- Coordinatore del progetto è il Sig. _____;
- Referente scientifico del progetto è il Sig. _____;
- Finanziamento anno _____ IVA inclusa: euro _____ impegnato al capitolo _____ del bilancio regionale per l'anno _____.

Il progetto è stato approvato dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore Servizi Sviluppo Agricolo n. _____ del _____.

ART. 2

MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ai fini dell'erogazione del finanziamento della prima annualità del progetto, dovrà presentare al Settore Servizi Sviluppo Agricolo, entro il _____, la seguente documentazione firmata dal coordinatore del progetto:

1. Relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;

2. Sintesi dei risultati annuali da inserire nel circuito Internet (secondo le modalità fornite dal Settore Servizi Sviluppo Agricolo).

Tutti i documenti suindicati dovranno essere presentati in forma cartacea e in versione informatica (su dischetto o per posta elettronica).

Entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione prevista ai precedenti punti 1 e 2, sarà cura del Settore Servizi Sviluppo Agricolo richiedere all'Istituzione tecnico-scientifica l'emissione di fattura di saldo, relativa all'attività svolta, che dovrà essere intestata a Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 Torino e riportare le coordinate bancarie e il numero di conto corrente bancario.

Dopo la stipula della convenzione potrà essere erogato un acconto fino al 50% del finanziamento, a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte dell'attività debitamente documentata con specifica relazione. Tale relazione deve essere trasmessa dopo la stipula della convenzione. Entro 30 giorni dal ricevimento sarà cura del Settore Servizi Sviluppo Agricolo richiedere all'Istituzione tecnico-scientifica l'emissione di fattura di anticipo nelle modalità suindicate.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura aggiornata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici, sono ammesse le spese connesse a tali cicli ed effettuate a partire dal _____.

ART.3

PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e dei Soggetti cofinanziatori e verranno messi a disposizione tramite le pagine web del sito regionale o specifiche pubblicazioni.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuta a presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'art.2, potrà divulgare i risultati del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

ART.4

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dal _____, ha durata di _____ mesi e scade il _____.

Tale scadenza può essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini sopra indicati.

La proroga potrà essere concessa, a seguito di richiesta scritta da parte dell'Istituzione tecnico-scientifica presentata al Settore Servizi Sviluppo Agricolo entro la scadenza suindicata.

ART. 5

RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 4, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto, e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 2, ma sia assicurata la conclusione del progetto entro una nuova data che verrà fissata dal Settore Servizi Sviluppo Agricolo, potrà essere

applicata a carico della Istituzione una penale pari al 5% degli importi pattuiti per il progetto di ricerca in oggetto.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende risolta. In tale caso l'Amministrazione regionale non procede al pagamento e richiede la restituzione delle somme eventualmente date sotto forma di anticipo, maggiorate degli interessi legali.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte, e comunque tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore Servizi Sviluppo Agricolo, ed inoltre le attività effettivamente prestate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte può riconoscere una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto allegato deve essere coerente con le indicazioni del bando e preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente Convenzione.

ART.6

APPLICAZIONE DEL D.LGS 30 GIUGNO 2003, N. 196

La Regione Piemonte e l'Istituzione tecnico-scientifica danno atto che verrà garantito il rispetto del D.lgs 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni.

ART.7

FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia è competente il foro di Torino.

ART.8 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE:

Le eventuali spese di bollo e di registrazione della presente convenzione sono a carico della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li _____

Il Rappresentante legale della
Istituzione tecnico-scientifica
Sig. _____

Il Dirigente Responsabile del
Settore Servizi Sviluppo Agricolo

Codice 14

D.D. 27 aprile 2004, n. 257

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto 20 % quota Stato di Euro 284.401,90 capitolo 23256/04 (Stato)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 15.10

D.D. 23 gennaio 2004, n. 50

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Bar Arcobaleno di Rinaldi Antonella" di Torino. Revoca contributi per spese di avvio assistenza tecnica. Recupero somme sul cap. 2340/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 23 gennaio 2004, n. 51

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Butterfly di Alberetto Simona" di Torino. Revoca del finanziamento a tasso agevolato. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di euro 12.343,32, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 26 gennaio 2004, n. 63

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Pop Club di Salvatore Davide" di Torino. Revoca determinazione n. 21 del 11/01/2001 di concessione dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di euro 14.202,57 (L. 27.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 26 gennaio 2004, n. 65

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Homer Bar di Gianotti Manuela" di Torino. Revoca contributi erogati con determinazione n. 779 del 26.07.2002. Recupero somme sul cap. 2340/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 11 febbraio 2004, n. 104

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Impresa individuale "Calistri Enterprises di Calistri Raimondo" di Samone (TO). Revoca determinazione n. 229 del 8/3/2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di euro 51.645,69 (L. 100.000.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 19 febbraio 2004, n. 118

Legge regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla legge regionale 22/1997 - Revoca della determinazione n.94 del 9/2/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di revocare la determinazione n. 94 del 9.2.2004 in quanto è stato accertato un mero errore materiale nel dispositivo avendo indicato come data di spedizione il 31.5.2004 anziché il 30.5.2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 23 febbraio 2004, n. 122

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) era e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2004) per l'importo di euro 104.303,66 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2004) per l'importo di euro 16.159,47

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 1 marzo 2004, n. 140

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a r.l. "Cinque Stelle" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale euro 186.181,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare euro 186.181,00. Contributi: avviamento euro 25.822,84 (cap. 20130/2003), erogazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 1 marzo 2004, n. 141

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11 S.C.S. a r.l. "Gamma Delta" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale euro 147.878,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare euro 147.878,00. Contributi: formazione euro 20.473,75 (capp. 11150/2002 e 11150/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 2 marzo 2004, n. 142

Legge regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla legge regionale 22/1997. Nomina Comitato Tecnico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di istituire, ai sensi dell'art. 7, della l.r. 28/1993 modificata ed integrata della l.r. 22/197 un Comitato Tecnico di consulenza e di collaborazione della Giunta regionale per l'esame e la valutazione tecnica delle domande e degli allegati progetti di impresa, con la seguente composizione:

Sig.ra Susanna Barreca - (omissis). Funzionario regionale nonché presidente del Comitato medesimo.

Sig.ra Josephine Della Colletta - (omissis).

Esperta individuata tra il personale dell'Ente strumentale denominato Finpiemonte S.p.A. Componente effettivo.

Dr. Giorgio Diquattro - (omissis).

Esperto individuato tra il personale dell'Ente strumentale denominato Finpiemonte S.p.A. Componente supplente.

Dr. Roberto Merani - (omissis). Esperto di gestione aziendale.

Avv. Luigi Sodano - (omissis). Esperto di diritto.

Dr. Giorgio Zara - (omissis). Esperto economico.

Di indicare per la Segreteria del Comitato, con i compiti di cui in premessa, il dr. Mario Gobello.

Ai componenti del Comitato Tecnico di cui all'art. 7, comma 3, lett. c), sono riconosciuti, per ogni seduta, i compensi di cui alla Legge Regionale 2 luglio 1976, n. 33 (Compensi ai componenti di commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'Amministrazione Regionale) e successive modificazioni ed integrazioni, nonché un compenso pari a euro 154,94 per ogni singolo caso trattato, come stabilito dalla determinazione n. 1132 del 21.12.2000.

Alle spese di funzionamento e alle spese di consulenza si provvederà con appositi atti.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 2 marzo 2004, n. 143

L.r. 67/1994. Revoca del finanziamento agevolato di euro 102.939,16 (L. 199.318.000) . Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. al recupero della somma di euro 102.939,16. Recupero parziale del contributo sulla formazione professionale e manageriale dei soci di euro 963,12 sul cap. 2340/2004. Autorizzazione alla cancellazione della trascrizione dell'atto di vincolo presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Torino

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 3 marzo 2004, n. 144

L.R. 67/94. P.S.C. a r.l. "Riabilita" di Rosta (TO). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 443 del 13.6.2003. Autorizzazione alla modifica e attuazione del progetto di sviluppo. Erogazione contributo per spese di formazione euro 1.250,00 sul cap. 11150/2002 ed euro 1.250,00 sul cap. 11150/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 3 marzo 2004, n. 145

L.R. 67/94. S.C. a r.l. "Rovertrans" di Nichelino (TO). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 328 del 12.5.2003. Autorizzazione alla modifica e verifica di attuazione del progetto di sviluppo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 8 marzo 2004, n. 161

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Elaborazione Dati Grafici di Rosa Roberto" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 810 del 02/10/2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 8 marzo 2004, n. 162

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Falegnameria 3 Erre di Riggi Roberto" di Agliano Terme (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 855 del 17/10/2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 8 marzo 2004, n. 163

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in nome collettivo "Elettrolampo Due" di Poirino (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 681 del 28/7/2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 8 marzo 2004, n. 169

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Gruppo Eco" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 985 del 22/11/2000. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di euro 1.315,37 (L. 2.546.900), fatto salvo il minor debito residuo. Attuazione del Progetto d'impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 8 marzo 2004, n. 170

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "R. Rolando" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 214 del 02/03/2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 9 marzo 2004, n. 171

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Biesse Progetti" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 861 del 17/10/2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 9 marzo 2004, n. 172

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Riflessi" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 984 del 22/11/2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 9 marzo 2004, n. 173

L.R. 46/86, art. 1 CRPO - Piano di Attività anno 2004. Affidamento incarico alla Strike Agency sas, per l'effettuazione di un servizio di hostess, per lo spazio espositivo riservato alla CRPO al Salone Internazionale delle Elette e delle Pari Opportunità: Expoelette che si terrà a Torino in data 11, 12 e 13 marzo 2004. Impegno di spesa euro 588,06 o.f.c., sul capitolo 10750/04

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 marzo 2004, n. 182

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a r.l. "ART.O" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale euro 15.300,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare euro 15.300,00. Contributi: avviamento: euro 2.709,91, erogazione (cap. 20130/2003); formazione euro 3.000,00 (capp. 11150/2003 e 11150/2004)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 marzo 2004, n. 183

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Kelada Ihab Edward Naguib" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 941 del 13/11/2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 16.4

D.D. 13 maggio 2004, n. 92

Aggiornamento annuale dei canoni di concessione mineraria ai sensi delle Leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258

Visto il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;
visto il R.D.L. 15 giugno 1936, n. 1347, convertito in Legge 25 gennaio 1937, n. 218;
visto il T.U. approvato con D.P.R. 1° marzo 1961, n. 121;
vista la Legge 21 dicembre 1961, n. 1501 - modificata con Legge 1° dicembre 1981, n. 692;
vista la Legge 16 maggio 1970, n. 281;
visti i DD.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 e 642 - e le successive modifiche ed integrazioni;
vista la Legge 1° dicembre 1981, n. 692;
visto il D. Min. delle Finanze 20 luglio 1990, relativo alla rideterminazione dei canoni di Miniere e dei Permessi di Ricerca;
vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica che ha stabilito la rivalutazione annuale dei canoni sulla base della variazione dell'indice ISTAT;
visto il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382;
vista la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica, con la quale il canone di concessione è stato aumentato di 2,5 volte;
visto il D.L. n. 565/1995;
vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
vista la Legge Regionale 51/1997;
visto il D.M. delle Finanze 2 marzo 1998, n. 258, relativo alla rideterminazione dei canoni in sostituzione del sopracitato D.M. 20 luglio 1990 con il quale sono stati aumentati di 6 volte i canoni di concessione a decorrere dal 20/7/1990;
visto il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni e integrazioni;
vista la L.R. 44/2000;
visto il D.P.C.M. 12 ottobre 2000 con il quale le funzioni amministrative in materia di Miniere sono state conferite alle Regioni, come previsto dal citato D.lgs. 112/1998 a decorrere dal 1° gennaio 2001;
visto il D.P.C.M. 22 novembre 2000, pubblicato sulla G.U. del 21.2.2001, con il quale viene effettivamente trasferito alle Regioni l'esercizio delle funzioni suddette;
vista la Determina della Direzione Industria n. 6 del 21/01/2004 relativa alle Previsioni di entrata per l'anno 2004 sul capitolo 2120 del bilancio 2004 (accertamento n. 58/04);

IL DIRETTORE

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/1993 come modificato dal D.L.vo n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/1997;

determina

Art. 1 di stabilire che, a seguito della variazione dell'indice ISTAT medio del costo della vita, relativo all'anno 2003, i canoni annuali per le concessioni minerarie sono aggiornati per l'anno 2004 a Euro 34,17 (trentaquattro/17) per ettaro o frazione di ettaro. L'importo minimo di Legge del canone è aggiornato con le stesse modalità a Euro 533,03 (cinquecentotrentatre/03). I titolari di concessione mineraria sono tenuti a versare i canoni di competenza nei termini previsti dal Provvedimento di conferimento dei singoli titoli minerari, mediante versamento sul capitolo 2120 tramite Conto Corrente Postale n. 10364107 intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte" (Accertamento n. 58/04);

Art. 2 di fissare la Tassa Regionale sulle concessioni regionali pari al 100% dell'importo del canone annuo anticipato, ai sensi della Legge 16 maggio 1970, n. 281; il relativo importo deve essere versato sul capitolo 50 tramite Conto Corrente Postale n. 189100 intestato "Tesoreria Regione Piemonte";

Art. 3 il canone annuale dei permessi di ricerca pari a Euro 3,97 (euro tre/97), per ettaro o frazione di ettaro resta invariato.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997, n. 51. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 17 maggio 2004, n. 94

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Chiusura dei termini di presentazione delle domande di accesso a finanziamento

Premesso che:

la Commissione Europea con Decisione C (2001), 2045 assunta in data 7/9/2001 ha approvato il Documento Unico di programmazione (DOCUP) ob. 2 della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2000/2006 redatto ai sensi del Reg. 1260/99;

con deliberazione n. 51/4056 del 1/10/2001 la Giunta Regionale ha preso atto della citata decisione di approvazione del DOCUP ob. 2 programmazione 2000/2006;

con deliberazione n. 83/4453 del 12/11/2001 la Giunta Regionale ha approvato sulla base delle modifiche ed integrazioni apportate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 31/10/2001 il "Complemento di Programmazione" (C.d.P.) che contiene le schede delle misure (suddivise per assi d'intervento) da finanziare con il F.E.S.R., che costituiscono l'articolazione attuativa del DOCUP;

con deliberazione n. 96-10154 del 28/7/03 della Giunta regionale è approvato il Complemento di programmazione DOCUP Ob. 2 e il Programma a Sostegno Transitorio (phasing out) - nella stesura definitiva dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 20/6/2003;

con la decisione n. C(2003) 3983 del 21/10/2003 la Commissione ha rettificato e modificato, variando il piano finanziario, la decisione C (2001) 2045.

con determinazione dirigenziale del Responsabile Direzione Industria n. 32 del 26/3/2002 (supplemento al

B.U.R. n. 14 del 4/4/2002) si è provveduto ad approvare i bandi relativi all'attuazione delle Misure c.d. a Regia Regionale (2.3, 3.2, 2.5b, 4.1a, 4.2b) e all'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

Preso atto che:

con determinazione dirigenziale n. 225 del 19/12/2002 si ammettevano a finanziamento gli interventi, relativi alla misura 3.2, proposti nel primo ambito temporale utile (13/5/02 - 12/7/02) localizzati nelle aree a sostegno transitorio (phasing out);

con successive determinazioni dirigenziali n. 45 e n. 47, entrambe del 22/4/03, venivano effettuate parziali modifiche relative ad interventi ammessi a finanziamento con la determinazione di cui al comma precedente;

con determinazione dirigenziale n. 245 del 22/12/2003 gli interventi rubricati dal n. "5" al n. "24" nell'allegato elenco, sono dichiarati ammissibili ma non finanziati, per esaurimento delle risorse che costituiscono attualmente la dotazione finanziaria della misura; tali interventi sono collocati in lista di attesa con riserva di deliberarne l'ammissione a finanziamento - parziale o totale - ove successivamente si rendano disponibili risorse sulla dotazione della misura.

Accertato che:

l'ammontare complessivo del contributo richiesto; dagli interventi ammessi a contributo, presentati nei periodi dal I° al XII° (e precisamente dal 13/5/2002 al 21/4/2004), assorbe la dotazione delle risorse programmate;

attesa la necessità di procedere, conseguentemente, all'immediata chiusura dei termini di presentazione delle domande di finanziamento per la misura a Regia Regionale 3.2 Phasing Out

tutto quanto sopra premesso e richiamato

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.23/93 come modificato dal D.Lgs. n. 470/93; Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

Vista la L.R. n. 7/2001;

determina

A far data dalla presente determinazione, accertato, l'esaurimento dei fondi, la chiusura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento per la misura a Regia Regionale 3.2 Phasing Out.

Le domande pervenute in data successiva non saranno prese in considerazione e saranno restituite al soggetto proponente.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 17.1

D.D. 26 aprile 2004, n. 71

L.R. n. 40/1998. - Fase di verifica della procedura di Via inerente il progetto presentato dalla Società Torino Calcio S.p.A., localizzato nel Comune di Torino - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della Lr. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto di realizzazione di centro commerciale classico, localizzato nel Comune di Torino,

presentato dalla Società Torino Calcio r.l. con sede in Torino, via del Carmine n. 29, possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, a condizione che il progetto definitivo recepisca tutte le prescrizioni, raccomandazioni e richieste di seguito elencate:

1. VIABILITA' - Le opere di viabilità per risolvere le externalità negative, da concludersi entro la data di apertura del centro commerciale sono:

- trasformazione a senso unico di marcia su via Taggia tra via Montevideo e via Filadelfia, se verrà ottenuto parere favorevole della Circoscrizione competente e dal corpo di Polizia Municipale; viceversa dovranno essere adottate le soluzioni indicate dal Comune di Torino;

- realizzazione di via Zino Zini a doppio senso di marcia (realizzato per le Olimpiadi Torino 2006);

- istituzione del doppio senso di marcia su via Giordano Bruno, attualmente a senso unico (a carico del Comune di Torino);

- realizzazione di corsia di decelerazione e accelerazione per l'accesso/uscita su via Giordano Bruno;

- creazione di corsia di accumulo in ingresso da via Taggia, con eliminazione dei posti auto a fianco della rotatoria interna;

- posizionamento di impianto semaforico all'incrocio tra via Filadelfia e via Giordano Bruno

- realizzazione di una rotatoria, da concordare col Comune di Torino; ,

- rifasatura dell'impianto semaforico tra corso Sebastopoli e via Giordano Bruno, da concordarsi col Comune di Torino;

- riprogettazione del passo carraio su via Giordano Bruno che consenta ai veicoli pesanti l'ingresso all'area carico-scarico senza invadere la corsia di marcia opposta;

- in corrispondenza del passo carraio in via Giordano Bruno di proprietà della Guardia di Finanza attualmente è installato un impianto semaforico a chiamata. Con l'istituzione del doppio senso di marcia della via e della sistemazione viabile complessiva (marciapiedi, carreggiata veicolare e ciclopista) sarà necessario informare e ottenere il nulla-osta dalla Guardia di Finanza per le opere che si riterrà opportuno eseguire e le eventuali modifiche all'impianto;

- attualmente esiste una fermata bus della linea 14 su via Giordano Bruno angolo via Filadelfia che, a seguito della realizzazione dei nuovi passi carrai, dovrà essere rilocalizzata. Pertanto sarà necessario, previo accordo con questa Divisione e con la GTT, valutare l'eventuale nuova posizione e predisporre la modica della fermata;

- al fine di riqualificare l'area al contorno del nuovo insediamento, sarà necessario realizzare alcune modifiche viabili migliorative che verranno indicate successivamente da questa Divisione. Le opere potranno comprendere la creazione di nasi in corrispondenza delle intersezioni, nuova segnaletica verticale e orizzontale, rifacimenti di sedimi stradali, marciapiedi e piste ciclabili, interventi sulle fasi semaforiche degli impianti esistenti, ecc.;

- il nuovo centro commerciale ricade nell'area limitrofa al Villaggio Olimpico Atleti in corso di realizzazione negli ex Mercati Generali, pertanto l'accessibilità alla struttura dovrà adeguarsi ai dispositivi di sicurezza predisposti con la Prefettura per le Olimpiadi che interesseranno la circolazione nelle vie attigue al Villaggio. In particolare, la via Zino Zini sarà riservata completamente al transito olimpico mentre la via Giordano Bruno nel tratto compreso tra via Filadelfia e via Bossoli sarà inte-

ressata dai provvedimenti di limitazione e controllo del traffico;

- dovranno essere concordate col Comune di Torino soluzioni di moderazione del traffico, consistenti in passaggi pedonali rialzati, anche alle intersezioni, con funzioni di dossi rallentatori, ed alle intersezioni creazione di rotonde e minirotonde sopraelevate;

- i parcheggi pubblici previsti dovranno essere accessibili anche durante le ore di chiusura del centro commerciale (24/24 ore) per mitigare l'eliminazione del parcheggio Bq17 previsto dal piano urbano dei parcheggi e dei posti eliminati in via Taggia per permettere l'uscita dei mezzi pesanti e l'accesso al parcheggio del centro commerciale.

2. ACQUE - Il progetto definitivo dovrà prevedere:

- studio idrogeologico volto a verificare la consistenza e la potenzialità della falda;

- censimento in un intorno significativo dell'opera dei pozzi che filtrano la medesima falda al fine di verificare e assicurare che eventuali perturbazioni indotte dall'opera non compromettano l'efficienza dei detti pozzi;

- descrizione dei punti di recapito nella rete fognaria delle acque reflue del centro commerciale nonché i sistemi di raccolta delle acque meteoriche provenienti dai piazzali adibiti a parcheggio che dovranno prevedere il dimensionamento delle vasche di raccolta, i trattamenti previsti e la destinazione delle acque di prima pioggia.

3. ATMOSFERA - Verificare l'impatto in riferimento al livello di inquinamento attuale (sulla base dei dati disponibili) in modo da valutare, nel modo più oggettivo possibile, il potenziale incremento di emissione di inquinanti in atmosfera. Riposizionare degli impianti tecnologici (unità trattamento aria, camini, compattatori rifiuti, ventilatori, ...) al fine di ridurre tale impatto ed impedire che questi provochino superamenti dei livelli consentiti dalla normativa vigente sia per la componente rumore sia per la qualità dell'aria nonché evitino di creare nocumento (compreso il disturbo creato dall'immissione in atmosfera di cospicue masse di aria calda, particolarmente fastidiose soprattutto nei periodi estivi) ai residenti negli edifici prospicienti l'area interessata dal progetto. Una possibile alternativa potrebbe essere sulla via Giordano Bruno.

4. ENERGIA - Per mitigare l'impatto sulla qualità dell'aria si dovrà utilizzare per l'impianto di riscaldamento una fonte di energia alternativa che nella zona è fornita dall'utilizzo della rete del teleriscaldamento.

5. IMPATTO ACUSTICO - Per la redazione della Valutazione previsionale di Impatto Acustico da presentare contestualmente alla richiesta di concessione edilizia ai sensi della D.G.R. n. 9-1616 del 2/2/04 si tenga in considerazione quanto segue:

- uno o due rilievi strumentali sul fronte degli edifici rivolto verso il centro commerciale al fine di:

- a) tarare con maggiore precisione il modello previsionale utilizzato: allo stato attuale i livelli stimati per i punti A - L non sono stati utilizzati e si è di conseguenza fatto ricorso ad assunzioni basate sull'analisi dei dati strumentali disponibili (vedi tabella 4.4.2 d); b);

- b) acquisire dati sulla differenza tra i livelli misurati in facciata e quelli all'interno degli ambienti abitativi, in modo da poter stimare il differenziale prodotto dalla nuova opera con maggiore precisione;

- nelle valutazioni delle emissioni sonore in fase di esercizio occorre tenere conto anche del traffico veicolare indotto, come specificato dal D.G.R. n. 9-11616 del 2/2/2004 (al punto 4.10) - risulta quindi necessario di-

mostrare che i limiti assoluti di immissione (superati nell'ora di punta) non siano superati con riferimento all'intero periodo di apertura dell'esercizio;

- occorre fornire una dettagliata descrizione delle opere di mitigazione in progetto e delle caratteristiche di contenimento ipotizzate nella modellizzazione;

- la valutazione deve contenere anche una previsione di massima degli orari di fruizione della struttura, sia per quanto concerne l'apertura al pubblico che per le operazioni di carico e scarico.

6. INQUINAMENTO LUMINOSO - Integrare il progetto, relativamente a questo aspetto, in base alle Linee Guida Provinciali per l'applicazione della L.R. n. 31/00 "Disposizioni per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche", che sono state approvate dal Consiglio Provinciale di Torino il 10.2.04.

7. INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE - Il progetto definitivo deve prevedere che:

- le piazzole di sosta dovranno essere realizzate con le tipologie quali "elementi modulari in c.l.s. inerbiti" altrimenti denominati "blocchetti in calcestruzzo con tappeto erboso carrabile" o con soluzioni che permettano il sicuro ed apprezzabile inerbimento in termini percentuali di tali aree (ad es. salvaprato plastico a griglie componibili ecc.);

- valutare e concordare col Settore Alberate della Città di Torino il recupero e ricollocazione almeno delle piante pregevoli, altofusto e di grande diametro, per metterle a dimora in luogo opportuno, ponendo attenzione a preparare la zolla per il trasferimento e ad effettuare lo spostamento nel periodo non vegetativo; inoltre, è opportuno sistemare, possibilmente in un'area non troppo distante, un congruo numero (almeno uguale a quelle espantate) di analoghe specie di pochi anni;

- ad integrazione delle opere a verde, sia sulla superficie perimetrale del nuovo edificio sia sul tetto dei parcheggi dipinto di verde, piantumazione di rampicanti di varie specie sia sempreverdi che caduchi;

- la progettazione futura contenga specifiche previsioni e clausole dedicate alle modalità di realizzazione dei lavori nella logica della massima attenzione alla riduzione della alterazione dei luoghi (ad. es. tipologia dei mezzi, stagionalità delle opere ecc.), nonché relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori;

8. RIFIUTI - Si raccomanda di rendere minimo il quantitativo di rifiuti da avviare in discarica privilegiando, ove tecnicamente possibile, le attività di recupero; inoltre, nell'ambito della redazione del progetto definitivo, si deve evidenziare:

- i volumi di rifiuti da demolizione prodotti e le relative modalità di recupero e smaltimento previste;

- destinazione finale delle terre da scavo con verifica dei possibili utilizzi;

- i volumi di inerti prodotti e movimentati, le relative modalità di trasporto e loro destinazione finale (art. 1, comma 19 della L. 443/01, L. 306/03);

- si deve prevedere il posizionamento dell'area ecologica il più possibile lontano degli edifici abitativi nonché il lavaggio frequente dei contenitori dei rifiuti per evitare il diffondersi di odori molesti e mantenere l'area in condizioni igieniche salubri;

- il centro commerciale, ai sensi del D.Lgs. 22/97, dovrà eseguire la raccolta differenziata estendendola ai ri-

fiuti prodotti dai negozi presenti nella galleria commerciale (carta, plastica, vetro, lattine, pile esauste, farmaci scaduti).

9. FASE DI CANTIERE - Dovranno essere specificati i seguenti aspetti:

- predisporre e allegare al progetto esecutivo il piano di gestione delle emergenze finalizzato a prevenire danni per l'ambiente e per l'abitato in generale (paragrafo 4.2.2).

- esplicitare tra gli obblighi contrattuali delle ditte appaltatrici quello di evitare la fuoriuscita di polvere all'esterno del cantiere, sia direttamente che a causa dei mezzi di trasporto in arrivo e in uscita dal cantiere

- movimenti terra (stima scavi/riporti);

- descrizione dei riutilizzi e delle destinazioni previste per l'eventuale materiale di risulta derivante dagli scavi non risistemabile in loco;

- descrizione degli interventi di ripristino delle aree di cantiere;

- in fase di cantiere dovranno essere adottate idonee misure atte a contenere la dispersione delle polveri, tra cui: utilizzare schermature sufficientemente alte a limitare l'emissione di polveri e rumore, e irrorare con opportuna frequenza le superfici, predisporre una vasca per il lavaggio delle gomme degli automezzi in uscita dal cantiere e concordare col Comune un'opportuna e frequente pulizia delle strade circostanti;

- nel caso di sversamenti accidentali di sostanze impregnanti, per le aree di cantiere prive di superficie pavimentata, il terreno dovrà essere asportato e smaltito nel rispetto della normativa vigente e conseguentemente il sito dovrà essere ripristinato;

- il suolo asportato e opportunamente accantonato in fase di cantiere dovrà essere riutilizzato per la sistemazione delle aree a verde previste;

- dovranno essere adottate specifiche attenzioni nell'organizzazione e gestione del cantiere per limitare al minimo possibile lo spostamento dei mezzi d'opera nei periodi di maggiore flusso di traffico, riducendo in tal modo le pressioni sull'area in oggetto, già caratterizzata da un non trascurabile grado di inquinamento acustico ed atmosferico;

- l'impresa affidataria dei lavori deve mettere a disposizione macchine i cui livelli di emissione sono certificati (marchio CE);

10. FASE DI ESERCIZIO - Sarà necessario attuare quanto prescritto nel seguito:

- una campagna di misure "post-operam", da svolgersi a cura del proponente;

- si invita il proponente e le amministrazioni locali a concordare tutte le azioni possibili per agevolare la mobilità collettiva piuttosto che singola (adozione di navette di collegamento tra centri urbani interessati e centro commerciale, servizi di domiciliazione degli acquisti effettuati presso il centro).

11. VERIFICA DELLE PRESCRIZIONI E MONITORAGGI - L'efficacia di tutte le misure di mitigazione adottate deve avvenire tramite monitoraggio acustico, atmosferico e del traffico a carico del proponente sia in fase di cantiere sia di esercizio (dopo tre mesi dall'apertura del centro commerciale e per almeno 6 mesi), per stabilire le eventuali ulteriori misure di mitigazione; il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali dovrà essere affidata, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, ad ARPA, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998. A tal fine:

- il proponente deve dare tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori all'ARPA Piemonte;

- il Direttore dei Lavori dell'opera in oggetto deve trasmettere all'ARPA Piemonte, Coordinamento Centrale VIA - VAS e Dipartimento competente per il territorio, una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa allo stato di attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, mitigative incluse nel progetto definitivo esaminato ed integrate da quelle ricomprese nell'atto dirigenziale conclusivo del presente procedimento amministrativo;

- le modalità e le tempistiche dei piani di monitoraggio devono essere concordati prima dell'avvio dei lavori col Coordinamento Centrale VIA - VAS ed il Dipartimento ARPA di Asti, a cui saranno anche consegnati i risultati delle attività suddette.

In caso di significativo aumento dei parametri di inquinamento, i suddetti sistemi di mitigazione devono essere ridimensionati e/o affiancati da ulteriori interventi volti alla riduzione degli impatti.

12. In merito all'esecuzione dei lavori si raccomanda che la realizzazione delle opere a verde, costituiscano esse il tutto o parte dei lavori oggetto di appalto dovrà essere affidata a ditte specializzate e appositamente qualificate.

13. l'apertura del centro commerciale è subordinata alla piena efficienza dell'area circostante.

14. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti in senso autorizzativo ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto.

15. Dovrà essere ottenuta autorizzazione commerciale ex LR 28/99 ed autorizzazione urbanistica ex art. 26 LR 56/77.

16. Il Comune dovrà riportare nel permesso a costruire le prescrizioni di cui ai precedenti punti da 1 a 15.

Qualunque autorizzazione sia necessaria per la realizzazione del centro commerciale dovrà essere assunta nel rispetto delle norme e leggi vigenti.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e depositata presso (Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. n. 40/1998.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.3

D.D. 29 aprile 2004, n. 80

L.R. 21/85 s.m.i. D.C.R. 15/10/2002 n. 270- 31622. Bando di concorso per premi per tesi di laurea su argomenti di interesse per la difesa e tutela del consumatore. Impegno euro 20.000,00 (cap. 14800/04. Accantonamento n. 100704/04)

Premesso che

il Piano di attività triennale 2002/2004 in materia di difesa e tutela del consumatore, deliberato dal Consiglio Regionale il 15.10.2002, con atto n. 270-31622, pone fra i propri obiettivi la formazione di una cultura consumistica indirizzata al sistema scolastico;

vista l'adesione avuta nelle prime quindici edizioni del bando per tesi di laurea in materia di tutela del consumatore e permanendo l'interesse dell'Amministrazione e della Consulta in materia di tutela e difesa del consumatore a sollecitare gli studi nell'ambito universitario, è opportuno riproporre una sedicesima edizione del medesimo;

le tesi una volta premiate saranno depositate presso la Biblioteca del Consiglio Regionale e potranno essere utilizzate dalla Regione Piemonte per l'acquisizione e la diffusione di dati e informazioni;

a tale fine si rende opportuna l'indizione del bando di concorso allegato - facente parte integrante della presente determinazione - per un massimo di dieci premi per tesi di laurea di euro 2.000,00 cadauno;

è necessario perciò impegnare la somma di euro 20.000,00 sul cap. 14800/04 che presenta la necessaria disponibilità;

contestualmente bisogna predisporre, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il modulo per la dichiarazione di autocertificazione del conseguimento della laurea da parte dei partecipanti al concorso;

successivamente alla scadenza del termine, previsto per giovedì 30 settembre 2004 il Settore competente provvederà a nominare la Commissione giudicatrice, così come contenuto all'interno dell'art. 3 del bando;

IL DIRIGENTE

vista la L. R. 21/85 e s.m.i.;

visto il Piano di attività triennale 2002/2004 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 15.10.2002 n. 270-31622);

vista la L.R. n. 51/97 "Norme sull'organizzazione degli Uffici e sull'ordinamento del personale" ed in particolare gli artt. 17, 22, 23;

vista la D.G.R. n. 41-12138 del 30.3.2004 con la quale è stato disposto l'accantonamento n. 100704 di 250.000,00 euro sul Cap. 14800 a favore della direzione Commercio e Artigianato;

visto il documento di assegnazione delle risorse della Direzione al Settore competente, nota prot. n. 3840/17 del 2.4.2004;

viste le LL.RR. nn. 34/03 e 4/04;

vista la L.R. n. 7/01 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto l'allegato bando di concorso, facente parte integrante della presente determinazione;

visto il D.P.R. 445/2000;

tenuto conto che si provvederà con successivo atto al pagamento dei premi, sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione giudicatrice;

visto che il Cap. 14800/04 presenta la necessaria disponibilità;

determina

- di bandire un concorso per dieci premi per tesi di laurea su argomenti di interesse per la tutela e difesa del consumatore di lire 2.000,00 cadauno, con i contenuti e secondo le modalità elencate nell'allegato bando di concorso che fa parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma di euro 20.000,00 sul Cap. 14800/04 (accantonamento n. 100704) che presenta la necessaria disponibilità;

- di provvedere al pagamento dei premi con successiva determinazione del Dirigente del Settore;
- di approvare l'allegato modulo, facente parte integrante della presente determinazione, per la dichiarazione di autocertificazione del conseguimento della laurea da parte dei partecipanti al concorso.

Gli atti esecutivi saranno emanati secondo la competenza organizzativa di cui alla nota della Direzione Commercio e Artigianato del 21.8.2003, prot. 9864/17, assunta nelle more delle modifiche degli atti concernenti l'organizzazione e le declaratorie delle strutture regionali di competenza del Consiglio regionale.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29.7.02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Il bando di concorso relativo alla determinazione dirigenziale sopra riportata è pubblicato su questo Bollettino Ufficiale, parte III, Sezione concorsi (n.d.r.).

Codice 18.1

D.D. 6 maggio 2004, n. 98

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Moncalieri - "Ambito S. Maria" - Assegnazione all'ATC - prova di Torino del finanziamento di euro 105.044,82 per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio ubicato in via Juglaris n. 21-23 (P.I. n. 1275)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare all'ATC della prov. di Torino il finanziamento di euro 105.044,82 comprensivo delle spettanze per spese tecniche e generali, per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio sito nel Comune di Moncalieri via Juglaris n. 21- 23) - P.I. n. 1275,

di rinviare a successivo atto la eventuale rilocalizzazione della parte di finanziamento residuante sul P.I. n. 1275.

Ai sensi della L. 136/99 i tredici mesi per addivenire all'inizio dei lavori decorrono dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul BUR.

L'allegato A) è parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonché in via ordinaria presso gli organi competenti e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 19.19

D.D. 9 febbraio 2004, n. 24

Pubblicazione di tre volumi sulle tematiche del paesaggio. Rettifica errore materiale contenuto nelle determinazioni n. 174 del 6.10.03 e n. 214 del 19.11.2003 inerenti la trattativa privata per l'affidamento del servizio per la pubblicazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare, per le considerazioni espresse in premessa, l'errore materiale contenuto nelle determinazioni n. 174 del 6/10/03, n. 214 del 19/11/2003 e nei relativi atti allegati, sostituendo la denominazione "L'Artistica Savigliano Sr.l." corrente in Savigliano (CN) in via Togliatti n. 44 con "L'Artistica Editrice S.r.l." corrente in Savigliano (CN) in via San Ciriaco n. 4

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Codice 19

D.D. 6 aprile 2004, n. 61

Organizzazione incontro della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica presso la sede territoriale di Verbania - Villa San Remigio per il giorno 28 aprile 2004. Spesa Euro 1.596,00 cap. 10330/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare in attuazione della DGR n. 8-11791 del 23.02.2004 la somma di Euro 1.596,00 Iva compresa a fronte di spese per l'organizzazione della riunione del personale della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica a Verbania presso Villa San Remigio il 28 aprile 2004;

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse:

Pierre Gèlil C. s.n.c. con sede in Verbania Intra, Corso Garibaldi 56 (PI 01326980032) per un importo di Euro 750,00 più IVA per un totale di Euro 900,00 Iva compresa;

Circo di Francia di Zucchetto Roberto con sede in Oleggio (NO), via Ronchetto 42 (PI 01603370030) per un importo di Euro 580,00 più IVA per un totale di Euro 696,00, Iva compresa.

Alla spesa di Euro 1.596,00 su fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 Acc. 100574.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.5

D.D. 8 aprile 2004, n. 64

Progetto Interreg II Alpi senza Frontiere. Autorizzazione all'avvio delle procedure per il recupero delle somme versate in eccedenza al beneficiario a titolo di acconto in fase di attuazione

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- di autorizzare l'avvio del procedimento per il recupero, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, della somma totale, di Euro 71.189,37 (Euro 62.347,84, relativa alla componente n. 225, più IVA Euro 8.841,53, relativa alla componente n. 52R) versata in eccedenza dalla Regione al beneficiario a titolo di acconto in fase di attuazione del progetto;

- avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
 Sebastiano Rao

Codice 19.20

D.D. 29 aprile 2004, n. 78

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla - osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico - ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elen-

co A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla - osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
 Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) PINEROLO

Recupero a fini abitativi di sottotetto in Via Cattaneo 10

Richiedente: Sigg. ARESKA Guido e BOETTO Leonilda

2) CANDIA CANAVESE

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Potenziamento area turistico ricettiva zona Lido

Richiedente: PLAYNG FOUR S.N.C.

3) OMEGNA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA Variante c.o. a nuova costruzione di fabbricato accessorio alla residenza - Fg. 30, mapp. 704 - 720 - 721

Richiedente: Cerutti Paolo

4) CREVOLADOSSOLA

SPORTELLINO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI DOMODOSSOLA Trasformazione di guado provvisorio sul Torrente Diveria in guado definitivo e variante progettuale. Loc. "S. Giovanni".

Richiedente: Società SIMPLON GRANIT S.r.l.

5) BAVENO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA Costruzione di edifici residenziali all'interno del PECO n. 13 (Lotti n. 1 e 2) - Fg. 1, mapp. 170 - 205 - 300 - 301

Richiedente: Calabrese Antonietta ved. Giaron

6) BALDISSERO TORINESE

Conservazione opere per variante in corso d'opera

Richiedente: OSELLA Cristina

7) PINO TORINESE

Conservazione opere eseguite in parziale difformità da concessione edilizia

Richiedente: - Montanaro Antonia Maria

8) TORINO

Realizzazione di due velux - conservazione opere

Richiedente: Giorgio Gullone e Elena Mongelli

9) ZUBIENA

Sanatoria per intervento abusivo - Fg. 6, mapp. 137

Richiedente: CARLO GUGLIELMO

10) STAZZANO

Realizzazione di tratto di drenaggio a protezione di falda acquifera sui terreni ubicati in Stazzano, Loc. Albergo Vecchio. Conservazione.

Richiedente: DOMINICI G.

11) SANFRONT

Mantenimento delle opere per la ristrutturazione e cambio destinazione d'uso da rurale a civile abitazione di fabbricato esistente sito in Via dei Lombardi - Fraz. Mombracco

Richiedente: GULINO ANGELO

12) SANFRONT

Mantenimento delle opere per la ristrutturazione di fabbricato ad uso abitazione, muretti di contenimento e realizzazione di basso fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli - Fraz. Mombracco Via dei Lombardi

Richiedente: DE MARIA PATRIZIA

13) SANFRONT

Mantenimento di opere per restauro e risanamento conservativo di fabbricato ad uso civile abitazione e risanamento conservativo di magazzino - deposito adiacente

Richiedente: VIANO ANNA

14) SANFRONT

Mantenimento opere per ristrutturazione con ampliamento di fabbricato uso civile abitazione e realizzazione basso fabbricato uso deposito attrezzi agricoli e relativi muri di recinzione

Richiedente: GIUSTA ELIO

15) SANFRONT

Ristrutturazione con ampliamento di fabbricato ad uso civile abitazione e realizzazione tettoia - conservazione opere

Richiedente: MANTOANI RENATO

16) TORINO

Sistemazione esterna di muri di sostegno e relativi parapetti - conservazione opere e nuovi interventi

Richiedente: GIOBBIA Enrico Angelo

17) TORINO

Installazione di 5 insegne monofacciali illuminate da faretti - conservazione opere abusive

Richiedente: LOMBARDA SISTEMI E SERVIZI S.P.A.

18) AROLA

Conservazione opere abusive - Manutenzione a fabbricato di civile abitazione. Fg. 19, mapp. 372

Richiedente: Orchesi Enzo e Demergazzi Mariarosa

19) VERBANIA

Conservazione opere abusive - Sopraelevazione di fabbricato - Suna - Fg. 58, mapp. 43-44

Richiedente: Maria Dogle Farè, Andreotti Diego ed altri

20) TORINO

Conservazione delle demolizioni e completamento opere relative all'edificio sito in strada dei Cunicoli Alti n. 47/40

Richiedente: C. Martinetti

21) BALDISSERO TORINESE

Conservazione opere eseguite - sostituzione tegole

Richiedente: PERESSINI Gerarda

22) GIAVENO

Conservazione opere in fabbricato di civile abitazione in Via Salvaggio

Richiedente: MARITANO Pierluigi, MARITANO Valter e ROSA BRUNET Francesca

23) CAPRAUNA

Conservazione opere relative alla realizzazione di pista forestale

Richiedente: Comunità Montana Alta Val Tanaro

24) BORGIALLO

Conservazione opere abusive - posa di tre pensiline in struttura metallica

Richiedente: Società Cooperativa "Latteria Valle Sacra"

25) CHIUSA DI PESIO

Conservazione opere realizzate abusivamente - Regione Marro Loc. Palet

Richiedente: Rosso Gemma

26) MONTALDO TORINESE

Conservazione di opere eseguite e completamento degli interventi

Richiedente: DATTOLICO Angelo

27) BOLLENGO

Conservazione opere eseguite e completamento con ampliamento del fabbricato

Richiedente: IPSARO PASSIONE Andrea

28) MOLARE

Ampliamento fabbricato in Loc. Miralago, Frazione Olbiciella. Conservazione.

Richiedente: PEDONE Fiorella

29) PIEDICAVALLLO

Stazione Radio Base rurale telefonia mobile GSM - Fg. 12, mapp. 260

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

30) SAN SECONDO DI PINEROLO

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE Variante per nuova stalla al progetto autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 160 del 17.10.02

Richiedente: Azienda agricola BORNO Marco

31) PETTENASCO

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA Nuova costruzione fabbricato accessorio alla residenza

Richiedente: Sig. DE FEDERICI Ivano

32) TORINO

Costruzione di edificio residenziale unifamiliare - variante

Richiedente: Sig. DE BENEDETTIS Anna

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) BUSSOLENO

Recupero ambientale cava- Località Santa Petronilla

Richiedente: DITTA I.E.S. S.r.l.

2) MONASTERO DI LANZO

Completamento strada carrozzabile a servizio ed a valle della Borgata Cresto - Borgata Cresto

Richiedente: COMUNE DI MONASTERO DI LANZO

3) ARONA

Lavori di ristrutturazione edilizia immobile a destinazione residenziale denominato Villa Stradella

Richiedente: CARERA Maria Luigia

4) GIGNESE

Nuova edificazione tramite S.U.E. 9 A in Località "Vanzo-
ne" - Fg. 9, mapp. 790 - 827 - 828 - 829 - 830 - 841 - 61

Richiedente: Bonazzi Paolo

5) TRIVERO E MOSSO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
- Realizzazione di nuova strada di collegamento Trivero -
Mosso in Loc. Santuario della Brughiera

Richiedente: Parrocchia Santi Fabiano e Sebastiano

6) PEVERAGNO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione edilizia di fabbricato di civile abitazione -
GALASSINO

Richiedente: PETTAVINO GIOVANNI - PETTAVINO
MICHELE - VALLAURI LUCIA

7) QUARNA SOPRA

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO DEL CUSIO PER LE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE Realizzazione opere di presa su
Rio Togalla - Fg. 2, mapp. 2

Richiedente: Sironi Stefano per "IDROELETTRICA DEL
VERCIO S.r.l."

8) PIODE

Costruzione impianto elettrico a 15000/900 e 400/230 Volt
per eseguire nuovi allacciamenti in località Alpe Meggiana

Richiedente: Enel Distribuzione - zona di Vercelli

9) PAGNO

Lavori di ripristino e sistemazione di strade interpoderali

Richiedente: CONSORZIO STRADE INTERPODERALI
Bonante, Sant'Eusebio e dell'Americano

10) RIFREDDO

Conservazione opere esistenti e variante in corso d'opera per
ampliamento di tettoia sita in Via Motetto n. 10

Richiedente: PASERI LUCIANO

11) CASTELDELFINO

Completamento strada di accesso ai pascoli di Brianzole -
conservazione opere abusive

Richiedente: COMUNE DI CASTELDELFINO

12) PAESANA

Mantenimento opere per realizzazione di un deposito attrez-
zi agricoli e una tettoia per copertura paddok ed opere da
eseguirsi in variante

Richiedente: ALLIO MAURIZIO

13) SALUZZO

Opere in sanatoria del fabbricato di civile abitazione sito in
Via San Lorenzo n. 25

Richiedente: SACCHETTO LUISA

14) SANFRONT

Conservazione delle opere esistenti e autorizzazione nuove
opere in variante

Richiedente: AGU' ADRIANA

15) CAMERANA

Conservazione e completamento opera di difesa idraulica e
di protezione del suolo dalle erosioni.

Richiedente: DITTA SIMIC S.P.A.

Codice 19.20

D.D. 29 aprile 2004, n. 79

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U.
Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) -
Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi
nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni
Culturali e Ambientali**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle
Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già
esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in
materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed
in particolare, al punto b) del comma 2 del citato artico-
lo, delega espressamente le funzioni amministrative con-
cernenti la concessione dei nulla - osta per la realizza-
zione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle
località soggette a vincolo di tutela paesistico - ambien-
tale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante
"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di
beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sotto-
porre alla Regione i progetti delle opere da realizzare
nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legisla-
tivo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge re-
gionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione
degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale"
pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazio-
ne ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di
pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamen-
tale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed
attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle
competenti strutture regionali del potere di emanare i
provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Am-
bientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modi-
ficato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti
nella materia del presente provvedimento dalla Giunta
Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regiona-
le - con provvedimento deliberativo della Giunta Regiona-
le n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Re-
gionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elen-
co A e le conseguenti relazioni favorevoli alla conces-
sione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Am-
bientali (relazioni che si intendono recepite integralmente
nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Re-
gionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elen-

co B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla - osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.Lgs. 490/99

1) SAN CARLO CANAVESE

Nuova costruzione fabbricato artigianale e recinzione proprietà - variante

Richiedente: Tacchini Alessandro

2) CASTELL'ALFERO

Ampliamento di edificio di civile abitazione in Via Casale n. 29

Richiedente: BE OLTRE HOLDING SRL

3) GRAZZANO BADOGLIO

Costruzione fabbricato residenziale. F.5 n.21. Variante alla Determinazione n.

28/07/99. Conservazione.

Richiedente: OMEDE' M.

4) AVIGLIANA

Miglioramento della pista rurale di accesso alla stazione di sollevamento acqua Loc. Lago Piccolo

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO DELLE GERBOLE DI RIVALTA

5) PAVAROLO

Costruzione di rimessa interrata e peso

Richiedente: Bragardo Bruno e Bragardo Valerio

6) MONCALIERI

Ampliamento fabbricato esistente in Strada Cenasco n. 116 in variante agli interventi autorizzati con Determinazioni n. 28 del 12/3/03 e n. 93 del 2.7.03

Richiedente: BERRUTO Piero

7) CHIAVERANO

Completamento cordolo di recinzione

Richiedente: Cosma Salvatore e Cosma Sergio

8) SALUZZO

Costruzione portico antistante abitazione sito in Via Pagno n. 65.

Richiedente: LANTERMINO BATTISTA

9) MONTICELLO D'ALBA

Costruzione di un fabbricato destinato a bottega per esposizione dei prodotti e al ricovero delle scorte agrarie

Richiedente: ORICCO ANNA LUISA

10) ROCCABRUNA

Trasformazione colturale di terreno agricolo montano

Richiedente: ACCHIARDI ROBERTO

11) BRUNO

Lavori di taglio alberi, scotico con rimozione di ceppaie e lavorazione del terreno - Fg. 5, n. 152 - 153. Conservazione delle opere.

Richiedente: FINARDI E.

12) BARDONECCHIA

Variante in c.o. al fabbricato "A" albergo del complesso a rotazione e attività di servizio

Richiedente: Valico S.r.l.

13) BARDONECCHIA

Realizzazione parcheggi interrati di pertinenza dell'immobile detto Casa Chiaves

Richiedente: Chiaves Carlo

14) BARDONECCHIA

Variante a permesso di costruire

Richiedente: Perrachon Rita e Laura - Civiletti Francesco

15) CESANA TORINESE

Mantenimento delle opere interne ed esterne inerenti al progetto di ristrutturazione di fabbricato

Richiedente: Audisio Ercole

16) MONTA'

Costruzione muro di recinzione e porticato. Autorizzazione in sanatoria. Richiedente: Sig.ri D'Alò Donato e Ciappa Marianna

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.Lgs. 490/99

1) SESTRIERE

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

P.E.C. Area Duchi d'Aosta - Edificio paralberghiero e attrezzature terziarie commerciali per lo sport e il tempo libero

Richiedente: SITAL R.E. s.r.l.

2) SESTRIERE

Realizzazione di un fabbricato in zona 131

Richiedente: Ponchia Paolo

3) ROCCAFORTE MONDOVI'

Opera di presa con locale manovra tratto di pista di accesso e relativa posa di tubazione fino allo stabilimento di imbottigliamento esistente

Richiedente: ACQUE MINERALI SRL

4) COAZZE

Apertura pista agro - silvo - pastorale: rinnovo autorizzazione rilasciata con Determinazione n. 119 del 28/10/98 - Fg. 18, 19 - mapp. vari

Richiedente: Rolando Angelo Presidente Consorzio Borghigiani del Ciargiur

5) FROSSASCO

Lavori di costruzione impianto MT a 15000 Volt nella località "Campagnola"

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Pinerolo

6) ENVIE

Impianto elettrico 220 Volt, per allacciamento cliente in Via Salita Peano

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Cuneo

7) CERESOLE REALE

Sistemazione dell'area a parcheggio e strada di accesso al Grand Hotel

Richiedente: COMUNE DI CERESOLE REALE

8) PINASCA

Lavori di costruzione impianto MT a 15 Volt in località , Viotti"

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Pinerolo

9) AMENO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BORGOMANERO Variante a Determinazione Regionale n. 26 dell'11.2.04

Richiedente: Centro Azzurra S.R.L.

10) ORTA SAN GIULIO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Richiesta di variante a Determinazione Regionale n. 204 del 12.11.2003 - Traslazione di edificio adibito ad uso artigianale

Richiedente: Congiu Marco

11) DEMONTE

Demolizione e ricostruzione di un tratto di canale di derivazione e manutenzioni varie all'interno galleria e vasca di compenso.

Richiedente: ENEL GREEN POWER S.P.A.

12) BELLINO

Recupero di fabbricato da destinare a nuova ricettività turistica

Richiedente: MARTIN COSTANZO

13) CASTELDEFINO

Ristrutturazione edilizia in borgata Bertines

Richiedente: GERTHOUX ALFRED e GERTHOUX JEAN

14) VALDIERI

Realizzazione di una strada poderale

Richiedente: GIRAUDO ANNA MARIA

15) ORTA SAN GIULIO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BORGOMANERO Realizzazione impianto turistico sportivo ricreativo

Richiedente: Soc. "Circolo Vela di Orta" (Legale rappresentante Sig. ALBERTONI Vittorio)

16) CESANA TORINESE

Miglioramento della rete di viabilità forestale

Richiedente: COMUNE DI CESANA TORINESE

17) GARESSIO

Costruzione fabbricato ad uso abitazione

Richiedente: D'ALESSANDRO ANTONIO

18) GAVI

Costruzione deposito attrezzi. Conservazione. Loc. Valleggi

Richiedente: TRAVERSO F.

19) CASTELL'ALFERO

Costruzione fabbricato residenziale

Richiedente: BICCHIERI G.

20) POCAPAGLIA

Impianto tecnologico a servizio della rete nazionale di pubblica telefonia cellulare in sistema UMTS

Richiedente: Società H3G S.p.A.

21) ALMESE

Costruzione nuovo tratto di linea aerea a 15 KV in cavo isolato nei pressi della Borgata "Gamba Bosco"

Richiedente: Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Zona Rivoli

22) ROCCAFORTE MONDOVI'

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE "MONGIOIE LEADER" Impianto di telefonia cellulare in località Costa di Neranotte

Richiedente: Ditta SIRTÌ S.p.A.

23) VIGUZZOLO E TORTONA

Manutenzione straordinaria della S.P. n. 99 "Tortona - Rivanazzano" in corrispondenza del ponte sul Torrente Grue al Km 1+923.

Richiedente: PROVINCIA DI ALESSANDRIA - DIREZIONE VIABILITÀ' LL.PP. TRASPORTI

24) GRONDONA

Impianto elettrico aereo BT 400 Volt in località "Strada Comunale di San Martino"

Richiedente: Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Alessandria

25) BRIGA ALTA

Demolizione e ricostruzione muro a secco di confine - Località Carnino

Richiedente: BRIOGGIO ALDO

26) BAGNOLO PIEMONTE

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento di fabbricato.

Richiedente: DITTA RIBOTTA PIETRO

27) ROCCA DE' BALDI

Ristrutturazione di fabbricato da destinare a civile abitazione posto entro la fascia di rispetto dal torrente Pesio.

Richiedente: CALCAGNO Franco e TARDITI Margherita

28) LOCANA

Impianto elettrico aereo e sotterraneo BT.400/230 V in località Davione

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea

29) NEIVE

Impianto elettrico aereo Mt in località "Rivetti"

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Alba

30) OVADA

Progetto di ristrutturazione con ampliamento di edificio esistente per attività turistico - ricettiva in loc. Valoria Superiore

riore (ex Cavallino Rosso). Variante alla Determinazione n. 98 del 28/7/2000.

Richiedente: SOCIETÀ BAR DEL PORTO S.A.S. DI GRAMMATICA DINO & C.

Codice 19.20

D.D. 30 aprile 2004, n. 80

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e.

Premesso che Part. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla - osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico - ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- vvisto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla - osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile

Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) SAN PIETRO VAL LEMINA

Trasformazione di bosco secondario di invasione in altra qualità di coltura. Fg. 10 Mp. 533 - 545 - 546

Richiedente: POLLITTO VALTER

2) MONCALIERI

Sanatoria per fabbricato ad uso agricolo in strada de Valle n. 45

Richiedente: MERIANO FRANCESCO

3) OGGEBBIO

Realizzazione deposito attrezzi, laboratorio familiare, tettoia, muro camminamento.

Richiedente: STUDIO 0 DI GHIONI ROBERTO & C. SNC

4) PECETTO TORINESE

sanatoria per opere realizzate in assenza di autorizzazione

Richiedente: FALVO CARLO

5) ROBURENT

Taglio di lotto boschivo loc. Due Muri, Liset e Sapel

Richiedente: COMUNE DI ROBURENT

6) OCCHIEPPO INFERIORE

SPORTELLINO UNICO - REALIZZAZIONE FABBRICATO USO COMMERCIALE RESIDENZIALE - fg. 1, mapp.74

Richiedente: IMMOBILIARE ELVO DI F.LLI GREGGIO S.N.C.

7) RIVOLI

Ampliamento con modifica del tetto da quattro a due falde - Fg. 30 mapp. 137

Richiedente: DEMARIA GRAZIELLA

8) TAVIGLIANO

COSTRUZIONE DI IMPIANTO DI DEBATTERIZZAZIONE A RAGGI ULTRAVIOLETTI - Reg. Polo fg.6, mapp.230

Richiedente: VIRGULTO SERGIO Presidente del CONSORZIO ACQUA POTABILE

TAVIGLIANO SUPERIORE E FRAZIONE

9) SOPRANA

LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO AL MULINO AD ACQUA SULL'OSTOLA 2° LOTTO

Richiedente: COMUNE DI SOPRANA

10) VALLE SAN NICOLAO

ACQUEDOTTO COMUNALE COLLEGAMENTI E RETI

Richiedente: COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO

11) CANNOBIO

COSTRUZIONE FABBRICATO ACCESSORIO - fg. 41, mapp. 329 - 350

Richiedente: GRASSI AUGUSTO

12) MALESCO

SOSTITUZIONE COPERTURA CAPPELLETTE

Richiedente: COMUNE DI MALESCO

13) TORINO

Conservazione opere - Insegna pubblicitaria - C.so Vittorio Emanuele II° n. 78/c

Richiedente: CRISTAL SNC

14) TORINO

Conservazione opere edilizie realizzate in strada Mongreno 117 - interventi in fabbricato uso box

Richiedente: CROVERI LUIGI, CROVERI Annamaria, CROVERI Carlamaddalena

15) MATTIE

Variante in c.o. alla Determinazione n. 27 del 8.3.00 - Via Pra la Grangia n. 4 - Fg. 16 mapp. 410

Richiedente: SCAPOL MAURIZIO - TREVISI GRAZIANO

16) BUTTIGLIERA ALTA

AMPLIAMENTO FABBRICATO UNIFAMILIARE E REALIZZAZIONE PORTICATO - FG. 10 MAPP. 69, 70, 71

Richiedente: CUSINATO NATALINO

17) TORINO

Conservazione opere eseguite in strada del Cresto 38/4 e realizzazione nuovi interventi

Richiedente: MOSCA GUIDO

18) MOMBERCELLI

Progetto definitivo per la costruzione di un nuovo ponte viario sul Rio Tigllione.

Richiedente: COMUNE DI MOMBERCELLI

19) SILVANO D'ORBA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura Loc. Ravino Fg. XIII Mapp. 461 - 462 - 463 - 491 - 494 - 495

Richiedente: TACCHINO PAOLO

20) ORTA SAN GIULIO

COSTRUZIONE PONTILE FISSO IN LEGNO E RELATIVA PASSERELLA DI COLLEGAMENTO

Richiedente: PONTE MIRCO

21) ORTA SAN GIULIO

REALIZZAZIONE DI AUTORIMESSA INTERRATA LUNGO S.P. 229 DEL LAGO D'ORTA

Richiedente: MAFRICA GIUSEPPE

22) CASTINO - COSSANO BELBO

Lavori di sistemazione idraulica - Bacino del Torrente Belbo; Variante tecnica

Richiedente: COMUNITÀ MONTANA LANGA DELLE VALLI BORMIDA E UZZONE

23) AMENO

RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO DI CIVILE ABITAZIONE

Richiedente: BURLONE GIOVANNI BATTISTA

24) CHIAVERANO

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato di abitazione e sistemazione di basso fabbricato pertinenziale

Richiedente: RAVERA CHION EDEN

25) CHIAVERANO

Costruzione di tettoia aperta e porta per accesso esterno alla cantina

Richiedente: PALERMO PIERANGELO - PETROCELLI GIOVANNA

26) BALDISSERO TORINESE

Costruzione fabbricato uso abitativo

Richiedente: FASANO CARLA

27) NONIO

NUOVA COSTRUZIONE FABBRICATO ACCESSORIO INTERRATO

Richiedente: CHIARELLI DANIELE

28) AMENO

VARIANTE IN C.O. A COSTRUZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE

Richiedente: SOC. EDILCUSIO S.R.L. (Legale rappresentante PIOLA FRANCO)

29) ORTA SAN GIULIO

FORMAZIONE TERRAZZO CON MODIFICA PORTICO ESISTENTE

Richiedente: MAZZETTI EUGENIO

30) CRAVAGLIANA

Eventi Alluvionali 2000 e 2002. Lavori di completamento scogliera sul torrente Mastallone in Frazione Ferrera.

Richiedente: COMUNE DI CRAVAGLIANA

31) RIFREDDO

Ampliamento fabbricato di civile abitazione

Richiedente: SERVOLO MAURO NATALE

32) RONCO CANAVESE

PROLUNGAMENTO BALCONE - VIA VALPRATO 37 - FG. 48 N. 25

Richiedente: ANSELMO BESSO GIOVANNI BATTISTA

33) MONCALIERI

REALIZZAZIONE DI UN AUTOLAVAGGIO A SPAZZOLONI

Richiedente: PETROLGAS DI CAORSI, SARRA & C. S.N.C.

34) CASCINETTE D'IVREA

VARIANTE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE UTILE ED INNALZAMENTO DEL TETTO - VIA LAGO DI CAMPAGNA N. 8 - FG. 4 MAPP. 28 - 29

Richiedente: MARCONATO MASSIMO - BROGLIO ANTONELLA

35) PINO TORINESE

COSTRUZIONE DEPOSITO PER ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO - FG. XXVIII N.335

Richiedente: RANNO GIUSEPPE - PASSUELLO DANTINA

36) SAN SEBASTIANO CURONE

Realizzazione di una piscina al servizio del fabbricato uso Agriturismo con adiacente struttura di servizio e un muretto di sostegno.

Richiedente: FONTANA MARCO

37) ASTI

Costruzione di fabbricato ad uso civile abitazione. Variante alla Determinazione n. 230 del 26/11/2003.

Richiedente: DITTA EDILRUSSO S.N.C.

38) CHIUSA DI PESIO - BRIGA ALTA

Realizzazione di nuova viabilità e miglioramento della viabilità esistente a servizio delle superfici boschive nel parco Alta Valle Pesio e Tanaro Loc. Tumbarel, Crovera, Giaset, Saut, Donzelle

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE CUNEESE

39) REFRANCORE

Ristrutturazione fabbricato in Corso Umberto

Richiedente: TROMBETTA BRUNO

40) REFRANCORE

Ristrutturazione fabbricato. F. 1,n. 769

Richiedente: TROMBETTA BRUNO

41) CASTELL'ALFERO

SPORTELLO UNICO E LAVORO DEL COMUNE DI ASTI -

Costruzione fabbricato uso officina. PECLI denominato "Zona produttiva D.4.5 Stazione" Lotto O - Loc. Stazione, Via Statale 105/A.

Richiedente: DITTA IMMOBILIARE LA PIANA DI BAGAZZOLI O E C. SNC

42) SILVANO D'ORBA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE Costruzione Capannone agricolo.

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA FERRETTI LAURA

43) CASTELL'ALFERO

SPORTELLO UNICO E LAVORO DEL COMUNE DI ASTI

Costruzione fabbricato uso deposito attrezzi in esecuzione PECLI denominato "Zona Produttiva D.4.5 Stazione" Lotto P - Via Casale.

Richiedente: MORRA MAURO

44) PETTENASCO

Variante in c.o. ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 98 del 7/7/2003

Richiedente: SOC. AGOSTINO CANE S.R.L.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) PAVAROLO

REALIZZAZIONE DI AUTORIMESSA INTERRATA - fg. 3, mapp. 93

Richiedente: GERARDI CAROLINA

2) TORINO

Conservazione opere - realizzazione tettoia aperta

Richiedente: DREAM HOUSE DI ROMANO RAFFAELE C.

3) LOZZOLO

Trasformazione di terreno boscato per realizzazione di capannone artigianale e relative aree di pertinenza Loc. Via Alla Valle Fg. XVII Mp. 583 - 584 - 585 - 586 - 587 - 588 - 589 - 590 - 591 - 609 - 610 - 611 - 621 - 622 - 623

Richiedente: BERTELETTI FABRIZIO - UBERTALLI MARIA PAOLA

4) BAGNOLO PIEMONTE

Lavori di corazzamento guado sul Torrente Grana per accesso mezzi al pozzo comunale

Richiedente: COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

5) SAMONE

REALIZZAZIONE DI NUOVA VILLA UNIFAMILIARE

Richiedente: VELLA DAVIDE E TASCHI SILVIA

6) SERRALUNGA D'ALBA

COSTRUZIONE FABBRICATO INTERRATO DA ADIBIRE A RICOVERO MACCHINE AGRICOLE A SERVIZIO DI AZIENDA AGRICOLA

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA SCHIAVENZA DI PIRA LUCIANO

7) BENE VAGIENNA

COSTRUZIONE MURO DI RECINZIONE E ADIACENTE SILOS PER FORAGGIO.

Richiedente: SANINO MICHELE

8) TAVIGLIANO

REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI MURO E AMPLIAMENTO GIARDINO - fg. 6, mapp. 98136 - 139 - 142 - 145

Richiedente: NELVA ENZO

9) MARENTINO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura Fg. XI, mapp. 5

Richiedente: RIVAUTELLA LUCIANO

10) BIELLA

Ripristino di opera di presa su torrente Cervo Loc. Chiavazza

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO ROGGIA RIVALTÀ

11) BIELLA

Loc. Chiavazza. Ripristino traversa di derivazione sul Torrente Cervo

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO TRA I COMUNI DI VIGLIANO BIELLESE - VALDENGIO - CERRETO CASTELLO

12) VALLE MOSSO E BIOGLIO

P.S.R. 2000 - 2006, mis J lotto 2005. Interventi di miglioramento alpeggi. Alpe Isolà di Sopra e di Sotto

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO

13) MEINA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA f FORMAZIONE PISCINA USO PRIVATO

Richiedente: BLANGIARDO GIANCARLO E CALCIA PAOLA CATERINA ELENA

14) DOGLIANI

Sanatoria per trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura Fg XV mapp. 69 - 70. Richiesta di autorizzazione per messa a coltura Fg. XV mapp. 71 - 72 - 88 - 89 - 91 - 92 - 93 - 190

Richiedente: ABBONA MARZIANO

15) MONTEU ROERO

Completamento lavori non ultimati relativi a costruzione capannone artigianale ad uso magazzino - deposito

Richiedente: DITTA 'APICOLTURA BREZZO S.R.L.'

16) CHIUSA DI PESIO

Ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso di fabbricato rurale esistente.

Richiedente: GASTALDI JEAN BATTISTE, GASTALDI ROGER THOMAS, GASTALDI MARYLENE E GASTALDI BARTOLOMEO

17) CRAVAGLIANA

REALIZZAZIONE PISTA CARRABILE

Richiedente: CIARDIELLO CARMINE E LONGARI GIUDITTA

18) MONTA'

Costruzione di nuovo fabbricato agricolo

Richiedente: COSTA GIUSEPPE

19) AROLA

COSTRUZIONE STALLA PER RICOVERO OVINI LOC. ALPE BARCHETTA

Richiedente: TESTONE ALBERTO

20) MONTA'

Sistemazione con modifica della facciata sud di fabbricato civile

Richiedente: COSTA MARIO

21) ORTA SAN GIULIO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Richiedente: KAZEMI VEISARI BAGHER MATTI E KAZEMI VEISARI LALEH ELVI MANOSREH

22) RIVA VALDOBBIÀ

COSTRUZIONE FABBRICATO RURALE DA ADIBIRSI A STALLA

Richiedente: NARCHIALLI MASSIMO E NARCHIALLI GERMANO

23) MONTEU ROERO

Ristrutturazione edilizia di fabbricato rurale parzialmente crollato

Richiedente: NEGRO LORENZO

24) CIVIASCO

COSTRUZIONE DI 5 UNITA' ABITATIVE UNIFAMILIARI

Richiedente: QUAZZOLA GIULIO

25) SOMMARIVA PERNO

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso abitazione e realizzazione di nuova autorimessa

Richiedente: MONTANARA SERGIO

26) SOMMARIVA PERNO

Progetto di autorimessa interrata

Richiedente: SOCIETA' SOMMARIVA NOVA S.P.A.

27) MONTA'

Costruzione di una piscina

Richiedente: CASETTA MASSIMO

28) VALDIERI

MANTENIMENTO TETTOIA IN LEGNO

Richiedente: NOCHI FLORESTANO

29) TRANA

FORMAZIONE STRUTTURA AD USO OMBRAIO E TELO ANTIBRINA

Richiedente: OSTORERO SARA

30) TRASQUERA

Riattivazione impianto idroelettrico sul Rio Gurva.

Richiedente: VESCIO CARLO

31) VERBANIA

Ristrutturazione di azienda agricola con riconversione parziale in agriturismo in Frazione Trobaso - f. 19, mapp. 78.

Richiedente: RAMONI MARIA VITTORIA

32) ENTRACQUE

Costruzione di una villa unifamiliare.

Richiedente: SCARLATA SABINA E QUARANTA BATTISTA

33) SETTIMO ROTTARO

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO CON AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE TETTOIA, INSTALLAZIONE CANCELLO CARRAIO E PEDONALE CON RECINZIONE - VIA SELVA 14

Richiedente: SCAGNOLARI FULVIO - PISCITELLI TERESA

34) PINO TORINESE

1) Conservazione opere abusivamente eseguite

2) Variante a Determinazione n. 143 in data 8/8/03 in Via Corsini, 7

Richiedente: VIGLIETTI DANIELE - POGLIANO MONICA

35) PAMPARATO

Costruzione di due brevi tratti di pista d'esbosco a servizio di lotti boschivi privati in Loc. Ravino

Richiedente: SCIANDRA FERRUCCIO

36) CHIUSA DI PESIO

Realizzazione di percorsi didattici forestali e storici, ristrutturazione di magazzino esistente e costruzione di aula didattica all'aperto

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE CUNEESE

37) ROBILANTE

Rifacimento di vecchia pista forestale - Località Tetto Snive

Richiedente: RISSO CARLO NICOLAO

38) BELGIRATE

Abbattimento albero di faggio - f. 2, mapp. 474.

Richiedente: INNOCENTI GIANNI

39) DOGLIANI

Realizzazione di pista provvisoria nell'alveo del Torrente Rea presso Ponte Strada Comunale di Piaceretto - Loc. Pian del Troglia.

Richiedente: COMUNE DI DOGLIANI

40) MONTEU DA PO

Costruzione Impianto elettrico alla tensione di 132000 Volt

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

Codice 19.20

D.D. 6 maggio 2004, n. 81

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla - osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico - ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 - Parte III)
- - visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla - osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco, A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate

nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs: 490/99

1) ASTI

Costruzione fabbricato residenziale plurifamiliare in Via Gasogeno P.E.C.L.I. "Il Mattone"

Richiedente: MAMINO G.

2) CRODO

Ristrutturazione dell'impianto idroelettrico di "Antolina"

Richiedente: ENEL PRODUZIONE S.p.A. - Domodossola

3) MACUGNAGA

Richiesta di rinnovo di autorizzazione n. 56 del 22.6.1999 per "Lavori di costruzione strada di accesso alla Località "Motta"

Richiedente: Comunità Montana "MONTE ROSA"

4) REFRANCORE

Ristrutturazione fabbricato ad uso turistico - ricettivo in Via Asti n. 35.

Richiedente: SOCIETÀ STEFANIA S.N.C. DI GOGGIANO GIOVANNA & C.

5) SAN SECONDO DI PINEROLO

Recinzione e sottomurazione fondazioni

Richiedente: BEUX Doriane e PASCAL Roberto

6) CASSINE

Trasformazione di bosco secondario d'invasione in altra qualità di coltura Fg. XXXVII mapp. 240 e 608 parte

Richiedente: FORTUNATO BRUNO

7) GAVI

Sistemazione terreno agricolo per impianto di vigneto in Frazione Monterotondo, Loc. Rastrellino.

Richiedente: SOC. BONFANTE E CHIARLE VIGNETI S.S.

8) CHIUSA DI PESIO

Esecuzione di varianti in corso d'opera al progetto con Det. n. 73 del 7.6.2000.

Richiedente: BRUNO STEFANIA

9) SAN DAMIANO MACRA

Lavori di apertura di tratto di pista forestale Loc. Sabbione Fg. II mapp. 78

Richiedente: DEMARTINI RENZO

10) LIMONE PIEMONTE

Progetto di ristrutturazione e risanamento, con rifacimento e sopraelevazione del tetto.

Richiedente: BOTTERO MICHELE

11) BOCA

Ampliamento della struttura agricola esistente del Podere ai Valloni

Richiedente: Azienda Agricola Podere ai Valloni S.n.c.

12) BARGE

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura
Loc. Montebracco Fg. 65, mapp. 97 parte - 167 parte

Richiedente: LORENZATI ELIDE

13) ASTI

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE Ampliamento di fabbricato industriale in Via C. Colombo n. 24.

Richiedente: DITTA CEIT DI RUSCALLA B.

14) ALBUGNANO

Realizzazione muro di contenimento terra a completamento di muri esistenti.

Richiedente: MORELLO F.

15) MOMBERCELLI

Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa "Commerciale San Sebastiano". Realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso commerciale in C.so Alessandria - Via Garibaldi.

Richiedente: IMMOBILIARE SAN SEBASTIANO

16) REFRANCORE

Ristrutturazione e ampliamento fabbricato in Via Roma.

Richiedente: VERGANO I.

17) VALSTRONA

Ristrutturazione di fabbricato ad uso deposito e ripostiglio - Fg. 58, mapp. 202

Richiedente: Capparoni Libero e Piana Palmira

18) AURANO

Collegamento del depuratore alla rete fognaria e relativa attivazione

Richiedente: COMUNE DI AURANO

19) MONCALIERI

Variante a opere autorizzate con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 27.2.03 - riguardanti l'ampliamento di fabbricato con realizzazione di due nuovi corpi adiacenti

Richiedente: Sig.ra MASCIOLI Franca

20) COSSATO

Realizzazione di struttura prefabbricata da adibire ad uso esclusivo di centrale operativa presso i Carabinieri - Fg. 20, mapp. 63 sub. 1 e 63 sub. 2

Richiedente: COMPAGNIA DEI CARABINIERI DI COSSATO

21) CREVOLADOSSOLA

Strada Provinciale n. 71/b Torrente Diveria - Ampliamento sede stradale e ricostruzione viadotto.

Richiedente: Provincia di Verbania - IV Settore Tecnologico. Viabilità

22) ASTI

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE Ampliamento fabbricato in Via A. Vespucci 32.

Richiedente: COSTRUZIONI INFISSI DI SOC. COOP. A.R.L.

23) VOLTAGGIO

SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE Costruzione abitazione, tre serre e ricovero mezzi in Località Suea.

Richiedente: ANTONELLI I.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) MONTA'

Costruzione di complesso agricolo da adibire a magazzino e porticato

Richiedente: CAUDA CLAUDIO

2) DEMONTE

Ristrutturazione di basso fabbricato esistente

Richiedente: DITTA ABELLO PIERGIORGIO E GUGLIERI GIANCARLO

3) POCAPAGLIA

Realizzazione di nuovo fabbricato da adibire a civile abitazione.

Richiedente: PARIA STEFANIA E DI DOMENICO GIUSEPPE

4) POCAPAGLIA

Istanza di P.E.C.L.I. - Recupero area in località America dei Boschi già destinata a campo di motocross.

Richiedente: TORTONE MARIO E GALAVERNA MARIA ANGELA

5) MOMO

Trasformazione di terreni boscati in altra qualità di coltura
Loc. Cascina Nuova Fg. VIII Mapp. N. 8 parte - 11 parte

Richiedente: BISCALDI GIAMPIERO

6) PARODI LIGURE

Realizzazione di muro di contenimento e creazione di pista per attività agricole e pastorali Fraz. Tramontanino Fg. IX mapp. 508 - 509 - 518 - 519 - 521 - 522 - 705 - 706 - 707

Richiedente: REPETTO PAOLO

7) GARESSIO

Realizzazione nuova tettoia aperta in aderenza a ricovero attrezzi esistente Loc. Pravadino.

Richiedente: SCIANDRA GIUSEPPE

8) GARESSIO

Ristrutturazione e demolizione parziale di fabbricato ubicato in Frazione Mursecco per realizzazione piazza.

Richiedente: COMUNE DI GARESSIO

9) CASTELDELFINO

Ristrutturazione edilizia

Richiedente: ESTIENNE SALVATORE

10) VIGANELLA

Rifacimento tetto con sopraelevazione - Fg. 74, mapp. 268

Richiedente: Crosetti Ermanno

11) VALSTRONA

Realizzazione di nuovo argine lungo il Rio Sacaravine e completamento piazzale - Fg. 19, mapp. 712 - 727 - 763

Richiedente: Tonoli Marco

12) PREMIA

Ricostruzione di rustico con cambio d'uso e formazione di n. 1 unità di abitazione, temporanea - Località "Crego" - Fg. 76, mapp. 194-26 e Fg. 79, mapp. 391 - 43

Richiedente: Sarazzi Valeria

13) ANTRONA SCHIERANCO

Realizzazione di autorimessa - Fg. 25, mapp. 61

Richiedente: Santini Rosanna

14) LOCANA

Realizzazione campo di calcetto - Frazione Rosone

Richiedente: Azienda Energetica Metropolitana Torinese S.p.A.

Codice 19.20

D.D. 13 maggio 2004, n. 83

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla - osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico - ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 - Parte III)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs n. 29/93 come modificato dal D.Lgs n. 470/93;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/9/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs: 490/99

1) ORTA SAN GIULIO

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: Fantini Anna Maria

2) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: Roncatti Maria Luisa

3) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO - Condominio Angolo Verde via Fiume, 23

Richiedente: ANLUMAR s.s. LANZAVECCHIA Gerardo legale rappresentante

4) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Corso Chieri, 38/16 Fg. 159 mapp. 219

Richiedente: CATANIA Rosalia

5) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Strada Maiole, 9/16

Richiedente: VOZZA AUGUSTO E BALDESI CATERINA

6) CONIOLO

CONDONO EDILIZIO - Località Traghetto

Richiedente: AMELOTI Carlo

7) CUMIANA

CONDONO EDILIZIO - Borgata Ferragatta, 3

Richiedente: MOLLAR Giuseppe

8) PECETTO TORINESE

CONDONO EDILIZIO - Via Pinto, Fg. 9 mapp. 273

Richiedente: Bertarione Rava Rossa Davide

9) MONCALIERI

Conservazione opere consistenti in chiusura portico e trasformazione di ripostiglio in servizio igienico.

Richiedente: BASSANELLI Renata

10) MONCALIERI

Impianto distribuzione di carburanti in Fraz. La Rotta

Richiedente: PETROLGAS di CAORSI, SARRA & C. S.n.c.

11) PINEROLO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA Condono edilizio per opere abusive in Piazza Frairia

Richiedente: Soc. "CARTIERE CASSINA e C. S.N.C."

12) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: Trucco Olimpia

13) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Condominio LUX

Richiedente: CHIERA Piergiorgio amministratore

14) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Via Cuneo, 9

Richiedente: DALMASSO Andrea

15) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Via Cappella Vecchia

Richiedente: BALDUZZI Paolo e Sabrina

16) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Conservazione di opere costruite abusivamente

Richiedente: CONDOMINIO LA ROCCA

17) VEZZA D'ALBA

CONDONO EDILIZIO - Località Cascinotto, 6bis Fg. 7 mapp. 511sub 1

Richiedente: ORIGLIA Rocco

18) REANO

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: Rosanna Ester

19) TORINO

CONDONO - Strada Castello di Mirafiori, 346

Richiedente: BETA Immobiliare s.r.l.

20) MONTALDO DORA

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: SAPONE Nicolina Angela

21) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Via della Ginestra, 19

Richiedente: BORRA Sergio e ZUCHELLI Nicla

22) OGGEBBIO

CONDONO EDILIZIO - Fg. 9, mapp. 586 - 572

Richiedente: MORISSETTI Vanda

23) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Strada Moncalvo, 30 bis

Richiedente: CATELLA Giuseppe

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Strada San Michele, 5 bis

Richiedente: BUSSO Franco

2) ARONA

CONDONO EDILIZIO - Via Camillo Poli

Richiedente: Diana Diana

3) CANTALUPA

CONDONO EDILIZIO - Località Boda

Richiedente: BIANCO Vittorino

4) SANGANO

CONDONO EDILIZIO - Fg.3 n. 201

Richiedente: LENI Gino

5) SANT'AMBROGIO DI TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Sacra di San Michele

Richiedente: CAPOMOLLA Pasquale

6) VARALLO POMBIA

CONDONO EDILIZIO - Fg. 19 mapp. 644

Richiedente: RONCHI Cesarino e GELSI Nives

Codice 19.20

D.D. 13 maggio 2004, n. 84

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III) - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla - osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico - ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L. R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizio-

ni sotto la cui osservanza il nulla - osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.Lgs. 490/99

1) MACUGNAGA

Programma regionale infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006 - Opere di accompagnamento ai XX Giochi Olimpici

Richiedente: COMUNE DI MACUGNAGA

2) BIELLA

Programma regionale infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006 - Opere di accompagnamento ai XX Giochi Olimpici - Sistemazione piazzale di accesso alla Chiesa nuova.

Richiedente: Amministrazione del Santuario di Oropa

3) LEINI

Completamento piste ciclabili lungo il torrente Bendola (via Volpiano)

Richiedente: COMUNE DI LEINI

4) ENTRACQUE

Opere di accompagnamento ai XX Giochi Olimpici Invernali Piemonte 2006 - Costruzione centro polivalente per preparazione e recupero atleti.

Richiedente: COMUNE DI ENTRACQUE

5) PRAY

Nuova area conferimento separato delle frazioni di rifiuti recuperabili - Variante al permesso di costruire

Richiedente: COMUNE DI PRAY

6) SESTRIERE

Area a destinazione alberghiera residenziale e commerciale

Richiedente: Lasagna Silvio

7) AMENO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - Ampliamento impianto turistico

Richiedente: Soc. "ALBERGO BAR RISTORANTE MONTEROSA" (Legale Rappresentante PASTORE Vittorio)

8) RIMA SAN GIUSEPPE

Realizzazione area parcheggio e riqualificazione ambientale

Richiedente: COMUNE DI RIMA SAN GIUSEPPE

9) PINEROLO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA Sistemazione area, pavimentazione del cortile

Richiedente: ISSOGLIO Edoardina

10) CASTELNUOVO SCRIVIA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE Opere di ampliamento dell'impianto di depurazione.

Richiedente: SOCIETÀ' A.M.I.A.S. SPA

11) PINEROLO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Progetto di nuovo fabbricato rurale per civile abitazione e nuove tettoie in Strada dei Losani

Richiedente: Azienda Agricola SOPEGNO Anna

12) ROVASENDA

Lavori di ripristino spondale di un tratto della roggia 1/4 Marchionale a valle del sottopasso ferroviario della linea Biella Novara

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA GESTIONE SEPARATA BONIFICA

13) AMENO

Variante in c.o. - Costruzione di edificio residenziale - Loc. Lortallo

Richiedente: Soc. "Edilcusio s.r.l."

14) PINEROLO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - Realizzazione di nuova pavimentazione esterna e manutenzione straordinaria del fabbricato esistente

Richiedente: SITO Sergio e SURRA Claudia

15) BANNIO ANZINO

Trasformazione di locali al piano terreno per ufficio postale ed ambulatorio. - Fg. 7, mapp. 79

Richiedente: Comunità Montana "MONTE ROSA" - Bannio Anzino

16) RONCO CANAVESE

Installazione pannello fotovoltaico - zona Boschietto

Richiedente: ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.Lgs. 490/99

1) ENVIE

Ripristino danni alluvionali conseguiti agli eventi dell'anno 2000 e dell'anno 2002.

Richiedente: COMUNE DI ENVIE

2) SESTRIERE

P.E.C. area Duchi D'Aosta - realizzazione fabbricato

Richiedente: SITAL R.E. s.r.l.

3) CERRIONE, VERGNASCO E CARISIO

Difesa spondale Torrente Elvo a protezione derivazione Roggia Madama.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

4) FORMIGLIANA

Difesa spondale Torrente Cervo a protezione traversa di derivazione Roggia di Collobiano.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESA BARAGGIA

5) ALBANO VERCELLESE, ARBORIO E GHISLARENGO

Ripristino delle opere danneggiate sul Rio Dondoglio.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

6) COSSATO

Ripristino ed adeguamento sistema difesa spondale a Monte della traversa Roggia Molinara di Castellengo.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESA BARAGGIA

7) ALBANO VERCELLESE, GATTINARA E VILLARBOIT

Ripristino delle opere danneggiate sul Torrente Marchiazza.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESA BARAGGIA

8) GIFFLENGA E BALOCCO

Difesa spondale Torrente Cervo Guado per Giffenga traversa Molinara.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

9) CERRIONE

Difesa spondale Torrente Elvo a protezione infrastrutture consortili.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESA BARAGGIA

10) CERRIONE

Sistemazione delle difese spondali a Valle Ponte S.P. Vergnasco - Cerrione in sponda sinistra sul T. Elvo.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

11) BALOCCO

Difesa spondale Torrente Cervo a protezione traversa di derivazione Roggia Berzetti.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

12) VILLANOVA MONDOVI'

Opera di derivazione e di protezione della sponda del Torrente Ellero.

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO CANALE MOLINO LAVAGNA

13) TORRE PELLICE

Lavori di "Costruzione impianto BT a 380 Volt" nella località "Sartounet"

Richiedente: Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Zona Pinerolo.

14) FRABOSA SOPRANA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Costruzione pertinenza uso deposito scorte.

Richiedente: Ditta VINAI GIACINTO

15) BALMUCCIA

Alluvione 2000-2002 (11° stralcio 2000 - 40 2002) Lavori di regimazione acque in frazione Guai afoia

Richiedente: COMUNE DI BALMUCCIA

16) SAUZE DI CESANA

Riqualficazione parcheggio esistente

Richiedente: COMUNE DI SAUZE DI CESANA

17) VALDIERI

Prosecuzione ed ampliamento di attività estrattiva della cava di calcare denominata "Monte Cros" - Loc. Monte Cros

Richiedente: ITALCEMENTI S.p.A.

18) ROCCA CANAVESE

Opere di collegamento idrico all'acquedotto consortile Sud canavese.

Richiedente: SMAT - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.

19) RIVOLI

Ristrutturazione edilizia con ampliamento "una tantum" - Strada Vicinale di Pietra Chiavaira, 100

Richiedente: BIOLETTI Lucia

20) ENVIE

Progetto di completamento della circonvallazione in Frazione Occa.

Richiedente: COMUNE DI ENVIE

Codice 19.20

D.D. 13 maggio 2004, n. 85

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III) - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla - osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico - ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione

sione dei nulla - osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla - osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) STAZZANO

Costruzione tettoia e modifica finestre in Località Cascina Lago.

Richiedente: CARTASEGNA LORENZO

2) TRIVERO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA VICINALE E TRATTI PAVIMENTAZIONE IN AUTOBLOC-CANTI FORATI RINVERDITI - SANTUARIO MADONNA DELLA BRUGHIERA

Richiedente: PARROCCHIA S.S. FABIANO E SEBASTIANO

3) NOVI LIGURE

SPORTELLO UNICO - Realizzazione piscina interrata in Strada Vicinale S. Angelo.

Richiedente: DITTA MERLANO FAUSTA

4) MONTESCHENO

Ristrutturazione di fabbricato esistente - f. 40, mapp. 73/2.

Richiedente: MERLIN GIUSEPPINO

5) ANTRONA SCHIERANCO

Ristrutturazione edilizia di fabbricato in Frazione 'Rovesca' - f. 29, mapp. 465-466.

Richiedente: MAGNONI DANILO

6) ANTRONA SCHIERANCO

Ristrutturazione di fabbricato in Frazione "Rovesca" - f. 29, mapp. 466-467.

Richiedente: MAGNONI DANILO

7) POCAPAGLIA

Ampliamento fabbricato adibito a magazzino lavorazione e confezionamento prodotti agricoli e ristrutturazione di fabbricato esistente.

Richiedente: LIBRA MARGHERITA

8) POCAPAGLIA

Costruzione di nuovo fabbricato rurale ad uso civile abitazione e nuovo fabbricato adibito a ricovero attrezzi agricoli.

Richiedente: BARBERO MARIA

9) SINIO

Ampliamento igienico funzionale di fabbricato artigianale esistente.

Richiedente: BERGESE FRANCESCO

10) CAREMA

COSTRUZIONE EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE.

Richiedente: COMED SRL

11) PALAZZO CANAVESE

LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISANAMENTO DEL PIANO INTERRATO - VARIANTE

Richiedente: CURNIS ANDREA

12) TORINO

AMPLIAMENTO PER SOPRAELEVAZIONE DI EDIFICIO UNIFAMILIARE

Richiedente: ORTALDA F. e ANGELONE A.

13) SETTIMO ROTTARO

AMPLIAMENTO E CAMBIO DESTINAZIONE D'USO LOCALI

Richiedente: ROSIA ENRICO

14) VARALLO POMBIA

Sopraelevazione del ripostiglio, tinteggiatura dell'edificio e sostituzione del manto di copertura

Richiedente: BELLARDITA ALFIO

15) SERRALUNGA D'ALBA

Ristrutturazione di fabbricato con cambio di destinazione d'uso da cantina e fienile a civile abitazione unifamiliare

Richiedente: SALVANO ROSA PAOLA

16) ASTI

Realizzazione di piscina scoperta e relativo locale tecnico - Loc. Casa Coppi.

Richiedente: PASQUINO DANIELA

17) MONASTERO BORMIDA

Sistemazione del suolo con realizzazione area verde per passeggio e riposo anziani e handicappati.

Richiedente: CAVALLOTTO FERRUCCIO

18) VIGNOLE BORBERA

Costruzione fabbricato residenziale. F. 3, mapp. 513, 523, 524.

Richiedente: CATINO DAMIANO

19) MOLARE

Ristrutturazione, consolidamento statico e l'ampliamento necessario per l'adeguamento igienico-sanitario di un esistente fabbricato di abitazione in Fraz. Olbicella - Loc. Garroni.

Richiedente: SOCIETÀ MAGAZZINI MILANO S.A.S. DI AGNELLI S.

20) ROCCA CANAVESE

Ampliamento capannone industriale - Fg. 5 mapp. 252

Richiedente: C.I.S.A.R. s.r.l. nella persona del legale rappresentante Fassero Luigi

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) TAGLIOLO MONFERRATO

Realizzazione di un fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli.

Richiedente: FERRANDO CARLA

2) CAVAGLIA'

COSTRUZIONE DI STRUTTURA COMUNALE DA ADIBIRE A MANIFESTAZIONI SOCIO-CULTURALI IN LOC. VIA DON BOSCO - fg.1, mapp. STRADE

Richiedente: COMUNE DI CAVAGLIA'

3) AVIGLIANA

Ampliamento e sistemazione di edificio adibito a ristorante con parziale conversione ad hotel, Via Pinerolo 1/3

Richiedente: ALLAIS GIAMPIERO - GALLIANO LILIANA MARIA

4) BRIGA ALTA

Realizzazione di opere di presa acquedotto, abbeveratoi e ripristino strada d'alpe in località "Alpe Loxa".

Richiedente: COMUNE DI BRIGA ALTA

5) VILLAR SAN COSTANZO

Ristrutturazione fabbricato con risanamento igienico e parziale trasformazione d'uso.

Richiedente: LANCIO SAS DI CAPRA DONATELLA & C.

6) AVIGLIANA

Costruzione di piscina privata scoperta con annesso locale interrato, Via al Tubo n. 16

Richiedente: SOCIETA' SEMPLICE OLPS nella persona del legale rappresentante BARDONE OLGA

7) MONTA'

Restauro con modifica d'uso di fabbricato esistente

Richiedente: GIANNUZZI PIETRO E BOLLANO ELISABETTA

8) POCAPAGLIA

Demolizione di un vecchio portico, costruzione di un nuovo porticato e formazione di un muro di sostegno.

Richiedente: MOLLO ENRICO

9) BEINETTE

Ripristino scogliera tratto argine sinistro Torrente Brobbio

Richiedente: BOGETTI S.R.L.

10) MONTALDO TORINESE

Realizzazione di villetta unifamiliare

Richiedente: SOCIETA' AVANT GARDE COSTRUZIONI S.R.L.

11) BALDISSERO TORINESE

COSTRUZIONE DI PISCINA

Richiedente: GENERO OSVALDO

12) TORINO

REALIZZAZIONE DI AUTORIMESSA INTERRATA

Richiedente: SOC. MARE SRL

13) VARALLO POMBIA

Sopraelevazione di fabbricato, rifacimento della copertura in coppi alzandola sino al livello del fabbricato adiacente

Richiedente: FERRARI EZIO

14) POCAPAGLIA

P.E.C. in area produttiva

Richiedente: MONCHIERO GIOVANNI E ASTEGGIANO GIOVANNI

15) BISTAGNO

Costruzione di scogliera in massi naturali.

Richiedente: CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO 'REGIONE TORTA'

16) ORTA SAN GIULIO

Sostituzione della tenda esistente con pergola in ferro battuto

Richiedente: SOC. MAG 4 SAS DI GIACOMINI & C.

17) CANTALUPA

NUOVA STRADA DI ACCESSO AL FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

Richiedente: CADONI ROSELLA

18) LEMIE

Manutenzioni varie - Consolidamento briglia a valle dell'opera di presa e realizzazione di passaggio artificiale per l'ittiofauna.

Richiedente: ENEL GREEN POWER S.P.A.

19) BELLINO

Variante al progetto di ampliamento e sistemazione di fabbricato esistente

Richiedente: GALLIAN SILVIA e LEVET MARIA MARGHERITA

20) PRAGELATO

Variante alla costruzione della cabina primaria a 132/15 Kv "Pragelato"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

Codice 19.20

D.D. 18 maggio 2004, n. 87

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III) - Beni paesaggistici - Revoca del parere negativo rilasciato con Determinazione n. 91 del 28/7/1998 Comune di Canneto Riviera - Istanza: Carmine Pietro

Visto il parere negativo rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 32 L. 47/85 s.m.i. con Determinazione regionale n. 91 del 28.7.1998 e relativa relazione istruttoria del 27.7.1998 prot. n. 25425 per la conservazione di un fabbricato sito nel Comune di CANNERO RIVIERA, a fronte dell'istanza presentata dal Sig. CARMINE Pietro;

considerato che in data 2/3/2004 prot. 5429/19/19.20 con nota 1487 del 1/3/2004 è pervenuta dal Comune di Cannero Riviera, istanza motivata volta ad ottenere un riesame del parere negativo espresso con Determinazione n. 91 del 28.7.1998 sulla base di un nuovo progetto di riqualificazione dell'immobile, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale;

constatata la necessità pubblica del Comune di Cannero Riviera di disporre di un fabbricato da adibirsi a magazzino per gli operai comunale, ed essendo di interesse generale recuperare l'immobile in argomento, ceduto gratuitamente al patrimonio comunale da parte degli eredi del sig. Carmine Pietro;

ritenuto altresì di poter considerare favorevolmente, alla luce della nuova proposta progettuale, la richiesta di revoca del parere negativo in oggetto, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente de-

terminazione, e di esprimere in merito alla nuova proposta stessa parere favorevole;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e .16 del D. lgs. n. 29/93 come modificato dal D. lgs. n. 470/93;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004 - Parte III);
- - visto l'art. 32 della Legge 47/85;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/9/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale e la conseguente relazione favorevole alla revoca del parere ex art. 32 L. 47/85 rilasciato con Determinazione n. 91 del 28.7.1998 al Sig. Carmine Pietro per la conservazione di un fabbricato sito nel Comune di Cannero Riviera, distinto al Fg. 10 mapp. 306 (ora mapp. 789), ed al rilascio di un parere favorevole senza condizioni, in conseguenza della presentazione di una nuova proposta progettuale (relazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione);

determina

di revocare il parere rilasciato ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i. con Determinazione n. 91 del 28.7.1998 al Sig. Carmine Pietro per la conservazione di un fabbricato sito nel Comune di Cannero Riviera, distinto al Fg. 10 mapp. 306 (ora mapp. 789), per le motivazioni esposte in premessa;

di esprimere parere favorevole senza condizioni, come da relazione istruttoria allegata alla presente Determinazione, ai sensi dell'art. 32 L. 47/85 s.m.i., per il mantenimento del medesimo fabbricato per le considerazioni esposte in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

Codice 22.5

D.D. 14 giugno 2004, n. 145

Contributi regionali per l'anno 2004 a favore di Consorzi di bacino di cui alla L.R. 24/2002 a sostegno dei costi di gestione dei servizi di raccolta differenziata del rifiuto organico. Criteri di concessione e modalità di erogazione e revoca. Approvazione modulo di domanda e termini di presentazione

Visto l'articolo 19 c. 1 lettera l) del D.Lgs. 22/97, secondo il quale la Regione ha il compito di incentivare il recupero dei rifiuti;

visto l'articolo 22 c. 3 lettera g) del D.Lgs. 22/97, nel quale viene specificato che il Piano di Gestione dei Rifiuti deve prevedere iniziative dirette a favorire il recupero dai rifiuti di materiali ed energia;

preso atto che la L.R. 24/2002 articolo 2 lettera d) prevede che la Regione attivi forme di promozione ed

incentivo al fine di ottimizzare la gestione integrata ed il recupero dei rifiuti; la stessa L.R. 24/2002 prevede inoltre che i servizi di bacino siano organizzati in forma associata attraverso Consorzi obbligatori denominati Consorzi di bacino.

considerato che con deliberazione della Giunta Regionale n. 87-8993 del 7 aprile 2003, in continuità con i principi stabiliti con deliberazione n. 44-436 del 10.07.2000, sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi volti a sostenere i costi di gestione della raccolta differenziata del rifiuto organico proveniente da utenze domestiche e da utenze specifiche e che con D.G.R. n. 13-12282 del 13 aprile 2004, per la concessione nell'anno 2004 dei contributi in questione, è stato disposto l'accantonamento della somma di Euro 1.200.000,00 sul cap. 15308/2004 (A. 100779) e della somma di Euro 150.000,00 sul cap. 15312/2004 (A. 100780) e l'assegnazione di tali risorse alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti;

dato atto che, avendo la Giunta Regionale destinato quota parte delle risorse accantonate, per l'ammontare di Euro 201.250,59, alla copertura della spesa necessaria al completamento della graduatoria delle domande presentate nel 2003 non comprese nel piano di finanziamento 2003 per carenza di disponibilità finanziaria, le risorse a disposizione nell'esercizio in corso sono pari a Euro 1.148.749,41;

considerato che la Giunta Regionale, in sede di definizione dei criteri per la concessione dei contributi, ha stabilito che con determina dirigenziale siano individuate annualmente, tra le raccolte effettuate per le utenze specifiche quelle che, presentando maggiori criticità nella gestione del servizio, sono da sostenere con l'incentivo regionale di cui trattasi;

rilevato in proposito che, nell'ambito delle utenze specifiche quali mercati, negozi alimentari, mense, ristorazione collettiva, le raccolte effettuate per le utenze mercatali risultano soggette ad una minore criticità in termini organizzativi, economici e gestionali del servizio, si ritiene di indirizzare le risorse disponibili per l'anno in corso al sostegno delle raccolte del rifiuto organico proveniente dalle altre utenze specifiche, come definite dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 63-8317 del 29 aprile 1996;

preso atto della nota del 21 aprile 2004 n. 7565/22 con la quale il Direttore competente ha assegnato le risorse in questione al Settore Programmazione Gestione Rifiuti per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

ritenuto quindi di attivare le procedure per la concessione dei contributi per l'anno in corso;

ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001;

vista la L.R. 51/97;

vista la legge regionale 14 maggio 2004 n. 10;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi dettati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 87-8993 del 7 aprile 2003;

determina

- di stabilire che per l'anno 2004 i contributi per la raccolta differenziata del rifiuto organico sono indirizzati al sostegno dei costi di gestione delle attività di raccolta del rifiuto proveniente da utenze domestiche e da utenze specifiche, ad esclusione delle utenze dei mercati, effettuate nell'anno 2003;

- di definire le modalità di presentazione delle domande di contributo come di seguito indicato:

- I Consorzi di bacino di cui alla L.R. 24/2002 e, fino alla loro costituzione, i Consorzi di Comuni qualora comprovate ed oggettive ragioni giustifichino il protrarsi delle operazioni di trasformazione e sentita in merito la Provincia competente, devono far pervenire all'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte - Settore Programmazione Gestione Rifiuti, Via Principe Amedeo 17, 10123 Torino entro le ore 12,30 del 09/07/2004 in originale:

a) istanza di ammissione alla concessione del contributo, a firma del legale rappresentante, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato A della presente determinazione;

b) certificazione, allegata all'istanza di ammissione, a firma del gestore dell'impianto/i presso cui il rifiuto organico differenziato è stato conferito, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato B della presente determinazione;

- di stabilire che il contributo verrà assegnato con Determinazione Dirigenziale ad avvenuta verifica di conformità delle domande con quanto prescritto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 87-8993 del 7 aprile 2003 e dal presente provvedimento e sarà corrisposto al beneficiario in unica soluzione;

- di stabilire che il contributo è ridotto o revocato nel caso in cui l'A.R.P.A., a seguito di puntuali verifiche e controlli, accerti che il quantitativo conferito all'impianto di compostaggio risulti inferiore a quanto dichiarato e che tale diminuzione comporti la riduzione o l'esclusione dal diritto al contributo previsto. Il contributo è altresì revocato qualora siano accertate irregolarità sui dati contenuti nelle domande. La riduzione o la revoca dell'incentivo ed il recupero delle somme eventualmente già erogate è disposta con Determinazione Dirigenziale. Non verranno ammesse le domande di contributo che, inviate per posta entro il termine di presentazione sopra stabilito, perverranno oltre 10 giorni dal termine suddetto;

- di dare atto che le risorse destinate dalla Giunta Regionale alla concessione dei contributi in questione sono pari a 1.148.749,41 Euro, di cui 998.749,41 Euro accantonati sul cap. 15308/2004 e 150.000,00 Euro accantonati sul cap. 15312/2004.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Allegato

ALLEGATO A

Alla Regione Piemonte
Settore Programmazione Gestione Rifiuti
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO

Oggetto: Richiesta di contributo a sostegno dei costi di gestione della raccolta differenziata del rifiuto organico. D.G.R. n. 87-8993 del 7/04/03 e D.G.R. n. 13-12282 del 13.04.04.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____, in qualità di legale rappresentante del Consorzio _____ P. IVA _____ avente sede legale in _____, chiede di usufruire del contributo di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale in oggetto previsto per i Consorzi di bacino che hanno raccolto in modo differenziato nel corso del 2003 il rifiuto organico proveniente da utenze domestiche e da utenze specifiche (ad esclusione delle utenze dei mercati);

a tal fine rende la seguente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____, in qualità di legale rappresentante del Consorzio _____ avente sede legale in _____, consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHARA

- che il quantitativo di rifiuto organico, suddiviso per Comune e per impianto di destinazione, raccolto in modo differenziato nel 2003 nell'ambito del proprio bacino di raccolta, calcolato secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 87-8993 del 7/04/03 è il seguente:

Comune o aggregazione di Comuni (*)	Quantitativo raccolto nel 2003 (in tonnellate)	Impianto di compostaggio destinatario del rifiuto
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

TOTALE conferimenti all'impianto: Tonnellate _____ ;

TOTALE scarti e sovralli: Tonnellate _____ ;

TOTALE al netto di scarti e sovralli: Tonnellate _____ ;

RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Tot. al netto di scarti e sovralli x 25,00 euro/tonnellata):

euro _____

SOGGETTO A RITENUTA D'ACCONTO (4 %): [SI] [NO]

Allega in proposito la dichiarazione del gestore dell'impianto di compostaggio relativa ai quantitativi conferiti nel 2003 ed alla loro idoneità per la produzione di compost di qualità.

Comunica inoltre i seguenti dati per l'effettuazione del bonifico:

Banca _____ Cod. ABI _____ Cod. CAB _____

Numero di conto corrente _____

Data _____ In fede _____

(*) Occorre specificare in nota tutti i Comuni facenti parte di aggregazioni che hanno raccolto in modo differenziato il rifiuto organico.

ALLEGATO B

Al Consorzio

.....
.....

Oggetto: Certificazione del gestore dell'impianto di compostaggio prescritta dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 87-8993 del 7 aprile 2003 per la concessione dei contributi per la raccolta differenziata del rifiuto organico.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impianto di compostaggio (ragione sociale) _____ P. IVA _____ avente sede legale in _____ e sede operativa in _____,

certifica che:

- il quantitativo di rifiuto organico proveniente da utenze domestiche e da utenze specifiche (ad esclusione delle utenze dei mercati) raccolto in modo differenziato nel corso del 2003 dal Consorzio _____ e conferito presso l'impianto di compostaggio di qualità sopra citato è il seguente: _____ tonnellate;

- tale quantitativo è risultato totalmente idoneo alle operazioni di compostaggio per la produzione di compost di qualità, anche relativamente ai limiti di accettabilità stabiliti per i parametri definiti nell'allegato alla D.G.R. n. 87-8993 del 7/04/03;

- nel rifiuto organico conferito è risultata una presenza di almeno il 40 % di sostanza organica espressa sulla sostanza secca;

- il quantitativo totale di scarto e sovrvallo - dovuto alle operazioni di selezione, vagliatura e raffinazione effettuate sul rifiuto organico ammesso all'impianto di compostaggio di qualità, attribuibile ai conferimenti sopra quantificati, ed allontanato per essere trattato separatamente, ovvero avviato allo smaltimento - è il seguente : _____ tonnellate.

Data _____ In fede _____

Nota: La presente dichiarazione costituisce allegato alla domanda di contributo che il Consorzio in indirizzo presenterà alla Regione Piemonte.

Codice 24.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 1

Deliberazione CIPE 12.7.1996 - Comunità Montana Valli di Lanzo - Lavori di disinquinamento idrico nell'area della Comunità Montana - Progetto 3° stralcio - 1° lotto - impianto depurazione e canalizzazioni a servizio dei Comuni di Cantoiria e Ceres. Importo complessivo di Euro 1.374.808,27. Concessione finanziamento di Euro 496.831,54

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 2

L.R. n. 18/84 - Azienda Consortile Depurazione Acque S. Michele - America dei Boschi. Condotte fognarie in zona S. Michele - America dei Boschi e collegamento all'impianto di depurazione di Govone. Devoluzione contributo di Euro 41.316,55 precedentemente concesso al Comune di Pocapaglia (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 3

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. - Comune di Meugliano (TO). Lavori di potenziamento acquedotto. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 4

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Campertogno (VC). Lavori di completamento tronchi di fognatura in località Baraggia e frazioni Pianella- Piana Ponte. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 5

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Cellio (VC). Autorizzazione ed esecuzione lavori di manutenzione straordinaria delle sorgenti dell'acquedotto S. Bernardo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 gennaio 2004, n. 6

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Pinerolo (TO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di estensione della rete idrica in Via Priolo, Via Grosso e Via delle Mollere in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 55.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 gennaio 2004, n. 7

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Mollia (VC). Autorizzazione ed esecuzione lavori di rifacimento tratti di reti idriche in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 gennaio 2004, n. 8

L.R. n. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Alfiano Natta (AL). Lavori di completamento della rete fognaria in frazione Case Paletti. Concessione contributo di Euro 30.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 23 gennaio 2004, n. 9

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 14.2.2001. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. - Cuneo. Lavori di manutenzione della rete idrica nel Comune di Priola (CN). Concessione contributo di Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 23 gennaio 2004, n. 10

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998. Comune di Suno (NO). Lavori di costruzione nuovo condotto fognario in Via Stazione e Via Genesio nella località Pieve. Concessione contributo di Euro 61.974,83

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 23 gennaio 2004, n. 11

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000- Comune di Monastero di Lanzo (TO). Lavori di manutenzione primaria - sistemazione della fognatura e rifacimento dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 23 gennaio 2004, n. 12

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Montecastello (AL). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione impianto di trattamento acque reflue nella Regione Camarella in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 42.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 29 gennaio 2004, n. 13

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Anna Maria Lanfranco per lo svolgimento di attività inerenti l'attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/99. Impegno di Euro 4.170,00 per il pagamento delle due ultime mensilità sul cap. 15229/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare per i motivi esposti nelle premesse, la somma di Euro 4.170,00 sul cap. 15229/2004 (A 100364).

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 29 gennaio 2004, n. 14

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Elena Anselmetti per lo svolgimento di attività inerenti l'attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/99 - Impegno di Euro 2.413,00 per il pagamento dell'ultima mensilità sul cap. 15229/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare per i motivi esposti nelle premesse, la somma di Euro 2.413,00 sul cap. 15229/2004 (A 100364).

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 29 gennaio 2004, n. 15

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Anna Maria Lanfranco per lo svolgimento di attività inerenti l'attuazione delle norme di cui al decreto Igs 152/99 e azioni di supporto nei procedimenti VIA. Spesa di Euro 25.100,00 - Impegno di Euro 2.025,00 sul cap. 15229/2004 per il pagamento della prima mensilità

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare alla dott.ssa Anna Maria Lanfranco, (omissis), per le motivazioni riportate in premessa, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 mesi a decorrere dal 3 febbraio 2004 per le attività e secondo le condizioni indicate nell'allegato schema di contratto, unito come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

- Di riconoscere alla dott.ssa Anna Maria Lanfranco un compenso lordo di Euro 25.000,00 oltre ad Euro 100,00 per eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio fuori dalla sede abituale di lavoro.

- Di impegnare la somma di Euro 2.025,00 sul cap. 15229/2004 per il pagamento della prima mensilità, dando atto che all'impegno della rimanente spesa si farà fronte ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 29 gennaio 2004, n. 16

Programma di finanziamenti per l'attuazione di opere igienico-sanitarie approvato con Determinazione Dirigenziale n. 391/24 del 23.11.2001. Impegno di Euro 2.750.000,00 sul cap. 24360/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 2.750.000,00 sul cap. 24360/2004 (A 100366) per l'attuazione del programma di interventi per opere igienico-sanitarie approvato con Determinazione Dirigenziale n. 391 del 23.11.2001.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 17

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Frugarolo (AL). Lavori di ampliamento della fognatura comunale. Concessione contributo di Euro 55.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 18

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Borriana (BI). Lavori di realizzazione della fognatura nella Via Casazza e tronco fognario nella Via Roma. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 19

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001. Comune di Ribordone (TO). Lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale- opere di captazione e adduzione sorgente Martine. Concessione contributo di Euro 51.645,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 20

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Momo (NO). Lavori di realizzazione del nuovo pozzo idropotabile in frazione Alzate. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 21

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Ingria (TO). Lavori di potenziamento opere di captazione ed adeguamento della condotta di adduzione per le Borgate Camprovardo, Rivoira, Reverso, Pasturera, Piazzì, Capoluogo e Belvedere. Concessione contributo di Euro 52.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 22

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Cerrina (AL). Lavori di costruzione collettore fognario acque bianche in fregio alla S.P. Valcerrina. Concessione contributo di Euro 90.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 23

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003, Comune di Cessole (AT). Lavori di completamento della rete acquedottistica comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 24

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 4.12.2000 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Comune di Asti. Prolungamenti collettori fognari: Recinto Catena all'area est da Rio Crosio verso Valle Rilate (Intervento n. 15). Concessione residuo del finanziamento di Euro 3.176.209,93

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 25

L.R. 18/84 - Determinazioni Dirigenziali n. 76 in data 14.2.2001 e n. 196 in data 15.5.2001. Comune di Cassine (AL). Lavori di ricollocazione serbatoio e acquedotto in località "Sottorocca". Concessione contributi di Euro 36.151,98 e di Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 26

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002. Comune Cumiana (TO). Lavori di estensione della rete fognaria in diverse borgate del territorio. Concessione finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 27

Legge n. 449/97, art. 49 comma 16 - Comune di Sala Biellese (BI). Autorizzazione all'utilizzo di quote residue di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD.PP. assistiti da contributo regionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 28

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002. Comune di Racconigi (CN). Lavori di potenziamento della rete fognaria comunale. Concessione finanziamento di Euro 447.00,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 febbraio 2004, n. 29

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002 Comune di Forno Canavese (TO) - Lavori di completamento fognature nere di collegamento delle acque di scarico industriali delle frazioni Vai, Data San Pietro, Melotti e Chiagnotti. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 11 febbraio 2004, n. 31

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Elena Anselmetti per lo svolgimento di attività inerenti l'attuazione delle norme di cui al decreto lgs. n. 152/99 per una spesa di Euro 29.500,00 oneri fiscali e previdenziali compresi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla dott.ssa Elena Anselmetti, (omissis), per le motivazioni riportate in premessa, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 13 febbraio 2004 per le attività e secondo le condizioni indicate nell'allegato schema di contratto, unito come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di riconoscere alla dott.ssa Elena Anselmetti un compenso lordo di Euro 29.000,00 oltre ad Euro 500,00 per eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio fuori dalla sede abituale di lavoro.

- Di dare atto che all'impegno della spesa complessiva di Euro 29.500,00 sul cap. 14156 si provvederà con successiva, separata determinazione non appena saranno stati adottati i provvedimenti amministrativi di reimpostazione dei fondi statali con vincolo di destinazione.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 13 febbraio 2004, n. 32

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. A.M.I.A.S. S.p.A. Azienda Multiservizi ed Ambientali Scrivia (AL). Ampliamento dell'impianto di depurazione di Castelnuovo Scrivia e adeguamento linea acque e poten-

ziamento linea fanghi del depuratore di Tortona. Concessione finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 febbraio 2004, n. 33

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Felizzano (AL). Lavori di realizzazione di un impianto di depurazione di reflui civili in località Fosso Tanaro Morto. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 febbraio 2004, n. 34

Comune di Ghiffa (VCO) - Area di salvaguardia delle opere di presa da acque superficiali del Rio Valmaggia nel Comune di Oggebbio. Articolo 21 del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

L'area di salvaguardia della nuova opera di presa delle acque superficiali del Rio Valmaggia, a servizio dell'acquedotto di Ghiffa (VCO) e dell'esistente opera di presa delle acque superficiali del Rio Valmaggia a servizio della frazione di Novaglio del Comune di Oggebbio (VCO), è definita come risulta nella tavola 3/bis, in scala 1:2000, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Nella zona di rispetto, sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 21, comma 5, del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

A norma dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, sono disciplinate le seguenti strutture ed attività:

- all'interno dell'area di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuove attività produttive ed artigianali; per quanto riguarda le attività eventualmente esistenti i Comuni di Oggebbio, Ghiffa e Premeno dovranno adeguare il proprio strumento urbanistico con una specifica normativa tecnica d'attuazione che disciplini gli interventi edilizi consentiti al fine di favorire la riduzione del potenziale carico inquinante;

- all'interno dell'area di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuovi fabbricati, a qualsiasi uso destinati; sui fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche ed edilizie di legge, la medesima normativa tecnica di attuazione potrà consentire solo gli interventi edilizi di recupero funzionale e di adeguamento igienico-sanitario, fermi restando i divieti di cui all'articolo 21, comma 5, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- all'interno dell'area di salvaguardia le attività agricole sono ammesse esclusivamente nel pieno rispetto delle condizioni stabilite alle lettere c), n), del comma 5,

dell'art. 21, del Decreto Legislativo n. 152/1999 e, in ogni caso, in conformità del Codice di Buona Pratica Agricola, approvato con il D.M. 19 aprile 1999. In tal caso il conduttore del fondo comunica al Dipartimento dell'A.R.P.A. competente per territorio e al Comune di Borgomanero, il programma delle attività agrarie che intende attuare;

- qualunque altro intervento che non rientri fra quelli espressamente vietati all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere soggetto al preventivo nulla osta del Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e dei Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competenti.

I Comuni di Ghiffa e di Oggebbio, d'intesa con il Comune di Premeno, con il competente Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di compromissione delle risorse idriche derivate dovranno:

- provvedere alla sistemazione delle zone di tutela assoluta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 21, comma 4, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- procedere alla verifica degli eventuali scarichi delle acque reflue domestiche, o a questi assimilabili, a norma delle disposizioni di cui alla Legge regionale 26 marzo 1990 n. 13, disponendone ove possibile l'allacciamento alla rete fognaria, ai sensi dell'articolo 8 della - medesima legge regionale o l'allontanamento dall'area di salvaguardia, con particolare riguardo

agli esistenti fabbricati rurali;

- assicurarsi che le attività agricole, interessanti l'area di salvaguardia, siano condotte in conformità al programma delle attività agrarie, a norma delle disposizioni di legge sopraindicate;

- provvedere affinché nel tratto d'alveo del Rio Valmaggia a monte della presa di Ghiffa e all'interno della zona di rispetto, sia garantita la rimozione periodica di detriti, residui vegetali e materiali che potrebbero essere causa di inquinamento;

- nell'ambito dei controlli analitici di cui al D.Lgs. n. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni, venga effettuato un sistematico controllo della qualità delle acque in arrivo alle opere di presa.

In attesa dell'adeguamento della normativa tecnica di attuazione dei rispettivi strumenti urbanistici, i Comuni di Ghiffa, Oggebbio e Premeno, dovranno emanare apposite ordinanze ed adottare ogni altro provvedimento di competenza ai fini del recepimento e della notifica dei vincoli vigenti all'interno dell'area di salvaguardia.

In relazione ai risultati dei periodici controlli analitici, da effettuarsi ai sensi del D.Lgs. n. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni, i Comuni di Ghiffa ed Oggebbio, sono inoltre tenuti ad adottare i conseguenti provvedimenti per la protezione delle acque destinate al consumo umano e per la tutela della salute pubblica, dandone adeguata informazione alla popolazione interessata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola, per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 35

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Pica (AT). Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione della rete fognaria nella località Vallia in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 36

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Tonco (AT). Lavori di costruzione tratto fognario e impianto di depurazione in località Casa Paletti. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 37

L.R. 18/84 - Determinazioni Dirigenziali n. 391 in data 23.11.2001 e n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Viguzzolo (AL). Lavori di collegamento della rete acquedottistica comunale alla rete acquedottistica di Tortona. Concessione contributo di Euro 98.481,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 38

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Torresina (CN). Lavori di ripristino fognatura bianca nel concentrico. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 39

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Bastia Mondovì (CN). Lavori di potenziamento della fognatura comunale nelle località Murazze e Lavoruzzo. Concessione contributo di Euro 35.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 40

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 61 in data 29.9.1997. Comune di Brovello Carpu gnino (VCO). Lavori di sistemazione impianto acquedottistico e fognario. Concessione contributo di Euro 46.481,12

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 41

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 196 in data 15.5.2001. Comune di Cunico (AT). Lavori di costruzione tronco fognario ed annesso impianto di depurazione in località Stazione. Concessione contributo di Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 42

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Loranze' (TO). Lavori di rifacimento di un tratto di collettore fognario dalla confluenza della fognatura di Via Fiorano. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 43

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Serravalle Sesta (VC). Lavori di completamento della rete idrica e fognaria in regione Nau-la - Gattera. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 44

L.R. 18/84 - Determinazioni Dirigenziali n. 196 in data 15.5.2001 e n. 423 in data 7.10.2002. Comune di San Martino Canavese (TO). Lavori di collegamento della frazione Silva alla rete fognaria comunale del concentrico. Concessione contributo di Euro 136.481,12

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 19 febbraio 2004, n. 45

Acquedotto convenzionato fra i Comuni di Cossano Canavese, Caravino, Settimo Rottaro e Vestignè. Definizione dell'area di salvaguardia del nuovo pozzo ubicato in Comune di Caravino che alimenta l'acquedotto. Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modificazioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

L'area di salvaguardia del nuovo pozzo ubicato in regione S. Giacomo del Comune di Caravino che alimenta l'acquedotto convenzionato fra i Comuni di Cossano Canavese, Caravino, Settimo Rottaro e Vestignè è definita come risulta nel fascicolo della tavola 5, in scala 1:2.000, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

La definizione dell'area di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata al valore di portata utilizzato per il calcolo delle isocrone pari a 16 l/s;

Nelle zone di rispetto ristretta ed allargata, sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 21, comma 5, del Decreto Legislativo 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

A norma dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, sono disciplinate le seguenti strutture ed attività:

- all'interno dell'area di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuove attività produttive ed artigianali; per quanto riguarda le attività eventualmente esistenti il Comune di Caravino dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico con una specifica normativa tecnica d'attuazione che disciplini gli interventi edilizi consentiti al fine di favorire la riduzione del potenziale carico inquinante;

- all'interno della zona di rispetto ristretta è vietato l'insediamento di nuovi fabbricati, a qualsiasi uso destinati; sugli eventuali fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche ed edilizie di legge, la medesima normativa tecnica d'attuazione potrà consentire solo gli interventi edilizi di recupero funzionale e d'adeguamento igienico-sanitario, fermi restando i divieti di cui all'articolo 21, comma 5, del D.Lgs. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- all'interno della zona di rispetto allargata è consentita la realizzazione di fognature a condizione che siano adottati accorgimenti tecnici in grado di evitare la diffusione nel sottosuolo di liquami derivanti da eventuali perdite della rete fognaria; le soluzioni tecniche adottate dovranno essere comunicate all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;

- all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata le attività agricole sono ammesse esclusivamente nel pieno rispetto delle condizioni stabilite alle lettere c), n), del comma 5, dell'art. 21, del Decreto Legislativo 152/1999 e, in ogni caso, in conformità del Codice di Buona Pratica Agricola, approvato con il D.M. 19 aprile 1999. In tal caso il conduttore del fondo comunica al Dipartimento dell'A.R.P.A. competente per territorio e al Comune di Caravino, il programma delle attività agrarie che intende attuare;

- qualunque altro intervento che non rientri fra quelli espressamente vietati all'art. 21 del D.Lgs. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere soggetto al preventivo nulla osta del Dipartimento

dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e dei Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competenti.

In attesa dell'adeguamento della normativa tecnica d'attuazione dello strumento urbanistico, il Comune di Caravino dovrà emanare apposite ordinanze ed adottare ogni altro provvedimento di competenza ai fini del recepimento e della notifica dei vincoli vigenti all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata.

L'acquedotto convenzionato fra i Comuni di Cossano Canavese, Caravino, Settimo Rottaro e Vestignè, d'intesa con il Comune di Caravino, con il competente Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di compromissione delle risorse idriche captate dal pozzo dovrà:

- provvedere alla sistemazione della zona di tutela assoluta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 21, comma 4, del D.Lgs. 152/1999;

- provvedere alla verifica degli eventuali scarichi delle acque reflue domestiche, o a questi assimilabili in prossimità dell'area di salvaguardia, a norma delle disposizioni di cui alla Legge regionale 26 marzo 1990 n.13, disponendone ove possibile l'allacciamento alla rete fognaria, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge regionale;

- provvedere alla verifica e messa in sicurezza di tutti i tracciati stradali, che risultano interferenti con la zona di rispetto ristretta e con la zona di rispetto allargata. In particolare si provveda alla realizzazione delle opere di raccolta e di canalizzazione delle acque di piattaforma e del loro convogliamento all'esterno dell'area di salvaguardia, a valle rispetto alla direzione del flusso idrico sotterraneo. Tali sistemi dovranno essere inoltre in grado di confinare i liquidi provenienti da eventuali sversamenti accidentali in seguito ad incidenti ed impedirne la dispersione sul suolo o nel sottosuolo;

- verificare che le attività agricole, interessanti l'area di salvaguardia, siano condotte in conformità alle disposizioni di legge ed al programma d'utilizzazione agricola;

- effettuare nell'ambito dei controlli analitici di cui al D.P.R. 236/1988 e al D.Lgs 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni, un sistematico controllo della qualità delle acque di falda in arrivo al pozzo;

In relazione ai risultati dei periodici controlli analitici, da effettuarsi ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13, e 14, del D.P.R. n. 236/88, e del D.Lgs 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni, l'Acquedotto convenzionato fra i Comuni di Cossano Canavese, Caravino, Settimo Rottaro e Vestignè ed il Comune di Caravino, sono inoltre tenuti a adottare i conseguenti provvedimenti per la protezione delle acque destinate al consumo umano e per la tutela della salute pubblica, dandone adeguata informazione alla popolazione interessata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale di Novara, per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 67

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Frassinello Monferrato (AL). Lavo-

ri di realizzazione nuova rete fognaria in località Cascine Serra e Bellerio. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 68

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Carezzano (AL). Lavori di derivazione dal serbatoio di accumulo di San Vito di Garbagna e completamento del tracciato sino al bivio di S. Biagio. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 69

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001. Comune di Mezzomerico (NO). Lavori di ampliamento della rete idrica comunale - VII lotto. Concessione contributo di Euro 51.645,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 70

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Azienda Cuneese dell'Acqua di Cuneo. Lavori di manutenzione straordinaria della fognatura del concentrico nel Comune di Ormea (CN). Concessione contributo di Euro 75.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 71

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001. Azienda Cuneese dell'Acqua di Cuneo. Lavori di manutenzione straordinaria della rete idrica in località Mursecco nel Comune di Priola (CN). Concessione contributo di Euro 46.481,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 72

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Azienda Cuneese dell'Acqua. Lavori di costruzione della fognatura in frazione Serra nel Comune di

Pamparato (CN). Concessione contributo di Euro 51.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 73

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Vische (TO). Lavori di costruzione acquedotto in località Viscano e tratto fognario in zona Oriale. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 74

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Castagnole delle Lanze (AT). Auto-rizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura nelle località Farinere - Gallini - Olmo - Sarasino - Il stralcio in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 70.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 75

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di S. Albano Stura (CN). Lavori di costruzione impianto di depurazione per le zone S. Defendente, Via Fossano e Via Perotti. Concessione contributo di Euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 76

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Tricerro (VC). Lavori di ripristino e potenziamento del sifone fognario sulla roggia Gardina. Concessione contributo di Euro 55.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 77

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Melle (CN). Lavori di costruzione

ognatura in località Meira Bianca. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 78

L.R. 18/84 Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000. Comune di Dronero (CN). Lavori di costruzione della fognatura in zona Picco ed impianto di depurazione in zona Ripoli. Progetto rielaborato

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino.

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 79

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Monteu Roero (CN). Lavori di costruzione tratti di fognatura comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 80

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Felizzano (AL). Lavori di realizzazione di un impianto di depurazione di reflui civili in località Fosso Tanaro Morto. Concessione finanziamento integrativo e rideterminazione quadro economico di spesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 marzo 2004, n. 81

Economie P.T.T.A 94-96 - Piano stralcio reti fognarie ex art. 141, 4° comma L. 288/2000. Comune di Nizza Monferrato. Lavori di completamento linea liquami dell'impianto di depurazione comunale - 2° lotto - 1° stralcio. Concessione finanziamento di Euro 516.456,90

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 marzo 2004, n. 82

Procedura ex art. 10 L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto di "Potenziamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Savigliano" sito in Comune di Savigliano (CN) pre-

sentato da Alpi Acque S.p.A. Esclusione dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Il progetto di "Potenziamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Savigliano" sito in Comune di Savigliano (CN)" - presentato da Alpi Acque S.p.A è escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998;

2. l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- in sede di progettazione definitiva dovrà essere effettuata la verifica del rischio idraulico, ai sensi dell'art. 38 bis comma 2 delle Norme di attuazione del Piano per l'assetto idrogeologico, sottoponendo altresì il medesimo al parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino del Po;

- dovrà essere definito, d'intesa con l'Autorità d'Ambito Cuneese dei servizi idrici integrati, un programma di interventi finalizzato alla graduale eliminazione dalle reti fognarie di acque che non richiedono trattamenti di depurazione (c.d. parassite);

- gli interventi esecutivi sull'impianto dovranno essere effettuati preliminarmente sulle due linee esistenti verificando la necessità di realizzare la terza linea a posteriori una volta completato il programma di eliminazione delle acque parassite dalle reti fognarie;

- dovranno essere effettuati periodici monitoraggi sulle componenti ambientali potenzialmente più sensibili ed influenzabili dal progetto quali l'ambiente atmosferico ed il rumore prevedendo, ove necessario, idonei interventi di mitigazione, tali monitoraggi dovranno essere concordati con l'ARPA;

- dovrà essere data tempestiva comunicazione all'ARPA competente per territorio dell'avvio dei lavori.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 15 marzo 2004, n. 83

Programma di interventi infrastrutturali di acquedotto, fognatura e depurazione approvato con Determinazione n. 155/24 del 12.6.2003. Impegno di Euro 1.500.00,00 sul cap. 24360/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 15 marzo 2004, n. 84

L.R. 18/84 - Comune di Novi Ligure (AL). Lavori di rifacimento della rete fognaria ed acquedottistica. Erogazione saldo del contributo. Impegno di Euro 12.911,42 sul cap. 24360/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 15 marzo 2004, n. 85

Legge n. 449/97, art. 49 comma 16 - Comune di Santa Maria Maggiore (VB). Autorizzazione all'utilizzo di quote residue di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD.PP., assistiti da contributo regionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 86

Comune di Arquata Scrivia (AL). Costruzione fognatura Rio Chiappino. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 87

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Prascorsano (TO). Lavori di sostituzione adduttrici dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 88

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Baldissero Canavese (TO). Lavori di costruzione della fognatura in località Cascine Tasso. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 89

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Cerreto Grue (AL). Lavori di pro-

lungamento del collettore fognario. Concessione contributo di Euro 45.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino.

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 90

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Prazzo (CN). Lavori di costruzione fognatura per le borgate Falco, Ferreri, Cesani. Concessione contributo di Euro 34.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 91

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Cossogno (VCO). Lavori di rifacimento della fognatura in Via Cornale e Via Cascè. Concessione contributo di Euro 70.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino.

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 92

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Casorzo (AT). Lavori di sostituzione tratto fognario in Via Scoffone Costa. Concessione contributo di Euro 55.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino à 0,

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 93

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Venaus (TO). Lavori di ristrutturazione della rete idrica nella frazione "Molino e Rivo". Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 94

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Novello (CN). Lavori di completamento della rete fognaria. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 95

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Camerano Casasco (AT). Lavori di costruzione tratto fognario di collegamento fra le località Casasco e Vindia. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 96

Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Sommariva del Bosco (CN). Lavori di esecuzione dell'impianto di sollevamento in Via Motta ed ampliamento della fognatura in Via Abrate fraz. Gabrielassi. Concessione contributo di Euro 55.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino L.R. 18/84

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 97

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 196 in data 15.5.2001. Comune di Pianezza (TO). Lavori di realizzazione di un tratto di collettore fognario nella Via Mombello con allacciamento alla fognatura di Alpignano in Via Pianezza. Concessione contributo di Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 98

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Ozzano Monferrato (AL). Lavori di completamento della fognatura in Via IV Novembre, Piazza Giovanni XXIII e Via San Rocco - 11 ° lotto. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 99

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Moiola (CN). Lavori di rifacimento della fognatura e dell'acquedotto in Via Roma. Concessione contributo di Euro 55.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 100

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Spineto Scrivia (AL). Lavori di miglioramento della rete fognaria. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 101

Accordo di Programma Quadro Stato - Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. - Casale Monferrato (AL). "Interconnessione infrastrutture di adduzione". (Intervento n. 10). Concessione finanziamento di Euro 3.615.198,29

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 102

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Borgomasino (TO). Lavori di sistemazione della fognatura in Via San Rocco, Via Chioso, Piazza Rosario e Via Ferrucci. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 103

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Nomina del Responsabile di procedimento delle Conferenze dei Servizi delle Opere connesse regionali del servizio idrico integrato - sistema fognario, collettori e acquedotti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare l'ing. Orazio Ruffino - Dirigente Responsabile del Settore disciplina dei servizi idrici opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche - Responsabile unico di procedimento delle Conferenze dei Servizi per i progetti delle Opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali TO 2006 relative al sistema fognario, acquedotti e collettori di cui al D.P.C.M. 18.12.2002.

- Di stabilire presso l'Ufficio del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale in via Principe Amedeo, 17 - Torino il deposito degli elaborati progettuali.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 29 marzo 2004, n. 105

Incarichi di consulenza al Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili ed al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino per studi propedeutici all'elaborazione del Piano di Tutela delle Acque. Reimpegno di Euro 158.810,49 sul cap. 14156/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 158.810,49 sul cap. 14156/2004 (A 100694) per i pagamenti in favore del Politecnico di Torino per le collaborazioni prestate dal Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili e dal Dipartimento Interateneo e Territorio riguardanti gli studi propedeutici all'elaborazione del Piano di Tutela delle Acque.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 29 marzo 2004, n. 106

Programma di attività in carico all'ARPA finalizzato all'elaborazione del Piano di Tutela delle Acque. Reimpegno di Euro 82.633,10 sul cap. 14156/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 82.633,10 sul cap. 14156/2004 (A 100694) per i pagamenti in favore dell'ARPA Piemonte sul Programma di attività finalizzato all'elaborazione del Piano di Tutela delle Acque.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 31 marzo 2004, n. 118

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Borgo Vercelli (VC). Lavori di realizzazione di un nuovo impianto di depurazione (lotto A) e di estensione rete fognaria comunale (lotto B). Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il finanziamento di Euro 450.000,00 concesso al Comune di Borgo Vercelli, per la realizzazione dei lavori citati nelle premesse, è rideterminato nell'importo di Euro 344.461,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro in data 18.12.2002.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 7 aprile 2004, n. 135

Comune di Levone (TO) - Ridefinizione dell'area di salvaguardia del pozzo ubicato in località Sapegna che alimenta l'acquedotto comunale. Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modificazioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

L'area di salvaguardia del pozzo che alimenta l'acquedotto comunale, ubicato in località Sapegna del Comune di Levone é definita come risulta nella tavola, in scala 1:2.000, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Nell'area di salvaguardia, sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 21, comma 5, del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale di Torino, per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 8 aprile 2004, n. 136

Legge n. 447/97, art. 49, comma 16 - Comune di Suno (NO) - Autorizzazione all'utilizzo di quote residue di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD.PP. assistiti da contributo regionale e statale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 8 aprile 2004, n. 137

Legge n. 183/89 - Legge n. 135/97 - Comune di Poirino (TO) - Lavori di ristrutturazione generale rete fognaria ed adeguamento sistema di depurazione dei Comuni di Poirino, Villastellone e Santena. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 23 aprile 2004, n. 141

Comune di Massino Visconti (NO) - Ridefinizione delle aree di salvaguardia di cinque pozzi che alimentano l'acquedotto comunale denominati Monte, Orti, Ginin, Fontanelle e Strada. Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Le aree di salvaguardia dei pozzi che alimentano l'acquedotto comunale di Massino Visconti (NO) sono ridefinite come risulta nelle cartografie

- Tavola 6A in scala 1:1000 per il pozzo Monte
 - Tavola 6B in scala 1:2000 per i pozzi Orti e Ginin
 - Tavola 6C in scala 1:1000 per il pozzo Fontanelle
 - Tavola 6D in scala 1:2000 per il pozzo Strada
- allegate alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

La ridefinizione delle aree di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata al valore di portata utilizzato per il calcolo delle isocrone, ed in particolare:

- 43,2 mc/giorno per il pozzo Monte
- 864 mc/giorno per il pozzo Orti
- 216 mc/giorno per il pozzo Ginin
- 134,8 mc/giorno per il pozzo Fontanelle
- 138,2 mc/giorno per il pozzo Strada.

Nelle zone di rispetto ristretta ed allargata, sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 21, comma 5, del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

A norma dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, sono disciplinate le seguenti strutture ed attività:

- all'interno delle aree di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuove attività produttive ed artigianali; per quanto riguarda le attività esistenti il Comune di Massino Visconti dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico con una specifica normativa tecnica d'attuazione che disciplini gli interventi edilizi consentiti al fine di favorire la riduzione del potenziale carico inquinante nonché agevolare, ove possibile, la graduale rilocalizzazione delle attività stesse;

- all'interno delle zone di rispetto ristretta è vietato l'insediamento di nuovi fabbricati, a qualsiasi uso destinati; sui fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche ed edilizie di legge, la medesima normativa tecnica d'attuazione potrà consentire solo gli interventi edilizi di recupero funzionale e d'adeguamento igienico-sanitario, fermi restando i divieti di cui all'articolo 21, comma 5, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- all'interno delle zone di rispetto allargata è consentita la realizzazione di fognature a condizione che siano adottati accorgimenti tecnici in grado di evitare la diffusione nel sottosuolo di liquami derivanti da eventuali perdite della rete fognaria; le soluzioni tecniche adottate dovranno essere comunicate all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;

- all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata le attività agricole sono ammesse esclusivamente nel pieno rispetto delle condizioni stabilite alle lettere c), n), del comma 5, dell'art. 21, del Decreto Legislativo n. 152/1999 e, in ogni caso, in conformità del Codice di Buona Pratica Agricola, approvato con il D.M. 19 aprile 1999. In tal caso il conduttore del fondo comunica al Dipartimento dell'A.R.P.A. competente per territorio e al Comune di Massino Visconti, il programma delle attività agrarie che intende attuare;

- qualunque altro, intervento che non rientri fra quelli espressamente vietati all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere soggetto al preventivo nulla osta del Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competenti.

Il Comune di Massino Visconti, d'intesa con il competente Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Pro-

tezione Ambientale e con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di compromissione delle risorse idriche captate dai pozzi dovrà:

- provvedere urgentemente alla sistemazione delle zone di tutela assoluta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 21, comma 4, del D.Lgs. n. 152/1999;

- provvedere alla verifica degli scarichi delle acque reflue domestiche, o a questi assimilabili, a norma delle disposizioni di cui alla Legge regionale 26 marzo 1990 n.13, disponendone ove possibile l'allacciamento alla rete fognaria, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge regionale, o l'allontanamento dall'area di salvaguardia;

- provvedere alla verifica ed alla messa in sicurezza dei tratti di fognatura che ricadono nelle zone di rispetto ristretta ed allargata dei pozzi e all'allacciamento dei fabbricati eventualmente non ancora collegati alla rete fognaria esistenti all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata;

- nell'ambito dei programmi comunali di completamento delle reti fognarie, provvedere prioritariamente ad estendere la rete fognaria alle abitazioni che ne sono sprovviste, qualora ubicate a ridosso delle aree di salvaguardia, a monte della direzione di flusso della falda;

- provvedere alla verifica dei centri di pericolo esistenti all'interno delle aree di salvaguardia, con particolare riguardo alle attività di allevamento segnalate e, nel caso, a realizzare i necessari interventi di messa in sicurezza;

- provvedere, di concerto con l'Azienda Sanitaria Locale e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale alla verifica e messa in sicurezza di tutti i tracciati stradali, che risultano interferenti con le zone di rispetto ristretta e con le zone di rispetto allargata. In particolare si provveda alla realizzazione delle opere di raccolta e di canalizzazione delle acque di piattaforma e del loro convogliamento all'esterno dell'area di salvaguardia, a valle rispetto alla direzione del flusso idrico sotterraneo. Tali sistemi dovranno essere inoltre in grado di confinare i liquidi provenienti da eventuali sversamenti accidentali in seguito ad incidenti ed impedirne la dispersione sul suolo o nel sottosuolo;

- assicurarsi che le attività agricole, interessanti le aree di salvaguardia, siano condotte in conformità al programma delle attività agrarie, a norma delle disposizioni di legge sopra indicate;

- nell'ambito dei controlli analitici di cui al D.P.R. n. 236/1988 e al D.Lgs. n. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni, effettuare una sistematica verifica della qualità delle acque di falda in arrivo ai pozzi;

- in attesa dell'adeguamento della normativa tecnica d'attuazione dello strumento urbanistico, emanare apposite ordinanze ed adottare ogni altro provvedimento di competenza ai fini del recepimento e della notifica dei vincoli vigenti all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata;

- nell'ambito della riorganizzazione dei servizi idrici integrati di cui alla L.R. n. 13/97, valutare prioritariamente la dismissione dei pozzi più vulnerabili e la loro sostituzione con approvvigionamenti idrici alternativi.

In relazione ai risultati dei periodici controlli analitici, da effettuarsi ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 14, del D.P.R. n. 236/88, lo stesso Comune di Massino Visconti è inoltre tenuto ad adottare i conseguenti provvedimenti per la protezione delle acque destinate al consumo umano e per la tutela della salute pubblica, dandone adeguata informazione alla popolazione interessata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale di Novara per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 57

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Baldissero Torinese - Lavori di somma urgenza per sistemazione spondale rio cantamerla c/o Piazza polivalente e a monte ponte via Torino. Contributo Euro 15.250,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 58

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Andrate - Lavori di somma urgenza per sistemazione s.c. Chiaverano. Contributo Euro 8.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 59

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Canischio - Lavori di somma urgenza per frana s.c. della frazione Pratialdo. Contributo Euro 11.700,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 60

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Forno Canavese - Lavori di somma urgenza per ripristino tubazione acque meteoriche loc. Menotti. Pulizia alveo rio Bosume e sistemazione str. Forno-Ravara. Contributo Euro 16.887,00 (11.865+5.022,00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 62

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Canavino - Lavori di somma urgenza per ripristino strade comunali varie. Contributo Euro 20.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 63

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pomaretto - Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso in località Pons. Contributo euro 23.240,68

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 64

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Albiano d'Ivrea - Lavori di somma urgenza per pulizia strade e fognature. Contributo Euro 10.044,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 65

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Alice Superiore - Lavori di pronto intervento per sostituzione tratti di condotte idriche dell'acquedotto comunale. Contributo Euro 11.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 66

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lombriasco - Lavori di pronto intervento per ripristino viabilità comunale e sistemazione orologio torre campanaria comunale. Contributo Euro 4.982,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 79

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Scurzolengo - Lavori di pronto intervento per consolidamento frana lungo la strada comunale Gioia - Contributo Euro 9.812,68

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 27 gennaio 2004, n. 122

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera estate 2002 - Comune di San Paolo Cervo - Lavori di sistemazione idraulica disalveo e difese spondali S.P. per Oretto, Rio Bele e sistemazione idraulica (compreso il ripristino della vasca di accumulo) disalveo e difese spondali S.P. per Galleria di Rosazza, rio Bele. Contributo Euro 100.00,00 + 50.000,00 0 totale Euro 150.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 29 gennaio 2004, n. 152

Evento alluvionale mese aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Camo (CN) - Lavori di ripristino strade Noceti e Re, ovvero Montaldi-Noceti - Contributo Euro 7.746,85 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25

D.D. 29 gennaio 2004, n. 162

Rinnovo degli incarichi di posizione organizzativa interni alla Direzione regionale Opere Pubbliche

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, a far data dal 02.02.2004, fino al 30.09.2004 o fino alla data di conferimento degli incarichi in attuazione dell'accordo decentrato dell'11.12.2003, se antecedenti, gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti con proprio atto, come indicato nell'allegata tabella A, da intendersi parte integrante della presente determinazione.

2. Di precisare che gli incarichi di cui sopra sono rinnovati, senza soluzione di continuità rispetto alla scadenza indicata in premessa (01.02.2004) e senza che occorra alcuna presa di servizio da parte degli stessi titolari di posizione organizzativa.

3. La spesa che il presente atto comporta dovrà essere impegnata dalla Direzione regionale Bilanci e Finanze competente in materia.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 6 febbraio 2004, n. 216

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lu - Lavori per ripristino strada comunale Fontanino. Contributo Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 febbraio 2004, n. 217

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cremolino - Lavori di pronto intervento per consolidamento struttura muraria loculi cimiteriali. Contributi Euro 15.493,71

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 febbraio 2004, n. 218

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Ameno - Lavori di disintasamento e ripristino tubazione fognaria all'interno del cortile del palazzo comunale - Contributo Euro 10.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 febbraio 2004, n. 219

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Campertogno - Lavori di sgombero e sistemazione strada comunale per Otrà - Contributo Euro 12.000,00 - contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 febbraio 2004, n. 242

L.R. n. 38/78 - Evento sismico 19/7/2001 - Comune di Montaldo Bormida. Lavori di consolidamento muro di cinta e di contenimento parco comunale Dotto adiacente a Via Bianchi. Importo Euro 77.468,53

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 febbraio 2004, n. 246

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cortemilia (CN) - Lavori di ripristino strada comunale Lujia. Contributo Euro 10.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 16 febbraio 2004, n. 254

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Bosio - Lavori movimento franoso relativi scuole elementari Via Umberto I n. 50 - Contributo Euro 37.620,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 17 febbraio 2004, n. 258

L.R. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bosio - Lavori di ripristino condotta idropotabile loc. Fonti Nascio. Importo Euro 11.62,05

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 264

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Stroppa (CN) - Lavori di sistemazione strade e acquedotto comunale - Contributo Euro 20.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 265

Alluvione primavera estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bosia (CN) - Lavori di ripristino strade comunali. Contributo Euro 16.270,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 266

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Canale (CN) - Lavori di regimazione acque meteoriche e pulizia di un tratto del Rio Canale - Contributo Euro 73.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 gennaio 2004, n. 267

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Barge (CN) - Lavori di rifacimento strade ed esecuzione difese idrauliche. Contributo Euro 286.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 268

Evento alluvionale 10-14 giugno 2000 - Comune di Vil-lafalletto (CN) - Lavori di sistemazione scogliera a difesa abitato, ripristino Via Stazione. Contributo Euro 10.329,14 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 269

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Montaldo Mondovì (CN) - Lavori di drenaggio e consolidamento s.c. fraz. Mellani e attraversamento loc. Chiappera. Contributo Euro 25.822,85 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 270

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montelupo Albese (CN) - Lavori a fronte di un movimento franoso in prossimità della loc. Barili a monte s.c. per fraz. Brentagna: monitoraggio, drenaggio acque e realizzazione collegamento stradale fraz. Brantegna. Contributo Euro 90.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 febbraio 2004, n. 271

L.R. n. 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Castelmagno (CN) - Lavori di somma urgenza: ripristino s.c.li Santuario, Giordano, Marino e Matteotti, ripristino opera presa acquedotto, regimazione acque ed opere di consolidamento. Contributo Euro 20.658,28 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 febbraio 2004, n. 282

L.R. n. 18/84 - Comune di Varisella (TO). Lavori di eliminazione barriere architettoniche ed adeguamento alle norme di sicurezza della sede municipale. Corresponsione saldo di Euro 15.493,71 - Capitolo 23960/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 febbraio 2004, n. 283

L.R. n. 18/84 - Comune di Masera (VB). Lavori di opere stradali - allargamento via Veriago. Corresponsione saldo Euro 14.460,79 - Cap. 25010/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 febbraio 2004, n. 285

O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Alluvioni Cambiò - Lavori di somma urgenza consistenti nel ripristino delle condizioni di deflusso della roggia Corsica e del Rio Molino. Contributo Euro 20.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 febbraio 2004, n. 287

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/8/2000. Comune di Trisobbio - Lavori di consolidamento e ripristino strutturale edificio com.le - sede municipale - Importo Euro 25.822,85 (L.50.000.000=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 291

L.R. n. 18/84 - Comune di Saluggia (VC). Lavori di sistemazione sede municipale. Corresponsione a saldo Euro 9.009,32 - Capitolo 23960/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 febbraio 2004, n. 292

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Nibbiola - Lavori di rifacimento tratto fognario e pozzetto d'ispezione in Via Matteotti - Contributo Euro 4.500,00 - contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 25 febbraio 2004, n. 304

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/8/2000. Comune di Alluvioni Cambiò. Lavori di sistemazione del serbatoio pensile dell'acquedotto com.le - Importo complessivo Euro 82.633,10 (L. 160.000.000=) (100.000.000 + 60.000.000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 febbraio 2004, n. 313

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Gabiano - Lavori di messa in sicurezza sede municipale - Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 1 marzo 2004, n. 331

L.R. n. 18/84 - Comune di Roppolo (BI) - Lavori di ristrutturazione sede municipale. Corresponsione saldo Euro 7.393,05 - Cap. 23960/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 1 marzo 2004, n. 332

L.R. n. 18/84 - Comune di Issiglio (TO). Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo Euro 14.460,79 - Capitolo 25010/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 1 marzo 2004, n. 333

L.R. n. 18/84 - Comune di Ribordone (TO). Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo Euro 20.655,72 - Capitolo 25010/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 1 marzo 2004, n. 335

Alluvione novembre '94 - Comune di Cerreto Langhe - Devoluzione economie. Nessuna modifica alle assegnazioni complessive già autorizzate

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 1 marzo 2004, n. 336

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Camo (CN) - Lavori di ripristino strade Noceti e Re, ovvero Montaldi-Noceti - Contributo Euro 7.746,85 - Contabilità finale. Rettifica D.D. n. 152 del 29/1/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2004, n. 340

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002- Comune di Borriana lavori di completamento difesa guado e ponte sul torrente Oremo - Contributo Euro 30.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 marzo 2004, n. 356

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Nebbiuno (sede del Centro operativo misto n. 5) - Lavori di somma urgenza per il superamento dell'emergenza idrica eseguiti nei Comuni di Colazza, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno e Pisano. Contributo Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 marzo 2004, n. 357

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montabone - Lavori di pronto intervento per indagini sulla frana in atto con interruzione del transito in strada comunale S. Nicola. Contributo Euro 12.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Massimo Fadda

Codice 27

D.D. 20 aprile 2004, n. 60

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dei dati finanziari relativi alle somme incassate ed ai costi dei Servizi Veterinari delle ASL per le attività di controllo degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale. Anno 2003

Il Decreto Legislativo 19 novembre 1998, n. 432 prevede, all'art. 4 comma 1 che le Regioni provvedano a pubblicare sul Bollettino Ufficiale i dati delle somme effettivamente percepite nonché dei costi del servizio pre-

stato relativamente ai controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale.

In ottemperanza a quanto disposto dal succitato D.Lgs., si allega al presente atto il prospetto riportante i dati di cui trattasi, relativamente all'anno 2003, inviati alla Direzione Sanità Pubblica Regionale dalle ASL piemontesi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D. L.vo n. 29/93, come modificato dal D.L.vo n. 470/93; visto l'art. 23 della L.R. 61/97;

vista la L.R. n. 55/81;

determina

di pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, i dati riportati sul prospetto allegato alla presente Determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, relativi all'anno 2003 delle somme incassate e dei costi del servizio veterinario per le attività di controllo degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale, così come espressamente previsto dal D.Lgs. 19 novembre 1998, n.432.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Allegato

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432
ART. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

anno 2003

ASL	Importo bollette emesse	Somma incassata	Importo versato allo Stato (2%)	Importo versato alla Regione (3,5%)	Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%)	Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %)	Costo del servizio parametrico ministeriale (€ 70.000 ora)
3	17659,13	182642,76	3652,85	6392,5	7305,71	913,23	92549,1
5	114953,74	96577,31	0	0	0	0	176719,25
6	40110,64	39976,54	783,83	1371,72	1567,66	195,98	62576,72
7	107477,61	107413,37	2148,27	3759,47	4296,52	537,08	154007,4
8	73956	86830,39	1736,62	3039,06	3473,22	434,15	192700,2
9	157296,64	165922,9	3318,43	5807,29	6636,9	829,64	207501
10	331489,34	325422,24	6528,45	11424,76	13056,87	1632,1	466877,25
11	280132,76	309188,34	6183,8	10821,58	12367,53	1545,94	428116
12	47172,94	51411,57	1028,25	1799,41	2056,45	257,06	86904,6
13	260750,46	308386,73	6167,74	10793,56	12335,48	1541,93	235939,62
14	33893,08	33991,61	693,17	1212,99	1386,3	173,28	40786,06
15	431376	462387,38	9228,89	16150,58	18457,81	2307,23	487718,44
16	349169,9	348191,88	6963,83	12186,71	13927,68	1740,96	356530,84
17/1	232203,09	250445,36	5008,91	8765,58	10017,83	1252,22	262844,05
17/2	183028,8	158233,61	3164,66	5538,2	6329,36	791,18	245810,56
18	0	147517,93	2950,36	5163,13	5900,71	737,59	0
19	191509,47	205806,92	4116,17	7203,28	8232,32	1029,06	612810,12
20	82088,07	83840,76	1712,02	2996,04	3424,05	427,99	102866,23
21	29248,43	30618,85	607,86	1063,76	1215,72	160,98	47858,05
22	35765,68	40516,6	810,33	1418,08	1620,68	202,57	505559,64
TOT.	3118957,88	3412247,68	66476,31	116333,47	133608,8	1698,84	

Codice 31.3

D.D. 18 giugno 2004, n. 221

Individuazione dei requisiti e dei criteri per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Presidente del Collegio dei Revisori Contabili della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di individuare in via di analogia, per le motivazioni indicate in premessa e per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Presidente del Collegio dei Revisori Contabili di cui all'art. 16 dello statuto della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine quale criterio per la selezione, la valutazione complessiva del curriculum di studi, delle esperienze professionali e lavorative pregresse;

* di individuare, per le motivazioni indicate in premessa, quali requisiti per la ricevibilità delle candidature, il possesso del diploma di laurea in economia e commercio o scienze politiche o giurisprudenza e l'iscrizione all'Albo dei Revisori contabili;

* di dare atto che si procederà alla pubblicazione di idoneo bando per l'individuazione del soggetto da designare da parte del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 16 dello statuto della Fondazione attraverso apposito comunicato pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte;

* di individuare, quale responsabile del procedimento di cui trattasi, il Dott. Alberto Vanelli, Direttore Regionale ai Beni Culturali cui competerà il compito di valutare, sulla base dei suddetti requisiti e criteri, le candidature pervenute.

Successivamente alla valutazione sulla ricevibilità delle candidature e previa valutazione del curriculum di studi e delle esperienze professionali e lavorative pregresse a cura del responsabile del procedimento, il Presidente con proprio decreto, previa comunicazione alla Giunta Regionale, provvederà all'individuazione del Presidente del Collegio dei Revisori Contabili della Fondazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

COMUNICATI

Agenzia Piemonte Lavoro - Ente strumentale della Regione Piemonte- Torino

Bando "Interventi monetari integrativi del reddito": conclusione del procedimento

Si comunica che l'Agenzia Piemonte lavoro ha terminato il procedimento relativo all'esame delle domande inerenti il Bando "Interventi monetari integrativi del reddito" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 6 novembre 2003, n. 45, parte I, sospese per l'effettuazione dei necessari accertamenti istruttori.

Si rende noto altresì che l'elenco dei soggetti ammessi al sussidio previsto dal citato Bando, all'esito della predetta attività istruttoria, è a disposizione, per la consultazione del pubblico, presso gli Uffici preposti dell'Agenzia Piemonte Lavoro, siti in Torino, via Belfiore n.23/C. tel 011/2271-106.

Il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro
Lucia Mollica

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Presidente del Collegio dei Revisori Contabili della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine

Denominazione: Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine.

Sede: Via Montebello n. 20, Torino

Designazioni da effettuare:

Num.	Carica
1	Presidente del Collegio dei Revisori Contabili

La durata in carica del Presidente del Collegio dei Revisori Contabili è di anni 3 ed è rieleggibile. I compiti del Presidente del Collegio dei Revisori Contabili sono definiti dallo statuto della Fondazione che indica altresì le modalità per la determinazione dell'emolumento.

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dal Presidente della Regione, nel rispetto dei requisiti e dei criteri di carattere generale assunti con Determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 221 del 18.06.2004. Requisiti per la ricevibilità delle candidature: possesso del diploma di laurea in economia e commercio o scienze politiche o giurisprudenza ed iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili. Criterio di valutazione: "valutazione complessiva del curriculum di studi, delle esperienze professionali e lavorative pregresse".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax a partire dal giorno successivo alla pubblicazione ed entro il 10 Luglio 2004 compreso alla Direzione Beni Culturali, Via Meucci 1 - 10121 Torino (fax. 011/4322763).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenti-

cazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena di irricevibilità, il titolo di studio posseduto (diploma di laurea in economia e commercio o scienze politiche o giurisprudenza), l'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto al nominato, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per una migliore comprensione si significa che le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche; mentre le cause di ineleggibilità sono quelle di cui all'art. 4 del D.M. 30.12.1998, n. 516 (G.U. n. 18 del 08.04.1999) e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche.

Si fa altresì presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53D.Lgs. 165/2001).

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore della Direzione Beni Culturali.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti alla medesima Direzione, con sede in Via Meucci 1, Torino (Tel. 011/4324454)

Il Presidente della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

Allegato

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
C/o Direzione Beni Culturali
Via Meucci, 1
10121 Torino

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a.....il.....

residente a.....via.....

domiciliato/a a.....via.....

tel.....fax.....

presenta la propria candidatura per la nomina a Presidente del Collegio dei Revisori Contabili della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine con sede in Torino Via Montebello n. 20.

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
.....

2) di essere iscritto all'Albo dei Revisori contabili di.....dal.....

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....Inizio dell'attività.....

Descrizione.....

.....
.....
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....

Descrizione.....

.....
.....

.....
.....
5) di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo.....
.....
.....
.....

6) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo viceversa specificare quali) né di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):
.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui all'art. 4 D.M. 30.12.1998, n. 516 e di cui alla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modifiche

dichiara altresì

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6) ,7) e 8).

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax o a mezzo posta ordinaria.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196: i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato

L.R. 21/97 - Capo VI - art. 27 così come modificata dalla L.R. 31/8/1999 n. 24 - Nomina di due esperti e di un imprenditore artigiano nella Commissione del Disciplinare per l'Eccellenza dell'Impresa Artigiana Alimentare Comparto Gastronomia e prodotti sottovetro

Si comunica che il Direttore Regionale deve provvedere alla nomina di due esperti e di un imprenditore artigiano in seno alla Commissione di Disciplinare per l'Eccellenza Alimentare ai sensi della L.R. 21/97 - Capo VI - art. 27 così come modificata dalla L.R. 31/8/1999 n. 24.

La Giunta Regionale, recependo le indicazioni della Commissione di Disciplinare per l'Eccellenza Alimentare istituita con Determinazione n. 46 del 23 febbraio 2001, sentito il parere dei rappresentanti delle Associazioni di Categoria (Confartigianato, C.N.A., C.A.S.A.) e della Commissione Regionale per l'Artigianato, con deliberazione n. 24-2959 del 14/5/2001 ha individuato ulteriori Settori del Comparto Artigianale Alimentare.

Per ogni settore individuato, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 21/97 s.m.i., è prevista la predisposizione di un apposito disciplinare, con il quale sono descritti i caratteri delle tecniche produttive adottate, dei materiali impiegati e di quanto altro concorre a individuare e qualificare le lavorazioni in essere.

Tali disciplinari sono predisposti da apposite Commissioni e sono approvati dalla Giunta Regionale, sentita la Commissione Regionale per l'Artigianato.

In tali Commissioni è prevista la presenza di:

a) 2 esperti di storia e tecnica delle particolari lavorazioni considerate, con una documentata qualificazione nel settore specifico sotto il profilo tecnico-produttivo;

b) 1 imprenditore artigiano che risulti in attività da almeno sette anni nello stesso settore delle lavorazioni artistiche e tipiche oggetto di disciplinare o un imprenditore artigiano in quiescenza con esperienza di almeno sette anni nel settore oggetto del disciplinare e con una documentata qualificazione nel settore specifico sotto il profilo tecnico-produttivo;

c) 1 rappresentante della Provincia presso cui risultano le maggiori consistenze produttive delle attività prese in esame, o eventualmente 1 rappresentante del Comune o della Comunità Montana nei quali si verifica una maggior concentrazione delle attività produttive di peculiare contenuto artistico e tipico dei settori presi in esame, nominato dalla Regione, su designazione della Provincia;

d) 1 rappresentante designato dalle associazioni regionali Confartigianato, C.N.A., C.A.S.A.

e) il dirigente della struttura regionale competente per materia o suo delegato;

Le figure degli esperti e dell'imprenditore artigiano, nominati previa presentazione di propria candidatura, devono essere attestate da una qualificazione nel settore specifico sotto il profilo tecnico-produttivo;

a tal fine gli esperti devono possedere i seguenti requisiti:

- Conoscenza della tradizione alimentare regionale, relativamente al Comparto Gastronomia e prodotti sottovetro; una buona cultura nel settore di riferimento, per cogliere in modo ottimale la tipicità dei diversi prodotti;

- esperienza concreta attinente la conoscenza delle tecniche realizzative e le trasformazioni innovative dei prodotti.

Il possesso di tali competenze deve essere dimostrato previa presentazione della seguente documentazione:

- Curriculum che documenti una qualificata ed adeguata professionalità ed esperienza nel settore oggetto di disciplinare;

- Articoli comparsi su quotidiani e su riviste, pubblicazioni, cataloghi, ogni materiale documentario sul settore di riferimento;

- Incarichi professionali specifici (consulenze, partecipazione a convegni, seminari sul settore interessato, in qualità di relatore, docente in corsi di formazione e/o di aggiornamento, etc).

L'imprenditore artigiano deve possedere i seguenti requisiti:

- attività lavorativa autonoma svolta da almeno sette anni nello stesso settore delle lavorazioni artigiane considerate;

- esperienza concreta attinente la conoscenza delle tecniche realizzative e le trasformazioni innovative dei prodotti;

- qualificazione nello specifico settore sotto il profilo tecnico produttivo e artistico culturale.

Il possesso di tali competenze deve essere dimostrato con idonea documentazione, quale:

- curriculum professionale, con indicazione delle notizie sull'impresa e sua produzione ed eventuale documentazione fotografica e pubblicazioni di materiale informativo; ;

- articoli, recensioni critiche, etc, apparsi su quotidiani, settimanali, cataloghi, riviste specializzate ed ogni altra fonte divulgativa; partecipazione a manifestazioni significative (mostre, convegni, rassegne specialistiche);

- ogni ulteriore informazione utile a qualificare l'imprenditore artigiano.

Ai componenti della Commissione di disciplinare è riconosciuto un gettone di presenza per ogni seduta giornaliera.

Le istanze di candidatura devono essere presentate ovvero inviate a mezzo di lettera raccomandata entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data del presente comunicato a:

Assessorato Regionale Commercio e Artigianato - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato -

Piazza Nizza 44 - 10126 Torino.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza della lettera raccomandata.

Le istanze di candidatura possono essere altresì presentate negli uffici di cui sopra nei seguenti orari: lunedì - venerdì ore 9,30 - 12,00, ovvero inviate via fax unitamente a una copia fotostatica di documento di identità al seguente numero: 011.432.51.70

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'istanza di candidatura non necessita di firma autenticata, purché la firma medesima venga apposta in presenza del funzionario ricevente oppure, in caso di spedizione o trasmissione via fax, si alleggi copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore (L. 15/68, così come modificata e integrata dalle LL. 127/97 e 191/98).

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali relativi ai nominativi verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina degli esperti e dell'imprenditore artigiano in seno alla Commissione del Disciplinare per l'Eccellenza dell'impresa artigiana alimentare Comparto Gastronomia e prodotti sottovetro e sono con-

servati presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, di cui è responsabile la dott.ssa Tiziana Bernengo.

Per ulteriori informazioni telefonare ai nn. 011/4322452 (Sig.ra Francesca Stasi) - 011/4324725 (Sig.ra Caterina Infanti).

Marco Cavaletto

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato

L.R. 21/97 - Capo VI - art. 27 così come modificata dalla L.R. 31/8/1999 n. 24 - Nomina di due esperti e di un imprenditore artigiano nella Commissione del Disciplinare per l'Eccellenza dell'Impresa Artigiana Alimentare Comparto Pasta fresca.

Si comunica che il Direttore Regionale deve provvedere alla nomina di due esperti e di un imprenditore artigiano in seno alla Commissione di Disciplinare per l'Eccellenza Alimentare ai sensi della L.R. 21/97 - Capo VI - art. 27 così come modificata dalla L.R. 31/8/1999 n. 24

La Giunta Regionale, recependo le indicazioni della Commissione di Disciplinare per l'Eccellenza Alimentare istituita con Determinazione n. 46 del 23 febbraio 2001, sentito il parere dei rappresentanti delle Associazioni di Categoria (Confartigianato, C.N.A., C.A.S.A.) e della Commissione Regionale per l'Artigianato, con deliberazione n. 24-2959 del 14/5/2001 ha individuato ulteriori Settori del Comparto Artigianale Alimentare.

Per ogni settore individuato, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 21/97 s.m.i., è prevista la predisposizione di un apposito disciplinare, con il quale sono descritti i caratteri delle tecniche produttive adottate, dei materiali impiegati e di quanto altro concorre a individuare e qualificare le lavorazioni in essere.

Tali disciplinari sono predisposti da apposite Commissioni e sono approvati dalla Giunta Regionale, sentita la Commissione Regionale per l'Artigianato.

In tali Commissioni è prevista la presenza di:

a) 2 esperti di storia e tecnica delle particolari lavorazioni considerate, con una documentata qualificazione nel settore specifico sotto il profilo tecnico-produttivo;

b) 1 imprenditore artigiano che risulti in attività da almeno sette anni nello stesso settore delle lavorazioni artistiche e tipiche oggetto di disciplinare o un imprenditore artigiano in quiescenza con esperienza di almeno sette anni nel settore oggetto del disciplinare e con una documentata qualificazione nel settore specifico sotto il profilo tecnico-produttivo;

c) 1 rappresentante della Provincia presso cui risultano le maggiori consistenze produttive delle attività prese in esame, o eventualmente 1 rappresentante del Comune o della Comunità Montana nei quali si verifica una maggior concentrazione delle attività produttive di peculiare contenuto artistico e tipico dei settori presi in esame, nominato dalla Regione, su designazione della Provincia;

d) 1 rappresentante designato dalle associazioni regionali Confartigianato, C.N.A., C.A.S.A.

e) il dirigente della struttura regionale competente per materia o suo delegato;

Le figure degli esperti e dell'imprenditore artigiano, nominati previa presentazione di propria candidatura, devono essere attestate da una qualificazione nel settore specifico sotto il profilo tecnico-produttivo;

a tal fine gli esperti devono possedere i seguenti requisiti:

- Conoscenza della tradizione alimentare regionale, relativamente al Comparto Pasta fresca; una buona cultura

nel settore di riferimento, per cogliere in modo ottimale la tipicità dei diversi prodotti;

- esperienza concreta attinente la conoscenza delle tecniche realizzative e le trasformazioni innovative dei prodotti.

Il possesso di tali competenze deve essere dimostrato previa presentazione della seguente documentazione:

- Curriculum che documenti una qualificata ed adeguata professionalità ed esperienza nel settore oggetto di disciplinare;

- Articoli comparsi su quotidiani e su riviste, pubblicazioni, cataloghi, ogni materiale documentario sul settore di riferimento;

- Incarichi professionali specifici (consulenze, partecipazione a convegni, seminari sul settore interessato, in qualità di relatore, docente in corsi di formazione e/o di aggiornamento, etc).

L'imprenditore artigiano deve possedere i seguenti requisiti:

- attività lavorativa autonoma svolta da almeno sette anni nello stesso settore delle lavorazioni artigiane considerate;

- esperienza concreta attinente la conoscenza delle tecniche realizzative e le trasformazioni innovative dei prodotti;

- qualificazione nello specifico settore sotto il profilo tecnico produttivo e artistico culturale.

Il possesso di tali competenze deve essere dimostrato con idonea documentazione, quale :

- curriculum professionale, con indicazione delle notizie sull'impresa e sua produzione ed eventuale documentazione fotografica e pubblicazioni di materiale informativo; ;

- articoli, recensioni critiche, etc, apparsi su quotidiani, settimanali, cataloghi, riviste specializzate ed ogni altra fonte divulgativa; partecipazione a manifestazioni significative (mostre, convegni, rassegne specialistiche);

- ogni ulteriore informazione utile a qualificare l'imprenditore artigiano.

Ai componenti della Commissione di disciplinare è riconosciuto un gettone di presenza per ogni seduta giornaliera.

Le istanze di candidatura devono essere presentate ovvero inviate a mezzo di lettera raccomandata entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data del presente comunicato a:

Assessorato Regionale Commercio e Artigianato - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato -

Piazza Nizza 44 - 10126 Torino.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza della lettera raccomandata.

Le istanze di candidatura possono essere altresì presentate negli uffici di cui sopra nei seguenti orari: lunedì - venerdì ore 9,30 - 12,00, ovvero inviate via fax unitamente a una copia fotostatica di documento di identità al seguente numero: 011.432.51.70

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'istanza di candidatura non necessita di firma autenticata, purchè la firma medesima venga apposta in presenza del funzionario ricevente oppure, in caso di spedizione o trasmissione via fax, si alleggi copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore (L. 15/68, così come modificata e integrata dalle LL. 127/97 e 191/98).

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali relativi ai nominativi verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina degli esperti e dell'imprenditore artigiano in seno alla Commissione del Disciplinare per l'Eccellenza dell'impresa artigiana alimentare Comparto Pasta fresca e sono conservati presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, di cui è responsabile la dott.ssa Tiziana Bernengo.

Per ulteriori informazioni telefonare ai nn. 011/4322452 (Sig.ra Francesca Stasi) - 011/4324725 (Sig.ra Caterina Infanti).

Marco Cavaletto

Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

Avviso per la presentazione di richiesta di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari (P.C.O.) e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L. R. 6 aprile 1995, n.52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L. R. 8 gennaio 2004, n. 1.

Per gli "Orientamenti ai Comuni per l'elaborazione del P.C.O. e per la promozione delle Banche del Tempo" si fa rinvio alla D.G.R. n. 30-12746 del 14/06/2004, pubblicata sul presente Bollettino Ufficiale.

Termini, modalità e criteri per la concessione dei contributi.

I contributi erogati ai sensi delle leggi sotto indicate non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse dalla Regione per le medesime iniziative.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande dei Comuni, singoli o associati nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/8/2000, n. 267, per l'accesso ai finanziamenti di cui alle L.R. 52/1995, L. 53/2000 e L.R.1/2004, devono pervenire alla Direzione Regionale "Affari Istituzionali e processo di delega", sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, entro il **29 ottobre 2004**.

A tal fine farà fede:

* **la data di protocollo, apposta sulle domande consegnate a mano** esclusivamente alla Segreteria della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega (Piazza Castello, 165 - 2° piano - Torino) nei giorni lavorativi (ore 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00), ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile.

* **la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione**, per le domande spedite a mezzo posta (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento).

La domanda dovrà essere indirizzata:

**Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega
Piazza Castello, 165
10122 - T O R I N O**

Sulla busta contenente la domanda di contributo e la documentazione a corredo dovrà essere apposta la dicitura:

"Domanda di contributo ai sensi degli artt. 4 L.R. 52/1995, 28 L. 53/2000 e 43 L.R. 1/2004"

Le domande dovranno essere accompagnate da:

- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, che escluda di aver già percepito dalla Regione Piemonte, contributi per la stessa iniziativa e da :

1) per quanto concerne i Piani degli Orari o progetti per la loro attuazione:

a) una relazione illustrativa con l'indicazione dei tempi di realizzazione e delle iniziative comunali volte al coordinamento degli orari e da un'analisi con relativo confronto dei miglioramenti ipotizzati rispetto alla situazione precedente all'adozione del piano.

b) preventivo analitico relativo a:

- spese riconducibili a: ricerche e studi finalizzati all'elaborazione dei piani o dei progetti purché strettamente attinenti alla realtà territoriale oggetto dell'intervento;

- spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti nel progetto;

- spese di consulenza per la stesura del piano o del progetto attuativo;

- per ogni voce di spesa, indicazione del costo orario del personale dipendente eventualmente utilizzato;

- altre spese strettamente attinenti.

c) dichiarazione corredata da una sintetica relazione che attesti, relativamente al piano/progetto presentato per l'assegnazione del contributo, il rispetto delle voci di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 4 della L.R.52/95;

2) per quanto riguarda le Banche del Tempo:

a) relazione illustrativa riferita alla realizzazione progettuale con specifiche indicazioni degli obiettivi perseguiti e della sede di istituzione; (P.A., Enti, Associazioni oppure altre fattispecie);

b) nel caso di Associazione già costituita, atto costitutivo o statuto della Banca del Tempo per la quale è richiesto il contributo, con l'indicazione della sede della stessa nonché relazione sugli obiettivi perseguiti.

Nel caso di Banca del Tempo attivata da Comune, per atto costitutivo deve intendersi la deliberazione istitutiva assunta dal competente Organo.

c) preventivo analitico delle spese relative a :

- campagna di informazione, comunicazione e formazione;

- locazione figurativa o reale annua dei locali messi a disposizione;

- spesa acquisto attrezzature o quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso;

- spese indicate al successivo punto 2.a.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze pervenute fuori termine;

- le istanze incomplete o non corredate dalla documentazione necessaria, qualora, dopo richiesta di integrazione, non sia provveduto in merito entro e non oltre 15 giorni.

VALUTAZIONE DOMANDE

L'analisi e la valutazione delle domande presentate sono effettuate dal gruppo di lavoro interassessorile appositamente costituito con D.G.R. n. 15-24687 del 1 giugno 1998 e D.G.R. n. 4-6062 del 23 maggio 2002, secondo i seguenti criteri:

1 - Adozione dei Piani degli Orari e attuazione dei progetti: attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti così suddiviso:

1.a) per il 50%, con riferimento alle priorità indicate ai punti a), b), e c) comma 4, art. 28 della L. 53/2000 e cioè:

- o Comuni in forma associata- **punti 5;**
- o Progetti presentati dai Comuni che abbiano attivato forme di coordinamento e cooperazione con altri Enti Locali per l'attuazione di specifici piani di armonizzazione degli orari dei servizi con vasti bacini di utenza - **punti 3;**
- o Interventi attuativi degli accordi di cui all'art. 25, c. 2 della L. 53/2000 - **punti 2**

1.b) per il 50%, con riferimento alle priorità di cui alle lettere da a) a c) del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 52/95, vale a dire P.C.O. che prevedano:

- **lett. a)** qualificazione e integrazione dei Piani Regolatori Generali (PRG) e loro Varianti sotto il profilo della razionalizzazione dei servizi e delle attrezzature pubbliche nonché dei servizi commerciali - **4 punti**
- **lett. b)** loro diffusione territoriale, accessibilità e adeguata previsione di infrastrutture destinate alla mobilità con il coinvolgimento di più Comuni - **3 punti**
- **lett. c)** introduzione di procedure informatizzate multifunzionali con inserimento di dati di interesse generale estrapolati dai progetti attuativi del PCO già attuati, collegate alla rete regionale e fruibili da altri utenti - **3 punti**

L'entità del contributo è stabilita nel 60% delle spese ritenute ammissibili e come indicate al n. 1 del capoverso "Modalità presentazione domande", in proporzione al punteggio conseguito in graduatoria.

Per la residua quota a carico dell'Ente richiedente dovrà essere prodotta attestazione come indicato al punto "Erogazione Contributo"

2 - Contributi per la promozione, la costituzione ed il sostegno delle Banche del Tempo:

Importo massimo contributo : Euro 3.000,00

L'entità del contributo è stabilita nel 80% dei costi ritenuti ammissibili con riferimento alle seguenti voci:

2.a. per quanto concerne la promozione per la costituzione della Banca:

- spese riconducibili a ricerche e indagini sul territorio finalizzate all'analisi dei bisogni presenti nella realtà locale;
- spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti nel progetto e per produzione materiale informativo;
- spese, per ogni voce, del costo orario del personale dipendente eventualmente utilizzato;

2.b. per quanto concerne il sostegno delle Banche già attive:

- spese per attività di promozione, informazione e formazione dei soggetti aderenti alle associazioni Banche del Tempo costituite;
- locazione figurativa o reale annuale dei locali messi a disposizione dall'Ente;

- spesa acquisto attrezzature o quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso alle Banche del Tempo operanti sul territorio di riferimento.

ULTERIORE INCENTIVO PER LE BANCHE DEL TEMPO

2.c. Per quanto concerne le Banche del Tempo previste o situate presso:

- scuole
- case di riposo
- oratori
- centri di aggregazione (circoli ricreativi, associazioni, proloco)

con l'obiettivo di favorire:

- percorsi di inclusione per donne immigrate, adolescenti in difficoltà, disabili motori e sensoriali
- sviluppo e sostegno dell'imprenditoria
- contrasto alla solitudine

L'importo del contributo, come sopra determinato, è aumentato del 20% fino ad un massimo di Euro 3.600,00.

Per la residua quota a carico dell'Ente richiedente dovrà essere prodotta attestazione come indicato al punto "Erogazione Contributo"

PRIORITA' PER LE BANCHE DEL TEMPO

Nella concessione dei contributi verrà data priorità:

- 1) -alle domande presentate dai Comuni associati ai sensi del Titolo II- Capo IV e Capo V - del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, così come stabilito dal comma 4 dell'art. 28 della legge 8 Marzo 2000, n. 53;
- 2) -alle domande presentate da singoli Comuni con un maggior numero di abitanti.

=====

GRADUATORIE

Le graduatorie finali, una riferita all'adozione del P.C.O. o all'attuazione di progetti, l'altra riferita alle Banche del Tempo, saranno approvate con determina dirigenziale e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

RISORSE

Per il finanziamento dei contributi di cui al presente avviso, sono disponibili complessivamente, cumulando i fondi regionali a quelli statali, Euro 711.250,94 ripartiti equamente nella misura del 50% per il finanziamento dei P.C.O. e del 50% per il finanziamento delle Banche del Tempo.

Le risorse non impiegate risultanti dal predetto riparto, possono essere utilizzate per l'una o per l'altra delle destinazioni previste.

EROGAZIONE CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà disposta in unica soluzione, entro 90 giorni dalla presentazione dell'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Ente richiedente, delle modalità di finanziamento della quota a proprio carico.

RISPETTO TERMINI – RENDICONTAZIONE E REVOCATO CONTRIBUTO

Con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente sarà disposta la revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) qualora il Comune o i Comuni beneficiari **non adottino il Piano di Coordinamento** degli orari **entro il termine previsto nel cronoprogramma** indicato nel progetto del piano medesimo e comunque **non superiore ad anni 2 dalla concessione del contributo**, eventualmente prorogabile, su motivata richiesta, di un ulteriore anno;
- b) qualora il Comune o i Comuni beneficiari, nel caso di **progetto attuativo del Piano**, non diano l'avvio all'attuazione, **entro 90 giorni dalla concessione del contributo, con obbligo di darne comunicazione alla Direzione Regionale Affari Istituzionali**. Il termine per la conclusione dei lavori **non potrà essere superiore a 2 anni dall'avvio**;
- c) non provvedano, per quanto concerne i contributi relativi alle **Banche del Tempo, entro un anno dalla concessione**, a trasmettere copia degli atti deliberativi o dirigenziali assunti al riguardo nonché rendiconto analitico di tutte le spese sostenute, sottoscritto dal Responsabile della Struttura competente.

Il rispetto dei termini indicati ai punti a) e b) dovrà essere attestato con la trasmissione alla richiamata Direzione della deliberazione dell'Organo Comunale competente di adozione del Piano o relativa al progetto attuato, unitamente al rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per la realizzazione di cui trattasi, sottoscritto dal Responsabile della Struttura competente.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Bertino Laura – Direttore regionale “Affari Istituzionali e processo di delega”

(per informazioni : Sig.ra Rossi Graziella – tel. 011/432.5186-2771 - 0131/517211).

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2003 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente
fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele,
che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina
lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli
uno dei più attivi centri benedettini piemontesi.
Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura,
nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità,
nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta,
con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.